IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 118
VENERDÌ 22 MAGGIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90; «La Sacra Bibbia» € 12,90; «Castelli FVG» € 6,90; «Alpi Orientali» € 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

IL PREMIER ALL'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA. LE IMPRESE: «RIFORME SUBITO»

Berlusconi: giudici estremisti, deputati inutili

Fini non ci sta: «Parlamento ineludibile». S'arrabbia la Marcegaglia: «Non sono una velina»

MILANO Show di Silvio Berlusconi all'assemblea di Confindustria. Il premier ha attaccato «i giudici di sinistra»; e ha criticato il Parlamento dichiarato «inutile»: «Ci sono 630 deputati, ne basterebbero 100 o poco più». Immediata e piccata replica a distanza del presidente della Camera, Gianfranco Fini: «L'aula è ineludibile». Durante l'assemblea Confindustria ha chiesto al governo riforme e concretezza. Irritata la presidente Emma Marcegaglia, che il Cavaliere ha paragonato a una velina.

● Ballico, Cecioni Lecis *alle pagine 2 e 3*

ETICA MINIMA

IL CAVALIERE BIFRONTE

di PIER ALDO ROVATTI

È un fatto che il mondo guardi in questi giorni all'Italia attraverso l'ingrandimento di un episodio che attiene alla vita del capo del nostro governo. Non è solo la stampa internazionale a battere sulla vicenda che - come ormai tutti sanno - è transitata dalla candidatura delle veline al compleanno della giovanissima Noemi cara a Berlusconi, alla crisi matrimoniale con annuncio di divorzio, per impantanarsi nelle reticenze del protagonista che non si presta a quei chiarimenti che - considerando il suo ruolo ufficiale - sarebbero più che doverosi.

Può capitare, infatti, che un italiano che vive all'estero, poniamo in Inghilterra, entri in un negozio e venga subito interpellato sulla vicenda. E può darsi che una nota campagna aerea appresti un vistoso manifesto pubblicitario in cui Berlusconi, circondato da un nugolo di ragazzine, prometta di portarle tutte in Europa. E gli esempi possono moltiplicarsi a piacere.

Ma cosa è effettivamente in gioco? La vicenda presenta molti aspetti e solleva altrettante domande. L'aspetto che mi pare più interessante riguarda il rapporto tra privato e pubblico, se c'è o ci deve ancora essere una linea di divisione tra la dimensione privata e quella pubblica. Credo che, nel suo insieme, la vicenda sia il preciso segnale di una trasformazione che stentiamo ad accettare perché cozza contro l'opinione comune o il modo di pensare che riteniamo ragionevole: quella linea si sta assottigliando fino a diventare impercettibile, e questo non riguarda solo il caso Berlusconi ma probabilmente l'esistenza di ciascuno di noi, anche di chi non ricopre funzioni politiche o pubbliche di rilievo.

● *Segue a pagina 5*

FIAT-OPEL

Marchionne: «La produzione scenderà del 20%». I media tedeschi: Torino non ce la farà

IL SERVIZIO A PAGINA 2

USA

New York, due sinagoghe nel mirino di Al Qaeda Obama: rischio di nuovi attacchi

A PAGINA 5

VOTO IN CROAZIA

A Lussino schiacciante vittoria e riconferma del sindaco uscente

IL SERVIZIO A PAGINA 6

PROGETTO RIVISTO, SCAVI AVVIATI, PRIMI TURISTI NEL 2013

Nella cava di Sistiana nasce il villaggio da 160 milioni

TRIESTE Ruspe e dinamite hanno già scavato la roccia; fra sei mesi si inizierà a costruire, entro il 2013 il villaggio turistico collocato nell'anfiteatro da sogno della vecchia cava di Sistiana sarà pronto. Costo: 160 milioni di euro. Il progetto originario è stato rivisto e corretto: ne è venuto fuori un "paradiso" che ospiterà casette in pietra locale, darsene e parcheggi interrati (*nel disegno, come sarà il villaggio ultimato*).

● Ziani *a pagina 13*

IL GOVERNO E LA CRISI

PARLARE NON BASTA

di SANDRO MANGIATERRA

Silvio Berlusconi invita i "colleghi" in platea all'ottimismo. E ripete il solito ritornello: «Basta con la visione catastrofista data dai mass media e dall'opposizione. L'Italia sta meglio di altri e uscirà dalla crisi prima di altri». Sarà.

● *Segue a pagina 2*

IL CASO FINCANTIERI

Il leader Fiom Rinaldini: «Si approfitta della crisi per dividere i lavoratori»

La replica dell'azienda: «È una deriva politica»
Oggi manifestazione nazionale, Trieste bloccata

TRIESTE «La vertenza Fincantieri è di assoluto rilievo. Confindustria e il governo stanno approfittando della crisi economica per fare accordi separati contro i lavoratori»: da Bruxelles il segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini lancia il guanto di sfida mentre oggi a Trieste si svolgerà la manifestazione nazionale organizzata dai metalmeccanici nell'ambito della durа vertenza sul contratto integrativo del gruppo triestino. Fincantieri attacca la Fiom colpevole di avere trasformato la vertenza nel «campo di battaglia di una guerra di classe». E stigmatizza il fatto che alla manifestazione di oggi partecipi anche il segretario di Rc, Paolo Ferrero.

● Fiumanò *a pagina 4*

A MONFALCONE

Tubercolosi in cantiere scattano i controlli dell'Ass

TRIESTE Un caso di tubercolosi tra i lavoratori nell'appalto Fincantieri. A essere stato trovato infetto, con patologia in corso, è un lavoratore proveniente dal Bangladesh, impiegato in una ditta che opera nelle fasi di allestimento delle navi da crociera. L'uomo, stando all'Azienda sanitaria, abita in città da dieci anni ed è quindi tra i primi cittadini del Bangladesh ad aver raggiunto Monfalcone. Lo straniero avrebbe manifestato i sintomi della malattia anche sul luogo di lavoro.

● Blasich *a pagina 12*

Cultura

L'ex agente Cia al festival èStoria che parte oggi a Gorizia

Vi racconto Osama a Sarajevo quando non era il ricercato numero 1

di JOHN R. SCHINDLER

Per gentile concessione della Leg anticipiamo un brano del quarto capitolo, intitolato "Con il Corano ed il kalashnikov", tratto dal libro "Jihad nei Balcani" di John R. Schindler. Lo studioso, ex agente della Cia, sarà domani a Gorizia per il festival èStoria.

La leadership di al-Qa'ida aveva un interesse diretto nella guerra bosniaca; rappresentava, per loro, il nuovo Afghanistan, un fronte che offriva un'apertura alla jihad e che avrebbe portato i guerrieri santi in Europa. Il vice di bin Laden, Ayman al-Zawahiri, effettuò numerosi viaggi in Bosnia per aiutare la causa. [...]. Zawahiri inviò il fratello Muhammad nei Balcani.

● *A pagina 26*

SVANISCE L'AGEVOLAZIONE CHE FACEVA RISPARMIARE GLI AUTOMOBILISTI DEL FVG

Carburanti, sospeso lo sconto regionale sul gasolio

Pieno di Diesel più caro in Slovenia che in Italia. «Solo un fenomeno passeggero»

La tessera regionale, ormai inutile

TRIESTE Sconto gasolio a quota zero. L'aumento dei prezzi dei carburanti in Slovenia, stabilito due giorni fa da Lubiana, ha portato il prezzo oltre al limite del minimo regionale. E visto che lo sconto regionale si applica proprio calcolando la differenza tra prezzo sloveno e minimo regionale, ecco che l'agevolazione svanire. E in assoluto la prima volta. Secondo i benzinai «si tratta di un fenomeno che durerà pochi giorni».

● Urizio *a pagina 9*

REDISTRIBUZIONE DI DELEGHE IN GIUNTA

Tondo cede la Montagna e l'Estero

TRIESTE I Rapporti europei e internazionali a Sandra Savino, la Montagna a Vanni Lenna. Renzo Tondo riorganizza la giunta cedendo due deleghe che, a inizio legislatura, aveva trattenuto per sé. E le affida, a meno di ripensamenti in extremis, a due assessori del Popolo della Libertà. Il suo partito. Il governatore del Friuli Venezia Giulia non ha ancora definito i tempi della cessione. «Aspetterà le elezioni europee» sussurrano a Palazzo. Ma ha anticipato la sua volontà alla giunta. «Ce l'ha detto un paio di giorni fa durante una cena a Trieste» confidano due assessori.

● Giani *a pagina 11*

Crac Tombolini, il processo non si farà

Vicina alla prescrizione la bancarotta che coinvolge 9 imputati tra cui Francesco Querci

Francesco Querci

TRIESTE Non c'è che da attendere il 29 ottobre per assistere alla definitiva chiusura del sipario sugli aspetti penali del crac della «Immobiliare Generale», già «Tombolini Group». Lo ha fatto capire con grande evidenza ieri il giudice Laura Barresi che ha cercato di definire i tempi della prescrizione di tutte le ipotesi di reato che coinvolgono il professor Francesco Querci e altri otto imputati coinvolti, secondo la procura, nella bancarotta della società. Il colpo di spugna, la resa dello Stato alle regole processuali che lui stesso si è dato, è dietro l'angolo. Il 29 ottobre arriverà la dichiarazione di prescrizione e spedirà in archivio il lavoro di dieci anni, fatto di conserva dal pm Raffaele Tito e dal curatore del fallimento.

● Ernè *a pagina 15*

Il caso

In campo per promozioni e play-off

Unione, Acegas e le altre il weekend caldo dello sport

TRIESTE Due promozioni e due qualificazioni ai play-off. È il menu che potrebbe riservare il fine settimana sportivamente più importante di questa stagione. È arrivato il momento della verità e, scherzo del calendario, nel giro di 24 ore Trieste scoprirà il destino di 4 tra le sue squadre più rappresentative. Si comincia domani alle 16 con la Triestina a Empoli. Un paio d'ore dopo a Chiarbola la Pallamano Trieste cercherà di riprendersi il posto che abbondantemente le spetta nell'Elite dell'handball nazionale. Accanto a quella per la pallamano, c'è un'altra bottiglia di spumante di color biancorosso nel frigo dello sport triestino. Sopra c'è scritto Acegas.

● Contessa e Gatto *a pagina 33*

L'ASSEMBLEA DEGLI IMPRENDITORI

Ok al piano casa, via gli enti inutili come le Province
«Il governo ha un ampio consenso, lo metta a frutto»

Confindustria: subito riforme per uscire dalla crisi

La Marcegaglia chiede nuove regole finanziarie. «Ma il capitalismo non è morto»

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA «Fare le riforme per uscire più in fretta dalla crisi» dice Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria.

«E' più facile fare la rivoluzione che le riforme», le risponde Silvio Berlusconi invitato, a sorpresa, a parlare sul palco dell'assemblea degli imprenditori.

Le riforme che chiede Confindustria sono quella delle pensioni («L'unica via sostenibile per difendere le pensioni - dice Emma Marcegaglia - è ritardare il ritiro dal lavoro»), della Giustizia, dell'Università. Così come chiede interventi drastici sulla burocrazia e la Pubblica amministrazione (quasi una standing ovation per il ministro Brunetta con cori "Bravo, bravo").

«Il governo - dice la presidente degli industriali - gode di un ampio consenso che si è consolidato nell'opinione pubblica e che gli conferisce un forte mandato. Mi rivolgo a lei, presidente Berlusconi. Il consenso che lei ha saputo conquistarsi è un patrimonio politico straordinario. Lo metta a frutto. Usi quel patrimonio per le riforme che sono necessarie. Lo faccia adesso. Perché questa è l'ora di fare le riforme». Dalla platea si leva un lungo applauso.

Alla fine saranno 47 le volte che gli industriali sottolineeranno passaggi della relazione di Emma Marcegaglia. Nessuno applaudirà quando la presidente parla di «rispetto della legalità a cominciare dagli obblighi nei confronti del Fisco». Ma è una platea molto attenta e sensibile quando si parla delle difficoltà che gli imprenditori devono affrontare ogni giorno.

La presidente di Confindustria promette che gli industriali si impegneranno a portare il Paese oltre la crisi. Ma per poterlo fare, aggiunge, c'è bisogno di nuove regole nella finanza mondiale, di credito più accessibile. «Da imprenditori - avverte - pretendiamo che i banchieri tornino a fare il loro mestiere: sostenere l'economia che investe, che crea posti di lavoro, prodotti veri e non castelli di carta». Più credito, ma anche fatti, cose concrete, dice rivolta al governo. «Apprezziamo le azioni avviate, ma occorrono maggiore incisività, rapidità, verifica dei risultati», e Berlusconi si tira su le maniche della giacca ridacchiando. Il Piano casa proposto da Berlusconi agli industriali piace. «Darebbe un contributo importante al rilancio della domanda privata senza oneri per le finanze pubbliche», dice Marcegaglia. Berlusconi dopo rilancerà ancora: «Sarebbe opportuno che dal prossimo anno partisse un grande piano di new town in ogni capoluogo di provincia». E sul Piano casa: «Abbiamo dati che ci dicono che il 30% delle famiglie vogliono ampliare la loro abitazione».

A sinistra, Emma Marcegaglia parla agli industriali. Sopra, mentre saluta Berlusconi

Marcegaglia elogia Fiat, dice che considera le Province inutili, che c'è stata un'invadenza della politica e le liberalizzazioni sono state frenate. Ha però tanti sassolini da togliersi dalle scarpe Emma Marcegaglia. Primo, il capitalismo non è morto, anzi: «L'economia di mercato e il capitalismo sono anzitutto un meccanismo straordinariamente efficace di creazione e competizione di nuove idee». E ancora: «Il mercato e il capitalismo non hanno seminato miseria e oppressione, come una certa propaganda insinua, hanno moltiplicato gli standard di vita di miliardi di persone». Il mercato deve avere le sue regole, però, non è il Far West, dice Marcegaglia. Sconfessa dunque il ministro Tremonti che parla sempre della necessità di una "nuova Bretton Woods": Confindustria chiede una riscrittura delle regole finanziarie da parte dei governi, ma poi «lo Stato dovrà rientrare nei suoi confini». «Bisogna contrastare il populismo - dice Marcegaglia - la politica per molto tempo debole con le lobby finanziarie sembra oggi ansiosa di punirle per mostrarsi forte con l'opinione pubblica».

LA REPLICA ALL'ASSISE DELLA CISL

Emma irritata con il premier: non mi chiami «velina»

ROMA A caldo, al termine dell'assemblea di Confindustria Emma Marcegaglia non ha voluto commentare l'apprezzamento rivoltole da Silvio Berlusconi che scherzando l'ha paragonata a «una velina, vaporosa e in splendida forma che è entrata a palazzo Chigi». Ascoltando le parole del premier a Emma è sfuggito un sorriso, ma niente commenti alla fine circondata dai cronisti. Qualche ora dopo al congresso della Cisl, ha risposto: «Non ho niente contro le veline, non mi dispiace che mi si dica questo. Quando si hanno più di 40 anni... Ma francamente preferisco quello che mi ha detto Raffaele Bonanni accogliendomi, che sono una persona seria, libera e concreta». Concreta come il suo secondo discorso all'assemblea annuale degli industriali, 38 pagine, 16 capitoli che hanno incassato ben 49 applausi, compreso il battimani finale durato quasi 120 secondi. In plein di ministri per Emma, schierati in prima fila, ad ascoltare gli imperativi della «lady di ferro» mantovana: «ora le riforme, se non ora presidente, quando?». Due volte il ministro Giulio Tremonti si gira verso il governatore Mario Draghi un posto più in là (a dividerli l'ex presidente confindustriale Antonio d'Amato) e gli parla fitto fitto mentre il premier dal palco rivendica il primato del governo italiano «nel dare il via al salvataggio delle banche. Un fatto che non era pacifico». Draghi si avvicina per ascoltare, fa sì con la testa; alla fine i due si congedano con una stretta di mano.

IL PATRON DI «EUROTECH» SULLA CRISI

Siagri: «La soluzione? Pagamenti più rapidi da parte dello Stato»

di MARCO BALLICO

UDINE «La chiave è ridurre i tempi dei pagamenti alle pmi. La pubblica amministrazione dia il buon esempio». Roberto Siagri, ad di Eurotech, condivide la relazione di Emma Marcegaglia ma si fida del governo: «Dobbiamo fare il tifo perché prenda le decisioni giuste».

Marcegaglia dice che la crisi non è finita, è d'accordo?

Sì, ma abbiamo comunque già toccato il fondo. E ci siamo accorti che non era la fine del mondo.

Più che di crisi, comunque, parlerei di cambio di paradigma industriale. Tra qualche mese dovremo pensare in modo diverso all'economia.

Quando risaliremo?

Dipende dalle zone geografiche. In Italia, per farlo in fretta, vanno avviate le opere pubbliche e sostenute le pmi.

Riforme subito, ma quali?

Innanzitutto si deve fare in modo che i pagamenti alla piccola imprenditoria siano più rapidi. La pubblica amministrazione deve essere in questo senso più virtuosa. Un apparato pubblico più efficiente può incidere sulla ripresa economica.

Roberto Siagri

E poi vanno convinti alcuni attori primari a tornare a investire. Penso per esempio alle Ferrovie.

Teme che i problemi familiari e giudiziari di Berlusconi possano rallentare la risalita?

Non credo accadrà. L'importante è che tutti remino nella stessa direzione per consentire al governo di trovare la strada giusta. Le critiche non aiutano a saltar fuori dalle difficoltà.

Marcegaglia ha pure fatto un appello alle banche. Come si stanno comportando?

Fanno le banche. E quindi non investono a rischio. Ma siamo al discorso di prima: se le pmi fossero pagate in tempi brevi, non sarebbero costrette a chiedere troppo credito.

Cosa si aspetta dalla giunta Tondo?

Che lavori anche in prospettiva.

Innovazione?

Non solo, anche tecnologia. Sono tematiche trasversali alla politica, le ultime giunte hanno lavorato con impegno su questi settori. Innovazione e tecnologia non devono però essere fini a sé stesse, ma vanno calate sulle esigenze del territorio.

MARCHIONNE

«Non chiuderemo gli stabilimenti»

Sergio Marchionne

CONTINUA LA GARA PER L'ACQUISIZIONE DI OPEL

Fiat conferma i tagli alla produzione: -20% La stampa tedesca dà per favorita Magna

MILANO Pesanti tagli occupazionali a livello globale, garanzie sui crediti, controllo o partecipazione parziale. Secondo la Bild in edicola oggi Fiat, se avrà successo nell'operazione Opel dove punta al controllo totale, chiede garanzie dello Stato tedesco pari a circa 7 miliardi di euro e avrebbe intenzione di tagliare 18mila posti di lavoro, anche in impianti in Italia. Il gruppo canadese Magna, alla testa di un consorzio, vuole la maggioranza dell'azienda e intenderebbe investire nella casa tedesca 700 milioni di euro, in particolare negli impianti e in nuovi modelli. Per contro avrebbe chiesto a Berlino garanzie fino a 5 miliardi, precisa la Bild citando fonti del Governo.

I tagli previsti da Magna sarebbero pari a circa 10mila lavoratori. Infine la belga Rhj (gruppo Ripplewood) vorrebbe più del 50% di Opel e garanzie di credito per 5 miliardi, precisa il quotidiano tedesco, per il quale i tagli previsti ammonterebbero a 10mila. Secondo il settimanale Der Spiegel, Magna al momento sarebbe il gruppo preferito da GM.

STRATEGIA

Il Lingotto incarica Unicredit, Intesa e Goldman Sachs di costruire una nuova società

L'ad del gruppo Fiat Marchionne ha rilasciato un intervista allo Spiegel online chiarendo che «nessuno dei quattro stabilimenti tedeschi sarà chiuso, ma sarà necessario ridurre del 20 per cento la capacità produttiva nel nuovo gruppo formato da Fiat e dalla controllata GM» lanciando messaggi rassicuranti sul pagamento delle pensioni «che saranno interamente garantite con 4 miliardi di euro» dall'eventuale nuovo gruppo. Mentre il presidente della Fiat Montezemolo afferma che «di impianti discuteremo a bocce ferme», il leader della Cgil Epifani fa sapere al Lingotto che «sugli stabilimenti non faremo sconti a nessuno».

Ma l'ad della Fiat non si limita a tenere aperte trattative a tutto campo: Unicredit, Intesa e Goldman Sachs hanno ricevuto l'incarico dal Lingotto per pilotare la creazione di una nuova società frutto delle fusioni che sarà quotata su tutte le principali piazze finanziarie europee.

Fiat ha intanto scelto i tre membri che siederanno nel consiglio di amministrazione della nuova Chrysler che uscirà dalla bancarotta: Sergio Marchionne, che sarà anche amministratore delegato della società; Alfredo Altavilla, l'amministratore delegato di Fiat Powertrain Technologies e Lucio A. Noto, ex vice presidente di Exxon Mobil e amministratore delegato di Mobil fra il 1994 e il 1999, quando la società è convolata a nozze con Exxon.

Il Governo tedesco è in grande allarme e per oggi è stato concocato un nuovo vertice dopo la riunione di giovedì che è stata presieduta dalla cancelliera Angela Merkel con il vice cancelliere Frank-Walter Steinmeier, il ministro dell'Economia Karl-Theodor zu Guttenberg, il ministro delle Finanze Peer Steinbrueck e il ministro del Lavoro Olaf Scholz. I Lander dove hanno sede i grandi impianti Opel, intanto, si fanno sentire: «Una delle tre offerte presentate per l'acquisizione della Opel fornisce maggiori garanzie sul piano dell'occupazione», ha detto ieri il ministro dell'Economia della Turingia (Est), Jurrgen Reinholz (Cdu), all'agenzia di stampa tedesca Dpa. In serata il ministro dell'economia zu Guttenberg ha dichiarato che lunedì presenterà in Cancelleria una prima esame delle offerte.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA AMMETTE

Tremonti: a ottobre sfiorata la catastrofe

ROMA Il mondo occidentale lo scorso ottobre ha sfiorato «la catastrofe» grazie all'intervento dei governi. «Abbiamo rischiato gli effetti disastrosi di una guerra senza averla combattuta» e se non c'è stata «la bancarotta del mondo occidentale», «l'apocalisse finanziaria», è dovuto al fatto che gli stati «sono scesi in campo e la mano pubblica ha sostenuto la mano privata». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti lo spiega davanti alla platea della Cisl ma più tardi in un convegno racconterà che «qualche criticità agli sportelli» delle banche si è manifestata proprio nel giorno in cui Berlusconi è intervenuto, rassicurando sulla tenuta del sistema creditizio.

Ma il tema sul tappeto non è solo quello della crisi.

Tremonti alla Cisl sostiene che dopo ci sarà il tempo delle riforme. Il governo le vuole fare e le vuole condividere «con le persone giuste». «C'è un tempo per gestire la crisi - ha detto Tremonti - e c'è un tempo per gestire le riforme. Fare le riforme è una cosa in più e noi siamo convinti che si debbano fare. Le faremo al tempo giusto, nel modo giusto e soprattutto con le persone giuste. Le riforme le faremo - ha ribadito il ministro - ma le discuteremo con voi». Un «voi» che vuol dire parti sociali ma anche proprio Cisl e infatti il ministro strappa alla platea dei sindacalisti un caloroso applauso.

Giulio Tremonti

Il ministro parla di riforme in generale ma questa volta fa anche un passaggio sulle pensioni: «Fare le riforme è una cosa dura e complessa. Non basta dire: facciamo un patto tra le generazioni. Devi fare un disegno di legge in cui scrivi un numero. Questo numero dice: con quali diritti e a quale età vai in pensione». Un nodo delicato che andrà affrontato, come ogni riforma, «al tempo giusto».

DALLA PRIMA

Parlare non basta

Ma gli umori della platea, all'assemblea generale di Confindustria, sono semplicemente all'insegna del realismo.

C'è poco da essere ottimisti o pessimisti: è sufficiente leggere i dati, il Pil che quest'anno scenderà di oltre quattro punti, la produzione industriale in calo del 23,8 % (il dato peggiore dal 1991), l'export in picchiata del 19,6% nei confronti del resto d'Europa e del 15 verso i Paesi extra Ue. I tempi di Vicenza, marzo 2006, quando Berlusconi riconquistava il cuore del mondo imprenditoriale, sono lontani. Emma Marcegaglia si comporta da vera signora, ma non gliele manda a dire: «Signor presidente del Consiglio, lei gode di una maggioranza parlamentare amplissima: che cosa aspetta a varare le riforme necessarie per sbloccare l'Italia?». E giù con l'elenco: pensioni, giustizia, università, burocrazia, pubblica amministrazione. Il premier vorrebbe contrattaccare, ma in realtà svicola, accusa il Parlamento e i magistrati di sinistra. Con il sorriso sulle labbra, ribadisce che la barca va. Invece i "colleghi" sanno che la barca magari non affonda ma sicuramente è ferma. Intanto c'è il *cahier de doléances*. Perché lo Stato non comincia a pagare i debiti nei riguardi delle aziende? La Confindustria stima che siano 60 miliardi e che le imprese siano costrette a pagare 1,7 miliardi all'anno di maggiori oneri finanziari.

Ancora. Dove sono le risorse per le infrastrutture? Sulla burocrazia è meglio stendere un pietoso velo. Avviare un'impresa in Italia è molto più difficile che in Madagascar, in Mongolia e in Namibia. Altro terreno minato, la giustizia. Anziché affrettarsi a negare di conoscere l'avvocato David Mills, Berlusconi farebbe meglio ad affrontare la questione della lentezza dei processi: attualmente sono pendenti 8 milioni e 687 mila cause, di cui 5 milioni e 425 mila civili. Tradotto, significa un costo per le imprese di 2 miliardi e 200 milioni all'anno, una "tassa occulta" di 371 euro per azienda. Ultimo problema, quello delle liberalizzazioni, «parola sparita dal dibattito politico», come ha sottolineato Emma Marcegaglia: «Sitamo assistendo all'avanzata impressionante del neostatalismo». Curioso, per un governo dichiaratamente liberale e liberista. Non era necessaria, ma dall'assemblea di Confindustria è arrivata l'ennesima conferma: non basta più parlare.

Sandro Mangiaterra

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21maggio 2009 è stata di 41.200 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'AFFONDO DEL PREMIER

Nuovo attacco alla magistratura dopo la sentenza: «Giudici estremisti»
Il leader del Partito democratico Franceschini: «Si crede Napoleone»

Berlusconi: Parlamento inutile. Scontro con Fini

Il premier: «Troppi 630 deputati, ne basterebbero 100». La replica: «È inaccettabile»

di VINDICE LECIS

ROMA Berlusconi attacca il parlamento definendolo «inutile e dannoso». Fini reagisce giudicando «inaccettabile» privare le Camere delle sue funzioni e l'opposizione lancia l'allarme per un uomo «che si crede Napoleone» e «mina le istituzioni repubblicane». L'esternazione contro Parlamento e magistrati, dal palco dell'assemblea di Confindustria, sarà stata anche un'arma di «distrazione di massa» dai suoi guai giudiziari e dalle misure anticrisi, ma ha creato un nuovo fronte di scontro. Berlusconi sferra un doppio attacco alle toghe e alla democrazia parlamentare con toni molto duri. Il Parlamento è definito «pletorico, inutile e dannoso», mentre «il presidente del consiglio non ha nessun potere, perché la Costituzione è stata scritta dopo il ventennio fascista e tutto il potere è stato dato al Parlamento che è pletorico: sono 630 deputati, ne basterebbero 100 e qualcosa, come nel Parlamento americano». Per cambiare la situazione ipotizza «un disegno di legge di iniziativa popolare perché non si può chiedere ai capponi o ai tacchini di anticipare il Natale». Per Berlusconi ci sono parlamentari "che non si vedono mai perché sono professionisti e hanno cose più importanti da fare che stare lì per un giorno con le mani dentro la scatoletta del voto e votare cose che nessuno può sapere cosa sono». Ma ce n'è anche per la magistratura accusata, nella vicenda della corruzione all'avvocato Mills, di non essersi comportata con imparzialità: «È stato come se Mourinho facesse l'arbitro di Milan-Inter». Seduto al suo fianco il presidente della Camera ascolta e gli risponde poco dopo. «L'assemblea di Montecitorio - afferma Fini - può essere giudicata, con i suoi 630 membri, pletorica ma certo non può essere definita né inutile nè controproducente». Sarebbe infatti «inaccettabile la privazione del Parlamento, in quanto espressione della sovranità popolare, delle sue essenziali funzioni di indirizzo generale, di controllo dell'operato del governo, di esercizio del potere legislativo».

Piovono le reazioni. Preoccupato l'ex premier Romano Prodi: «Così si minano le basi della democrazia». Duro Massimo D'Alema: «Parlamento lento? Ma il lodo Alfano è stato approvato con celerità perché lì c'era una crisi incombente che riguardava la sua persona». Per il leader del Pd, Dario Franceschini, Berlusconi si ritiene «sopra la legge e la morale» e tra quindici giorni «gli italiani ci pensino mille volte prima di dare più forza e potere» a un uomo che, pur «credendosi Napoleone», non è «un signore di passaggio, bensì il premier, ed «è prudente non ridere». È la conferma, avverte Di Pietro, «dell'ennesima prova provata dell'esistenza del progetto piduista e antidemocratico».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi all'assemblea di Confindustria mentre attacca i giudici. A destra, Gianfranco Fini

D'Alema: sul caso Mills dovrebbe tacere

Bersani: «Vuole picconare la Costituzione». La Finocchiaro: si crede intoccabile

Massimo D'Alema

ROMA Berlusconi impudente dovrebbe almeno tacere. Massimo D'Alema replica gli attacchi di Berlusconi alla magistratura mentre il Quirinale, sollecitato da Beppe Grillo, spiega che per la firma sul lodo Alfano la bussola è stata quella indicata dalla Consulta. Sul fronte politico D'Alema pone un interrogativo: «Del contenuto della sentenza non si parla perché il fatto è scomparso dall'informazione e ci sono solo i commenti, ma il fatto è clamoroso». L'ex premier ricorda che Mills «è stato condannato per falsa testimonianza, la falsa testimonianza di questo signore ha avvantaggiato enormemente Fininvest e questo signore ha ricevuto 600 mila dollari da una società offshore controllata dal presidente del Consiglio».

La scomparsa dei fatti è, infatti, un aspetto della vicenda. La magistratura, commenta il presidente dell'Anm Luca Palamara, chiede perciò "rispetto" perché non vuole essere trascinata «sul terreno di contrapposizione che non le appartiene». Il leader del sindacato dei magistrati ricorda che «non possiamo assuefarci alla gravità delle accuse del momento provenienti da chi ricopre una delle più alte cariche istituzionali». Il segretario dell'Anm Giuseppe Cascini chiede a «tutti coloro che hanno a cuore le regole della convivenzza democratica e il principio di separazione dei poteri di intervenire per fermare questo metodo distruttivo del confronto democratico».

Ancora da parte del Pd giungono reazioni indignate: «Berlusconi - afferma Pierluigi Bersani - inserisce veleni nella democrazia e con gli attacchi al Parlamento tende a picconare la costituzione materiale». Il premier, attacca Anna Finocchiaro, si considera «un intoccabile».

Noemi al tavolo di Silvio alla cena di Villa Madama

La rivelazione di Repubblica: la ragazza sedeva tra gli stilisti Versace, Ferragamo e Zegna

ROMA C'è un nuovo capitolo nella vicenda «Silvio Berlusconi-Noemi Letizia». A raccontarlo è stato ieri Massimo Giannini sul quotidiano Repubblica: la bella diciottenne avrebbe partecipato con il «papi»-premier a una serata ufficiale organizzata dalla presidenza del Consiglio a Villa Madama. Era la sera del 19 novembre 2008 quando il premier ricevette gli imprenditori del made in Italy di lusso insieme ai ministri Giulio Tremonti, Mariastella Gelmini, Altero Matteoli, Maurizio Sacconi, Stefania Prestigiacomo, Mara Carfagna e Raffaele Fitto. «Al suo tavolo, al centro del salone - scrive Repubblica - insieme a stilisti di spicco come Santo Versace e la moglie, Leonardo Ferragamo e la sorella Giovanna, Paolo Zegna e Laudonia Pucci, il Cavaliere ospitava "una splendida ragazza", secondo il racconto di chi c'era». Berlusconi, in base alla testimonianza di un industriale, l'avrebbe presentata come «Noemi Letizia, figlia di carissimi amici di Napoli» e avrebbe aggiunto: «Sta facendo uno stage ed è qui per conoscere i grandi protagonisti del mondo della moda». A fine cena, sempre secondo le testimonianze riportate da Repubblica, l'avvenente ragazza sarebbe stata vista allontanarsi su un'auto blu, al seguito dell'Audi nera del premier. Questa ricostruzione, secondo Repubblica, «sembra aprire un'altra faglia nella linea difensiva costruita dal Cavaliere». Berlusconi, infatti, ha dichiarato in diverse interviste di non aver mai conosciuto personalmente la giovane e di averla incontrata un paio di volte sempre con i suoi genitori. Repubblica torna quindi a rilanciare al premier le domande rimaste senza risposta mentre salgono a più di 40 mila gli iscritti al gruppo di Facebook «Berlusconi rispondi!».

Noemi Letizia

LA PROTESTA NEI CANTIERI

Rinaldini: «La sfida sui contratti parte da Trieste»

Il gruppo di Bono: «È una deriva politica». In corteo anche il segretario di Rc Ferrero

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE «La vertenza Fincantieri è di assoluto rilievo. Confindustria e il governo stanno approfittando della crisi economica per fare accordi separati contro i lavoratori»: da Bruxelles il segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini lancia il guanto di sfida mentre oggi a Trieste si svolgerà la manifestazione nazionale organizzata dai metalmeccanici nell'ambito della dura vertenza sul contratto integrativo del gruppo triestino. Fincantieri attacca la Fiom colpevole di avere trasformato la vertenza nel «campo di battaglia di una guerra di classe». E a Trieste si stigmatizza il fatto che alla manifestazione di oggi partecipi anche il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero. La conferma, avvertita ai piani alti del gruppo triestino, che la vicenda si sia trasformata in una «deriva politica». Rinaldini replica: «A Trieste è stato sottoscritto un accordo un accordo da parte di alcune organizzazioni sindacali senza la firma della Rsu e della Fiom e quindi della maggioranza dei lavoratori: l'unica alternativa è il referendum».

Il segretario generale della Fiom è convinto che l'intensità della crisi si stia aggravando: «Sta aumentando la cassa integrazione in siderurgia. Mi sembra un segnale grave. È una crisi drammatica e sconosciuta dal dopoguerra in poi. Nonostante ciò non c'è stato da parte del governo alcun intervento per affrontare l'emergenza sociale che abbia le stesse caratteristiche degli interventi che invece sono stati decisi per il sistema finanziario». Rinaldini considera così la vertenza Fincantieri come una conseguenza diretta dell'accordo separato del luglio scorso sulla riforma contrattuale che ha escluso la Cgil di Epifani: «È un fatto grave che non ha precedenti nella storia del Paese e inevitabilmente avrà ricadute sui contratti. Confindustria e governo hanno fatto una scelta irresponsabile».

Ma il sindacato resta diviso. A Trieste si sottolinea che nei vari stabilimenti del gruppo (da Sestri a Palermo) anche le Rsu della Fiom stanno sottoscrivendo gli accordi previsti dall'integrativo. La Fiom rilancia e propone il «modello Piaggio» anche a Trieste: «Facciamo un referendum nelle fabbriche». «Ci siamo confrontati con cinque piattaforme diverse -replica la Fincantieri- e questo è un accordo approvato da Fim, Uilm e Ugl che riteniamo soddisfacente. I benefici salariali si sono già visti per tutti i lavoratori nella busta paga di aprile. La vertenza ha assunto una deriva politica. È il momento di tornare a parlare del futuro di questa azienda e delle commesse».

Gianni Rinaldini

Negli stabilimenti del gruppo la tensione è molto alta. E sembra a rischio anche la cerimonia di consegna all'armatore della nave Costa Pacifica, prevista nello stabilimento di Genova Sestri Ponente per il 29 prossimo. Sarà bloccata come successo a Marghera per Costa Luminosa? «Dopo lo sciopero e la manifestazione di Trieste, Fincantieri manderà dei segnali. A quel punto decideremo», ha detto ieri Costanzo Camillo, coordinatore regionale della Fiom-Cgil di Genova. Il nodo della contesa è il premio di efficienza proposto dall'azienda: «La nostra manifestazione sarà assolutamente pacifica sostenuta dalla maggioranza dei lavoratori. Chiediamo che Fincantieri torni indietro rispetto alle sue decisioni», dice Gianpaolo Roccasalva, segretario regionale delle tute blu della Cgil.

Il segretario della Cgil del Friuli Venezia Giulia Gianfranco Belci, difende la linea intransigente della Fiom: «Si è comportata con responsabilità e equilibrio. La Fincantieri di Bono invece mostra i muscoli in modo per noi incomprensibile. Da un lato il gruppo triestino lancia messaggi tranquillizzanti sullo stato delle commesse nonostante la crisi. Allo stesso tempo si comporta come se volesse incrinare le relazioni sindacali. La Fiom non accetta un modello che riproduce gli schemi dei contratti d'appalto. L'ad di Fincantieri Bono deve riflettere sulla possibilità che si torni tutti a discutere intorno a un tavolo. Oppure prevalga la linea del referendum nelle fabbriche il cui esito accetteremmo senza discussione».

Per la Uilm «è stato giusto firmare il contratto integrativo alla Fincantieri». In una nota diffusa a Trieste il sindacato precisa che «se non avessimo responsabilmente sottoscritto l' intesa, oggi i lavoratori di Fincantieri avrebbero percepito meno salario». È un appello ai dipendenti Fincantieri a non aderire allo sciopero viene rivolto dal segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento, secondo il quale la Fiom punta a «distruggere Fincantieri». Secondo la Uilm «i benefici che l'accordo ha prodotto sono stati visibili a tutti già dall'ultima busta paga, a dispetto di chi continua a sostenerne tutte le nefandezze possibili e immaginabili». Intanto il tribunale di Ancona ha condannato la Fincantieri per comportamento antisindacale, riconoscendo che lo sciopero a singhiozzo contro il contratto integrativo proclamato il 16 e 19 gennaio scorsi dalla Fiom-Cgil era legittimo. Fincantieri ricorrerà contro la condanna: «È una sentenza che riconosce la normale dialettica fra parte datoriale e sindacale in fase di rinnovo del contratto».

Oggi la manifestazione nazionale: tutti i divieti di transito dalle 7.30

TRIESTE Per consentire il regolare svolgimento del corteo dei lavoratori della Fincantieri oggi a partire dalle ore 7.30 e fino al termine della manifestazione, sarà istituito il divieto di transito lungo il percorso piazza Libertà, corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, riva 3 Novembre, piazza Tommaseo, via Genova (da riva 3 Novembre a via Cassa di Risparmio), via Mazzini (da riva 3 Novembre a via Cassa di Risparmio) e via Cassa di Risparmio. Sarà inoltre istituito il divieto di sosta e di fermata con rimozione, laddove non già esistente, in via Cassa di Risparmio, piazza Tommaseo, piazza della Borsa, via Genova (da riva 3 Novembre a via Cassa di Risparmio). Opportune deroghe saranno previste per i mezzi di soccorso in servizio d'emergenza e delle forze dell'ordine. Si invita inoltre chi arriva a Trieste a non servirsi della strada Costiera, ma ad utilizzare la Grande Viabilità Triestina.

CONTRATTI

Meno tasse in busta paga

L'INTERVISTA

Calearo: Fiom legata a schemi ideologici

«Bisogna sostenere un gruppo che ci invidiano nel mondo»

Massimo Calearo

TRIESTE Massimo Calearo, parlamentare diessino, dal 2004 al 2008 è stato presidente di Federmeccanica, la Federazione delle imprese metalmeccaniche, di cui era già stato vicepresidente dal 2001. Il caso Fincantieri? «Il sindacato non si è accorto che il mondo sta cambiando. La crisi economica impone di abbandonare i vecchi modelli».

La vicenda Fincantieri dimostra che c'è un ritorno di conflittualità fra imprese e sindacato?

Non si può pensare che oggi possano valere i vecchi schemi ideologici. Ai lavoratori interessa intascare lo stipendio alla fine del mese e non altro. Le imprese vogliono essere più competitive e superare la recessione. Di fronte a una crisi economica così grave come quella che stiamo attraversando una grande impresa come Fincantieri, che funziona e ottiene commesse, deve essere sostenuta. Bisogna tutti fare squadra, anche con il contributo del sindacato. Le imprese che vanno bene devono essere aiutate.

Fincantieri ha accusato la Fiom di perseguire una battaglia politica.

Il sindacato deve tornare a fare il sindacato e non fare politica in modo aperto come la Fiom. La politica la facciano i politici. Dobbiamo preoccuparci tutti di sostenere la piccola e media impresa che è la vera spina dorsale del Paese. Le banche devono aiutare le Pmi.

La crisi provoca malessere sociale?

La crisi può riacutizzare un disagio sociale. Tuttavia il malessere che può sfociare in incidenti come quello di Torino (*durante una manifestazione dei lavoratori Fiat il segretario della Fiom Gianni Rinaldini è stato aggredito durante i tafferugli organizzati sul palco dai Cobas, ndr.*) è un sintomo di molte paure: il ritorno a nuove povertà, il rischio di perdere il posto di lavoro nelle fabbriche Fiat di Termini e di Pomigliano, la sensazione che nessun futuro sia più garantito. Di fronte a questa situazione il sindacato non può restare a guardare e deve decidere se rappresenta i lavoratori oppure soltanto una ideologia superata. Non esiste più il conflitto fra capitale e lavoro.

E Fincantieri?

Anche nel caso di Fincantieri siamo tutti sulla stessa barca e dobbiamo remare dalla stessa parte. Il sindacato deve cominciare a guardare al futuro.

Al centro della contesa su Fincantieri c'è un premio all'efficienza.

Fincantieri non vive in un isola felice ma vive di mercato e di concorrenza e può stare sul mercato soltanto se resta efficiente e competitiva.

Il leader della Cisl, Bonanni propone meno tasse sul lavoro.

Sono d'accordo. E lo dico anche da ex presidente di Federmeccanica. Da sempre sostengo che vanno defiscalizzati i contratti di secondo livello. In questo modo il lavoratore avrà più denaro in tasca, invece di pagare più tasse su servizi che non riceve, e l'azienda sarà più competitiva. Il contratto di secondo livello è la cartina di tornasole della salute di una azienda.

La Fiat di Marchionne dimostra che la grande industria può recuperare posizioni?

La piccola industria senza grande industria fatica ancora di più. La grande impresa resta il motore economico del Paese perchè può avere una visione globale grazie alla ricerca e alla innovazione. Per fortuna abbiamo esempi che ci invidiano nel mondo come Finmeccanica, Fincantieri, Fiat.

Marchionne sta facendo un buon lavoro?

Sì, meraviglioso. Ha una visione globale e sta scombinando le carte in modo corretto e spero che ottenga che porti a casa un buon risultato per le imprese italiane e per l'Italia.

pcf

IN BREVE

DUE FERITI A GELA

Sicilia, cede un viadotto inaugurato tre anni fa

PALERMO Era stata inaugurata appena tre anni fa, a febbraio del 2006, dopo un'attesa lunga trent'anni. Erano gli anni Settanta quando venne posta la prima pietra. Nessuno, dunque, avrebbe mai potuto immaginare che improvvisamente potesse cedere. E invece è accaduto. Ieri un viadotto della Caltanissetta-Gela, la strada statale che dalle colline interne della Sicilia finisce sulla costa, ha parzialmente ceduto: l'asfalto ha franato, creando una sorta di gradino contro il quale sono finite una macchina e una moto. L'automobilista, una donna di 32 anni, Monia Greco, si è fratturata due vertebre dorsali. I figli, che viaggiavano in macchina con lei, sono rimasti miracolosamente illesi. Il motociclista, un poliziotto di 28 anni, Gaetano Curasi, si è invece rotto un braccio.

DUE CASI IN POCHI GIORNI

Maniaco a Taranto: un'altra violenza

TARANTO C'è un maniaco che si aggira nelle campagne del Tarantino, aggredisce le coppiette e violenta le ragazze. Potrebbe aver messo a segno un altro stupro negli ultimi giorni. Le vittime hanno parlato di un uomo basso e tarchiato con una leggera inflessione dialettale barese. Ora il mostro ha tenuto sotto scacco una coppia di fidanzatini di Laterza (Taranto): lui di 18 anni, lei di 16. I due erano a bordo di un'auto e stavano in un posto appartato. L'aggressore è sbucato da un cespuglio. Aveva il volto mascherato e impugnava una pistola: ha chiuso il ragazzo nel portabagagli e ha violentato la sedicenne.

A SANREMO

Ferisce l'ex dipendente a colpi di fiocina

SANREMO Colpisce il suo ex dipendente con una fiocinata sparata col suo fucile da sub e fugge. Un muratore di 53 anni, Mario Cosentino e il suo ex datore di lavoro, di 27, si sono affrontati per strada in via Martiri a Sanremo, con un fucile da sub ed un badile, per motivi di denaro. Ad avere la peggio è stato l'operaio edile ferito ad una mano ed al volto da un colpo di arpione, mentre il giovane imprenditore, accusato di tentato omicidio, è tuttora ricercato dalla polizia. Consentino avrebbe aggredito l'ex datore con un colpo di badile e questo, come pronta risposta, avrebbe estratto un fucile da sub dallo scooter, sparando l'arpione contro il rivale.

INCONTRO CON SAMANTHA CRISTOFORETTI E LUCA PARMITANO

Spazio, l'Italia festeggia i suoi astronauti

ROMA È stato un gruppo di bambini in gita scolastica a dare il benvenuto in Italia ai due nuovi astronauti italiani, Samantha Cristoforetti e Luca Parmitano.

All'indomani della presentazione ufficiale nella sede dell' Agenzia Spaziale Europea (Esa) a Parigi, gli astronauti, entrambi piloti dell'Aeronautica Militare Italiana, hanno incontrato i ministri della Ricerca, Mariastella Gelmini, e della Difesa, Ignazio La Russa, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, gen. Daniele Tei e il commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Enrico Saggese. A salutarli anche il direttore generale dell'Esa, Jean-Jacques Dordain: «non sono stati selezionati perchè sono italiani - ha detto - ma perchè sono bravi. Hanno dimostrato l'efficienza dell'istruzione in Italia, compresa quella che hanno ricevuto nell'ambito dell'Aeronautica Militare».

Samantha Cristoforetti

Nata a Milano il 26 Aprile 1977 e risiede **a Malè (TN)**

Laureata in **Ingegneria meccanica** all'università di Monaco (Ger) e in **Scienze aeronautiche** all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli

Dal **30 agosto 2001** è arruolata nell'**Aeronautica Militare**, dove attualmente ricopre il ruolo di **tenente pilota**

Tra il **maggio 2008** e il **marzo 2009** è stata in forze al **32° stormo di Amendola** (FG), ottenendo l'abilitazione su **velivolo AM-XT**

Lingue conosciute: tedesco, inglese, francese e russo **Hobby:** subacquea, lettura, yoga, nuoto, sci, speleologia e mountain bike

ANSA-CENTIMETRI

«Da lunedì sera alle nove, quando abbiamo avuto la notizia, siamo sopraffatti dall'emozione, frastornati», hanno detto i due astronauti. Firmano autografi tra l'entusiasmo dei bambini della quinta elementare di Biancavilla (Catania), non lontana dalla Paternò dove è nato Parmitano. «Sono contento di tutta questa attenzione - ha detto l'astronauta - perchè aiuta a dare visibilità alla scienza e allo spazio». Poco sonno e tantissime emozioni vissute nelle ultime ore, e tante telefonate da casa: «Sono riuscita a parlare con i miei genitori, i parenti più stretti, gli amici - ha detto Samantha Cristoforetti - e tutti erano contenti che realizzassi un sogno che avevo da tanti anni, sono le persone che nell'ultimo anno mi sono state vicino in tanti momenti di apprensione». Ora pensano «a quello che succederà». «Per noi è un punto di partenza. Il nostro primo passo è diventare astronauti come competenza perchè la possibilità di una missione è ancora lontana e non ci sarà prima del 2013 o 2014». Per Samantha Cristoforetti una possibilità potrebbe essere «una missione di lunga durata sulla Stazione Spaziale Internazionale». Dal collega Roberto Vittori «l'invito a intraprendere la nuova carriera con massima tranquillità, determinazione e impegno».

Il simbolo «dei risultati e dei talenti che la ricerca italiana sa esprimere»: così il ministro dell'Istruzione, ricerca università, Mariastella Gelmini, ha definito i due nuovi astronauti italiani selezionati dall' Agenzia Spaziale Europea.

«Spesso si dimenticano i risultati importanti che la ricerca italiana sa raggiungere e i talenti che esprime», ha detto ieri a Roma il ministro nella conferenza stampa con cui i due astronauti sono stati presentati in Italia e alla quale hanno partecipato il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, gen. Daniele Tei, il ministro della Difesa Ignazio La Russa, il direttore generale dell'Esa Jean-Jeacques Dordain e il commissario straordinario dell' Agenzia Spaziale Italiana (Asi) Enrico Saggese.

IL TRIBUNALE DEI MINISTRI DI TRIESTE

Eluana, archiviata l'inchiesta su Sacconi «Non fece pressioni sulla clinica udinese»

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE «Il fatto non sussiste». Con questa formula il Tribunale dei ministri di Trieste ha chiuso la vicenda che vedeva il ministro della Salute Maurizio Sacconi nell'incomodo ruolo di indagato per violenza privata. Il decreto di archiviazione è stato depositato in cancelleria assieme alle «motivazioni» e il ministro ne ha già avuto comunicazione. Ecco in dettaglio i motivi che stanno alla base della chiusura dell'indagine. «Il ministro della salute Maurizio Sacconi, non è intervenuto direttamente sulla clinica Città di Udine o sul tutore di Eluana Englaro. Non ha nemmeno invitato qualcuno a disattendere il Decreto della Corte d'appello di Milano. Si è limitato a diffondere un atto di indirizzo, certamente ispirato alla vicenda Englaro, un atto che ha tuttavia natura generale ed è mosso dal fine di orientare l'attività amministrativa per promuovere una uniformità dei trattamenti di base». E' questa la parte più significativa delle motivazioni del Decreto di archiviazione dell'indagine innescata il 17 dicembre scorso da una denuncia presentata dai dirigenti dei "Radicali italiani", dell'Associazione "Luca Coscioni" e dall'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori. Secondo la denuncia il ministro il 16 dicembre scorso con l'atto indirizzo sugli «Stati vegetativi, nutrizione e idratazione», aveva costretto la clinica «Città di Udine» a ritirare la propria disponibilità ad ospitare Eluana Englaro assieme all'equipe di volontari esterni disponibili ad attuare il Decreto della Corte d'appello di Milano, con il quale il 9 luglio 2008 era stato autorizzato il distacco dei sondini attraverso cui la donna veniva artificialmente alimentata e idratata da oltre 17 anni. Questa impostazione è stata smentita e il Tribunale dei ministri di Trieste, competente su tutto il Friuli Venezia Giulia, ha chiuso per sempre il caso. Il collegio era presieduto dal giudice Luigi Dainotti che ha anche redatto le motivazioni: ne facevano inoltre parte i colleghi Mauro Sonego e Francesco Saverio Moscato. La composizione del collegio del Tribunale dei ministri avviene per sorteggio tra tutti i magistrati della regione. Oltre ai tre giudici effettivi ne sono stati estratti altre tre supplenti. La denuncia per violenza privata contro il ministro era stata presentata alla Procura di Roma. Ma i magistrati della capitale avevano ritenuto che l'eventuale reato - ora smentito - fosse stato commesso a Udine. Da qui il trasferimento del fascicolo alla Procura di Trieste competente sui reati "ministeriali" di tutto il Friuli Venezia Giulia. Nel corso dell'inchiesta sono stati sentiti tra gli altri Claudio Riccobon, amministratore della clinica Città di Udine e Beppino Englaro, padre e tutore di Eluana. Entrambi - scrive il giduce Dainotti - hanno dichiarato di non aver mai avuto contatti nè col ministro, nè con suoi delegati o incaricati.

LA CASA BIANCA: AL QAEDA PROGETTA NUOVI ATTACCHI

New York, due sinagoghe nel mirino

Arrestati 4 criminali caduti in una trappola dell'Fbi. Volevano abbattere un aereo militare

NEW YORK Volevano far saltare in aria due sinagoghe a Riverdale, il quartiere «bene» del Bronx, e sparare missili terra-aria Stinger contro un aereo militare per creare «una palla di fuoco». Nel giorno del duello a distanza tra il presidente Barack Obama e l'ex vicepresidente Dick Cheney sul rischio terrorismo in America (Obama lancia l'allarme su nuovi piani d'attacco di Al Qaeda agli Usa), la polizia di New York ha arrestato quattro piccoli criminali che in carcere si erano convertiti a una visione radicale dell'Islam e avevano complottato per commettere «atti di jihad» a New York.

Gli arrestati non avevano alcun collegamento con al Qaeda o altri gruppi terroristici e non c'è mai stato un effettivo pericolo per il pubblico: erano «criminali comuni» che avevano agito da soli, ha detto il capo della polizia Raymond Kelly davanti al Riverdale Jewish Center, una delle sinagoghe al centro del complotto. I quattro aspiranti attentatori - James Cromitie, David Williams, Onta Williams e Laguerre Payen - si erano conosciuti in prigione: Cromitie, 53 anni di Brooklyn, aveva al suo attivo almeno 27 arresti ed era il leader del gruppo. Più giovani i suoi tre complici, tutti tra i 20 e i 30 anni.

Le autorità federali seguivano da un anno i quattro arrestati e le manette sono scattate dopo che un informatore della polizia ha venduto loro un falso Stinger e esplosivo C4 inerte. L'altra notte i quattro avevano piazzato le false bombe - ma loro erano convinti che avrebbero fatto una strage - in due automobili parcheggiate fuori dalle sinagoghe con l'intenzione poi di piazzarsi ai confini della base aerea della guardia nazionale di Newburgh per l'attacco con lo Stinger. «Avevano detto che volevano commettere atti di jihad', ha detto il capo della polizia: »Azioni dimostrative contro quanto succede in Afghanistan e Pakistan dove vengono uccisi musulmani. L'idea era di uccidere ebrei, e che era giusto uccidere ebrei«.

Barack Obama

Quattro balordi dunque, che secondo la polizia si erano convertiti a una visione estremista dell'Islam mentre si trovavano in prigione, ma »la minaccia era realè, ha detto il sindaco di New York Michael Bloomberg: «Anche se le bombe che questi terroristi avevano cercato di procurarsi erano false il tentativo di attaccare la nostra libertà dimostra che le minacce alla sicurezza interna e contro New York sono purtroppo tristemente reali».

I quattro arrestati, residenti a Newburgh, a una sessantina di chilometri a nord di New York, erano tutti musulmani: tre cittadini Usa, mentre Payen era nato a Haiti. L'operazione che ha portato all'arresto era cominciata l'estate scorsa, dopo che Cromitie aveva confidato ad un informatore che alcuni suoi parenti avevano vissuto in Afghanistan e che lui era personalmente turbato per i molti musulmani uccisi in Pakistan dalle forze americane. Nelle conversazioni registrate Cromitie aveva detto che «il bersaglio migliore, il World Trade Center era stato distrutto», e aggiunto di voler morire da martire per «andare in paradiso».

Intanto la Casa Bianca torna a esprimere preoccupazione sulla sicurezza negli Usa. Al Qaeda starebbe «attivamente pianificando di attaccarci di nuovo» e gli Stati Uniti «sono in guerra con Al Qaeda e le sue affiliazioni»: l'allarme su nuove minacce terroristiche è stato lanciato dal presidente americano Barack Obama, in un discorso a Washington dedicato alla sicurezza nazionale e al futuro di Guantanamo. «Sappiamo che esiste questa minaccia - ha detto -, che sarà con noi per lungo tempo, e che dobbiamo usare tutte gli elementi in nostro potere per sconfiggerla».

Le cinque mosse di Obama per chiudere Guantanamo

WASHINGTON Cinque mosse per chiudere Guantanamo e cercare di uscire dal «disastro» provocato dalle «scelte frettolose» di George W. Bush. Nel giorno in cui rilancia l'allarme per la minaccia di nuovi attacchi di Al Qaeda, Barack Obama delinea il cammino per tentare di risolvere il rebus sul futuro dei 240 detenuti nella prigione a Cuba, per molti dei quali si delinea un destino da sepolti vivi in un «Supermax», i carceri di massima sicurezza negli Usa. All'indomani di una rivolta del Congresso che gli ha tagliato i fondi per il trasferimento dei detenuti, Obama ha fatto il punto sulla strategia post-Guantanamo. La prigione sarà chiusa entro l'anno, ha confermato, e il governo «non rimetterà in libertà nessuno che possa minacciare la nostra sicurezza nazionale». I detenuti saranno smistati in cinque categorie. La prima prevede coloro che andranno di fronte a tribunali federali, con regolare processo. La seconda categoria vedrà tornare in azione le contestate commissioni militari di Bush, che serviranno «per chi ha violato le leggi di guerra». La terza è composta da 21 detenuti per i quali è già stata ordinata la liberazione. Il quarto caso è quello di 50 detenuti che andranno all'estero. Restano, nell'ultima categoria, i terroristi più pericolosi. Personaggi come lo stratega dell'11 settembre Khalid Sheikh Mohammed, per i quali sarà impossibile - ha avvertito Obama - - celebrare processi ordinari. Casa Bianca e Congresso studieranno per loro soluzioni legali ad hoc, ma si prospettano detenzioni a tempo indeterminato e senza incriminazioni formali.

NEL VILLAGGIO DI AZAKAI

Agguato in Afghanistan: ferito un parà italiano

Il militare della Folgore colpito a un braccio: non è grave È il terzo attacco in sette giorni

ROMA È un parà della Folgore di 23 anni il militare rimasto ferito ieri in Afghanistan, nel corso dell'ennesima imboscata ai soldati italiani che operano nella parte Ovest del Paese. Alessandro Iosca, romano, in forze al reggimento Nembo di Pistoia, è stato colpito a un braccio mentre rispondeva al fuoco, ma le sue condizioni non sono gravi. L'attacco alla pattuglia italiana è avvenuto in pieno giorno, alle 15 e 39 ora locale, nel pressi del villaggio di Azakai, a circa cinque chilometri dalla base di Bala Morghab, provincia di Badghis: una terra aspra e remota impossibile da perlustrare e perfetta per tendere agguati. La dinamica dello scontro, riferiscono fonti dello Stato Maggiore della Difesa, non è ancora del tutto chiara. La pattuglia della Folgore è stata comunque attaccata di sorpresa, ma altrettanto pronta è stata la reazione dei parà che, risposto al fuoco nemico, hanno ripiegato verso la base senza perdite.

Gli aiuti agli afghani

Nello scontro armato, però, Iosca è stato colpito da una scheggia al braccio sinistro. Immediatamente soccorso il giovane è stato trasportato in elicottero all'ospedale militare di Camp Arena, il quartier generale italiano ad Herat, dove i medici lo hanno operato. A chiamare i genitori per rassicurarli ci ha pensato il generale Rosario Castellaneta, comandante del contingente italiano e delle forze Isaf della Regione Ovest. Quello di ieri, però, è il terzo «atto ostile» contro gli italiani in meno di una settimana.

L'UOMO È UN PARLAMENTARE DI SPICCO DEL PARTITO AL POTERE

Egitto, fece uccidere una popstar magnate condannato a morte

IL CAIRO A sette mesi dall'inizio del processo, il 18 ottobre scorso, e quasi dieci dal delitto (28 luglio 2008) il magnate dell'edilizia e parlamentare del partito al potere in Egitto Hisham Talaat Mustafa, è stato condannato a morte dalla Corte d'Assise del Cairo: aveva pagato due milioni di dollari per far uccidere la popstar libanese Suzanne Tamim, 31 anni, sua ex amante, forse per gelosia.

Con Mustafa, 50 anni a dicembre, è stato condannato a morte anche l'esecutore materiale dell'omicidio, l'ex agente della sicurezza egiziana Mohsen El Sukkari, che Mustafa aveva assoldato.

Al momento della lettura della sentenza in aula, davanti alla quale si era assiepata dalle prime ore del mattino una gran folla di persone, il fratello di Mustafa, Tarek, succeduto al congiunto nella gestione dell'impero edilizio, ha aggredito fotografi e operatori presenti in aula, rompendone alcune macchine. Il padre di El Sukkari, invece, anziano generale in pensione, è stato colto da malore ed è svenuto dopo un pianto dirotto. Subito dopo, le azioni del Gruppo Talat Mustafa (TMG) sono crollate alla Borsa del Cairo.

Come nella sceneggiatura di un fumettone di qualità scadente, Hisham Talaat Mustafa, potente uomo d'affari - voci ricorrenti gli attribuiscono amicizie altolocate nel Partito Democratico Nazionale di cui era senatore - avrebbe avuto una relazione di circa tre anni con Suzanne Tamim, alta, occhi verdi, lunghi capelli rossi e un fisico mozzafiato. Dotata di notevole talento musicale, la cantante raggiunse la notorietà nel 1996, quando vinse il concorso canoro nazionale libanese Studio al-Fann. Sposata due volte, una con un pugile ed una con produttore suo manager, e divorziata, quando fu trovata sgozzata e sfigurata nel suo lussuoso appartamento di Dubai, la popstar era scomparsa da otto mesi. Sul posto furono trovati abiti che l'assassino si era tolto, con tracce del suo Dna.

Le indagini della polizia di Dubai e dell'Interpol - basate su intercettazioni telefoniche e filmati delle telecamere della sicurezza - portarono all'incriminazione di Mustafa e di Sokari poco più di un mese dopo l'omicidio ed al successivo arresto, nonostante entrambi si dichiarassero estranei alla vicenda.

La sentenza di ieri diventerà ufficiale il 25 giugno, ha annunciato il presidente della corte, dopo che il Gran Mufti d'Egitto l'avrà ratificata, come previsto dalla legge egiziana. I difensori degli imputati hanno annunciato l'appello con richiesta di riduzione della pena.

Durante tutto il processo è stato imposto un rigoroso black out sulle informazioni, e giornalisti che lo hanno violato sono stati portati in tribunale.

La popstar libanese Suzanne Tamim e il magnate egiziano Hisham Talaat Mustafa condannato a morte per l'uccisione della donna

L'UOMO ARRESTATO DOPO UNA TRATTATIVA DURATA CINQUE ORE

Belgrado, folle nel palazzo presidenziale con due bombe

BELGRADO La Serbia ha seguito ieri col fiato sospeso l'azione di un uomo, che a Belgrado è riuscito a introdursi nella sede della presidenza con due bombe a mano che minacciava di far esplodere se le autorità non fossero intervenute per far revocare una sentenza di tribunale a lui sfavorevole. Dopo cinque ore di negoziato, l'uomo è stato disarmato e arrestato, con la vicenda che si è conclusa felicemente senza vittime nè spargimento di sangue.

Dragan Maric, un serbo di 57 anni originario di Valjevo (centro della Serbia) dove è titolare di una ditta commerciale, è riuscito a entrare nell'edificio della presidenza serba minacciando di far esplodere i due ordigni in suo possesso. Sul posto sono affluite ingenti forze di polizia e esercito, che hanno isolato e bloccato l'intera zona, avviando trattative con l'uomo, già noto alle forze dell'ordine per la sua instabilità mentale. Già nel 2004 Maric aveva attuato un lungo sciopero della fame davanti al parlamento per protestare contro la stessa decisione giudiziaria a lui sfavorevole. Come è stato reso noto dalla polizia, l'uomo aveva annunciato la sua azione odierna con una e-mail inviata a migliaia di persone e istituzioni. Nel primo pomeriggio è giunto sul posto anche il presidente serbo Boris Tadic, che in quello stesso edificio l'altra sera aveva ospitato a un pranzo di gala il vicepresidente americano Joe Biden, in visita a Belgrado. Il negoziato è andato avanti per oltre cinque ore, alla fine gli agenti della sicurezza sono riusciti a disarmare l'uomo e ad arrestarlo.

Influenza: a Città del Messico stop all'uso delle mascherine

CITTÀ DEL MESSICO A Città del Messico l'emergenza sanitaria per l'epidemia di nuova influenza è scesa dal livello «giallo» al livello «verde»: lo ha annunciato il sindaco della capitale, Marcelo Ebrard, precisando che le autorità hanno «un controllo totale della malattia». «Finalmente possiamo stare tranquilli» ha detto in una conferenza stampa Ebrard. «Non sarà più necessario che i camerieri portino la mascherina quando servono ai tavoli, nè che tassisti e autisti d'autobus si coprano la bocca ed usino guanti protettivi», ha proseguito il sindaco, pur invitando la popolazione a non abbassare la guardia e mantenere le normali «misure sanitarie e di igiene». Da una settimana non si presenta nessun nuovo caso di contagio nella vasta metropoli messicana, abitata da circa 20 milioni di persone, ha concluso Ebrard, ritenendo che si tratti ormai di un tempo sufficiente per ridurre le misure eccezionali prese circa un mese fa, e riprendere di fatto al 100% il normale svolgimento della vita quotidiana, con la riapertura dei cinema, teatri e stadi per il calcio e altri eventi sportivi. Il virus A/H1N1 ha provocato in Messico la morte di 74 persone, mentre i casi positivi rilevati sono finora 3.734.

Un software italiano ridà la parola a un tetraplegico

BUENOS AIRES È italiano il software che ha permesso al deputato socialista argentino Jorge Rivas di tornare alla vita politica: rimasto tetraplegico dopo un brutale pestaggio avvenuto tempo fa, Rivas ha potuto ieri giurare come deputato proprio grazie ad un sofisticato programma per computer sviluppato in Italia, hanno rilevato i media di Buenos Aires. La sua storia ha commosso l'Argentina. Dopo essere miracolosamente sopravvissuto a un'aggressione nel 2007, Rivas riesce a comunicare solo con piccoli cenni della testa e muovendo due dita della sua mano destra: il software italiano installato sul suo computer gli permetterà ora di svolgere tutte le attività legate al suo ruolo di deputato. Si tratta, rilevano i quotidiani argentini, di un programma che attraverso la vista permette al deputato di scegliere sul monitor le parole per costruire parole e frasi.

NUOVA ZELANDA: L'ERRORE COMMESSO DALLA BANCA

Trovano sul conto 10 milioni di dollari coppia prende i soldi e scappa

SYDNEY La polizia neozelandese, con l'assistenza dell'Interpol, è alla caccia di una coppia che apparentemente ha lasciato il Paese con milioni di dollari ricevuti per errore dalla loro banca. La polizia non ha rivelato i nomi dei milionari per caso, ma secondo i media locali si tratta dei gestori di una stazione di servizio a Rotorua nell'isola del Nord, che ora è chiusa e in amministrazione controllata.

Secondo il detective di polizia sergente David Harvey, la coppia aveva presentato domanda alla banca Westpac per un mutuo di 10 mila dollari neozelandesi (circa 4.600 euro), ma nel suo conto si è vista accreditare 10 milioni di dollari (oltre 4,6 milioni di euro). Da allora i due sono scomparsi, non prima però di aver svuotato il conto. L'Interpol è stata avvertita, ma le indagini potranno richiedere parecchio tempo, ha ammesso il sergente Harvey.

La Westpac ha dichiarato di aver avviato una «vigorosa azione penale e civile per il recupero della somma», e non ha rilasciato dichiarazioni sulle cause del disguido, ma ha ricordato che il denaro trasferito per errore in un conto non entra in alcun modo nella proprietà del titolare del conto stesso.

DALLA PRIMA

Il Cavaliere bifronte

Lo scandalo insito nell'episodio specifico, che la moglie, Veronica Lario, ha definito «ciarpame senza pudore», è indiscutibile e in nessun modo può essere convertito, come Berlusconi vorrebbe, in qualcosa di irrisorio da archiviare con battute di spirito. Non può essere liquidato con un sorriso, né con un «sono fatti personali», e neppure con un «ci sono cose più importanti». Non si tratta solo di fatti personali e, se è vero che i problemi gravi e urgenti sono ben diversi, come qualunque italiano sa perfettamente, è altrettanto vero che, quando il privato e il pubblico tendono a mescolarsi e a diventare una cosa sola, sta accadendo un evento che tocca e modifica la vita e le forme di potere nell'intera società. Il pubblico diventa evanescente e nessun pudore protegge più il privato, sempre che di privato si possa ancora parlare in senso stretto. Ne consegue che ciascuno di noi fa sempre più fatica a rappresentarsi adeguatamente la propria esistenza e che non si capisce più bene in cosa possa consistere il fare politica in una situazione in cui il potere ha a che fare soprattutto con le esistenze individuali e con la loro pubblicità.

In un suo recente editoriale, Ezio Mauro, direttore di *Repubblica*, ha scritto che questa «è una storia nella quale l'unica cosa che non c'entra proprio nulla è la privacy. Berlusconi è infatti l'uomo che ha unito pubblico e privato fino a confonderli con la sua biografia trasformata in programma elettorale». È vero, ma in che posizione ci mettiamo noi? Stigmatizziamo questa confusione che legittima anche il conflitto di interessi, oggi quasi derubricato, per chiedere chiarezza. Vorremmo che fosse chiara la linea di divisione tra pubblico e privato, certo, ma poi ci rendiamo conto che quella linea tende a cancellarsi nel corpo e nei corpi della società stessa e che, dunque, se allarghiamo lo sguardo, scorgiamo dei confini che sono solo relativamente difendibili nel modo tradizionale. Ci rendiamo così conto che siamo inermi, quanto a strumenti di pensiero efficaci per una contromanovra, perché il pubblico e il privato tendono a confondersi dovunque e non sappiamo più distinguerli con le analisi abituali.

La crisi della sinistra passa anche per di qui: cioè attraverso l'incapacità di definire i legami sociali e i rapporti di potere di cui sono intrise oggi le nostre vite. Parliamo di "soggetti" e continuiamo a caricare di senso questa parola, ma sappiamo molto poco dell'identità, dei bisogni e dei desideri di questi supposti soggetti. Cosa sono oggi i soggetti, quando privato e pubblico si mescolano? Non lo sappiamo. Con un atto di umiltà, sarebbe opportuno fermarsi a riflettere seriamente su questo nostro vuoto di sapere.

Pier Aldo Rovatti

LA TORNATA ELETTORALE DI DOMENICA IN CROAZIA

Lussino, schiacciante il successo di Cappelli

Riconfermato sindaco con il 58,5%. Ha convinto l'alleanza con i contadini e i cristiano democratici

FIUME A poche ore dall'ufficializzazione dell'esito elettorale, tra i primi a complimentarsi con il neosindaco accadizetiano Gari Cappelli è stato il presidente dell'Unione italiana e deputato al seggio specifico Cni al Sabor, Furio Radin («Gli faccio gli auguri – ha detto Radin – e poi con Cappelli parlo al Sabor esclusivamente nel nostro dialetto»).

Il successo alle amministrative di domenica scorsa del figlio di Stelio Cappelli, uno dei fondatori della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo, è stato davvero schiacciante. A votare per quello che è il presidente della sezione quarnerino–montana dell'Accadizeta (partito di centrodestra creato dal defunto capo dello Stato Franjo Tudjman) sono stati 2484 lussignani, ossia il 58,5 per cento, permettendo così a Gari Cappelli di vincere già al primo turno, umiliando gli avversari del centrosinistra isolano.

La riconferma a sindaco, e si tratta del secondo mandato, sarebbe stata impensabile 10–15 anni fa, quando Lussino era governata da coalizioni di cui facevano parte i regionalisti quarnerini e istriani, i socialdemocratici e altre forze del centrosinistra, con l'Hdz a recitare una parte di secondo piano.

I tempi sono però cambiati e gli elettori isolani hanno voluto dare ragione all'alleanza formata da Accadizeta, social-liberali, contadini e Unione cristiano-democratica.

E' andata peggio all'altro sindaco dell'arcipelago, l'accadizetiano Gaetano Negovetic, primo cittadino di Cherso. Egli ha ottenuto 644 preferenze, il 40 per cento, mentre il candidato di centrosinistra Kristijan Jurjako, ha potuto contare su 734 voti, ovvero sul 45 pc. Ne consegue che fra una decina di giorni, Negovetic e Jurjako torneranno sul ring per un combattimento che si annuncia parecchio incerto.

Sulla dirimpettaia isola di Veglia, e parliamo dell'omonimo capoluogo, non ci sono state sorprese. Il regionalista quarnerino–montano Dario Vasilic ha confermato tutta la sua popolarità, e la bontà di quanto fatto negli anni scorsi, conquistando il quinto mandato consecutivo, un record in Croazia. Vasilic, 43 anni, ha registrato un risultato straordinario, vincendo con il 79,6 per cento dei consensi, una percentuale quasi bulgara.

Quinto mandato di fila anche per Anton Spicijaric, sindaco di Malinska, che domenica ha dovuto accontentarsi di 57 punti percentuali. E che dire del regionalista Neven Komadina, che nel comune vegliota di Dobrinj, ha fatto piazza pulita, con addirittura il 91 pc dei consensi. A Castelmuschio (Omisalj) e a Ponte (Punat) si va al ballottaggio, a Verbenico saranno ripetute invece le consultazioni per la carica di sindaco, essendo stata rinvenuta una scheda in più. Anche ad Arbe città si andrà al ballottaggio, che vedrà di fronte il sindaco uscente Zeljko Barcic (Hdz) e l' ex primo cittadino Zdenko Antesic (Partito socialdemocratico).

Nulla è stato deciso nemmeno nella Liburnia, o Riviera di Ponente, l'area sottostante il Monte Maggiore che va da Mattuglie a Draga di Moschiena.

Ad Abbazia, il sindaco uscente Amir Muzur, indipendente con l' appoggio dell'Accadizeta, ha raccolto i 32 pc, venendo seccamente sconfitto dal socialdemocratico Ivo Dujmic, con il 41,5 pc. A Mattuglie ballottaggio tra Mario Cikovic (centrosinistra) e Mladen Prenc (centrodestra), a Laurana tra Emil Grzin (socialdemocratico) e Bojan Simonic (regionalista), a Draga di Moschiena tra l'indipendente Anton Rudan e l'accadizetiano Ratko Salamon. Va aggiunto infine che in tutte e quattro le municipalità dell'area liburnica pedemontana, la Dieta democratica istriana – un tempo dominatrice – ha avuto risultati catastrofici, confermando la grave crisi cominciata alcuni anni fa. *(a.m.)*

CHERSO

A Kristijan Jurjako del centrosinistra il 45% dei voti: ballottaggio difficile con Negovetic (Hdz)

VEGLIA

Nessuna sorpresa per Dario Vasilic: quasi un plebiscito (79,6 p.c. dei consensi) per il quinto mandato

Gari Cappelli

Furio Radin

Un vertice delle Marine Nato in Croazia

Il summit nel maggio 2010 a Spalato. Atteso l'arrivo di una portaerei nucleare Usa

Per l'occasione ci saranno forse delle manovre navali

FIUME Pur non essendo ancora ufficiale, la notizia è praticamente certa e viene da fonti collaterali del ministero della Difesa: nella primavera dell'anno prossimo sarà la Croazia a ospitare la riunione annuale del Marcomet (Maritime Commanders Meeting), vale a dire l'incontro dei capi di stato maggiore delle Marine militari della Nato.

Nei giorni scorsi il governo di Zagabria avrebbe formalizzato la propria disponibilità a ospitare l'incontro, che dovrebbe svolgersi a Spalato il 10 maggio dell'anno prossimo. Certo che come notizia non la si può sicuramente definire epocale. Nondimeno nel capoluogo dalmata si è meritata discreto spazio nei media locali e ha destato un certo interesse nell'opinione pubblica.

E inoltre per la Croazia, che ha appena timbrato il cartellino di appartenenza alla Nato, si tratterebbe di un riconoscimento importante. Pare che l'idea di far svolgere in Dalmazia il prossimo incontro delle personalità più gallonate delle marine dell'Alleanza sia maturata negli ambienti del Comando della Nato a Napoli e confermata poco più di una decina di giorni fa in una riunione del Chens (dei capi delle Marine alleate) svoltasi a Cipro.

Quanto al vertice che dovrebbe svolgersi nel maggior dell'anno prossimo a Spalato, oltre ai paesi membri dell'Alleanza (passati da 25 a 27 dopo le recenti acquisizioni di Croazia e Albania) dovrebbero essere presenti a vario titolo anche Russia, Australia, forse alcuni stati del Golfo e sicuramente quelli del «dialogo mediterraneo», ovvero Egitto, Israele, Giordania e Tunisia.

Non è da escludersi che per l'occasione si ceda anche alla tentazione di spettacolarizzare l'avvenimento con qualche «manovra combinata» di unità aeronavali. Anzi una qualche idea in proposito potrebbe esserci già. Informazioni ufficiose riferiscono infatti che per il vertice Marcomet a Spalato dovrebbe giungere una delle più grandi e moderne portaerei statunitensi (probabilmente la CVN «Ronald Reagan» o la gemella «George H.V.Bush», entrambe a propulsione nucleare). A questo riguardo, però, l'ambasciata Usa a Zagabria non ha voluto né confermare né smentire. *(f.r.)*

Importante riconoscimento per un Paese che è entrato da poco nell'Alleanza atlantica

I TITOLARI DEI LOCALI CON MENO DI 50 METRI QUADRATI VOGLIONO LIBERTA' DI SCELTA SULLA DESTINAZIONE D'USO

Croazia, i ristoratori chiedono di cambiare la legge antifumo

FIUME Modifiche urgenti alla legge che vieta il fumo negli esercizi pubblici in Croazia. E' quanto chiesto, tramite comunicato inviato al governo di centrodestra, dall'associazione che raggruppa i 16 mila ristoratori e proprietari croati di bar, discoteche, night club e altri locali pubblici, esasperati da una normativa che – entrata in vigore due settimane fa – ha contribuito a rarefare la clientela, con perdite pesanti per la categoria. Il calo del volume d'affari va da un minimo di 20 ad un massimo dell'80 per cento, sostengono i ristoratori, pronti a dare battaglia ora che la tempesta delle elezioni amministrative sta volgendo al termine (resta il turno di ballottaggio di domenica, 31 maggio) e con l'avvicinarsi del tradizionale periodo di vacche grasse, ossia l' alta stagione turistica.

Ad essere maggiormente colpiti sono quei titolari di locali sprovvisti di terrazza, esercizi che negli ultimi giorni paiono essere luoghi di «appestati», ambienti vuoti e dove per vedere un cliente bisogna attendere ore ed ore.

Per evitare il collasso di un comparto che dà lavoro a 100 mila persone, l'associazione ha proposto all'esecutivo del premier Sanader di varare emendamenti alla legge, che sicuramente – sostiene – non andrebbe a danneggiare gli antifumatori. Si propone in primo luogo che negli esercizi di superficie inferiore ai 50 metri quadrati, e dove si serve esclusivamente da bere, siano i proprietari a decidere se il loro locale sarà adibito esclusivamente ai tabagisti oppure a coloro che non fumano.

Per i punti di ristoro, la cui superficie supera i 50 metri quadrati, si propone che il 30 per cento del locale (ristorante, trattoria, pizzeria, fritolini vari) sia riservato soltanto ai fumatori. In questo spazio, i clienti tabagisti potrebbero mangiare e bere, al contrario di quanto avviene oggi. Come risaputo, la legge antinicotina prevede che i centri di ristorazione abbiano un vano per i fumatori, con pareti fino al soffitto e dotato di impianto di aerazione. Ma in questa sala, si badi bene, l'ospite può soltanto fumare e non gli vengono serviti né pasti, né bevande. Da quanto è dato sapere, e a causa degli alti costi, praticamente nessun ristoratore croato ha dotato il proprio locale di un simile vano.

Oltre a queste due richieste, l'associazione ha proposto cambiamenti a quella parte della normativa che fissa le pene pecuniarie per camerieri e titolari degli esercizi. Infatti, si chiede di avere un'evidenza scritta sul comportamento del cliente che, violando la legge, sia stato messo in guardia su quello che sta facendo. In quel caso, gli ispettori chiamati a controllare il rispetto della legge antifumo, dovrebbero denunciare solamente il tabagista e non il proprietario dell'esercizio. I responsabili dell'organizzazione – che agisce nell' ambito dell' Assoartigiani della Croazia – hanno ricordato come al governo sia stato chiesto di promulgare la legge in tempi ragionevoli, senza alcuna fretta, per dare modo alla categoria di adeguarsi a norme davvero rigorose e in grado di stravolgere l' attività della stessa.

«Nel Paese sono registrati 5800 ristoranti e 10 mila fra bar, discoteche e night club – si sostiene del comunicato – e ci saremmo aspettati dal governo una maggiore flessibilità, visto che rappresentiamo un settore economico molto importante, anche e soprattutto per l'industria nazionale del turismo. Se non avremo risposte concrete e in tempi brevi, saremo costretti ad intraprendere i passi necessari per tutelare la categoria». Quali siano questi passi non è dato sapere, anche se nei giorni scorsi diversi ristoratori quarnerini e istriani hanno fatto sapere di essere pronti a scendere nelle strade e nelle piazze per manifestazioni di protesta, in grado di arrecare gravi danni all'immagine turistica della Croazia. Inoltre hanno minacciato di dare luogo a numerosi licenziamenti di personale, che renderebbero ancora più pesante la già precaria situazione occupazionale nel Paese.

Andrea Marsanich

I fumatori croati si sentono discriminati dalla legge

DANNI

La clientela sarebbe diminuita

IN BREVE

La Pola di duemila anni fa nel segno dei Romani

POLA Per tre giorni, a partire da oggi la città rivivrà il suo passato, per la precisione i tempi di Roma antica, un'iniziativa inclusa nel turismo culturale giunta all' ottava edizione. «Le Giornate dell'antichità», questo il nome della manifestazione, vengono promosse dall'Ente turistico municipale con lo scopo di far rivivere agli occhi dei villeggianti e anche dei polesani, la Pola di duemila anni fa. Per l'occasione circa 150 tra attori, giocolieri, cuochi e artisti vari porteranno nelle vie e piazze della cittavecchia una rassegna di spettacoli d'autore, performance basate sull'improvvisazione con il coinvolgimento del pubblico. In città dunque torneranno le toghe, le matrone riproporranno acconciature d'epoca mentre in Arena ritorneranno le lotte dei gladiatori. Unici assenti, peraltro giustificati, i leoni. Tra i vari appuntamenti in cartellone segnaliamo le Stradalie, scene e rappresentazioni tipiche del teatro di strada e la pittoresca sfilata dei gladiatori in programma nella mattinata di sabato tra piazza Foro e l'Arena. *(p.r.)*

Una fioritura di plancton nel tratto di mare fra Umago e Punta Salvore

POLA Vanno attribuite alla fioritura del plancton le macchie giallo scure apparse nei giorni scorsi nel tratto di mare tra Umago e Punta Salvore. Per la precisione, come emerso dalle analisi di laboratorio effettuate dall'Istituto oceanografico di Rovigno, stanno fiorendo piccoli organismi di uno o due millimetri il cui nome scientifico è Noctiluca Scintillas. Sono in realtà piante, dicono gli esperti, ma si comportano come animali. Una delle loro caratteristiche è la lucentezza notturna, come lascia capire il nome. Il fenomeno che non è pericoloso, dicono gli esperti, solitamente ha la durata di alcuni giorni. *(p.r.)*

Studenti austriaci in visita a Pola ospiti della scuola Dante Alighieri

POLA Continua il soggiorno a Pola di un gruppo di sette studenti della cittadina austriaca di Eisenstadt nel Burgenland, ospiti dei coetanei della Scuola media superiore italiana Dante. Ci riferiamo allo scambio culturale e linguistico avviato 12 anni fa dall'ex professoressa di tedesco della Dante, Marieta Djakovic. Gli austriaci assistono a lezioni sulla storia, cultura e musica dell'Istria con riferimento al carattere multiculturale. In agenda anche una visita alle isole Brioni mentre la giornata di ieri è stata dedicata alla flora e alla fauna della costa istriana, con una lezione al mare. *(p.r.)*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
GUGLIELMO G.	da Chioggia a orm. 21	ore 7.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 8.00
PELORUS	da La Valletta a orm. 25	ore 17.00
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 17.00

MOVIMENTI		
VENEZIA	da Med. Con. a Sc. Legnami	ore 6.00
ADRIA BLU	da orm. 53 a orm. 53	ore 19.00

IN PARTENZA		
HELLAS WARRIOR	da Siot 2 a ordini	ore 6.00
HENRICKE S.	da Molo VII per Ravenna	ore 6.00
AZAHAR	da Silone per Sarroch	ore 9.00
VENEZIA	da Sc. Legnami A per ordini	ore 17.00
MINDANAO	da Siot 3 a ordini	ore 17.00
LENA	da Frigomar per Marghera	ore 19.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
MOSCOW KREMLIN	da Siot 1 per ordini	ore 19.00

VIA LIBERA A INVESTIMENTI PER 61,6 MILIONI IN TRE ANNI

Accordo fatto per Electrolux: 309 esuberi

Il ministro Sacconi: garantito il rilancio della fabbrica di Porcia. Il direttore Campello: tecnologie più avanzate

di RAFFAELE CADAMURO

PORDENONE Ancora una cura dimagrante per l'Electrolux di Porcia, il più grande stabilimento italiano di elettrodomestici, che si attesta ora su circa 1800 addetti contro i 3500 dei tempi d'oro. Azienda e sindacati hanno raggiunto ieri notte a Roma l'accordo che prevede 309 esuberi (rispetto ai 430 annunciati nei mesi scorsi dall'azienda), investimenti per 61,6 milioni di euro in tre anni, il posizionamento della fabbrica sul segmento medio-alto di gamma, una nuova organizzazione del lavoro per una produzione che aumenterà da 85 a 94 lavatrici all' ora (rispetto alle 99 che chiedeva l'Electrolux).

L'intesa è stata raggiunta al Ministero del Welfare e prevede ora un passaggio nelle assemblee dei lavoratori per l'applicazione definitiva. Prosegue così la riorganizzazione della multinazionale svedese in Italia, dopo la chiusura dello stabilimento di Scandicci (Firenze) e il ridimensionamento di quello di Susegana (Treviso). Lo scorso autunno Porcia sembrava non dovesse essere interessata allo snellimento occupazionale ma essere beneficiaria solo di investimenti cospicui per riportare competitività a livello mondiale. Ipotesi smentita poi a gennaio da un'intesa per l'accompagnamento alla pensione di qualche centinaio di addetti. Scivoli e incentivi sono stati accolti però solo da un'ottantina di addetti e solo questo è il dato all'origine dei 309 esuberi contro i 430 annunciati.

Una fabbrica Electrolux

Nella gestione dei nuovi esuberi sono esclusi i licenziamenti e si prevede il ricorso a Cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione con rotazione, mobilità volontaria incentivata e accompagnamento alla pensione. Electrolux - ha riferito Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore elettrodomestici Ficco - ha precisato che in Italia gli esuberi fra i «colletti bianchi» saranno 71, di cui 40 nelle strutture centrali di Pordenone. L'azienda prevede anche di riportare all'interno alcune lavorazioni particolari, per tentare di frenare nuove emorragie produttive. Il sindacato mette pure l'accento sui nuovi livelli di produttività: a Porcia si passerà da 85 a 94 pezzi l'ora ma sarà adottato un nuovo e più favorevole tipo di organizzazione del lavoro detto «a vincolo», che diminuisce il passo individuale, vale a dire la velocità di esecuzione, e utilizza un maggior numero di soccorritori, che sostituiscono i lavoratori addetti al montaggio durante le pause brevi: in tal modo la prestazione di ciascun lavoratore non aumenta e si ha un maggior utilizzo degli impianti.

Per Luigi Campello, direttore generale Electrolux Italia, quello raggiunto la scorsa notte con i sindacati sullo stabilimento di Porcia è «un accordo difficile, che ci permette di cominciare a lavorare per il rilancio tecnologico di Porcia. Ora c'è molto da fare per trasferire il progetto dalla carta alla realtà produttiva. Abbiamo dovuto molto concedere - ha spiegato Campello - ma alla fine abbiamo raggiunto un compromesso che ci consente di confermare l'investimento per Porcia. Diamo atto ai sindacati di aver svolto il loro ruolo con senso di responsabilità» Un plauso arriva pure dal ministro del Lavoro Maurizio Sacconi che sottolinea come «l'intesa consenta di avviare il rilancio del sito con la focalizzazione sulla produzione di lavatrici nei segmenti medio-alti di gamma, nonchè di affrontare le esigenze di una profonda revisione organizzativa delle strutture di servizio al fine di assicurare l'efficienza delle stesse in funzione delle attività produttive. Ai lavoratori coinvolti nel programma di riorganizzazione- ristrutturazione - spiega - sarà assicurata adeguata protezione del reddito. Il programma comporterà investimenti per 16,5 milioni nel secondo semestre del 2009 e 45 milioni nel biennio 2010-2011».

LA PAROLA IN CHIARO

Capitale umano

Si designa col nome di «capitale umano» la popolazione in età lavorativa di un Paese, e il complesso di "saper fare" (istruzione, abilità, formazione) incorporato nei lavoratori. A differenza del capitale fisico, il capitale umano è intangibile ma non meno reale. Le moderne teorie dello sviluppo mettono ormai l'accento sul capitale umano come fattore essenziale dello sviluppo, man mano che il sistema economico si inoltra nell' economia della conoscenza.

Patto Agricole-Generali nel mirino delle Fondazioni

L'accordo in Intesa rischia di scatenare una battaglia legale

MILANO Il patto di sindacato tra il Credit Agricole e le Generali rischia di scatenare una battaglia legale tra gli azionisti di Intesa Sanpaolo.

La Fondazione Cariplo, affiancata dalla Compagnia San Paolo (i due enti sono titolari rispettivamente del 4,6% e del 9,9% del capitale di Intesa), ha infatti dato mandato allo studio legale milanese Portale-Visconti di stendere un parere legale a sostegno di un diritto di rivalsa a favore della Cà de Sass in caso di condanna da parte dell'Antitrust.

I legali starebbero inoltre verificando l'esistenza di eventuali profili di nullità del patto. Al centro dell'attenzione ci sarebbe l'incidenza sulla governance di Intesa che l'accordo parasociale attribuisce al Leone di Trieste e alla Banque Verte.

L'iniziativa delle Fondazioni segue la decisione della scorsa settimana dell'Autorità garante della concorrenza di avviare un procedimento di inottemperanza nei confronti di Intesa a causa del patto siglato tra le Generali e il Credit sul 10,9% del capitale.

L'accordo, che restituisce un ruolo al Credit Agricole nel governo della banca, è stato giudicato dalla commissione presieduta da Antonio Catricalà in contrasto con gli impegni assunti da Intesa nel 2006, in occasione della fusione con il San Paolo Imi. Inevitabile l'apertura di un procedimento che rischia di costare alla banca una multa compresa tra i 500 milioni e i cinque miliardi.

Le Fondazioni non sembrerebbero però intenzionate ad assistere inerti all'applicazione di una sanzione i cui costi ricadrebbero su Intesa e, conseguentemente, sui suoi azionisti.

Anche perchè l'accordo, promosso dall'Agricole per evitare una svalutazione di 1,5-2 miliardi del suo 5,9% in Intesa, è funzionale ai soli interessi dei francesi.

Non a caso anche la Cà de Sass, al momento seguita dal dipartimento antitrust dello studio Pedersoli, potrebbe valutare lo spazio, in caso di condanna, di rivalersi su le Generali e l'Agricole. La questione Antitrust è stata oggetto di discussione anche nel lungo consiglio di sorveglianza che si è riunito in giornata a Milano. Un consiglio al quale per motivi di opportunità non ha partecipato il presidente delle Generali, Antoine Bernheim.

«C'è stata un'informativa sulla cronologia dei fatti - ha spiegato una fonte vicina al consiglio - ma non si sono prese decisioni». «La linea - ha spiegato - è quella di far presente all'Antitrust che il patto riguarda soggetti terzi».

Un concetto, quello dell'estraneità della banca all'accordo, già espresso qualche giorno fa da Corrado Passera. Il consigliere delegato di Intesa si era detto «certo» del fatto «che gli azionisti chiamati in causa indirettamente attraverso di noi troveranno una soluzione con l'Antitrust e non creeranno alla banca delle conseguenze negative».

Zona Aussa-Corno: utile di 3,6 milioni

Nuovi investimenti dopo le vendite di terreni a Marcegalia e Sangalli

CERVIGNANO Sono gli investimenti le leve su cui puntare per sostenere le aziende insediate e «lanciare» la zona industriale dell'Aussa Corno: pur in un momento di crisi come quello attuale, il presidente della Ziac, Cesare Strisino, continua a scommettere sull'area. La «serenità» arriva dalla positiva chiusura dell'esercizio 2008, con un utile netto superiore ai 3,6 milioni. Un risultato per il terzo anno consecutivo sotto il segno più e che – come si legge nella relazione di bilancio – si aggiunge al miglioramento di tutti i principali indicatori economici e finanziari. «Si tratta di numeri – commenta Strisino – che ci consentono di affrontare con una certa solidità la grave congiuntura».

Quanto alle risorse, ottenute soprattutto da due importanti vendite del comprensorio Fearul: alla Mercegalia e alla Sangalli per un ritorno complessivo di 11 milioni, saranno destinate ad implementare una strategia di medio e lungo termine. Da una parte una serie di nuove infrastrutture e dall'altra a riqualificare alcune aree per destinarle a nuovo sviluppo produttivo con criteri ambientali.

«In attesa della soluzione dell'annoso problema dei dragaggi del fiume Corno a beneficio del Porto e delle imprese – annuncia il presidente – quest' anno saremo impegnati anche sulle caratterizzazioni del sito inquinato sia delle aree pubbliche grazie ai contributi regionali, sia di quelle private in attuazione delle convenzioni con le imprese». Sul fronte delle infrastrutture il 2009 vedrà l'apertura di diversi cantieri e la conclusione di molti lavori avviati. Tra i già conclusi i più significativi riguardano il porto e Piazzale Margreth. Il 2009 sarà anche l'anno del completamento dell'urbanizzazione del comprensorio Fearul, della bonifica dell'area BSFin (1,8 milioni di lavori), destinata a campo fotovoltaico, e dell'area Ex Eurofer (2 milioni di lavori), della ristrutturazione della banchina sul fiume Corno e della viabilità d'accesso alla zona industriale da Cervignano e della realizzazione di un secondo binario ferroviario, che così andrà a raddoppiare l'attuale (1,5 milioni di lavori). Cinque milioni, saranno, invece, spesi per il Porto, tra nuovi capannoni, tettoie e piazzali.

L'ANDAMENTO DEL SETTORE NEL 2008

Il turismo in Fvg resiste alla crisi: arrivi +2%

Il presidente dell'Enit Marzotto: «Settore cruciale per l'Italia: rappresenta l'11% del Pil»

di GIULIA BASSO

TRIESTE In controtendenza rispetto ai dati nazionali, nel 2008 in Friuli Venezia Giulia il comparto turistico non solo ha tenuto, ma ha anche registrato un leggero incremento rispetto al 2007.

In regione, secondo i dati forniti dall'Agenzia Turismo Fvg, gli arrivi sono aumentati del 2%, per un totale di quasi 2 milioni di persone, e le presenze dell'1,7% (8 milioni e 800mila quelle registrate).

È andata ancora meglio nella provincia di Trieste, con un incremento del 4,45% degli arrivi (attestatisi a quota 303 mila) e del 2,94% delle presenze, che hanno raggiunto la cifra di 829 mila. Il settore turistico regionale e provinciale, quindi, tiene bene nonostante la crisi.

Un altro segnale positivo è la presenza di visitatori stranieri, che tra i turisti in arrivo a Trieste e provincia costituiscono il 39% del totale, segno che la città giuliana e il territorio circostante rappresentano una meta ambita anche al di fuori dei confini nazionali. Tra gli italiani in visita i più numerosi sono i lombardi, con oltre 40 mila arrivi (+5,31% rispetto al 2007) e 84 mila presenze registrate (+12,38%). Seguono il Veneto e il Lazio. E una situazione analoga si presenta a livello regionale.

Tra gli stranieri che scelgono Trieste e provincia sono ancora i tedeschi i visitatori più affezionati, con 16 mila arrivi (+9,65%) e più di 38 mila presenze (+2,85%). Seguono i francesi e gli inglesi, mentre i vicini sloveni e croati sembrano preferire altre mete: nel 2008 gli arrivi dalla Croazia si sono attestati a quota 3.500 (-11,34% rispetto all'anno precedente) e dalla Slovenia sono stati poco più di 1000, con un calo del 17,69% rispetto al 2007.

Matteo Marzotto

«Nel complesso sono dati incoraggianti», commenta Michela Cattaruzza Bellinello, presidente del Gruppo giovani imprenditori, intervenuta all'incontro tenutosi ieri nella sede di Assindustria sul tema «L'industria del turismo».

«Queste cifre – prosegue la Cattaruzza - confermano la scelta strategica del comparto turistico di puntare più sulla qualità che sulla quantità, con particolare attenzione al turismo congressuale, scientifico, industriale e di business. Un esempio di quest'ultimo sono le 10 mila presenze all'anno registrate dallo stabilimento della Wartsila Italia, che confermano l'estrema vitalità di questo segmento turistico».

Per Gilberto Benvenuti, presidente della Sezione Turismo di Assindustria, la strada intrapresa è quella giusta: «Bisogna puntare su un progetto e una governance comune per il turismo in regione, con una chiara assegnazione delle competenze a livello istituzionale, stimolando la collaborazione tra pubblico e privato. Ma prima ancora è necessario che il ruolo strategico del turismo a Trieste venga riconosciuto»

Ultimo a intervenire e ospite d'eccezione dell'incontro Matteo Marzotto, presidente dell'Enit, che non si è risparmiato nell' elencare pregi e difetti dell'attuale situazione del comparto turistico italiano. «Quello che succede in Friuli Venezia Giulia si può riportare a tutti i luoghi d'Italia. Su quasi un miliardo di turisti a livello mondiale, l'Italia ne registra 102 milioni circa, di cui 43 milioni sono stranieri. Non è una cifra così negativa, tenendo conto delle dimensioni del nostro Paese. Ma le criticità esistono. Il vero errore è non pensare che il turismo sia un'industria, quando rappresenta l'11% del Pil e il 15% dell'occupazione nazionale, con circa 3 milioni di addetti. Al contrario, il brand più vendibile è l'Italia».

INAUGURATO

Crociere, Venezia ha il nuovo terminal

VENEZIA Inaugurata ieri la nuova stazione crociere di Venezia, che nasce dall'impegno dell'Autorità Portuale e dalla Venezia Terminal Passeggeri. L'edificio (Terminal Isonzo) è stata realizzato in 750 giorni con un costo complessivo di 9 milioni. «Negli ultimi anni abbiamo quadruplicato il numero dei crocieristi - sottolinea Sandro Trevisanato, presidente della VTP - attestandoci quale secondo homeport del Mediterraneo ed al tredicesimo posto nella graduatoria internazionale precedendo realtà come New York e Los Angeles». I numeri rivelano una crescita continua: nell'ultimo anno VTP ha registrato 1.719.986 passeggeri globali per complessive 1414 toccate di cui 1.215.088 crocieristi.

SINDACATI

«Temiamo per il futuro dell'azienda»

TRIESTE Parte la fase conclusiva per la vendita di Insiel Mercato. Proprio nel giorno della protesta dei lavoratori (mal digerita dal presidente della Regione, Renzo Tondo), la Giunta regionale ha dato il via libera alla procedura di vendita della parte «scorporata» della società informatica, che prevede la presentazione delle offerte vincolanti che saranno poi valutate prima dell'aggiudicazione.

Il presidente Renzo Tondo

PARTE LA FASE CONCLUSIVA PER LA SOCIETÀ REGIONALE DI INFORMATICA

Regione pronta a vendere Insiel Mercato: 6,9 milioni

L'annuncio nel mezzo della protesta delle Rsu. Tondo: «Sciopero eccessivo, abbiamo mantenuto i posti di lavoro»

Il prezzo minimo di vendita è stato fissato in 6,9 milioni di euro sulla base della valutazione effettuata dal perito nominato dal Tribunale di Trieste. Sono sette le aziende ammesse alla fase finale della procedura che si concluderà il 1° luglio, data in cui è stato fissato il termine per la presentazione delle offerte. «Nel valutare le offerte, - fa sapere la Giunta - si terrà conto non solo del prezzo ma anche del business plan, con l'obiettivo di scegliere tra le imprese ammesse alla fase conclusiva il miglior acquirente possibile». Ieri mattina i rappresentanti sindacali di Insiel Mercato hanno effettuato un volantinaggio di protesta davanti alla sede del Consiglio regionale, «preoccupati per l'Azienda e per il loro futuro e sono indignati per il silenzio della Regione».

Nel volantino distribuito dai sindacati si accusava la Regione di avere "infranto gli accordi sottoscritti con i sindacati il 23 settembre 2008" ignorando «la richiesta di incontro urgente spedita prima che venisse pubblicata la delibera che da inizio alla procedura di vendita, sia una seconda richiesta di incontro inviata esattamente un mese dopo».

Dura la replica del presidente Tondo che, intervenendo in Consiglio in chiusura dei lavori sul disegno di legge anticrisi, ha parlato di «sciopero eccessivo dopo tutto quello che ha fatto la Giunta per mantenere i posti di lavoro. Ai lavoratori di Insiel Mercato chiedo un atteggiamento di responsabilità e di rispetto nei confronti di chi non sa se tra un mese avrà un lavoro o se potrà mandare a scuola i propri figli». Per Tondo «le manifestazioni di interesse per Insiel Mercato e i risultati economici raggiunti nel 2008 da Insiel (utile di 1,1 milioni di euro, nonostante un calo dell'11,5 per cento dei ricavi dovuto ai vincoli imposti dalla legge Bersani, ndr) confermano la bontà delle scelte fatte». Nel corso di un incontro tra le Rsu di Insiel Mercato e l'assessore regionale Sandra Savino (lunedì ce ne sarà un altro di natura tecnica per l'illustrazione della delibera approvata ieri) la Giunta ha confermato che dovranno essere mantenuti i livelli occupazioni e l'attuale contratto per tre anni dalla vendita, così come dovranno rimanere in regione la sede legale e le altre sedi produttive.

MIBTEL

-2,646%
15708

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,920	23,240
Argento (per Kg.)	291,800	353,770
Sterlina (v.C)	150,030	170,430
Sterlina (n.C)	150,030	175,600
Sterlina (post.74)	150,030	175,600
Marengo Italiano	117,240	140,990
Marengo Svizzero	115,690	135,310
Marengo Francese	115,690	135,310
Marengo Belga	115,690	135,310
Marengo Austriaco	115,690	135,310
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Krugerrand	614,580	702,380

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2251,00	-2,545
Bruxelles -bel 20	2061,51	-2,138
Dj Euro Stoxx	225,84	-2,352
Dj Euro Stoxx 50	2423,72	-2,551
Francoforte	4900,67	-2,744
Helsinki	N.R.	0,000
Johannesburg	20298,4	-1,815
Londra	4345,47	-2,751
Madrid Ibex 35	9225,30	-1,748
Nasdaq Comp (prov.)	1689,19	-2,237
New York (prov.)	8264,50	-1,871
Oslo-top25	N.R.	0,000
Seul Kospi 200	181,82	-1,077
Singapore Straits T	N.R.	0,000
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	9264,15	-0,861
Toronto (prov.)	10016,9	-2,106
Vienna Atx	N.R.	0,000
Zurigo Smi	N.R.	0,000

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3771
Yen Giapponese	130,8400
Sterlina Inglese	0,8790
Franco Svizzero	1,5174
Corona Svedese	10,4476
Corona Norvegese	8,8382
Corona Danese	7,4458
Dollaro Canadese	1,5754
Dollaro Australiano	1,7861
Fiorino Ungherese	278,4300
Corona Ceca	26,7270
Zloty Polacco	4,3960
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,2779
Rand Sudafricano	11,6269
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6757
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7090
Leu Rumeno	4,1695
Dollaro Singapore	2,0085
Lira Turca	2,1173
Real Brasiliano	2,8034
Peso Messicano	17,9932

DOLLARO

0,592%
1,3771

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,321	1,334	-0,97
Acea	8,820	8,915	-1,07
Acegas-aps	5,000	5,095	-1,86
Acotel	66,26	68,40	-3,13
Acq. Potab.	1,479	1,484	-0,34
Acsm-agam	0,8290	0,8100	2,35
Actelios	4,040	4,065	-0,62
Aedes	0,6480	0,6480	0,00
Aeffe	0,6060	0,6225	-2,65
Aerop. Firenze	15,250	15,250	0,00
Aicon	0,3840	0,3965	-3,15
Alerion	0,4945	0,4950	-0,10
Alleanza	5,170	5,360	-3,54
Amplifon	2,510	2,540	-1,18
Ansaldo Sts	11,860	11,930	-0,59
Antichi Pellettieri	1,340	1,361	-1,54
Arena	0,0685	0,0712	-3,79
Ascopiave	1,580	1,540	2,60
Astaldi	4,850	4,850	0,00
Atlantia	14,300	14,710	-2,79
Auto To-mi	6,855	6,900	-0,65
Autogrill	6,645	6,680	-0,52
Azimut H.	6,630	6,660	-0,45
B. Carige	2,420	2,490	-2,81
B. Carige Risp	3,260	3,175	2,68
B. Desio	4,505	4,510	-0,11
B. Desio R Nc	4,570	4,582	-0,27
B. Finnat	0,5355	0,5390	-0,65
B. Generali	5,870	5,680	3,35
B. Ifis	7,800	7,850	-0,64
B. Intermobiliare	2,975	2,950	0,85
B. Italease	1,491	1,494	-0,20
B. Popolare	5,985	6,140	-2,52
B. Popolare 10 W	0,2260	0,2360	-4,24
B. Profilo	0,7850	0,7800	0,64
B. Sard. R Nc	8,850	8,990	-1,56
B.P. Etruria E L.	5,315	4,910	8,25
B.P. Milano	4,800	4,955	-3,13
B.P. Spoleto	5,200	5,150	0,97
Basicnet	1,683	1,707	-1,41
Bastogi	2,315	2,320	-0,22
Bb Biotech	42,00	41,70	0,72
Bco Santander	7,240	7,390	-2,03
Beghelli	0,7200	0,7490	-3,87
Benetton	6,460	6,495	-0,54
Beni Stabili	0,5620	0,5660	-0,71
Bialetti	0,6045	0,6310	-4,20
Biesse	4,850	5,030	-3,58
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,839	1,830	0,49
Bon. Ferraresi	36,39	36,90	-1,38
Brembo	4,135	4,245	-2,59
Brioschi	0,1932	0,1959	-1,38
Bulgari	3,737	3,942	-5,20
Buongiorno Spa	0,7900	0,8290	-4,70
Buzzi Unicem	10,570	10,790	-2,04
Buzzi Unicem R Nc	5,945	6,220	-4,42
C. Artigiano	2,018	2,070	-2,54
C. Bergam.	24,94	25,18	-0,95
C. Valtellinese	5,945	6,050	-1,74
Cad It	4,878	4,930	-1,06
Cairo Comm.	2,050	1,977	3,69
Caltagirone	2,600	2,640	-1,52
Caltagirone Ed.	1,658	1,740	-4,71
Cam-fin.	0,2750	0,2720	1,10
Campari	5,400	5,530	-2,35
Cape Live	0,3980	0,4050	-1,73
Carraro	2,835	2,815	0,71
Cattolica Ass.	25,21	25,87	-2,55
Cdc	2,050	1,820	12,64
Cell Therapeutics	0,8680	0,9570	-9,30
Cembre	3,650	3,760	-2,93
Cementir Hold	2,665	2,628	1,43
Cent. Latte To	2,063	2,080	-0,84
Chl	0,2900	0,2985	-2,85
Ciccolella	1,350	1,428	-5,46
Cir	1,104	1,144	-3,50
Class	0,7510	0,8180	-8,19
Cobra	1,756	1,800	-2,44
Cofide	0,3950	0,3950	0,00
Credem	3,960	4,050	-2,22
Crespi	0,2600	0,2650	-1,89
Csp	0,9285	0,9095	2,09
D'amico	1,337	1,380	-3,12
Dada	5,895	6,090	-3,20
Damiani	1,090	1,103	-1,18
Danieli	11,250	11,730	-4,09
Danieli R Nc	6,450	6,720	-4,02
Data Service	1,304	1,353	-3,62
Datalogic	3,830	3,980	-3,77
De' Longhi	1,920	1,920	0,00
Dea Capital	1,356	1,350	0,44
Diasorin	17,910	17,950	-0,22
Digital Bros	2,250	2,300	-2,17
Digital M. Techn.	10,100	10,330	-2,23
Dmail Gr.	4,720	4,787	-1,41
Ed. Espresso	1,076	1,139	-5,53
Edison	0,9840	1,010	-2,57
Edison R	1,188	1,210	-1,82
Eems	1,588	1,604	-1,00
El.En	10,950	11,200	-2,23
Elica	1,220	0,9490	28,56
Emak	3,420	3,460	-1,16
Enel	4,258	4,343	-1,96
Engineering I.I.	16,500	16,550	-0,30
Eni	16,670	17,140	-2,74
Enia	4,780	4,795	-0,31
Erg	10,490	10,710	-2,05
Erg Renew	0,9465	0,9500	-0,37
Ergy Capital	0,6495	0,6500	-0,08
Ergycapital 11 W	0,2020	0,2191	-7,80
Esprinet	6,750	6,660	1,35
Eurofly	0,1910	0,2010	-4,98
Eurotech	3,033	3,090	-1,86
Eutelia	0,4150	0,4090	1,47
Exor	12,660	13,060	-3,06
Exor Priv	7,405	7,795	-5,00
Exor Risp	8,330	8,660	-3,81
Exprivia	1,039	1,050	-1,05
Fastweb	17,900	18,180	-1,54
Fiat	7,820	7,980	-2,01
Fiat Priv	4,640	4,665	-0,54
Fiat R Nc	4,845	4,920	-1,52
Fidia	5,100	5,300	-3,77
Fiera Milano	4,952	5,050	-1,93
Fil. Pollone	0,4285	0,4305	-0,46
Finarte C.Aste	0,1901	0,1995	-4,71
Finmecc.	10,050	10,580	-5,01
Fmr Art'e'	4,980	4,980	0,00
Fondiaria-sai	11,710	12,040	-2,74
Fondiaria-sai R Nc	8,000	8,250	-3,03
Fullsix	1,678	1,684	-0,36
Gabetti Prop. S.	0,8710	0,8800	-1,02
Gasplus	7,415	7,495	-1,07
Gefran	2,210	2,223	-0,56
Gemina	0,5195	0,5455	-4,77
Gemina R Nc	2,850	2,670	6,74
Generali	15,820	16,310	-3,00
Geox	5,370	5,485	-2,10
Gewiss	2,990	2,910	2,75
Grandi Viaggi	1,038	1,022	1,57
Granitifiandre	2,748	2,650	3,68
Gruppo Coin	2,853	2,985	-4,44
Gruppo Minerali M.	3,595	3,465	3,75
Hera	1,629	1,670	-2,46
Il Sole 24 Ore	2,400	2,428	-1,13
Ima	13,710	13,750	-0,29
Imm. Grande Dis.	1,036	1,012	2,37
Immsi	0,7320	0,7710	-5,06
Impregilo	2,232	2,272	-1,76
Impregilo R Nc	9,600	9,405	2,07
Indesit Comp.	4,750	4,970	-4,43
Indesit R Nc	7,480	7,000	6,86
Intek	0,3285	0,3400	-3,38
Intek 05-08 W	0,0530	0,0548	-3,28
Intek R Nc	0,8600	0,8700	-1,15
Interpump	3,370	3,373	-0,07
Intesa Sanp. R Nc	1,864	1,935	-3,67
Intesa Sanpaolo	2,578	2,665	-3,28
Inv E Sviluppo Med	0,6300	0,6485	-2,85
Inv. E Svil.Med.11	0,0230	0,0230	0,00
Inv. E Svilup. 12 W	0,0165	0,0175	-5,71
Invest. E Svil.	0,1008	0,0978	3,07
Ipi Spa	1,303	1,309	-0,46
Irce	1,660	1,730	-4,05
Iride	1,178	1,174	0,34
Isagro	3,235	3,300	-1,97
It Holding	0,1761	0,1844	-4,50
It Way	4,000	4,000	0,00
Italcementi	8,520	8,540	-0,23
Italcementi R Nc	4,277	4,272	0,12
Italmobiliare	26,90	26,70	0,75
Italmobiliare R Nc	17,030	17,150	-0,70
Juventus Fc	0,7635	0,7670	-0,46
K.R.Energy	0,1800	0,1831	-1,69
Kinexia	2,050	2,090	-1,91
Kme Group	0,6295	0,6390	-1,49
Kme Group 09 W	0,0306	0,0320	-4,38
Kme Group Rsp	0,9695	0,9485	2,21
La Doria	1,710	1,651	3,57
Landi Renzo	3,110	3,225	-3,57
Lazio	0,3700	0,3765	-1,73
Lottomatica	14,710	15,190	-3,16
Luxottica	15,060	15,830	-4,86
Maire Tecnimont	1,930	2,040	-5,39
Management E C	0,6545	0,6545	0,00
Marcolin	1,650	1,622	1,73
Mariella Burani	4,093	4,353	-5,97
Marr	5,790	5,800	-0,17
Mediacontech	2,905	2,950	-1,53
Mediaset	4,230	4,293	-1,46
Mediobanca	8,505	8,715	-2,41
Mediolanum	3,440	3,550	-3,10
Mediterr. Acque	2,130	2,100	1,43
Mid Industry 10 W	0,1100	0,1100	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,370	2,422	-2,17
Milano Ass R Nc	2,430	2,470	-1,62
Mirato	3,945	3,925	0,51
Mittel	2,760	2,750	0,36
Molmed	1,186	1,200	-1,17
Mondadori	3,067	3,087	-0,65
Mondo Tv	5,160	5,295	-2,55
Monrif	0,4650	0,4540	2,42
Monte Paschi Si	1,310	1,344	-2,53
Montefibre	0,2040	0,2065	-1,21
Montefibre R Nc	0,2600	0,2685	-3,17
Mutuionline	4,162	4,255	-2,17
Nice	2,890	2,697	7,14
Olidata	0,5090	0,4940	3,04
Omnia Network	0,2990	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	1,700	1,493	13,86
Parmalat	1,693	1,709	-0,94
Parmalat 15 W	0,7445	0,7420	0,34
Permasteelisa	11,180	11,180	0,00
Piaggio	1,335	1,449	-7,87
Pierrel 12 W	0,2403	0,2403	0,00
Pininfarina	4,000	4,030	-0,74
Pirelli & C R Nc	0,3020	0,3100	-2,58
Pirelli & C R.E.	7,155	6,980	2,51
Pirelli & C.	0,2875	0,2905	-1,03
Poligr. Ed.	0,4600	0,4935	-6,79
Poligrafica S.F.	14,400	14,200	1,41
Poltrona Frau	0,8215	0,8400	-2,20
Premafin	0,8820	0,8880	-0,68
Premuda	0,9050	0,9400	-3,72
Prima Ind.	8,450	8,450	0,00
Prysmian	9,920	10,300	-3,69
R. Ginori 1735	0,1168	0,1187	-1,60
Ratti	0,3075	0,3140	-2,07
Rcs Mediag. R Nc	0,7300	0,7405	-1,42
Rcs Mediagroup	1,208	1,180	2,37
Rdb	2,530	2,530	0,00
Recordati	4,860	4,843	0,36
Reno De Medici	0,1818	0,1868	-2,68
Reply	13,570	13,500	0,52
Retelit	0,4390	0,4500	-2,44
Retelit 11 W	0,1855	0,1970	-5,84
Ricchetti	0,8395	0,8400	-0,06
Risanamento	0,4185	0,4475	-6,48
Roma A.S.	0,8400	0,8630	-2,67
Sabaf	13,570	13,300	2,03
Sadi Serv.Ind.	0,5900	0,4960	18,95
Saes G.	7,640	7,570	0,92
Saes G. R Nc	6,500	6,675	-2,62
Safilo Group	0,4630	0,4650	-0,43
Saipem	17,620	17,930	-1,73
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	2,175	2,100	3,57
Sat	9,750	9,880	-1,32
Save	4,832	4,832	0,00
Seat P. G.	0,2051	0,1999	2,60
Seat P. G. R	0,8100	0,8100	0,00
Sias	4,640	4,775	-2,83
Snai	2,918	2,920	-0,09
Snam Rete Gas	3,070	3,072	-0,08
Snia	0,2040	0,2100	-2,86
Snia 10 W	0,0132	0,0140	-5,71
Socotherm	1,589	1,645	-3,40
Sogefi	1,113	1,128	-1,33
Sol	3,493	3,493	0,00
Sopaf	0,1850	0,1850	0,00
Sorin	0,9200	0,9300	-1,08
Stefanel	0,3605	0,3655	-1,37
Stefanel R	2,550	2,550	0,00
Stmicroelectr.	4,930	5,285	-6,72
Tas	18,000	18,590	-3,17
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1200	0,00
Telecom I. Media	0,1027	0,1002	2,50
Telecom Italia	0,9775	1,020	-4,17
Telecom Italia R	0,6990	0,7170	-2,51
Tenaris	10,430	10,730	-2,80
Terna	2,565	2,587	-0,87
Tiscali	0,3615	0,3765	-3,98
Tod's	39,50	40,31	-2,01
Trevi	8,150	8,190	-0,49
Trevisan Comet.	0,8310	0,8510	-2,35
Txt E-solutions	7,205	7,425	-2,96
Ubi Banca	9,500	9,880	-3,85
Uni Land	0,6800	0,7075	-3,89
Unicredito	1,820	1,916	-5,01
Unicredito R	3,297	3,500	-5,79
Unipol	0,9520	0,9765	-2,51
Unipol Priv	0,6450	0,6655	-3,08
V.D. Ventaglio	0,1875	0,1980	-5,30
Vianini I.	1,500	1,510	-0,66
Vianini L.	4,268	4,300	-0,76
Vittoria	4,400	4,410	-0,23
Zignago Vetro	3,520	3,462	1,66
Zucchi	0,4510	0,4690	-3,84
Zucchi R Nc	1,340	1,400	-4,29
DIRITTI			
Snamrg Axa	0,7800	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,378	1,3
Alboino Re	5,765	1,64
Allianz Az.It. L	19,059	1,43
Allianz Az.It. T	18,781	1,42
Allianz Az.Ita. All Star	3,768	1,45
Arca Az.It.	17,945	1,41
Aureo Az.It.	16,470	1,49
Bim Az.It.	6,565	1,3
Bim Az.Small Cap It.	6,741	1,35
Bipiemme It.	14,032	1,43
Bnl Az It. Pmi	4,809	1,05
Bnl Az.It.	15,900	1,29
Bpvi Az.It.	4,395	1,69
Carige Az.It. A	4,861	1,46
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,382	1,62
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,077	1,65
Ducato Geo It. A	12,344	1,67
Ducato Geo It. Y	12,564	1,68
Eurizon Az.It. 130/30	15,387	1,53
Eurizon Az.Pmi It.	4,297	1,95
Eurizon F.Az.It.	10,950	1,56
Euromob. Az.It.	18,440	1,39
Fondersel It.	16,942	1,32
Fondersel P.M.I.	13,448	1,93
Fondit. Eq. It. R	9,849	-
Fondit. Eq. It. T	9,884	-
Generali Capital	41,101	1,52
Gestielle It. Cl.A	11,963	1,37
Gestielle It. Cl.B	12,097	1,38
Gestnord Az.It.	9,448	1,46
Imi It.	19,592	1,71
Interf.Equity It.	7,635	-
Leonardo Ita Opportunity	8,235	1,44
Mediolanum R. I. Cre.	14,952	1,47
Nextam Part. Az.It.	4,204	1,2
Optima Az.It.	5,071	1,42
Optima Small Caps It.	5,143	1,82
Pioneer Az.Crescita	12,096	1,51
Sai It.	16,268	1,17
Symph.S Az.It.	10,357	1,35
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,502	1,39
Synergia Az.It.	5,672	1,38
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,530	1,41
Ubi Pra. Az.It.	4,430	1,58
Ubi Pra. Small Cap	4,693	1,8
Vegagest Az.It. Cl.A	5,737	1,4
Vegagest Az.It. Cl.B	5,741	1,36
Zenit Az.Cl.I	8,417	1,83
Zenit Az.Cl.R	8,359	1,84
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,793	1,12
Agora Equity	3,474	1,88
Alto Az.	13,685	0,85
Aureo Az.Euro	8,995	0,87
Banco Posta Az.Euro	3,850	0,89
Bipiemme Euroland	3,858	1,13
Caam Az.Qeuro	10,898	1,16
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,440	1,08
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,535	1,08
Epsilon Qequity	3,891	1,14
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,505	1,1
Eurizon F.Az.Euro	11,965	1,08
Intra Az.Area Euro	5,074	1,24
Leonardo Euro	4,798	0,73
Symph.S C.Az.Euro	4,974	0,26
Ubi Pra. Az.Etico	4,287	0,78
Ubi Pra. Az.Euro	4,749	1,26
Ubi Pra. Eurosect.	3,882	1,12
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,447	1,21
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,405	1,23
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,148	0,85
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,161	0,82
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,567	0,68
Allianz Az.Europa L	13,000	0,44
Allianz Az.Europa T	12,825	0,43
Allianz Multieuropa	6,091	0,83
Anima Europa	3,353	0,48
Arca Az.Europa	7,964	0,43
Bim Az.Europa	8,446	0,07
Bipiemme Europa	10,751	0,57
Bipiemme Iniziativa Euro	5,481	1,13
Bnl Az.Euro Crescita	9,666	0,39
Bnl Az.Europa Div	2,525	0,24
Bpvi Az.Europa	3,303	0,46
Caam Europe Equity	3,507	0,86
Carige Az.Europa A	4,710	1,07
Carismi Dynamic Europe C	3,475	0,9
Carismi Dynamic Europe C	3,717	0,98
Consultinvest Az.	7,478	0,63
Ducato Geo Euro Pmi A	15,081	0,97
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,335	0,97
Ducato Geo Europa A	8,861	0,74
Ducato Geo Europa Y	9,021	0,74
Epsilon Qvalue	4,363	0,58
Eurizon Az.Europamult	4,680	0,39
Eurizon Az.Pmi Europa	6,241	0,95
Eurizon F.Az.Europa	6,810	0,69
Euromob. Europe E. F.	12,017	0,81
Fms-equity Europe	7,361	0,49
Fondaco Eu Srieq.Beta	72,456	0,31
Fondersel Europa	10,964	0,57
Fondit. Eq. Europe R	7,600	-
Fondit. Eq. Europe T	7,628	-
Generali Europa Value	20,944	0,85
Gestielle Europa Cl.A	5,894	0,55
Gestielle Europa Cl.B	5,967	0,56
Gestnord Az.Europa	7,028	0,64
Imi Europe	15,420	0,48
Interf.Equity Europe	4,898	-
Investitori Europa	4,298	0,56
Kairos P.Europe	4,018	0,2
Laurin Eurostock	3,167	0,6
Mc G.Fdf Europa A	5,463	0,96
Mc G.Fdf Europa B	3,120	1,
Mediolanum Amerigo Vesp	4,882	0,68
Mediolanum Europa 2000	12,802	0,62
Nextam Part. Az.Europa	4,200	0,5
Optima Az.Europa	2,504	0,4
Pioneer Az.Europa	12,692	0,44
Pioneer Az.Val. Europa D	5,620	0,25
Ras Lux Equity Europe	33,551	-
Sai Europa	8,960	0,55
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,398	1,04
Symphonia Ms Europa	4,531	1,
Synergia Az.Europa	5,413	0,58
Talento Comp.Europa	102,021	0,38
Unibanca Az.Europa	4,934	0,82
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,957	0,61
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,950	0,61
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,779	-1,23
Allianz Az.Amer. L	10,690	-1,03
Allianz Az.Amer. T	10,524	-1,02
Allianz Multiamer.	4,148	-0,53
Alto Amer. Az.	3,629	-1,49
Anima Amer.	3,187	-0,38
Arca Az.Amer.	12,847	-1,23
Bim Az.Usa	4,607	-0,15
Bipiemme Americhe	6,917	-1,3
Bnl Az.Amer.	12,421	-0,98
Caam Usa Equity	3,616	-0,44
Carige Az.Amer. A	2,019	-2,42
Ducato Geo Amer. A	3,451	-1,23
Ducato Geo Amer. Y	3,510	-1,24
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,491	-1,64
Eurizon F.Az.Amer.	6,777	-1,3
Euromob. Amer. E. F.	11,204	-1,27
Fms-equity Usa	6,370	-0,89
Fondersel Amer.	8,005	0,26
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,979	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,003	-
Generali Amer. Value	13,527	-0,91
Gestielle Amer. Cl.A	6,163	-1,22
Gestielle Amer. Cl.B	6,240	-1,25
Gestnord Az.Amer.	8,788	-1,41
Imi West	13,794	-1,27
Interf.Eq. Usa H	4,197	-
Interf.Eq.Usa	4,102	-
Investitori Amer.	2,878	-1,27
Mc G.Fdf Amer. A	4,522	0,42
Mc G.Fdf Amer. B	3,591	0,5
Mediolanum Amer. 2000	7,349	-1,06
Mediolanum Cristoforo Co	9,712	-0,72
Optima Az.Amer.	3,283	-1,26
Pioneer Az.Am.	5,389	-0,79
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,421	-
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,484	-
Sai Amer.	9,115	-1,13
Sopramo S&p 500	3,226	-0,49
Symphonia Ms Amer.	3,261	-0,06
Synergia Az.Usa	5,192	-0,56
Talento Comp.Amer.	71,988	-0,56
Ubi Pra. Az.Usa	3,191	-0,87
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,060	-0,75
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,072	-0,74
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,814	-1,47
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,803	-1,51
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,338	-0,3
Allianz Az.Pacif. T	4,266	-0,28
Allianz Multipacif.	5,539	0,45
Alto Pacif. Az.	4,535	0,2
Anima Asia	5,395	0,5
Arca Az.Far East	4,672	-0,04
Bipiemme Pacif.	3,933	-0,08
Caam Pacific Equity	3,927	-0,05
Ducato Geo Asia A	4,695	-0,95
Ducato Geo Asia Y	4,789	-0,95
Ducato Geo Giap. A	2,424	0,04
Ducato Geo Giap. Y	2,464	0,04
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,920	-0,99
Eurizon F.Az.Pacif.	3,249	-0,25
Euromob. Asian Opport.	2,006	-0,05
Fms-equity Asia	7,279	-0,03
Fondersel Oriente	5,216	0,17
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,723	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,729	-
Fondit. Eq. Jap. R	2,298	-
Fondit. Eq. Jap. T	2,306	-
Generali Pacif.	8,826	-0,36
Gestielle Giap. Cl.A	3,813	0,16
Gestielle Giap. Cl.B	3,858	0,16
Gestielle Pacif. Cl.A	10,454	-0,64
Gestielle Pacif. Cl.B	10,577	-0,64
Gestnord Az.Pacif.	5,688	-0,28
Imi East	5,124	-0,1
Interf.Eq. Jap. H	2,195	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,877	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,937	-
Interf.Equity Jap.	2,371	-
Investitori Far East	4,209	-0,07
Mc G.Fdf Asia A	5,809	0,12
Mc G.Fdf Asia B	3,289	0,09
Mediolanum Fer.Magellano	3,981	0,03
Mediolanum Oriente 2000	6,012	0,23
Optima Az.Far East	2,775	-0,07
Pioneer Az.Area Pacif	3,238	0,12
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,396	-
Sai Fdf Pacif.	2,913	0,45
Sopramo Nikkei 225	2,836	0,35
Symphonia Ms Asia	4,322	0,46
Talento Comp.Asia	85,793	0,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,080	-0,12
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,074	0,05
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,079	0,05
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,085	0,06
Allianz Az Paesi Emer T	6,990	0,06
Anima Emerging Markets	7,348	0,82
Arca Az.Paesi Emerg.	7,274	-0,07
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,342	-0,02
Bnl Az.Emerg.	7,315	-0,22
Caam Global Emerging Eq	3,769	0,37
Ducato Geo Paesiem. A	4,458	0,04
Ducato Geo Paesiem. Y	4,544	0,04
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,693	0,21
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,316	0,08
Fms-equity Gl Em Mkt	9,126	0,36
Fms-equity New World	12,093	-0,25
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,178	-
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,207	-
Gestielle Em. Markets Cl	11,478	-0,24
Gestielle Em. Markets Cl	11,641	-0,24
Gestnord Az.Paesi Em.	7,101	0,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,960	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,844	0,57
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,223	0,59
Pepite Bric	3,717	-0,24
Pioneer Az.Paesi Em.	8,223	-0,16
Pioneer Cim Latinamereq	4,729	-
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,374	0,11
Symphonia Ms P. Emer.	9,540	0,97
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,617	0,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,898	-0,29
Allianz Az.Glob L	2,525	-0,71
Allianz Az.Glob T	2,488	-0,68
Allianz Multi90	3,060	0,13
Alto Int. Az.	3,499	-0,26
Anima Fondo Trading	10,480	0,24
Arca 27 Az.Est.	9,117	-0,55
Arca Cinquestelle D/E 75	2,877	-0,1
Aureo Az.Glob.	7,579	0,11
Bancoposta Az.Int.	2,950	-0,03
Bds Arcobaleno Crescita	4,364	-0,02
Bim Az.Glob.	3,388	0,18
Bipiemme Glob.	15,740	-0,49
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,887	0,6
Bipiemme Valore	3,918	-0,71
Bipiemme&co. Comp.90	3,311	-0,48
Bpvi Az.Int.	2,877	-0,35
Caam Global Equity	3,469	-0,03
Capital It.	59,760	-
Carige Az.Int. A	4,908	-0,26
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,960	0,43
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,954	0,46
Consultinvest Global	3,477	-
Ducato Geo Glob. A	19,472	-0,21
Ducato Geo Glob. Y	19,821	-0,2
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,038	0,23
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,075	0,26
Eurizon Az.Mondomult	2,670	-0,04
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,951	-0,62
Euromob. Megatrend	9,432	0,19
Fideuram Az.	10,454	-0,55
Fondit. Global R	95,442	-
Fondit. Global T	95,766	-
Gestielle Int. Cl.A	13,742	-0,55
Gestielle Int. Cl.B	13,899	-0,54
Gestnord Az Trend Set	2,144	-0,33
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,147	2,18
Interf.Global	48,091	-
Intra Az.Int.	4,297	-0,19
Italfor. Global Equities	16,100	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,936	0,58
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,480	0,58
Med. Elite 95 L	4,173	-0,1
Med. Elite 95 S	8,141	-0,06
Mediolanum Borse Int.	12,078	-0,07
Mediolanum Top 100	9,874	-0,19
Nextam Part. Az.Int.	3,644	-0,52
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,063	0,76
Optima Az.Int.	3,688	-0,57
Pepite	3,628	0,5
Pepite Fondi	3,300	-1,2
Pioneer Cim Glob.Quity	28,168	-
Sai Glob.	6,934	-0,5
Sai Linea Aggressiva	3,084	0,39
Symph.S Az.Inter	5,450	0,02
Symphonia Ms Vivace	4,267	0,61
Synergia Az.Glob.	5,302	-
Ubi Pra. Az.Globali	3,551	-0,5
Ubi Pra. Privilege 5	4,195	0,72
Valori Resp. Az.	3,863	0,1
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,256	-1,08
Gestielle Cina Cl.B	8,361	-1,09
Gestielle East Europe Cl	11,020	3,16
Gestielle East Europe Cl	11,169	3,17
Gestielle India Cl.A	4,859	-1,3
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,766	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,413	-0,41
Ducato Etico Geo Y	2,452	-0,41
Eurizon Az.Int. Etico	4,772	-0,52
Evolution Eq Gl	33,056	-
Evolution Equity	31,819	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,339	-0,37
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,379	-0,36
Pioneer Cim Globalgold&m	6,879	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,894	0,28
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,332	-0,16
Gestielle Pharma Cl.A	2,402	-0,21
Gestielle Pharma Cl.B	2,428	-0,21
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,554	-1,42
Fondit. Eu Financials R	5,163	-
Fondit. Eu Financials T	5,166	-
Gestielle World Finan. C	2,696	-1,1
Gestielle World Finan. C	2,726	-1,12
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,084	-1,5
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,501	-1,12
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,294	-0,62
Gestielle World Comm. Cl	5,240	-0,63
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,486	0,33
Ducato Immobiliare A	7,016	-0,78
Ducato Immobiliare Y	7,146	-0,76
Fms-eq.Glob.Resources	9,251	0,34
Fondit. Eu Cyclicals R	8,721	-
Fondit. Eu Cyclicals T	8,756	-
Fondit. Eu Defensive R	9,907	-
Fondit. Eu Defensive T	9,946	-
Fondit. Euro T.M.T R	4,730	-
Fondit. Euro T.M.T T	4,744	-
Fondit. U.S. T.M.T R	2,147	-
Fondit. U.S. T.M.T T	2,155	-
Gestielle World Utilitie	4,578	-0,24
Gestielle World Utilitie	4,631	-0,22
Inter.Int.Sec.New Ec	26,700	-
Optima Tecnologia	2,147	-1,11
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,578	-0,03
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,578	-0,03
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,271	0,34
Bds Arcobaleno Energia	4,845	0,04
Bipiemme&co. Comp.70	3,731	-0,37
Ducato Mix 50-100 A	3,264	0,43
Ducato Mix 50-100 Y	3,294	0,43
Ducato Mul.Equity50-100	3,546	0,14
Ducato Mul.Equity50-100	3,579	0,17
Euromob. Dinamico	30,122	-0,26
Gestielle Gl. Asset 4	4,030	-0,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,993	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,011	0,4
Imindustria	10,988	0,11
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,505	0,2
Ubi Pra. Privilege 4	4,519	0,49
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,121	0,29
Allianz Multi50	4,265	0,16
Alto Bil.	14,789	0,39
Arca Bb	28,282	0,15
Arca Cinquestelle C 50	3,977	-0,05
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,568	0,17
Azimut Bil.	22,264	0,26
Bancoposta Mix 2	5,582	0,14
Bds Arcobaleno Equil.	4,993	-0,08
Bim Bil.	20,205	0,11
Bipiemme Int.	10,783	-0,41
Bipiemme&co. Comp.50	4,345	-
Carige Bil.50 A	5,368	0,6
Consultinvest Bil.	4,427	0,02
Ducato Mix 30-70 A	3,737	0,32
Ducato Mix 30-70 Y	3,774	0,32
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,971	-0,13
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,007	-0,1
Epsilon Dlongrun	5,573	0,56
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,547	0,2
Eurizon Soluzione 40	5,575	-0,16
Eurizon Soluzione 60	21,294	-0,22
Euromob. Bil.	25,021	0,6
Evolution Balanc	41,478	-
Fideuram Performance	10,482	-0,45
Fondersel	41,295	0,28
Fondit. Core 1 R	9,524	-
Fondit. Core 1 T	9,552	-
Fondit. Core 2 R	8,850	-
Fondit. Core 2 T	8,876	-
Fondit. Core 3 R	8,480	-
Fondit. Core 3 T	8,516	-
Generali Rend	23,818	-0,23
Gestielle Global Asset 3	10,140	-0,46
Gestnord Bil.Euro	13,648	0,68
Imi Capital	28,074	0,23
Mc G.Fdf Bil.A	5,533	0,44
Mc G.Fdf Bil.B	4,129	0,41
Med. Elite 60 L	4,474	-0,09
Med. Elite 60 S	8,602	-0,08
Nextam Part. Bil.	5,515	0,07
Sai Bil.	3,161	-0,38
Sai Linea Dinamica	3,972	0,18
Symph.S Pat.Glob.	4,704	0,02
Symphonia Ms Largo	4,985	0,5
Synergia Bil.50	5,228	0,27
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,878	0,1
Ubi Pra. Privilege 3	4,819	0,25
Valori Resp. Bil.	5,683	0,16
Vegagest Sintesidinamico	5,018	-0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,009	0,09
Allianz Multi20	5,321	0,06
Arca Cinquestelle A/B 25	4,870	-0,06
Arca Te	14,872	-0,23
Aureo Ff 1cl. Valore	4,630	0,04
Azimut Scudo	7,222	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,415	-0,04
Bds Arcobaleno Etico	4,487	-
Bds Arcobaleno Opport.	5,048	-0,08
Bipiemme Mix	5,319	0,42
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,566	0,37
Bipiemme Visconteo	31,193	0,25
Bipiemme&co. Comp.30	4,696	0,04
Bnl Protezione	21,846	0,34
Caam Qbalanced	8,015	0,39
Carige Bil.30	4,828	0,12
Carismi Dynamic Mix 15	3,880	0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,852	0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,483	0,11
Ducato Mix 10-50 Y	4,526	0,13
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,347	-0,28
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,373	-0,3
Euromob. Moderato	6,286	-0,41
Gestielle Global Asset 2	11,381	-0,43
Med. Elite 30 L	4,725	-0,11
Med. Elite 30 S	9,151	-0,09
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,139	0,53
Symphonia Ms Adagio	5,465	0,28
Synergia Bil.30	5,146	0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,590	0,31
Ubi Pra. Port. Moderato	5,395	0,06
Ubi Pra. Privilege 1	5,194	-
Ubi Pra. Privilege 2	5,045	0,16
Vegagest Sintesiaudace	5,150	-0,16
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,063	-0,03
Allianz Mon.	15,620	-0,04
Alto Mon.	7,015	-0,04
Arca Mm	14,578	-0,04
Bancoposta Mon.	6,132	-0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,442	-0,05
Bipiemme Mon.	11,908	-0,04
Bipiemme Tesor. Imprese	6,772	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,324	-0,05
Bpvi Breve Termine	6,216	-0,02
Caam Breve Termine	7,369	-0,03
Carige Mon. Euro A	11,272	0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,356	-0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,381	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,678	-0,02
Cs Mon.-i	7,692	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,152	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,180	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,238	-0,03
Euromob. Prudente	8,360	-0,05
Fideuram Security	9,521	-0,03
Fondersel Redd.	13,967	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,745	-
Fondit Eur Bnd Short T T	7,760	-
Fondit. Eu Currency R	7,856	-
Fondit. Eu Currency T	7,869	-
Generali Mon. Euro	16,004	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,458	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,492	-0,03
Imi 2000	16,882	-0,03
Interf.Euro Currency	6,661	-
Intra Obb.Euro Bt	5,500	-0,04
Laurinmoney	6,866	-0,01
Leonardo Mon.	5,936	-
Mediolanum Ri. Co.	13,620	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,905	-0,03
Optima Redd. Bt	6,592	-0,03
Optima Riserva Euro	5,241	-0,04
Passadore Mon.	7,072	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,919	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,171	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	4,999	-0,06
Teodorico Mon.	7,402	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,593	-0,05
Unibanca Mon.	5,686	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,792	-0,07
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,757	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,739	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,358	-
Zenit Mon. Cl.R	7,335	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,711	-0,02
Allianz Redd. Euro L	31,046	-0,04
Allianz Redd. Euro T	30,499	-0,04
Anima Obb.Euro	6,399	0,41

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Euro Mt Y	7,087	0,31
Epsilon Qincome	7,126	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro	13,493	0,02
Euromob. Redd.	14,844	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	114,403	-0,01
Fondersel Euro	7,723	-
Fondit. Eu B. Long T R	6,807	-
Fondit. Eu B. Long T T	6,838	-
Fondit. Eu B. Med. T R	10,464	-
Fondit. Eu B.Med. T T	10,493	-
Generali Bond Euro	9,689	-0,02
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,089	0,05
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,110	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,770	0,04
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,816	0,04
Gestielle Mt Cedola	6,491	-0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,622	-0,03
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,702	-0,03
Imi Rend	9,203	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,686	-
Interf.Euro Bond Med. T	7,861	-
Interf.Euro Short Term 1	6,848	-
Interf.Euro Short Term 3	11,181	-
Intra Obb.Euro	5,659	0,04
Italfor. Euro Bond	8,320	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,465	-0,04
Leonardo Obb.	7,295	0,08
Mediolanum Euromoney	6,301	-0,08
Mediolanum Italmoney	6,458	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,787	-0,07
Optima Obb.Euro	6,706	-
Pioneer Cim Eurofixincom	13,180	-
Ras Lux B. Europe	54,511	-
Sai Eurobb.	12,443	-0,02
Synergia Obb.Euro Mt	4,971	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,554	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,703	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,262	0,03
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,303	0,03
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,038	0,07
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,012	0,05
Vrg Coro Redd.	5,375	0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,419	0,16
Bipiemme Corp. Bond	6,508	0,11
Caam Corporate 3 Anni	100,081	-
Caam Corporate Giu 2012	5,001	-
Carige Corporate Euro A	5,530	0,47
Ducato Etico Fix A	4,938	0,16
Ducato Etico Fix Y	4,973	0,16
Ducato Fix Imprese A	5,907	0,25
Ducato Fix Imprese Y	5,949	0,25
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,052	0,16
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,995	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,684	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,700	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,107	0,07
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,151	0,08
Interf.Euro Corporate Bd	4,543	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,897	0,19
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,314	0,51
Sai Obb.Corporate	6,067	0,17
Synergia Obbl Corporate	5,047	0,1
Ubi Pra. Euro Corp.	7,023	0,14
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,065	0,81
Ducato Fix High Yield A	6,003	0,82
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,849	0,98
Fondit Bnd Eu High Yield	11,066	-
Fondit Bnd Eu High Yield	11,086	-
Gestielle High Risk Bond	5,103	0,95
Interf.Bond Eu High Yiel	5,991	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,528	-1,02
Gestielle Cash $ Cl.B	5,546	-1,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,482	-0,71
Allianz Redd. Glob L	14,469	-0,37
Allianz Redd. Glob T	14,227	-0,38
Alpi Obb.Int.	7,118	-
Alto Int.Obb.	5,899	-0,37
Arca Bond	11,837	-0,34
Aureo Obb.Glob.	7,850	0,01
Bim Obb.Glob.	5,566	-0,14
Bipiemme Pianeta	8,910	-0,52
Bpvi Obb.Int.	5,536	-0,09
Carige Obb.Int. A	5,489	-0,16
Carismi Bond Int.Cl.A	5,825	-0,14
Carismi Bond Int.Cl.B	5,647	-0,14
Ducato Fix Glob. A	7,840	0,06
Ducato Fix Glob. Y	7,886	0,06
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,948	-0,5
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,965	-0,5
Eurizon Ob. Int.	8,016	-0,32
Euromob. Int.Ation. B.	8,197	-0,51
Fondersel Int.	12,774	-0,32
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,071	-0,38
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,115	-0,37
Imi Bond	14,966	-0,32
Laurin Bond	5,643	-0,32
Mc G.Fdf Global Bond A	5,158	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond B	5,117	-0,18
Mediolanum Intermoney	6,088	-0,36
Optima Obb.Euro Global	6,739	0,1
Sai Obb.Int.	7,639	-0,12
Ubi Pra. Obb.Globali	5,356	-0,17
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,450	-0,09
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,485	-0,11
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,912	0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,922	0,49
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,527	-0,24
Fondit. Bond Jap. R	8,799	-
Fondit. Bond Jap. T	8,820	-
Interf.Bond Jap.	5,279	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,674	0,26
Bipiemme E. Mktsbond	5,329	0,15
Bnl Obbl Emerg.	18,451	-0,47
Ducato Fix Emerg. A	11,426	0,25
Ducato Fix Emerg. Y	11,561	0,25
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,898	0,5
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,952	-0,08
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,957	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,971	-
Gestielle Em. Markets B.	8,941	0,37
Gestielle Em. Markets B.	8,867	0,37
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,202	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,203	0,4
Mc G.Fdf High Yield B	4,505	0,4
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,336	-0,27
Optima Obb.Em. Market	6,412	-0,7
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,427	-0,03
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,555	-0,14
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,516	-0,15
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,371	0,3
Aureo Cash Dynamic	5,193	-0,04
Azimut Trend Tassi	8,897	0,03
Caam Obb.Euro	5,330	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,068	0,27
Ducato Fix Convertibili	7,994	0,28
Eurizon F.Ob. Cedola	5,885	0,17
Eurizon Obb.Etico	5,165	0,02
Fondit. Inflat Linked R	13,012	-
Fondit. Inflat Linked T	13,045	-
Gestielle Global Conv.	5,719	0,25
Groupama Ibondselfunds	5,605	-0,25
Interf.Inflation Linked	12,802	-
Mediolanum Ri. Re.	10,274	0,03
Mediolanum V. Degama	9,695	0,24
Nordfondo Obb.Conv.	4,661	0,5

Fondi	€	v.%
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,248	-
Pioneer Obb.Euro Distr	6,274	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	142,863	-
Ras Lux Short T. Eur.	64,605	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,953	-0,1
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,517	-0,73
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,541	0,2
Alto Obb.	8,517	0,04
Anima Fondimpiego	16,932	0,37
Arca Obb.Europa	7,947	-0,05
Azimut Contofondo	5,163	0,04
Azimut Solidity	7,701	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,592	0,04
Bim Corporate Mix	5,207	0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,894	0,16
Bipiemme Sforzesco	9,114	-0,04
Bnl Per Telethon	5,519	-0,04
Carige Bil.10	5,150	0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,066	0,3
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,120	0,29
Cr. Cento Misto Best	5,616	0,04
Eurizon Diversetico	7,518	-0,11
Eurizon Rend.	5,907	0,14
Eurizon Soluzione 10	6,734	0,1
Evolution Bo Enh	44,136	-
Evolution Bond	46,517	-
Fondo Fucino Dynamic	4,383	-0,11
Generali Cash	6,553	-
Gestielle Global Asset 1	8,443	-0,15
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,479	-0,07
Leonardo 80/20	5,924	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,742	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,372	0,09
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,980	-0,13
Sai Linea Prudente	4,527	-0,09
Sai Performance	15,973	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,889	0,06
Synergia Bil.15	5,069	0,08
Total Return Obb.	4,733	-0,25
Ubi Pra. Port. Prudente	5,769	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,741	-0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,248	-0,21
Zenit Obb.Cl.I	7,790	0,09
Zenit Obb.Cl.R	7,782	0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,003	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,061	-
Bipiemme Premium	6,416	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,523	-0,08
Bnl Target Return Liquid	9,717	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,473	0,47
Civ. Forum Iulii Strat B	4,512	0,49
Consultinvest High Yield	4,636	-0,11
Consultinvest Mon.	5,110	0,16
Consultinvest Redd.	6,463	0,26
Ducato Fix Rend. A	17,726	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,906	0,08
Euromob. Total Ret Flex	6,409	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,365	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,187	-0,02
Ritorni Reali	5,596	0,16
Symph.S Bond Fless.	4,950	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,496	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,227	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,153	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,168	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,059	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,179	0,02
Volterra Tr Obb.	5,084	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,379	0,09
Allianz Liquidita' A	5,579	-0,02
Allianz Liquidita' At	5,066	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,681	-0,04
Agoraflex	6,690	0,04
Alarico Re	3,841	0,47
Allianz F100 L	3,514	-0,2
Allianz F100 T	3,460	-0,2
Allianz F15 L	5,031	0,02
Allianz F15 T	4,971	0,02
Allianz F30 L	4,731	0,04
Allianz F30 T	4,675	0,04
Allianz F70 L	23,835	-0,05
Allianz F70 T	23,413	-0,06
Alpi Absolute Return	8,189	-0,01
Anima Fondattivo	12,101	0,15
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,062	0,14
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,061	0,08
Arca Corporate Bt	5,297	0,11
Arca Rendimento Assol T3	4,836	0,17
Arca Rendimento Assol T5	4,431	-
Aureo Defensive	4,990	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,157	0,02
Aureo Finanza Etica	5,911	0,1
Aureo Flex Opportunity	4,736	0,06
Aureo Plus	5,885	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,355	0,11
Azimut Str. Trend	4,602	-0,04
Azimut Trend	16,148	-0,1
Azimut Trend Amer.	7,112	-0,67
Azimut Trend Europa	11,184	0,3
Azimut Trend It.	14,827	1,06
Azimut Trend Pacif.	5,602	-0,04
Banco Posta Extra	5,122	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,241	-0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,165	-0,06
Bim Flessibile	3,752	0,7
Bipiemme Flessibile	2,542	-0,12
Bipiemme Ob. Rendimento	5,273	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,793	0,08
Bnl Target Return Dinam	11,850	0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,279	-0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,962	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,245	0,24
Bnpp Equipe Centrocampo	4,640	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,255	-
Caam Absolute	5,082	-
Caam Dyn. Allocation	4,951	0,08
Caam Equipe 1	5,109	-0,06
Caam Equipe 2	5,009	-0,06
Caam Equipe 3	4,877	-0,14
Caam Equipe 4	4,426	-0,14
Caam Eureka China D.W.	5,000	-
Caam Eureka Double Call	5,198	-
Caam Eureka Double Win	5,283	-
Caam Eureka Dragon	5,638	-
Caam Foeureqpp2 2013	4,343	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,827	-
Caam Fogaemeqre2013	4,852	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,877	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,290	-
Caam For Gar Due 2013	4,835	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,610	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,942	-
Caam Forgaeqre 13	4,864	-
Caam Forgaeqre 14	5,057	-
Caam Forgarhidiv 14	4,752	-
Caam Formula Gar.2012	4,969	-
Caam Formula Gar.2013	4,848	-
Caam Piu'	5,466	-0,04
Caam Premium Power	4,944	0,06
Caam Private Alfa	4,667	-
Caam Qreturn	5,047	0,88
Carige Flessibile Cl A	5,017	-
Carige Flessibile Piu'	4,495	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,952	-0,34
Carismi Absolute Perf.Cl	4,902	-0,37
Carismi Pratico Cl.A	6,004	-0,05
Carismi Pratico Cl.B	6,017	-0,07
Consultinvest Alto Div.	2,765	-
Fondit. Flexib Growth R	8,548	-
Fondit. Flexib Growth T	8,569	-
Fondit. Flexib Income R	8,503	-
Fondit. Flexib Income T	8,510	-
Fondit. Flexib Opp R	7,865	-
Fondit. Flexib Opp T	7,875	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,130	100,160
BTP 01/11/09 4,25%	101,380	101,400
BTP 15/09/10 0,95%	101,120	100,960
BTP 15/06/10 2,75%	101,670	101,660
BTP 15/01/10 3%	101,300	101,300
BTP 01/03/10 4%	102,190	102,210
BTP 01/08/10 4,5%	103,830	103,850
BTP 01/11/10 5,5%	105,820	105,780
BTP 01/11/11 1,9%	102,070	102,000
BTP 15/03/11 3,5%	103,410	103,350
BTP 15/09/11 3,75%	104,050	103,990
BTP 01/02/11 3,75%	103,660	103,590
BTP 01/09/11 4,25%	105,090	104,970
BTP 01/08/11 5,25%	107,150	107,060
BTP 15/09/12 1,85%	103,320	103,020
BTP 01/03/12 3%	101,800	101,770
BTP 15/04/12 4%	104,660	104,620
BTP 15/10/12 4,25%	105,320	105,210
BTP 01/02/12 5%	107,270	107,200
BTP 15/12/13 3,75%	102,700	102,600
BTP 01/08/13 4,25%	105,110	105,020
BTP 15/04/13 4,25%	105,120	105,020
BTP 01/02/13 4,75%	106,930	106,860
BTP 15/09/14 2,15%	103,310	103,270
BTP 01/08/14 4,25%	104,780	104,720
BTP 01/08/15 3,75%	101,750	101,640
BTP 01/02/15 4,25%	104,560	104,430
BTP 01/08/16 3,75%	100,690	100,600
BTP 15/09/17 2,1%	100,790	100,830
BTP 01/02/17 4%	101,650	101,640
BTP 01/08/17 5,25%	109,640	109,530
BTP 01/02/18 4,5%	103,790	103,800
BTP 01/08/18 4,5%	102,980	102,860
BTP 15/09/19 2,35%	100,430	100,800
BTP 01/09/19 4,25%	99,260	99,170
BTP 01/02/19 4,25%	100,850	100,740
BTP 01/03/19 4,5%	102,060	101,970
BTP 01/02/20 4,5%	101,060	101,030
BTP 01/08/21 3,75%	93,330	93,290
BTP 15/09/23 2,6%	100,020	100,340
BTP 01/08/23 4,75%	100,430	100,470
BTP 22/12/23 8,5%	152,980	152,980
BTP 01/11/23 9%	144,080	144,040
BTP 01/11/26 7,25%	125,130	125,090
BTP 01/11/27 6,5%	115,560	115,520
BTP 01/11/29 5,25%	101,430	101,500
BTP 01/05/31 6%	109,010	109,320
BTP 01/02/33 5,75%	106,350	106,310
BTP 01/08/34 5%	97,560	97,620
BTP 01/02/37 4%	83,440	83,520
BTP 15/09/35 2,35%	95,560	95,700
BTP 01/08/39 5%	96,040	96,120
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,130
CCT 01/08/09 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/10/09 T.V.	100,190	100,200
CCT 01/07/09 T.V.	100,010	100,020
CCT 01/02/10 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	100,100	100,110
CCT 01/12/10 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/11/11 T.V.	99,840	99,860
CCT 01/05/11 T.V.	100,070	100,080
CCT 01/03/12 T.V.	99,600	99,660
CCT 01/11/12 T.V.	99,060	99,100
CCT 01/07/13 T.V.	98,820	98,850
CCT 01/03/14 T.V.	98,420	98,480
CCT 01/12/14 T.V.	98,180	98,280
CCT 01/09/15 T.V.	97,720	97,770
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,890	99,900
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,430	99,420
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,980	98,970
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,170	98,160
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,010	96,960

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	-0,11
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,80	0,28
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,69	-0,08
Bca Carige 03-13 1,5%	121,28	1,61
Bca Ifis 04-09 Cv	100,02	0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	93,40	-0,10
Bim 05-15	84,52	0,14
Cogeme 09-14	102,01	-0,13
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,84	0,02
Sias 05-17 2,625%	86,84	0,71
Snia 05-10 3%	91,09	-0,09
Sopaf 07-12 3.875%	79,77	-0,19
Telecom It. 2010 1,5%	117,17	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4322	0,4366
Arkimedica	1,0000	0,9936
Autostrade Mer.	12,334	12,092
B&c Speakers	2,241	2,247
Best Union Co.	1,719	1,661
Biancamano	1,484	1,554
Bioera	2,166	2,219
Borgosesia	1,256	1,264
Borgosesia Rnc	1,132	1,152
Bouty Health	0,8000	0,8000
Caleffi	1,151	1,143
Cia	0,3038	0,3107
Cogeme Set	0,7969	0,8037
Conafi Prestito'	0,9038	0,8906
Enervit	1,382	1,382
Fnm	0,5932	0,5959
Greenvision	15,000	15,688
Iw Bank	1,926	1,891
Kerself	9,016	9,042
Mondo He	0,2088	0,2110
Monti Ascensori	0,9104	0,8960
Noemalife	5,084	5,150
Novare	1,355	1,355
Pierrel	5,492	5,529
Pierrel 2008/2012 W	0,2403	0,2403
Piquadro	0,9275	0,9184
Pop.Emilia Romagna	10,400	10,500
Pop.Sondrio	6,700	6,800
Pramac	1,090	1,080
Rcf	0,9994	0,9880
Realty Vailog	1,676	1,701
Rgi	1,944	1,900
Rosss	0,5504	0,5660
Screen Service Bt	0,6787	0,6735
Servizi Italia	4,003	3,899
Tamburi	1,142	1,096
Terrienergia	1,274	1,240
Toscana Fin	1,101	1,108
Valsoia	3,144	3,144
Yorkville Bhn	0,4748	0,4704

PROMEMORIA

Oggi alle 10.30, a Palazzo Kechler in piazza XX settembre a Udine, la candidata alle europee del Pd Debora Serracchiani terrà una conferenza stampa assieme alla vicepresidente della Camera, Rosy Bindi, e al professor Vittorio Prodi, pure lui candidato alle europee.

Il segretario nazionale di Rifondazione comunista Paolo Ferrero sarà oggi a Pordenone dove avrà un incontro con gli operai dell'Electrolux. Al termine, attorno alle 14.30, Ferrero terrà una conferenza stampa.

LA SFIDA DEI DISTRIBUTORI

I gestori: «Problema temporaneo dovuto ai ritardi nel rialzo dei listini italiani»
Intanto slitta a dopo le elezioni europee la missione della Savino a Bruxelles

La Regione sospende lo sconto sul gasolio

I prezzi sloveni sono più alti di quello minimo regionale. Mai successo in dodici anni

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Sconto gasolio a quota zero. L'aumento dei prezzi dei carburanti in Slovenia, stabilito due giorni fa da Lubiana, ha portato il prezzo a 1,012 euro al litro, limite più alto rispetto al prezzo minimo regionale. E visto che lo sconto regionale si applica proprio calcolando la differenza tra prezzo sloveno e prezzo minimo regionale, ecco che la riduzione del prezzo alla pompa sul gasolio è pari a 0,000 euro. Ed è un'assoluta prima volta dal 1° gennaio 2002 quando anche il gasolio è stato inserito nel meccanismo degli sconti, ma anche dal 1° aprile 1997, quando partirono le riduzioni di prezzo per la benzina. A metà maggio si era toccato il minimo storico dello sconto sul gasolio (0,003 euro al litro in prima fascia) per poi tornare a livelli più alti (attorno ai 3,5 centesimi di euro al litro) mentre per la benzina non si è mai scesi sotto 0,103 euro al litro, limite toccato agli inizi dello scorso marzo. Si dovrebbe trattare, secondo i benzinai, di una situazione passeggera: «C'è stato un ritardo nel rialzo dei listini italiani – afferma Roberto Ambrosetti, presidente della Figisc di Trieste – e quindi probabilmente lo sconto azzerato sarà un fenomeno solo di un giorno». Ma c'è comunque preoccupazione nella categoria per l'azzeramento dello sconto: «Temiamo che ci possano essere conseguenze per la sopravvivenza del provvedimento con il raggiungimento dello "zero assoluto"» sostiene Giorgio Moretti, vicepresidente nazionale della Figisc Confcommercio, secondo cui anche la Regione avrebbe timori in questo senso tanto da avere allo studio un possibile intervento per mantenere sempre attivo uno sconto, seppure minimo.

L'assessore regionale Sandra Savino non dimostra la stessa preoccupazione dei benzinai: «Il fatto che il prezzo sloveno sia salito sopra quello regionale lo considero un fatto positivo, non mi sembra il caso di preoccuparsi. L'azzeramento dello sconto è una semplice conseguenza del meccanismo previsto dalla legge, non riscontro alcuna anomalia». Senza sconto il prezzo del gasolio nella fascia confinaria è paragonabile a quello sloveno, almeno nei valori più bassi: per 50 litri di carburante diesel a Trieste si spendono da 0,85 euro a 7,90 euro in più mentre a Gorizia si va da 0,65 a 6,50 euro. Sul piano della difesa dello sconto, dopo la procedura di infrazioni avviata da Bruxelles, rimane la situazione di standby in attesa delle elezioni europee e anche la «missione» in Belgio della Savino dovrebbe slittare alle settimane successive al voto. La decisione definitiva dovrebbe dunque arrivare dopo le consultazioni di giugno e con un nuovo commissario europeo alla Fiscalità al posto dell'ungherese Laszlo Kovacs.

BENZINA E GASOLIO, LA SFIDA DEI PREZZI

Lo sconto di prima fascia

BENZINA	0,133
GASOLIO	0,000

I PREZZI

	In provincia di Trieste	In provincia di Gorizia	In Slovenia
BENZINA	min 1,067 max 1,190	min 1,051 max 1,162	1,047
GASOLIO	min 1,029 max 1,170	min 1,026 max 1,142	1,012
	(sconto già applicato)	(sconto già applicato)	

La differenza su un pieno (50 litri)

In provincia di Trieste	min	max
BENZINA	1,00	7,15
GASOLIO	0,85	7,90

In provincia di Gorizia	min	max
BENZINA	0,20	5,75
GASOLIO	0,65	6,50

ADARTE

Sandra Savino

Stop ai cantieri sulle «strade del mare»

Scatta il piano anticode: i lavori saranno sospesi da venerdì a lunedì mattina

Riccardo Riccardi

TRIESTE Scatta il piano anti-code sulle «strade del mare»: Fvg strade, la spa che gestisce la rete ex Anas del Friuli Venezia Giulia, sospenderà nei mesi estivi tutti i cantieri allestiti sulle strade dirette verso il litorale adriatico già il venerdì pomeriggio. La decisione di interrompere i lavori durante il week end è stata assunta da presidente e direttore generale di Fvg Strade, Paolo Polli ed Oriano Turello, nel corso di una riunione operativa con l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi. Proprio Riccardi ha sollecitato l'interruzione dei cantieri per evitare nuovi disagi agli automobilisti diretti alle spiagge dopo quelli recenti di sabato e domenica. I cantieri saranno sospesi a partire dal prossimo week end ogni venerdì alle 17 e saranno ripresi il lunedì successivo alle 6. Nel caso specifico della strada regionale 354 «di Lignano», trafficatissima, Fvg Strade ha predisposto già per questo weekend (e fino a conclusione dell'intervento) l'interruzione dei lavori di mitigazione acustica e la posa in opera di giunti di dilatazione sul ponte di Bevazzana, ora in avanzata fase di esecuzione. Il cantiere di lavoro sarà quindi chiuso da oggi a lunedì, nonché nel fine settimana «lungo» da venerdì 29 maggio sino a mercoledì 3 giugno, in coincidenza con la domenica di Pentecoste e la Festa della Repubblica.

Parte il super-abbonamento per i pendolari della regione

Si chiama «Tuttotreno Fvg» e consente di viaggiare sugli Eurostar e sugli Intercity

TRIESTE Una spesa di qualche euro in più – da calcolare aumentando del 3% l'abbonamento tradizionale e sommando la differenza tra un abbonamento a un treno comune e uno di categoria superiore – per poter prendere qualunque treno. È quanto potranno fare i pendolari del Friuli Venezia Giulia, solo quelli che viaggiano all'interno dei confini regionali, con Tuttotreno Fvg, un nuovo titolo di viaggio che entrerà in vigore il primo giugno. La giunta regionale ha approvato ieri, su proposta dell'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, il testo dell'accordo con Trenitalia che dovrà ora essere ratificato dall'azienda. Si tratta della prima intesa raggiunta a livello nazionale sulla materia e risponde a una precisa esigenza sollevata dai pendolari: quella di poter utilizzare tutte le categorie di treno diretti alla meta, senza vincoli di supplementi per quelli di lunga percorrenza, come gli Eurostar, gli Eurostar City e gli Intercity. Con una maggiorazione dell'abbonamento questo diventerà possibile all'interno dei confini regionali, sino alle stazioni cosiddette di «confine tariffario» di Portogruaro e Sacile. La Regione sta pensando anche ad abbonamenti a prezzi ridotti per gli studenti universitari. Ieri Riccardi e Alessia Rosolen, l'assessore a Università e Ricerca, hanno incontrato i direttori degli Erdisu regionali per iniziare a ragionare su un abbonamento ferroviario per motivi di studio che renda ancor più appetibili gli atenei regionali. Gli assessori verificheranno ora la disponibilità di Trenitalia al progetto. Gli utenti coinvolti sarebbero molti: in Friuli Venezia Giulia sono circa 11 mila gli studenti «fuori sede» a cui si aggiungono quasi 3.500 studenti veneti iscritti all'Università di Udine. Dalla provincia friulana gravitano sull'ateneo udinese oltre 6 mila studenti.

Riccardi e Rosolen lavorano a riduzioni speciali per gli studenti universitari

---

†

Prima del tempo ci è stato tolto

Tullio Chinese

Ne danno il triste annuncio la moglie ARIELLA con il figlio STEFANO, ANGELICA, la sorella RITA con ARGEO, LIDIA e EMILIO, i nipoti i parenti e gli amici tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 23, nella Chiesa del cimitero di S. Anna, alle ore 12.
Le ceneri saranno deposte il giorno 3 giugno, alle ore 16, nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 maggio 2009

La Autotrasporti Farosich Sas partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita di

Tullio

grande amico ancor prima che prezioso collaboratore.
MARINO FAROSICH e i colleghi ADRIANO, ALDO, ANDREA, FATOS unitamente alle famiglie.

Trieste, 22 maggio 2009

MARCO, MICHELE e famiglie vi sono vicine.

Trieste, 22 maggio 2009

Vicini alla famiglia ricorderanno sempre il caro

Tullio

RENZO, CRISTINA, ANNA

Trieste, 22 maggio 2009

Ti ricorderemo sempre:
- LELLO, IRIS e ANDREA

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Kume

MAURO e LUISA

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipano al dolore:
- gli amici del magazzino Illy

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Tullio

ROBY, IVA e ANDREA

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Tullio

PIERPAOLO e LUCIANA.

Trieste, 22 maggio 2009

Il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA dell'I.C. Bergamas, sono vicini con il cuore ad ARIELLA in questo doloroso momento.

Trieste, 22 maggio 2009

STEFANO ti siamo vicini:
- i tuoi colleghi del Molo VII

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipano al dolore della famiglia:
- ELENA e LORIS

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Tullio

ACHILLE, MANUELA, ANDREA e SARA.

Trieste, 22 maggio 2009

Vicini ad ARIELLA e STEFANO partecipano al dolore per la perdita di

Tullio

RINO e famiglia.

Trieste, 22 maggio 2009

Hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori

Antonia Pomazan ved. Diviach

Con dolore l'annunciano i figli ALICE, BRUNO ed EMILIA, con EZIO e MARIUCCIA.
Un ringraziamento al personale della Casa San Domenico.
I funerali seguiranno sabato 23, alle ore 10.20, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Nonna

MONICA, MARCO, MANUELA, GIOVANNI e FILIPPO.

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Nonna

CLAUDIO, LUCIO e famiglie.

Trieste, 22 maggio 2009

Sono vicini ad ALICE in questo triste momento:
- GIORGIO, LUCIA, FRANCESCA

Trieste, 22 maggio 2009

†

Vincenzo Battimelli (Enzo)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIANA, i figli PAOLO, ROBERTO con MORENA, DANIEL e GINA.
Saluteremo il nostro caro lunedì 25, dalle ore 10 alle 11.20, seguirà l'esequie in Cappella in via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao

Maestro

da tutto il Club Sportivo Trieste Pugilato.

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipano:
- il cognato NINO con ANGELA, ALESSANDRO, ANDREA, ELENA

Trieste, 22 maggio 2009

Un ultimo saluto all'uomo più meraviglioso del mondo dalla sorella MARIA, dal fratello NINO, dai nipoti GIULIANO, DANIELA, MANOLO, LAURO.

Trieste, 22 maggio 2009

Si associano FRANCY e ROBY MAURO.

Trieste, 22 maggio 2009

Ciao caro

Enzo

famiglia GIANNELLA

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipano sentitamente:
- ANNA, PIERO, LUCA, VANIA, GIANCARLO

Trieste, 22 maggio 2009

Si associano al dolore la suocera FRANCESCA, cognati, nipoti.

Trieste, 22 maggio 2009

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico dell'Associazione Amici del Cuore partecipano sentitamente al dolore del nostro amico e sostenitore CLAUDIO LUGLIO e di tutta la famiglia per la grave perdita della cara mamma Signora

Pierina Ramani ved. Luglio

Trieste, 22 maggio 2009

I ANNIVERSARIO

Aida Zuiz in Poggi

Oggi come ieri sempre con me

Tua figlia NADIA

Trieste, 22 maggio 2009

LXV ANNIVERSARIO

Maria Vatandoust

L'URLO.

SONIA

Trieste, 22 maggio 2009

†

"Non piangete continuerò ad amarvi al di là della vita. L'amore è l'anima e l'anima non muore mai".

Circondato dall'amore dei suoi cari ci ha lasciato

Mariano Spadaro (Mario)

Addolorati ne danno il triste annuncio ANITA, LORELLA e familiari.

Papà

sarai sempre con me.
Ciao

Nonno

nostro maestro di vita. Ricordati!
MARTINA e MASSIMO.
I funerali avranno luogo lunedì 25 maggio, alle ore 10, nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 22 maggio 2009

Il fratello ROMOLO, la moglie LAURA partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipano al dolore della famiglia ROBERTO, GRAZIELLA e GIORGIO BERNI unitamente a VALERIA.
Non ti dimenticheremo mai, amico di sempre.

Trieste, 22 maggio 2009

Stringono ANITA e LORENA in un grande abbraccio:
- le famiglie ZAGARIA e RIGO

Trieste, 22 maggio 2009

Partecipa al dolore della famiglia tutto lo Staff dell'Agenzia Tecnocasa di Roiano con MARCO TESSARIS e MARCO LERINI.

Trieste, 22 maggio 2009

Vi siamo vicini con affetto:
- gli amici DODO, MARIO, LIBERO e famiglie

Trieste, 22 maggio 2009

Resterai sempre nei nostri cuori, con amore:
- le sorelle e nipoti

Trieste, 22 maggio 2009

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della C.I.M.M. - Cassa Interaziendale Marina Mercantile, Soc. Coop. a r.l., prendono parte al lutto della Signora ELSA MUIESAN per la perdita della madre

Anna Franceschini Muiesan

Trieste, 22 maggio 2009

†

Si è spento serenamente

Marino Iuvari

Lo piangono la sorella NERINA, ELVIRA, LAURA.
I funerali si svolgeranno sabato, alle ore 10.40, dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 22 maggio 2009

È partita per l'ultimo viaggio

Fulvia (Uccia) Illeni

Ne danno l'annuncio i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 23, alle ore 14, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2009

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

APPARTAMENTO Ananian trilocale 85 mq + terrazzino abitabile. Stabile signorile con ascensore. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO 7.o ultimo piano termoautonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamere cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante euro 150.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO bilocale nuovissimo ristrutturato 2009 impianti certificati zona Fiera stabile elegante con ascensore senza barriere architettoniche euro 95.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale in palazzina di 2 piani, 90 mq interni + terrazza di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Rossetti 105 mq in pianta quadrata da ristrutturare. Palazzo d'epoca rifatto in tutte le parti comuni. Cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BADKLEINKIRCHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere terrazzo poggiolo 2 posti auto piccolo giardino primoingresso con calde rifiniture in legno solo euro 250.000. B.G. 0403498176.

BELPOGGIO appartamento rifinitissimo ingresso ampio salotto camera matrimoniale cucina abitabile elegantemente arredata bagno serramenti nuovi parquet originale perfetto cantina. Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ascensore termoautonomo. Euro 160.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare appartamento in casetta disposto su due livelli con tavernetta con caminetto. I piano: soggiorno cucinino camera bagno 2 ripostigli. II piano: 2 camere cameretta bagno balcone terrazzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Commerciale ristrutturato ottime finiture ampia metratura triplo ingresso soggiorno cucina abitabile 3 matrimoniali 1 singola doppi servizi balcone terrazzo cantina giardino di 300 mq posti auto scoperti euro 390.000 tel. 040366544.

Continua in 29.a pagina

Tondo cede le deleghe Rapporti Ue alla Savino e la Montagna a Lenna

Il presidente l'ha annunciato ai suoi assessori smentendo le voci insistenti di un rimpasto

di ROBERTA GIANI

TRIESTE I Rapporti europei e internazionali a Sandra Savino. E la Montagna a Vanni Lenna. Renzo Tondo non cambia la squadra, anzi respinge le voci insistenti di un rimpasto, ma ritocca lo schema di gioco: il presidente della Regione, a un anno dalla vittoria elettorale e nel pieno di una crisi economica che lo costringe agli straordinari, cede due deleghe. Quelle che aveva sinora tenuto per sé. Le affida, a meno di ripensamenti o cause di forza maggiore, a due assessori del Popolo della Libertà, il suo partito: la triestina che già gestisce le risorse economiche e finanziarie e il carnico che guida edilizia, ambiente, lavori pubblici e protezione civile.

Il presidente non definisce i tempi dell'operazione, non ancora: «Aspetterà le elezioni di giugno» sussurrano a Palazzo. Ma ne anticipa i contenuti ai diretti interessati e all'intera giunta in un incontro informale: «Ce l'ha comunicato un paio di giorni fa, a cena, in un ristorante di pesce a Trieste» confidano gli assessori. E aggiungono con un mix di sollievo e stupore: «Quando ci ha convocati, più d'uno immaginava o temeva chissà quali annunci».

Il tam tam della politica, in un crescendo inarrestabile, scommetteva infatti da giorni su un rimpasto vero. Additando persino i due potenziali bersagli: Claudio Violino, l'assessore leghista alle Risorse agricole, e Vladimir Kosic, l'assessore tecnico alla Salute e alla Protezione sociale, scelto e imposto da Tondo.

Ma proprio il presidente della Regione smentisce, con decisione, i boatos più o meno maliziosi: «L'altra sera, nel corso della cena, ci ha detto con chiarezza che non ci sarà un rimpasto e che non intende toccare la squadra» confermano, uno dopo l'altro, gli assessori. C'è almeno un'incognita, però, ed è quella elettorale: che succederà, a giugno, nelle urne? Se Giovanni Collino, il senatore del Pdl in corsa per Strasburgo, dovesse farcela, lascerebbe il suo posto a Palazzo Madama. Il primo dei non eletti, candidato a subentrargli, sarebbe Lenna. E l'assessore non resisterebbe al richiamo romano. Tondo lo sa, Lenna è un amico fidato, e non a caso mette già le mani avanti: «Il presidente ha precisato che, nel caso in cui Lenna dovesse andare a Rorma, il suo successore non sarebbe un assessore esterno, ma un consigliere regionale in carica». Nessun nome, però: è ancora presto, troppo presto.

Il presidente della Regione Renzo Tondo

Comparto, riparte la trattativa

TRIESTE «Immobilismo totale», attacca la Cgil con Giancarlo Valent. «L'atteggiamento dell'assessore non è stato proprio costruttivo», dice più diplomaticamente la Uil con Maurizio Burlo. I sindacati si siedono al tavolo con Elio De Anna, direzione del Personale e Areran sul comparto unico e non ne escono troppo soddisfatti. Prima del rinnovo degli oltre 15mila dipendenti di Regione, Province e Comuni, «abbiamo dovuto prendere atto – spiega Burlo – che le priorità sono altre: biennio 2006-07 della dirigenza, code contrattuali della polizia locale e nuovo testo unico». «Ci ritroveremo a metà giugno – aggiunge Valent –. In attesa delle direttive della giunta, siamo agli auspici. Non un bel biglietto da visita».

IN GIUNTA VIA LIBERA ANCHE ALLA CAMPAGNA ANTI-RABBICA

Dai vigili allo scuolabus, 206 comuni in rete

Passa il piano da 12,5 milioni di euro. Comino direttore della Gestione forestale

Federica Seganti, assessore regionale alle Autonomie Locali

TRIESTE L'unione fa la forza: riduce i costi dei servizi e soprattutto li migliora. È questo lo spirito del piano di valorizzazione territoriale, approvato ieri dalla giunta, che mette a disposizione dei comuni che fanno rete 12,5 milioni di euro. I progetti più gettonati sono quelli di polizia locale – mettere insieme gli uomini permette di ampliare la copertura oraria -, quelli destinati alla scuola (trasporto scolastico, servizio di accoglienza prima e dopo le lezioni), e i servizi contabili. Su 218 Comuni, 206 hanno deciso di unire le forze creando 41 forme associative «e i risultati iniziano a vedersi. Non si tratta solamente di ridurre i costi – spiega l'assessore alle Autonomie, Federica Seganti – ma di migliorare la qualità dei servizi. Da un lato i dipendenti, che nei piccoli comuni devono fare un po' tutto – il caso tipico è quello degli uffici tecnici - in questo modo possono specializzarsi e aumentare la loro professionalità. Dall'altro lato il risparmio permette di attivare servizi che i piccoli enti da soli non potrebbero sostenere». Poi ci sono le associazioni per gestire il personale, ma anche la ragioneria e perfino la cultura, in cui le risorse a disposizione son spesso limitate. L'obiettivo, con il nuovo piano, è porre le basi per arrivare al 2011, «a un'ulteriore semplificazione. Come condiviso con le autonomie locali – spiega Seganti – da quel termine saranno finanziate solo macrofunzioni. Se ad esempio oggi un gruppo di comuni condivide la preparazione delle buste paga, tra due anni otterrà il finanziamento se condividerà tutte le competenze che rientrano nella gestione del personale». La giunta regionale ha dato il via libera alla campagna di vaccinazione antirabbica: a partire da domani saranno posizionate 35 mila esche nei territori delle province di Trieste e Gorizia, nonché in 50 comuni confinari della provincia di Udine, per un totale di circa 1.600 chilometri quadrati. In materia di personale è stata ratificata la nomina, a direttore della Gestione forestale e antincendio boschivo, di Rinaldo Comino (già dipendente della Regione). Il concorso, per titoli, era già stato oggetto di un'interrogazione da parte del consigliere Travanut perché tra i requisiti del candidato era richiesta una buona conoscenza della lingua tedesca. *(m. mi.)*

EDILIZIA E AMBIENTE

Arrivano le pagelle per premiare le case «ecologiche»

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia arriva la casa certificata. Rispetta l'ambiente, riceve energia da fonti rinnovabili e contiene l'utilizzo di acqua. La Regione, prima in Italia, istituisce il Vea, un protocollo per la valutazione della qualità energetica e ambientale di un edificio che, dopo la prossima definizione di un regolamento, costituirà tra l'altro criterio di priorità nei finanziamenti per gli interventi di acquisto, costruzione e ristrutturazione di edifici pubblici e privati.

LEGGE La giunta Tondo ha già adottato in via preliminare il Vea, nel rispetto dell'articolo 6 della legge 23/05, per disciplinare la valutazione del livello di sostenibilità degli interventi edilizi e graduare i contributi previsti nell'articolato. In sostanza con il Vea, recependo l'analogo progetto italiano Itaca, si assegnano alle case le «pagelle» di eco-sostenibilità. Le schede di valutazione sono 22 divise in 6 aree: analisi energetica, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, materiali da costruzione, risparmio idrico e permeabilità dei suoli, qualità esterna e interna, altre considerazioni.

> La Regione certificherà la qualità dell'abitare: «Siamo i primi in Italia»

VALUTAZIONI Quanto più gli edifici saranno costruiti in modo da risparmiare energia e acqua, con materiali riciclabili, integrati nell'ambiente naturale e sociale, isolati acusticamente, protetti dall'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, tutelati dagli agenti inquinanti, tanto più otterranno punteggi alti. E scaleranno le graduatorie per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

CERTIFICAZIONE Il traguardo è quello della certificazione. Al fine di favorire una migliore qualità dell'abitare, l'uso di materiali edilizi di origine naturale, il contenimento dei consumi energetici e la diminuzione dei carichi inquinanti, la Regione adotta infatti una procedura di certificazione della sostenibilità energetico ambientale degli edifici, la Vea. Il protocollo determinerà il valore energetico/sostenibile assegnando una classe alfa/numerica all'edificio, da quella inferiore G3, G2 e G1 a salire fino alla classe A+3, A+2 e A+1.

INCENTIVI «Il protocollo che pone il Friuli Venezia Giulia all'avanguardia – spiega l'assessore Vanni Lenna – imprime una svolta fondamentale: costruire secondo criteri sostenibili per l'ambiente. Il Vea rappresenta un ottimo strumento di controllo, monitoraggio e promozione. È sicuramente avrà importanti ricadute nel campo immobiliare e delle costruzioni e potrà essere di forte impulso all'innesco di un processo generale di incentivi verso un'edilizia eco-compatibile».

VALORE «La casa certificata – prosegue Lenna – costituirà uno degli elementi qualificativi della nuova valutazione immobiliare del bene; un valore alto di classe energetica e ambientale determinerà la qualità o meno della casa posta sul mercato e il conseguente valore».

Marco Ballico

L'infermiera goriziana e i malati su Facebook
Anche la Corte dei conti apre un'inchiesta

GORIZIA La Procura della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia ha aperto un'inchiesta sull'ipotesi di danno d'immagine per l'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine da parte dell'infermiera che ha diffuso su Facebook fotografie di alcuni ricoverati. Lo ha reso noto il Procuratore regionale Maurizio Zappatori.

«Abbiamo aperto un'inchiesta - ha spiegato - per vedere se ci siano gli estremi di danno d'immagine. Vogliamo sapere esattamente come sono andate le cose per valutare le responsabilità, se ce ne sono». Jennifer Milia, l'infermiera di 29 anni che ha diffuso su Facebook foto di alcuni pazienti intubati nel reparto di anestesia e rianimazione dell'Ospedale di Udine, è indagata dalla Procura della repubblica di Udine per l'ipotesi di reato di interferenze illecite nella vita privata.

E dopo quella del Friuli Venezia Giulia anche l'Azienda sanitaria trentina ha vietato l'accesso a Facebook. Lo ha deciso il direttore generale «a scopi preventivi». Il provvedimento, reso noto da un quotidiano trentino, ha preso di sprovvista i dipendenti della struttura pubblica: se vogliono accedere a Facebook dal computer aziendale, da alcuni giorni trovano una schermata in cui si spiega che il sito non può essere visualizzato. «Abbiamo deciso di bloccare l'accesso per evitare spiacevoli inconvenienti» dice il direttore generale dell'Azienda sanitaria di Trento Franco Debiasi.

La clinica di Udine dove è accaduto il fatto è guidata dall'ex direttore dell'Azienda sanitaria trentina, Carlo Favaretti.

EMERGENZA SANITARIA ALLA FINCANTIERI

Caso di tubercolosi al cantiere di Monfalcone

Ammalato un bengalese da 10 anni in Italia. Lavora per una ditta in appalto

di LAURA BLASICH

Dipendenti della Fincantieri e la nave Carnival Dream dove l'uomo ha lavorato

MONFALCONE Un caso di tubercolosi tra i lavoratori nell'appalto Fincantieri. A essere stato trovato infetto, con patologia in corso, è un lavoratore proveniente dal Bangladesh, impiegato in una ditta che opera nelle fasi di allestimento delle navi da crociera. L'uomo, stando all'Azienda sanitaria, abita in città da dieci anni ed è quindi tra i primi cittadini del Bangladesh ad aver raggiunto Monfalcone. Lo straniero avrebbe manifestato i sintomi della malattia anche sul luogo di lavoro: una situazione che ha indotto l'azienda ad approfondire gli accertamenti medici. Il lavoratore, come spiega la stessa Fincantieri, ha operato al ponte 1 della Carnival Dream, ma è entrato solo otto volte nello stabilimento tra marzo e aprile, mese in cui la malattia si sarebbe manifestata. Il suo ricovero nel reparto infettivi a Trieste sarebbe avvenuto una quindicina di giorni fa.

«Abbiamo provveduto a effettuare una segnalazione immediata all'Azienda sanitaria - afferma Fincantieri - e abbiamo avvisato le organizzazioni sindacali e lo staff dell'armatore che, a seguito degli esiti dei controlli effettuati anche in questi giorni dall'Ass, ha comunicato che non esistono rischi a bordo dell'unità».

Il lavoratore, precisa Fincantieri, non ha frequentato la mensa e non ha quindi avuto "contatti estesi" nello stabilimento. «Tutto fa pensare si tratti di un caso isolato», afferma Fincantieri. Come previsto dai protocolli internazionali, una volta accertata la malattia, sono scattati i controlli sulle persone a stretto contatto con l'operaio, cioè i colleghi di lavoro e la cerchia familiare (moglie, un fratello e un cognato). In tutto una cinquantina di persone, di cui otto sono risultate positive al test, ma senza che la malattia sia in corso.

La presenza di numerosi lavoratori in ospedale non è passata inosservata ad alcuni utenti che hanno segnalato la propria preoccupazione. Timori si sono diffusi anche nello stabilimento di Panzano dove si era diffusa la voce di un contagio di più lavoratori stranieri, impiegati per una delle imprese esterne, che avrebbe poi coinvolto anche il responsabile di una ditta dell'appalto. Proprio per evitare allarmismi, l'Ass ha diffuso un'informazione capillare su cosa sia e come si contragga la tubercolosi. A farsi portavoce delle preoccupazioni dei dipendenti di Fincantieri è stata invece la Failms-Cisal, che ha distribuito un volantino in cui si chiede alla società «massima informazione sul caso di uno o più lavoratori contagiati da tubercolosi». La Failms ha comunque domandato e ottenuto un incontro con l'Ass, che ha rassicurato l'organizzazione sulle procedure adottate e la diffusione della patologia. Secondo il sindacato, servono però maggiori informazioni sui luoghi e le persone che potrebbero essere entrate in contatto con il lavoratore.

APPROVATO IL DDL ANTICRISI

La Regione soccorre i disoccupati in ritardo con le rate dei mutui

Approvate anche le misure di sostegno al lavoro. Tondo apprezza per il clima "collaborativo"

Renzo Tondo

TRIESTE Un milione di euro per i contratti di solidarietà e sostegno a chi non riesce a pagare le rate del mutuo. Sono le principali novità inserite nella legge anticrisi votata ieri dal Consiglio regionale dopo tre giorni di dibattito. La Regione pagherà la mora a chi, a partire dal 1° luglio 2008, si trova nelle condizioni di non riuscire a pagare le rate del mutuo contratto per la costruzione o il recupero della casa in cui abita. I beneficiari, individuati in coloro che si sono trovati costretti a ricorrere agli ammortizzatori sociali, dovranno si pagare la rata ma senza le maggiorazioni dovute al ritardo nel pagamento. È passata anche la proposta avanzata da Italia dei Valori-Cittadini (sulla quale sono poi confluiti gli altri gruppi) sui contratti di solidarietà che fa sì che ci sia una riduzione di ore di lavoro e dello stipendio (compensato in parte dall'intervento regionale) per il lavoratore consentendo però il mantenimento del posto di lavoro. «Questo ammortizzatore sociale – afferma il relatore Alessandro Corazza – ha anche il vantaggio di sostenere l'impresa la quale mantiene la forza lavoro per trovarsi più pronta ad intercettare la ripresa». Approvate anche le misure per il sostegno al lavoro: 5,2 milioni complessivi per l'assegno (pari al 30% dello stipendio dell'ultimo anno) ai co.co.pro oltre all'impiego in lavori socialmente utili degli enti locali dei cassaintegrati per un investimento di 2,7 milioni di euro. Via libera anche ai 400 milioni per le piccole e medie imprese e ai 21,2 milioni per le Comunità montane con l'accoglimento dell'ordine del giorno della Lega Nord per la loro cancellazione. Soddisfatto il presidente Tondo che ha apprezzato il clima collaborativO: «Sono contrario al consociativismo ma nei momenti difficili serve la coesione. I cittadini non sono interessati a chi attribuire i meriti». Per il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, "la nostra astensione porta l'apprezzamento per la legge ma con la riserva di vederne gli effetti e di capire se i tempi per l'erogazione dei finanziamenti saranno brevi. Il provvedimento, nato dalle nostre sollecitazioni, assegna risorse ingenti messe a disposizione grazie al federalismo fiscale raggiunto nella precedente legislatura". Per Daniele Galasso (Pdl) "ci siamo impegnati in uno sforzo straordinario approntando una legge i cui contenuti forniscono strumenti concreti atti a reggere il momento di difficoltà".

Soddisfatta la Lega per l'ordine del giorno sulle comunità montane ("viene tolto il tappo di un'incrostazione politica" sostiene Danilo Narduzzi) mentre per Edoardo Sasco (Udc), "è una legge giusta al momento giusto". Qualche perplessità, che porta all'astensione del relatore Stefano Pustetto (Sd) e al voto contrario di Igor Kocijancic (Rc), rimane nella Sinistra soprattutto per le norme che accelerano le procedure sulle opere pubbliche. Astensione di Idv – Cittadini; per il capogruppo Piero Colussi "il ritardo della legge rischia di vanificare le risorse investite". *(r. u.)*

Salumieri e macellai avranno il loro lavoro per dimostrare che la febbre non si prende a cena

CENA "POLITICA" A SAN DANIELE

In tavola maialino e vino per "sfebbrare" il mercato

TRIESTE Una cena, con protagonista in tavola il maiale, per certificare la sicurezza del prodotto a fronte dell'allarmismo causato dalla "febbre suina" è stata organizzata dalla Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

Mercoledì 27, in un agriturismo a San Daniele del Friuli (Udine), patria del prosciutto, si troveranno esponenti del governo regionale di maggioranza e opposizione, operatori della filiera suinicola, medici, dietologi ed esperti settore, per lanciare il messaggio che la carne di maiale è sana e buona. «Promuoveremo il messaggio con il binomio maialino e vino Friulano - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino - e per comunicare due concetti: l'importanza per il sistema produttivo di fare sistema e il valore della filiera corta, con i cittadini che acquistano i prodotti nostrani». «La produzione di suino regionale è garanzia di qualità» ha sottolineato Violino.

PROMEMORIA

Questa mattina alle 11 il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli faranno un sopralluogo alla scuola elementare Slataper di via della Bastia, vicino a largo Pestalozzi. Sarà fatto il punto sul primo lotto dei lavori di ristrutturazione e saranno delineati gli interventi all'interno dell'edificio.

Il presente e il futuro della professione di spedizioniere doganale saranno l'argomento al centro del convegno che si svolge oggi dalle 14.30 all'hotel Jolly in corso Cavour. Partecipa Giovanni De Mari, presidente nazionale spedizionieri.

I LAVORI NELLA BAIA DELLA DISCORDIA

FRA SEI MESI SI COMINCERÀ A COSTRUIRE LE PRIME VILLE

Sopra in un'immagine aerea come si presenta la Baia di Sistiana, a destra ecco come sarà trasformata l'area che un tempo ospitava la cava al termine dell'intervento

Sistiana, nasce il villaggio da 160 milioni

Nella cava progetto rivisto e scavi avviati, sarà pronto entro il 2013

di GABRIELLA ZIANI

Vista dall'alto, al di là delle barriere che transennano il primo pezzo di strada già costruito alle porte del paese, la ex cava di Sistiana sembra oggi un selvaggio cratere di qualche deserto dell'Arizona, roba da Cheyenne in agguato. Una scena arida, imponente, lunare, proprio da vecchio western. Così prende forma il più ardito villaggio turistico di tutta la costa.

ANNI. Sono passati 35 anni dal primo fallito tentativo di costruire nella roccia alberghi firmati Renzo Piano, 14 dall'arrivo della nuova proprietà dell'industriale mantovano Carlo Dodi, 9 di ferocissime battaglie d'opinione e legali fra padroni, Comune e ambientalisti per un progetto che prevede 122 mila metri cubi di case turistiche e una darsena - scavata nella linea di costa - per un centinaio di barche. I 230 mila metri quadrati di roccia sono adesso già scavati, tagliati e ridisegnati. La vecchia cava è diventata un fondale arrotondato e scende a maxi-gradoni verso la base: è il guscio delle abitazioni «vista mare», su un dislivello di 82 metri, che verranno ricoperte di vegetazione mimetizzante.

CANTIERE. Dall'alto le due gallerie naturali scavate con le mine per farne le vie d'ingresso a parcheggi sotterranei sembrano ancora occhi ciechi. I Suv del cantiere che dal mare salgono in cima attraverso una stradina bianca, erta e tortuosa, sono come formiche, gli uomini dei punti senza peso. Costerà 160 milioni di euro il «paradiso» sul golfo che ha attraversato non si sa più quanti ricorsi al Tar, ai tribunali, alla Corte europea, ha dilaniato amministrazioni e sindaci, prosciugato le casse del Wwf, il più tosto avversario, turbato politici e soprintendenti, impegnato Regione e ministeri.

CANYON. Oggi ci sono tutte le autorizzazioni possibili e immaginabili, il progetto delle casette fintomarinaro è stato modificato e le costruzioni saranno in pietra locale, o intonacate secondo un pianocolore. In mezzo è stato scavato un «canyon» (lo chiamano proprio così), per sistemarvi «ascensori obliqui».

BELLEZZA. Entrando dalla parte bassa, dietro lo stabilimento di Castelreggio esso pure in mezzo alle tempeste per le concessioni scadute, si va in un aldilà, nel cantiere chiuso agli estranei. «All'inizio del 2010 - spiega Cesare Bulfon, il fiduciario della proprietà che da anni lavora sul posto - si comincia a costruire e a scavare la darsena, nel 2013 qui sarà tutto finito, e sia chiaro che in un posto di tale straordinaria bellezza faremo ogni cosa secondo la filosofia del "turismo di quinta generazione", cioè un intervento che si inserisce nell'ambiente ricordandone la tipologia, e tutto a bassissimo dispendio energetico, pannelli solari e refrigerazione geotermica, cioè pescando l'acqua fredda sotto terra, le case in pietra locale, i parcheggi tutti interrati, una sola via percorribile dalle auto, accesso libero a tutti i cittadini (purché a piedi), nuove spiagge, un centro termale e di benessere».

PIANTE. Si va col «quattro per quattro» per i tornanti del deserto: i poderosi terrazzamenti di pietra hanno lo schema di un surreale teatro romano, i due apici sporgenti segnano il confine delle prossime case, per qualcuna c'è già il «buco» pronto tra un monte e l'altro di pietra naturale. «Stiamo anche rimettendo la vegetazione - spiega Bulfon -, abbiamo piantato a ora 10 mila piante sulla cima del costone e più giù, scavando dei buchi e mettendo la terra». Infatti s'incontra anche un giardiniere, a prima vista incongruo fra questa immensa pietraia.

MOSE. Sul mare stazionano barconi da carico. Una benna porta la ghiaia da eliminare sulla barca, un'altra la bagna tirando su l'acqua: «Ci è stato imposto di non portare via i detriti per la strada, ma via mare, con un costo ingentissimo - prosegue Bulfon -, il materiale di scavo va a Venezia, per le fondamenta del Mose». Anche la parte alta della parete è del mantovano Dodi, «ma non la tocchiamo, resterà naturale». Anche la Costa dei Barbari, la famosa spiaggia «nudista», è sua, «ma l'abbiamo regalata al Comune». E tanti soldi, per tanti anni, dove li ha trovati il costante, cocciuto Dodi? «Mai un mutuo - dice il suo fiduciario -, mai un debito o un finanziamento pubblico, anche gli scavi fatti fin qui sono tutta roba nostra, abbiamo preso nostri architetti, ingegneri, macchinari».

OPERAI. Il cantiere, nelle sue varie fasi, non impiegherà mai meno di 300 operai, «escluso l'indotto - conclude la guida scendendo prudentemente fra i roventi «canyon» -, che non sarà poco, perché, vorrei dire, ci siamo condannati all'eccellenza, useremo pietra locale, finiture di pregio, perché in uno scenario naturale così incomparabile non c'è altra davvero scelta».

Anche alberghi, negozi e centro wellness

Costruzioni per un volume di 122mila metri cubi, cento barche nella darsena

Il progetto c'è, ma non è quello esecutivo. Dunque si sa per ora che, come consentito dalle varianti al piano regolatore infine approvate in Comune, dalla Soprintendenza, dalla Regione, nella ex cava di Sistiana ci saranno 122 mila metri cubi di costruzioni. Appartamenti vincolati all'uso turistico, tutte seconde case (che al Comune frutteranno una bella somma di Ici), e poi ristoranti, bar, pensioni, locande, alberghi, negozi tendenzialmente aperti dodici mesi all'anno.

Sulla parte estrema, confinante con la Costa dei Barbari, sarà costruito il centro «wellness», esso pure con vista mare, e piscina adiacente, dal quale ci si aspetta che attiri ospiti anche nella stagione cattiva. La darsena, che verrà spinta fin quasi a metà del fondo della cava rimodellando la costa, e avrà una forma a «Y» per far scorrere e riscorrere la corrente del mare, potrà ospitare - si valuta - un centinaio di barche (pescaggio ottimo, circa 4,5 metri): e anche dal mondo marinaro ci si aspetta quel via-vai che tenga vivo il luogo delle seconde case.

«Per adesso c'è qualche interessamento di operatori commerciali - dice il portavoce e referente della proprietà Cesare Bulfon - ma non abbiamo ancora messo a fuoco questa materia». Non a fuoco è anche la modalità stessa di realizzazione del villaggio: Dodi, imprenditore facoltoso disposto a suo tempo a comprarsi mezza costa triestina (stranamente privata, poiché apparteneva ai Torre e Tasso) e a spendere 160 milioni di euro senza ricorrere nemmeno a mutui bancari, vuol trovare partner e soci quanto meno di capitale per la parte architettonica. La quale porta sempre la firma del primigenio autore, l'architetto Francesco Luparelli, a suo tempo vivacemente contestato per aver disegnato troppe «casette» di pseudo-pescatori con una finta chiesa e un finto campanile.

«Tutto adesso è stato concordato con la Soprintendenza - conclude Bulfon -, su di noi hanno detto tante di quelle bugie nel tempo, ma alla fine l'accidentato percorso di stop, ricorsi, contrasti, valutazioni di impatto ambientale e paesaggistico, di modifiche e discussioni è stato utile, un gran lavoro che alla prova dei fatti ha migliorato di molto l'intervento nella cava». *(g.z.)*

Ecco come si svilupperanno gli appartamenti a gradoni nell'area dell'ex cava di Sistiana

UNA LOCATION DA FILM WESTERN

Case piantate con perni per aderire alla roccia

Lungo la stradina bianca che attraversa gli sbancamenti della pietra ci si sorprende di fronte a uno spuntone di roccia che sempre più conferma la fantasia iniziale, di trovarsi in una «location» da film western. Che scenario possente.

Ma l'accompagnatore e guida, Cesare Bulfon, previene i commenti: «Vede quella pietra lì? È stata trasportata, inchiavardata a terra col cemento, e sembra proprio naturale, vero? Perché è proprio questo che vogliamo realizzare in questa parte della Baia: l'idea di un ambiente assolutamente naturale». L'operazione roccia è costata moltissimo.

E a proposito di rocce, ci si chiede allora come, su quegli immensi gradoni già pronti, verranno posate delle case. E le fondamenta?

«Le costruzioni - racconta Bulfon - saranno piantate nella roccia con dei profondi perni coperti poi da una "platea", il che avrà anche un effetto antisismico. Già il Carso, frantumato da grotte e spazi sotterranei, ha un basso impatto perché il movimento tellurico viene assorbito, in più questa tipologia costruttiva farà sì, eventualmente, che la "platea" provochi un fenomeno di scivolamento piatto sulla propria base temendo ancorata la casa, e che l'effetto del sisma sia quindi molto meno percepibile. Le fondamenta che scendono in profondità invece amplificano l'ondeggiamento fino alla parte alta della costruzione, più o meno come fanno le onde del mare sull'albero della barca a vela».

Cesare Bulfon

Il sindaco Ret: «Al Comune 4 milioni»

«Non avevamo più soldi per le cause al Tar». Predonzan (Wwf) spiega la resa

Uno dei pontili dismessi della Baia

Chi ride e chi piange. La guerra dei trent'anni sulla Baia di Sistiana è solo apparentemente finita. Si è spenta, in realtà, per sfinimento. Ha vinto, a duro prezzo, chi voleva il villaggio turistico e lo scavo del fondo cava. Hanno perso gli ambientalisti e si sono zittiti i comitati e i protestanti di vario genere. «Io già lo vedo finito il villaggio della cava - esulta il sindaco **Giorgio Ret** (Pdl) -, sarà una delle cose più belle d'Europa, che spettacolo, che nuovo microclima, sarà caldo d'inverno e fresco d'estate, in autunno il Comune diventerà proprietario della Costa dei Barbari, col ministero dell'Ambiente e la Regione abbiamo firmato un accordo di programma per cui diventerà riserva naturale, metteremo docce e gabinetti, ai nudisti troveremo un riparo, per carità, ma sarà una spiaggia aperta a tutti, e in collegamento col nuovo hotel Europa...».

Il mandato di Ret scade a metà 2012: «Qualcosa di fatto riuscirò a vederlo - dice -, ma certo se inauguro o festeggio invito tutti i sindaci precedenti, tutti volevano questo insediamento, qualcuno ha perso il posto per via della Baia».

Ciò che più conta, però, sono i danari. «In tutto avremo ricevuto 4 milioni di oneri di urbanizzazione - racconta il sindaco -, grazie a questi non solo siamo l'unico Comune con più di 5000 abitanti a non aver usato l'addizionale Irpef per la prospettiva di incassare l'Ici dalle seconde case, ma stiamo mettendo a posto tre scuole slovene e tre italiane, abbiamo fatto l'asilo nido, fatto i marciapiedi a Sistiana e ora li facciamo ad Aurisina, aggiustato la casa di riposo: per gli anni futuri questo Comune non avrà più spese».

Il rendering delle case che andranno a costruire il borgo

«Ci siamo dovuti arrendere perché economicamente non potevamo più sostenere le cause al Tar - dice invece malinconico **Dario Predonzan**, dirigente del Wwf sempre in prima linea sul territorio -, tutte le battaglie sono andate a favore della Baia, perfino un soprintendente contrario è stato messo a tacere. No - prosegue - l'intervento snatura il paesaggio, cambia la linea di costa, è una colata di cemento in area protetta, si è distrutto un bosco, il progetto poi è sempre quello, ha subìto solo ritocchi marginali. E i parcheggi sotterranei? Hanno meno impatto paesaggistico, ma resta quello ambientale perché sono scavati nella roccia, non è che se occhio non vede cuore non duole. Il cuore duole sempre, ma in sede legale hanno sempre vinto i più forti: la giustizia amministrativa è per i ricchi, perché bisogna sempre avere un avvocato. Mi dispiace - conclude - non solo per le energie spese in tanti anni, ma per il risultato negativo, quando tutto sarà costruito magari verrà fuori qualcuno e dirà: perché non avete fermato questa porcheria? E io risponderò: e voi che protestavate perché siete scomparsi?». No, la battaglia non è finita: è solo sopita. *(g.z.)*

A BUON PUNTO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE NELL'AREA. LA STV CHIUDERÀ PARTE DEL TETTO

Cambierà look l'area delle "canottiere"

Dipinti gli edifici e rifatte le terrazze delle società nautiche. Nuovo magazzino all'Adriaco

di FURIO BALDASSI

Le impalcature per la pitturazione delle facciate delle "canottiere" (Foto Silvano)

I container che l'Adriaco sostituirà con un piccolo edificio

Cambia volto l'area delle cosiddette "canottiere". Quella, cioè, antistante la Sacchetta, che ospita le società di canottaggio e la Triestina della Vela. E alcune migliorie sono in vista anche per lo Yacht Club Adriaco, che proprio nei giorni scorsi ha ricevuto il permesso per una nuova, piccola edificazione.

Andando per ordine, l'intervento più impegnativo riguarda gli edifici che ospitano la Canottieri Adria, la Ginnastica Triestina, la Canottieri Trieste e la Società triestina della Vela, che peraltro è stata oggetto in tempi ancora relativamente recenti di un'ampia ristrutturazione. Sono così le prime due a dover subire gli interventi più radicali, che riguardano prevalentemente facciate e serramenti.

Saranno anche sostituite le scale che attualmente uniscono i tre edifici con nuovi manufatti metallici. Nel caso specifico della Triestina della Vela si stanno inoltre risanando i pali del corridoio d'accesso lato Adriaco, realizzando una controsoffittatura e una pavimentazione più elegante. Nel progetto finale è prevista anche una nuova cancellata al posto delle attuali colonnette, una sorta di pre-portone, con i nomi delle quattro società e il possibile inserimento anche di un citofono.

L'intervento in certi casi è già in stato avanzato. Le tre "canottiere" hanno già finito la messa in opera delle piastrelle sulle terrazze e quella dei "converse" in acciaio inox, e si apprestano alle pitturazioni. In lavoro una nuova scala in acciaio zincato tra Ginnastica e la "Vela". Quest'ultima, anzi, per motivi di omogeneità cromatica, dovrà ridipingere il lato che si affaccia verso l'Adriaco.

Si tratta di tre interventi separati, anche dal punto di vista dei finanziamenti. Le "canottiere" hanno infatti avuto un contributo dalla Regione in conto interessi. L'intervento globale prevede una spesa di più di 400 mila euro, che doveva essere interamente coperta dal Fondo Trieste, ma dapprima è stata data come ridimensionata, poi reintegrata al massimo, poi non si sa. Ieri si era diffusa la voce, ottimistica, di un suo rifinanziamento, ma è lo stesso presidente del Fondo, Bruno Marini, a precisare come stanno le cose. «Il ministro Tremonti ha sbloccato, per ragioni contabili, solo il capitolo relativo ad attrezzature, industria e ricerca, per circa 5 milioni e 900mila euro, ma non i 4 milioni e 900mila destinati ai lavori pubblici, che comunque confido arrivino a breve». Nel frattempo è arrivato anche un contributo di 100mila euro del Comune.

Si muove intanto anche lo Y.C. Adriaco. Come conferma il vicepresidente Guglielmo Danelon, è arrivata nei giorni scorsi l'autorizzazione per costruire un piccolo magazzino-deposito, costo sotto i 50mila euro, al posto degli attuali container nell'area ex Bianchi, su progetto dell'architetto Marco Zelco. Ancora in giro per approvazioni, invece, il progetto della Stv per coprire parzialmente il terzo piano dell'edificio sociale, ora lastrico solare e area abbronzatura, realizzando una struttura di 70 metri quadrati. «Servirà – racconta il presidente Giorgio Brezich – per giovani e scuole vela, ma è ancora in essere l'iter di autorizzazione».

BANDELLI SI CHIAMA FUORI, LIPPI REPLICA

«Topolini, alcune docce c'erano»

Un impianto con la doccia ai "Topolini"

Il vicesindaco: impianti ripristinati quasi subito Solo 3 su 20 bloccati

Si è guadagnato una vignetta e la fama di "assetatore" di Barcola. Perchè ai triestini si può toccare tutto, ma veramente tutto, ma gli stabilimenti balneari devono funzionare, pena il diritto di lesa doccia. Ma l'assessore Franco Bandelli, pur incassando le critiche, si chiama fuori dal polverone creato attorno ai problemi idraulici dei bagni più popolari di Trieste. «Personalmente – racconta – preferisco raccontare di aver speso col mio assessorato quasi tre milioni di euro per presentare dei "Topolini" più dignitosi. E resto quantomeno perplesso quando mi viene assegnata anche quest'ennesima colpa. Anche perchè non dipende dal mio assessorato».

Una veloce ricerca e arriva la conferma. Il settore impianti è sotto la competenza del vicesindaco Paris Lippi. Che comunque butta quintalate di acqua... sull'acqua. «Secondo le notizie che ho avuto io dagli uffici il 15 maggio scorse le docce erano state regolarmente riaperte. Lunedì ci sono stati alcuni problemi, è vero, ma non hanno riguardato tutte le docce. A fronte di questi inconvenienti alcune sono state effettivamente chiuse. Ma l'altro giorno, quando ha chiamato, ne erano rimaste solo 3 su 20 ancora bloccate. Che dire? Ogni tanto – filosofeggia Lippi – le cose si rompono, a casa come là. Ribadisco che è stato un blocco parziale. Man mano che aggiustavano le cose, le riaprivano. Comunque, tranquilli, non è finita: quando ricominceranno a fregarci i sifoni o altro, i problemi si riproporranno...». *(f.b.)*

«L'incubo dei portuali: paga sotto i mille euro»

Nel questionario di Rc i lavoratori dichiarano poca fiducia nel futuro

Stipendi in calo. Preoccupazione per il futuro. Scarsa fiducia nei controlli sul rispetto delle normative. Sono questi alcuni degli elementi emersi nella recente indagine, su un campione di un centinaio di lavoratori portuali, effettuata da Rifondazione comunista. Diffondendo, a distanza di quattro anni, un questionario che ricalcava le domande e l'impostazione di quello del 2005, il consigliere regionale e candidato alle prossime europee, Igor Kocijancic, e il responsabile del partito per la Commissione lavoro, Paolo Hlacia, hanno colto significative novità. «Innanzitutto – hanno detto – si evidenzia il fenomeno per il quale il passaggio dei lavoratori portuali nella fascia salariale inferiore a mille euro mensili è sempre in agguato. Non essendoci valide garanzie ne risentono i progetti di vita».

Dalle risposte appare anche che il 93 per cento degli intervistati è convinto che serva «un contratto unico per tutti i lavoratori del porto», ma il 51 per cento ha la sensazione «che i controlli sul rispetto delle regole siano insufficienti». Sulle difficoltà di applicazione dell'articolo 17, il 30 per cento delle risposte indica proprio gli scarsi controlli come causa principale del problema, mentre l'81 per cento degli intervistati indica nello stesso articolo 17 «un elemento decisivo per il funzionamento del porto di Trieste». Su questo specifico punto, la percentuale dei "sì" è quasi raddoppiata rispetto alle risposte date nel 2005. Roberto Vascotto, presidente della Compagnia portuale, si è soffermato sulla necessità di garantire i livelli occupazioni, come era stato previsto da protocolli e accordi sottoscritti, ribadendo l'importanza dell'articolo 17 «che individua nella Compagnia portuale quel soggetto flessibile chiamato a operare all'interno del porto». *(u.s.)*

MARTEDÌ PROSSIMO

Fiaccolata dei pacifisti sul decreto sicurezza

C'è un forte dissenso e altrettanta mobilitazione da parte di diversi enti e forze sociali riguardo il nuovo Decreto Sicurezza approvato alla Camera con voto di fiducia. Per protestare contro questo progetto di governo, Acli, Arci, Cgil e Uil, affiancate da Asgi, Comitato Danilo Dolci e Noi non segnaliamo, Comunità di San Martino al Campo, CSI, Emergency Trieste, ICS, PD, Anpi locale, VZPI Trieste, Rifondazione, Rete per i diritti di cittadinanza, Sinistra e Libertà, Tavola regionale della pace, organizzano nella giornata di martedì 26 maggio un presidio e una fiaccolata per protestare contro i contenuti del nuovo decreto. Le modalità dell'azione sono state presentate alla Comunità di San Martino. Il ritrovo dei manifestanti è stato fissato alle 18.30 di martedì 26 maggio sotto la Prefettura di piazza dell'Unità. E dopo il presidio, il corteo attraverserà corso Italia, piazza Goldoni per raggiungere infine piazza Ponterosso.

«Chi interverrà – ha puntualizzato Michele Berti della Uil – è pregato di portarsi dietro una torcia o una fiaccola, a sostenere fattivamente il corteo». La manifestazione intende sensibilizzare la comunità locale su quei contenuti del Decreto Sicurezza giudicati demagogici e gravemente lesivi nei confronti dei cittadini stranieri e dei lavoratori extra comunitari. *(ma.lo.)*

Fondo Trieste, sbloccati 6 milioni di euro

Soddisfazione del presidente Marini: «Ora attendiamo la seconda tranche»

IL DECRETO

Soldi per attrezzature, industria e ricerca

Studenti davanti all'università. Il Fondo Trieste finanzia anche progetti dell'ateneo

Sono stati sbloccati i primi 5 milioni 900 mila euro del Fondo Trieste e sono stati così dissipati, anche se ancora parzialmente, i timori di un loro possibile dirottamento all'interno dei maxifinanziamenti destinati ai terremotati dell'Abruzzo. I soldi giunti, che sono già stati versati su un conto corrente della Prefettura e quindi sono a immediata disposizione, sono quelli che si riferiscono al capitolo 7035 del Ministero dell'Economia e riguardano le attrezzature e i comparti dell'industria e della ricerca. Si tratta di residui ancora del 2006 e dei contributi complessivi inerenti le annualità 2007 e 2008.

Continua invece l'attesa per un ulteriore decreto che dovrebbe essere firmato dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti per sbloccare ulteriori finanziamenti per altri 4 milioni 900 mila euro nel capitolo 7364 che riguardano contributi per lavori pubblici e che sono attesi con una certa ansia da società, associazioni, parrocchie. Questi riguardano esclusivamente le annualità 2007-2008.

«Con grande soddisfazione abbiamo appreso della liquidazione della prima tranche dei finanziamenti - ha affermato ieri Bruno Marini (Pdl), presidente della Commissione per il Fondo Trieste - è innegabile che un certo timore esisteva, ma ora oltre a rallegrarci per il fatto che questo primo finanziamento è immediatamente utilizzabile, abbiamo acquistato fiducia sia per il rapido ottenimento della seconda tranche che addirittura, in linea più generale, per la sopravvivenza anche futura del Fondo Trieste».

Della commissione per il Fondo fanno parte cinque consiglieri regionali eletti e cioé oltre a Marini, Piero Tononi e Edoardo Sasco per la maggioranza di centrodestra e Sergio Lupieri e Igor Gabrovec per la minoranza di centrosinistra oltre che, di diritto, il sindaco Roberto Dipiazza e la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat.

Tononi a propria volta, affiancato anche dai colleghi Piero Camber e Maurizio Bucci, ha dato ieri notizia dello sblocco del finanziamento che era già stato assegnato al Fondo Trieste. «Il ministro e il Governo sbloccando questi soldi - ha commentato Tononi - hanno dimostrato attenzione per il territorio giuliano. I finanziamenti serviranno per aiutare il tessuto imprenditoriale locale che sta particolarmente soffrendo l'attuale crisi».

E di una «boccata d'ossigeno particolarmente preziosa per Trieste, ancor più in una congiuntura difficile come l'attuale», ha parlato anche Marini, sebbene siano lontani i tempi in cui tramite il Fondo Trieste arrivavano in città cifre enormi fino all'ordine dei 60 miliardi di lire.

Qualche settimana fa sono stati presentati in Prefettura dodici progetti di ricerca dell'università di Trieste che hanno ottenuto dal Fondo Trieste finanziamenti per complessivi 1,6 milioni di euro. Anche questi soldi sono compresi tra i 5,9 milioni che sono stati appunto sbloccati ieri. *(s.m.)*

IN UNA RIUNIONE DI TUTTI I DIRETTORI DELL'AZIENDA

Sì dal Collegio per il trasferimento del 118

Ambulatori fermi 2 ore, anche un'assemblea di Rotelli con i dipendenti sull'ispezione

Un'ambulanza del 118 (Foto Lasorte)

Nuovo colpo di scena nella partita della sanità triestina. Ieri sera il Collegio di direzione dell'Azienda ospedaliera, che riunisce tutti i direttori di dipartimento oltre che i direttori generale, sanitario e amministrativo, ha espresso unanime condivisione della decisione regionale di trasferire il 118 dall'Azienda sanitaria a quella appunto ospedaliera. Tra i motivi, la necessità di adeguarsi «ai modelli organizzativi dei paesi evoluti - ha affermato il Collegio - i quali prevedono che le strutture dedicate all'emergenza abbiano un unico coordinamento operativo, seguano lineeguida e protocolli comuni, usufruiscano di standard comuni di formazione e aggiornamento del personale». Il parere tecnico si esplicita nella citazione dei Dipartimenti di emergenza (Dea) già normati a livello nazionale: «Solo nella nostra provincia - dice il testo - ciò non avviene, il 118 non fa parte del Dea, non segue linee e protocolli comuni al Pronto soccorso ospedaliero, ciò crea preoccupazione specie per i trasporti di emergenza. Il conseguente effetto dell'orgoglioso, ma potenzialmente nocivo, isolamento del 118 in Ass1 finisce per essere la sottovalutazione dell'offerta terapeutica ospedaliera». Si dice anche che il coordinamento delle attività territoriali delle ambulanze potrà continuare anche sotto la gestione ospedaliera. Si annuncia l'utilizzo di medici dell'emergenza territoriale anche in Pronto soccorso e la redistribuzione del personale infermieristico.

Intanto ieri in Azienda sanitaria si è tenuta un'assemblea del direttore generale Franco Rotelli con il personale: «Con trasparenza - afferma - sono state spiegate agli operatori tutte le questioni in campo». Adesione compatta, sembra ci siano state 400-500 operatori sanitari ad ascoltare e chiedere chiarimenti.

Sull'assemblea il consigliere regionale del Pdl Piero Tononi (che già ha contestato a Rotelli l'acquisto di pezzi di mobilio per le sedi sanitarie) ha presentato un'interrogazione a risposta scritta criticando l'indizione stessa di un'assemblea «che ha imposto la sospensione di servizi, il rinvio di appuntamenti e la chiusura di ambulatori, eccezion fatta per la "specialistica"».

Tononi chiede se non siano da stigmatizzare interventi e frasi che sarebbero stati pronunciati in quell'assemblea: «Pesanti offese all'assessore regionale Kosic, tacciato di "incompetente" e "buono a nulla", richiesta di firme per il Comitato di difesa della sanità territoriale, appello per volantinaggi, annuncio di un "open day", avvertimenti che se non vi sarà compattezza attorno a Rotelli i lavoratori finiranno privatizzati». *(g.z.)*

IL PROCEDIMENTO ERA COMINCIATO NEL 1996

In senso orario: Francesco Querci in tribunale; il giudice Laura Barresi; un primo piano del professore dell'Università di Trieste

Colpo di spugna sul crac della Tombolini: Querci e altri 8 imputati ne escono indenni

Sarà prescritto a ottobre il reato di bancarotta. Accertato uno sbilancio di 10 miliardi di lire

di CLAUDIO ERNE'

Non c'è che da attendere il 29 ottobre per assistere alla definitiva chiusura del sipario sugli aspetti penali del crac della «Immobiliare Generale», già «Tombolini Group». Lo ha fatto capire con grande evidenza ieri il giudice Laura Barresi che ha cercato di definire i tempi della prescrizione di tutte le ipotesi di reato che coinvolgono il professor Francesco Querci e altri otto imputati coinvolti, secondo la procura, nella bancarotta della società.

Ieri il presidente Laura Barresi e i colleghi Angela Giannelli e Francesco Antoni non sono riusciti a definire i tempi esatti della prescrizione, probabilmente già superati, perché non è stato trovato nel ponderoso fascicolo dell'inchiesta il verbale di un'udienza del gip. Ma il colpo di spugna, la resa dello Stato alle regole processuali che lui stesso si è dato, è dietro l'angolo. Il 29 ottobre arriverà la dichiarazione di prescrizione e spedirà in archivio il lavoro di dieci anni, fatto di conserva dal pm Raffaele Tito e dal curatore del fallimento, il commercialista Giorgio Lenardon. La loro ricerca sarà ufficialmente inutilizzabile a fini penali, ma comunque utilissima per gli storici che vorranno capire cos'è accaduto nel nostro Paese alla fine dello scorso secolo. Economia, politica, rapporti internazionali, gruppi di potere, banche e controlli arrivati in ritardo.

L'Immobiliare Generale era stata dichiarata fallita il 2 maggio 1996 dal Tribunale di Trieste sull'onda dell'annunciato crac della Banca di Credito-Kreditna Banka, l'istituto che fu della comunità slovena residente in Italia. A terminare il naufragio dell'ex «Tombolini Group» a livello giudiziario fu un creditore milanese che si era fatto avanti con i giudici presentando un'istanza in cui sosteneva che da tempo era in vana attesa del pagamento di 250 milioni di lire da parte della società. L'istanza era stata accolta e il fallimento dichiarato. Poche ore dopo l'ufficiale giudiziario si era presentato in via del Mercato Vecchio 1, l'ultima sede conosciuta dalla «Immobiliare Generale». Non aveva trovato né una tabella, né una cassetta per le lettere dove depositare la decisione del Tribunale. Nulla di nulla.

L'inchiesta faticosamente snodatasi per anni e anni è riuscita ad accertare che lo «sbilancio» raggiungeva i dieci miliardi di lire. Una cifra contestata dal professor Querci che l'ha più volte definita «di fantasia». Ultimo presidente del Consiglio di amministrazione era stato Mario Marini, cognato del professore e come lui originario di Livorno. Pochi mesi dopo l'apertura dell'inchiesta, Marini aveva dichiarato alla Tributaria di «essere il prestanome di Querci nell'Immobiliare Generale». E aveva fornito agli inquirenti elementi importanti per l'approfondimento delle indagini, tanto importanti che in base a queste informazioni aveva ottenuto l'arresto del professore, posto ai domiciliari nella sua villa di viale Miramare. Anche per Mario Marini il pm Raffaele Tito aveva chiesto nel 2006 il rinvio a giudizio per concorso in bancarotta, assieme a Luigi Dabacelli, Luca Marini, Gabriele Querci, Alfredo Sangiorgio, Milan Taucer, Umberto Sapia e Dorina Ruzzier.

Secondo la Guardia di finanza i libri contabili sono stati sottratti, o occultati o falsificati. «Scritture imprecise, contraddittorie, false e parziali» le ha definite il rappresentante dell'accusa. Una ricostruzione parziale delle attività della "Immobiliare Generale" era stata possibile solo dopo la scoperta che parte della contabilità era depositata nello studio del commercialista Giulio Marchesini.

Ieri, quando gli imputati hanno capito che la prescrizione sarebbe arrivata ad ottobre, i loro gesti si sono fatti più ampi, le parole sono corse più fluenti. Caso chiuso.

L'INCHIESTA

Secondo la finanza, i libri contabili erano stati sottratti o occultati. Ora il caso è chiuso

OPERAZIONE DI DOGANE E FINANZA

Maxifrode da 50 milioni Trieste ne era lo snodo

Materie plastiche lombarde destinate in Estremo Oriente ma si fermavano in Croazia

Passava per la dogana triestina la maxifrode fiscale da oltre 50 milioni di euro architettata da una ramificata organizzazione internazionale legata al commercio "virtuale" di materiali plastici dalla Lombardia verso l'Estremo Oriente, che si fermavano in realtà in Croazia. Tale rete è stata smascherata dal Servizio antifrode delle Dogane di Trieste e dal Comando provinciale della Guardia di finanza. Le persone denunciate sono 71 per 170 capi d'imputazione, dall'associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale alla truffa ai danni dello Stato, dal reimpiego di capitali provenienti da illeciti al contrabbando. Coinvolti anche diversi operatori commerciali operanti in Friuli Venezia Giulia nei trasporti e nella logistica. Le società estere utilizzate per realizzare la frode sono in tutto 28. Il complesso meccanismo aveva preso avvio con la fittizia esportazione verso l'Estremo Oriente, attraverso la Dogana di Trieste, di materie plastiche di ingente valore da parte di rilevanti imprese nazionali con sedi nell'area lombarda. In questa fase la merce veniva spostata in alcuni depositi doganali ubicati in Croazia. Quindi rientrava nella disponibilità materiale delle stesse società lombarde attraverso l'interposizione di soggetti giuridici appositamente creati nei cosiddetti "paradisi fiscali" che effettuavano operazioni unicamente cartolari di acquisto e vendita, indicando nei relativi documenti importi notevolmente inferiori rispetto al prezzo originario. L'ammontare delle esportazioni "virtuali" è stato quantificato in circa 200 milioni di euro. Le indagini - originariamente condotte dalla Procura di Trieste - sono confluite in un altro procedimento penale avviato dalla Procura di Bergamo, nell'ambito del quale è stato eseguito il sequestro preventivo, in varie località del territorio nazionale, di società, conti correnti, immobili, automobili e altri beni (tra i quali due yacht), per un valore complessivo di circa 238 milioni di euro.

Controlli della Finanza

Ha un'assicurazione falsa e lo portano in caserma Arriva il papà e lo denunciano per lo stesso motivo

I carabinieri di Aurisina l'avevano portato in caserma dopo avergli sequestrato la sua Golf perché durante un normale controllo aveva esibito contrassegni assicurativi e certificati di circolazione contraffatti. Il 27enne moldavo V.M., a quel punto, aveva chiesto di poter telefonare a suo padre per farsi venire a prendere. Una volta arrivato a bordo della sua Opel Vectra, però, i militari dell'Arma hanno tolto le chiavi della macchina pure a lui - V.M. di 56 anni - e per giunta per lo stesso motivo. È bastata una veloce verifica. «Ci mostri i documenti». Per entrambi proprietà delle automobili regolari e permessi di soggiorno ok, in virtù di due occupazioni come operai e altrettante residenze notificate a Fidenza, in provincia di Parma. False invece le assicurazioni e i bolli per circolare su quelle due autovetture. Così papà e figlio se ne sono usciti a piedi dalla caserma, dopo essersi beccati entrambi una denuncia per "falsità materiale commessa dal privato". *(pi.ra.)*

AVEVA ACCOLTO UN IMMIGRATO CROATO

S'innamora dell'operaio che ospitava: condannata per lavoro "nero"

Ha accolto in casa un immigrato croato privo del permesso di soggiorno e che lavorava in nero in un cantiere edile dell'area dell'ex Gaslini. Si è innamorata di lui e lo ha sposato. Sembrava una bella storia, di fiori d'arancio e di scambio di anelli. Invece Anna Lorenzi, a causa dell'ospitalità fornita all'operaio «clandestino» si è trovata invischiata in un processo penale assieme a Richard Maricchio, l'imprenditore per cui lavorava l'operaio croato. Lei è stata condannata a due mesi di arresto con la condizionale; all'impresario edile, titolare della «Lego Costruzioni», il giudice Luigi Dainotti ha invece inflitto senza benefici tre mesi di arresti.

L'accusa era quella di aver utilizzato manodopera straniera priva del permesso di soggiorno, pagandola in nero.

L'istruttoria dibattimentale ha messo in evidenza anche altre situazioni interessanti sul piano sociale. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno accertato che nell'appartamento di Anna Lorenzi era ospitato anche un secondo operaio croato privo del permesso di soggiorno e che lavorava in nero nello stesso cantiere edile. Inoltre la signora Lorenzi, al momento dell'irruzione nel cantieri degli uomini in divisa, aveva sull'abito una targhetta della ditta «The Wall». Una reminescenza dei «Pink Floyd» che non ha trovato supporti nell'elenco ufficiale delle imprese.

Operai al lavoro

Va aggiunto che i finanzieri hanno accertato che questa ditta non esisteva e che la donna era una collaboratrice di Richard Maricchio. Segretaria in ufficio, telefonista, ma anche addetta alle pulizie.

Il difensore, l'avvocato Alberto Coslovich, ha cercato di accreditare che l'unico ruolo della sua cliente era stato quello di affittare una stanza del suo alloggio ai due operai d'olteconfine e per questo ne ha chiesto l'assoluzione. «Non è stata trovata una fattura nella sua auto e tantomento nell'abitazione. Non era una imprenditrice, era solo un dipendente della ditta Lego Costruzioni». La tesi non ha convinto e la condanna è arrivata così come era arrivato il matrimonio.

PER L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Cattivi odori fatti respirare a un vicina, condannato a pagare 150 euro di multa

Condannato per aver prodotto troppa puzza.

È questa la singolare situazione in cui si trova oggi Pietro Tassinari, riconosciuto responsabile dal giudice Laura Barresi di aver provocato emissioni, vapori e fumi, atti a offendere. Dovrà pagare una sanzione pecuniaria di 150 euro a cui si aggiungono 500 euro di risarcimento e 900 di spese legali sostenute da una vicina di casa che ha ingaggiato con lui questa battaglia ed è uscita vincitrice dall'aula di Giustizia. Bianca Laura Degrassi costituitasi in giudizio con l'avvocato Walter Zidarich - ora potrà respirare a pieni polmoni in tutte le stanze del suo appartamento posto al pianoterra della villetta di via Gattorno 2. Prima accanto alla finestra della cucina, poi a poca distanza da quella della stanza da bagno, Piero Tassinari, secondo l'accusa, aveva posto un impianto di compostaggio in cui confluivano svariati rifiuti organici: residui di frutta, erba da sfascio, gusci d'uova, foglie secche, scarti di cucina, fondi di caffè. I residui marcivano e si trasformavano in terra ma la loro decomposizione provocava miasmi insopportabili, molto violenti nel caldo dell'estate quando le finestre restano aperte e nei giorni di pioggia battente e di umidità alta.

Era stata la stessa assemblea condominiale a varare questa iniziativa "ecologica", decidendo di installare nel giardino l'impianto per produrre «compost». Promotore dell'iniziativa era stato Pietro Tassinari che riteneva di eliminare in modo autonomo i rifiuti del piccolo condominio, riducendo così le quantità da avviare all'inceneritore comunale. Maria Bianca Degrassi si era opposta, cercando di far rimuovere il bidone e il suo maleodorante contenuto. Aveva chiesto l'intervento dei carabinieri, dei tecnici dell'Arpa, dell'Azienda sanitaria e del Comune. Scopo dichiarato, quello di evitare di dover inalare «profumi» indesiderati a cui spesso si affiancava l'ingombrante presenza di sciami di moscerini.

Un esposto alla Procura, ha avuto il potere di far avviare l'azione penale al pm Maddalena Chergia. L'ipotesi di reato era quella punita dall'articolo 674 che sanziona - com'è avvenuto per la Ferriera di Servola - chi getta o versa cose atte a offendere, o provoca miasmi, emissioni, vapori o fumi». Il processo si è svolto in tre udienze in cui le parti hanno citato 14 testimoni. Determinante la deposizione di Carlo Coslovich, geologo dell'Arpa. Ha spiegato che il regolamento di polizia urbana del Comune di Trieste non considera compatibile con l'ambiente cittadino un impianto di compostaggio domestico. *(c.e.)*

LADRI IN AZIONE AL "REWIND"

Furto in un bar di via XXX Ottobre

Portato via l'incasso della macchina cambia-monete: circa 1000 euro

di MATTEO UNTERWEGER

Ladri in azione l'altra notte in via XXX Ottobre, praticamente all'angolo con via Milano. I malintenzionati hanno preso di mira infatti il bar Rewind: dopo aver forzato la porta, rompendone anche la vetrata, si sono introdotti all'interno del locale. Hanno puntato poi alla macchina cambia-monete e al suo contenuto, mettendo a segno il furto della cassa della stessa. Secondo quanto riferito dalla titolare del bar e dai carabinieri di via Hermet, intervenuti sul posto, il bottino portato via si aggirerebbe attorno ai mille euro.

A dare l'allarme, una volta constatato l'accaduto è stata proprio la responsabile dell'esercizio pubblico, Sharon Paris, giunta in zona come ogni giorno per aprire la propria attività: «Sono arrivata alle 6.30 e ho visto che la porta-finestra era stata forzata e i vetri rotti. Pare che, per farlo, i ladri abbiano utilizzato un tombino in ghisa dell'Acegas, dopo averlo spostato». A quel punto, i malviventi non hanno più trovato ostacoli sulla strada fra loro e l'apparecchio sistemato nel bar soprattutto a beneficio di quanti giocano ai videopoker: «Hanno portato via la cassa del cambia-monete - prosegue la titolare -, al cui interno ci saranno stati circa mille euro, rovinando oltre alla porta anche le piastrelle del pavimento».

Sul posto, per i rilievi e le verifiche necessarie, sono arrivati i carabinieri di via Hermet e quelli del reparto operativo di via dell'Istria. Le indagini per accertare l'identità dei colpevoli sono in corso.

Il bar Rewind di via XXX Ottobre (Foto Lasorte)

È UNO DEGLI AUTORI DI UN ALTRO COLPO ANALOGO DI DUE MESI FA

Identificato a un anno dalla truffa

Si era fatto dare 4800 euro da un'anziana, spacciandosi per un amico di suo figlio

Era già finito in manette a marzo con mamma e papà - colti in flagrante a Opicina mentre si stavano facendo consegnare da un 81enne 800 euro appena prelevati da una banca - ma presto se n'era tornato a San Pietro in Gu in provincia di Padova, dove risulta residente. In queste ore, però, al nomade 19enne professionista delle truffe agli anziani Zlatu Micu - nativo della Francia, nullafacente e pregiudicato - il nucleo operativo dei carabinieri di Aurisina ha notificato una denuncia a piede libero. È lui, infatti, secondo le indagini dell'Arma, che tra le altre cose ha mostrato la sua foto segnaletica alla vittima, l'autore di un'altra truffa ai danni di un'anziana messa a segno sul territorio triestino e rimasta per un anno senza colpevole. Proprio il tempo trascorso dall'episodio del quale Micu viene ritenuto responsabile - non c'è flagranza di reato - gli ha evitato un nuovo arresto. L'episodio è quello dell'aprile del 2008, quando il nomade aveva avvicinato una 83enne in zona Roiano spacciandosi per un amico del figlio della donna e giurandole che quest'ultimo era rimasto rimasto in panne in autostrada e aveva urgente bisogno di soldi. Una messa in scena convincente, giacché l'anziana si era fatta accompagnare nella sua casa di via Cordaroli dal truffatore, al quale aveva consegnato tutto il tesoretto nascosto in una cassetta: 4.800 euro. *(pi.ra.)*

DOPO LE SOLLECITAZIONI DEL COMITATO PRO GINNASTICA TRIESTINA E DEL CONI

Lettera Sgt al Garante: l'elenco dei soci è pubblico?

I probiviri intanto certificano: siamo in 2120, di cui 917 in regola e 78 benemeriti

I dissidenti glielʼavevano domandato già a suo tempo, di poter consultare l'elenco dei soci. Prima con le buone e in seguito con una raccomandata di diffida. Poi s'è messo in mezzo il Coni, che ha ribadito il diritto di tutti gli associati di un sodalizio sportivo a vedere quell'elenco, confrontandolo con la comunicazione del mancato raggiungimento del quorum di un terzo dei soci stessi, necessario a convocare un'assemblea straordinaria in cui mettere ai voti la fiducia al presidente. Tonon, nelle ultime ore, ha detto "nì". O meglio, ha scelto la via istituzionale prima di una risposta definitiva. Lo scorso mercoledì - nel giorno della protesta in piazza Unità - lo stesso Tonon ha inviato al Garante della privacy una lettera con tanto di copia dello statuto della Sgt e altri documenti, chiedendo «un parere sulla opportunità o meno di mettere a disposizione l'elenco dei soci». Il cuore del plico spedito dalla segreteria della Sgt sta nella comunicazione del 15 maggio a firma Guy Gotti, presidente dei probiviri, il quale certifica che al 7 maggio - giorno in cui è stata depositata la richiesta di assemblea con 691 firme - l'elenco dei soci ne contava in totale 2.120: 917 in regola, 1.125 non in regola, 78 benemeriti. Delle 691 sottoscrizioni (poi salite a 720, *ndr*) Gotti scrive che «sono emerse 24 firme di persone non associate o di persone che hanno apposto la firma due volte. Complessivamente la richiesta è stata sottoscritta correttamente da 667, numero che non raggiunge il terzo dei soci, con la conseguenza che la richiesta è da ritenersi non ammissibile». Nel frattempo monta anche la polemica sui 56mila euro che la Sgt aspetta dal Nordio per l'utilizzo del PalaCalvola, di proprietà del Comune e gestito dalla Ginnastica. «Il Nordio - fanno sapere dall'entourage di Tonon - ha già ricevuto dalla Provincia parte del contributo dedicato proprio a questo, ma ripete di non voler pagare più di 20 euro l'ora contro i 38 da noi richiesti e applicati regolarmente al Deledda». «Il problema - sbotta il capogruppo Pd nonché docente del Nordio Fabio Omero - è che il Nordio non è terzo nell'affitto della palestra, o non lo è certamente per le attività curricolari. Il palazzetto è stato realizzato sul terreno adiacente all'istituto, che il Piano regolatore allora vigente destinava alla realizzazione della palestra della scuola. Tanto che in una perizia di variante al progetto nel 1995 vennero accolte le richieste del Nordio, definito futuro "usufruttuario scolastico" della palestra». *(pi.ra.)*

La manifestazione del Comitato pro Sgt

PENDICE SCOGLIETTO

In autunno riaprirà il ricreatorio Nordio

Sopralluogo dei genitori con l'assessore Rossi: «Pronta metà struttura»

Dopo dieci anni trascorsi a vagabondare tra una sede provvisoria e l'altra, dal prossimo autunno i ragazzi del ricreatorio Nordio di San Giovanni potranno riappropriarsi, almeno in parte, della sede storica in Pendice Scoglietto. Un evento che metterà anche la parola fine alla sofferta permanenza alla Filzi Grego, scuola attualmente in fase di ristrutturazione, dove i ragazzi del polo ricreativo sono costretti a giocare a due passi dal cantiere, senza nemmeno la possibilità di uscire all'aperto.

L'atteso annuncio è arrivato nei giorni scorsi, quando per la prima volta l'assessore comunale all'Educazione, Giorgio Rossi, ha convocato i genitori dei ragazzi per un sopralluogo in Pendice Scoglietto: «Ho voluto far vedere loro quanto abbiamo fatto di concreto finora – spiega Rossi -: una parte importante del ricreatorio, direi attorno al 50 per cento, sarà pronta per settembre-ottobre. Qui i ragazzi troveranno a loro disposizione un megasalone, che potrà fungere contemporaneamente da palestra e teatro, un'area direzionale, servizi igienici e una parte di giardino. Contestualmente proseguiranno anche i lavori nella parte restante dell'immobile, per i quali siamo in attesa del finanziamento regionale da 800mila euro. I genitori, comunque, verranno invitati a breve a un incontro tecnico, dove potranno contribuire alle decisioni legate agli aspetti funzionali».

La prospettiva di vedere i loro figli giocare un altro anno a fianco di un cantiere, però, non entusiasma particolarmente i genitori, che al termine del sopralluogo si sono detti soddisfatti solo a metà: «Da un lato siamo molto contenti, perché in autunno potremo finalmente entrare, dopo tanta attesa, in Pendice Scoglietto. Avremo a disposizione un ambiente enorme e, soprattutto, quello spazio esterno che attualmente manca ai nostri bambini – commenta Luca Sari, portavoce del comitato dei genitori -. Il rovescio della medaglia è che i nostri figli dovranno convivere nuovamente con un cantiere. Una prospettiva che non ci piace per niente, anche se la situazione non è nemmeno minimamente paragonabile a quella attuale. Ci consola sapere che dopo avremo una signora struttura, con il giardino completo e altre cinque stanze a disposizione».

Elisa Lenarduzzi

FISSATA LA DATA DEL VOTO: IL 10 OTTOBRE

L'anti-Tonon diventa suo vice: «Farà il mediatore con i ribelli»

Fino a marzo Davide Losso era stato il successore designato dai dissidenti

di PIERO RAUBER

L'avevano designato capo-rivolta. Successore, nel nome della discontinuità, di quel Carmelo Tonon da spodestare alla prima occasione. Ma due mesi fa, poco prima che sul caso Sgt irrompesse la buriana, lui s'è defilato. Oggi i dissidenti di via Ginnastica se lo ritrovano braccio destro dello stesso Tonon. Vicepresidente - con il mandato di tentare un'estrema mediazione in vista delle elezioni, indette per il 10 ottobre - di un consiglio direttivo logorato sì da dimissioni, rientri e cooptazioni, ma che come Rocky Balboa incassa e non si spezza. Protagonista di una simile svolta è Davide Losso, professione commercialista e genitore della sezione scherma. «Sia chiaro che non sono pro Tonon, lo faccio perché sono pro Sgt», precisa lui a voce al di là del comunicato ufficiale della polisportiva. Il suo nome è sbucato all'improvviso ieri, a 24 ore dalla riuscita manifestazione di piazza del Comitato pro Sgt. Proprio in quella cornice si era sparsa la voce secondo cui Fulvio Farneti - il consigliere che aveva tentato di ricucire lo strappo fra Tonon e i contestatori - si era appena dimesso dal direttivo della Ginnastica «per questioni personali», facendo scendere il numero dei membri sotto la soglia minima delle quattro unità, condizione che avrebbe innescato elezioni anticipate. Due fatti, però, restavano ignoti, «a testimonianza di come in società non vi sia trasparenza», avrebbero poi lamentato dal Comitato pro Sgt. Primo: Bruno Marchiò, consigliere che si era saputo essere dimissionario, era rientrato nel direttivo prima delle forfait di Farneti. Secondo: la trattativa Tonon-Losso era in dirittura d'arrivo. Ieri pomeriggio è arrivata l'ufficialità con un comunicato firmato dal presidente e dal suo nuovo vice: oltre al rientro di Marchiò, l'uscita di Farneti e appunto la nomina del vicepresidente, la nota dice che «al dottor Losso è stato attribuito il compito di avviare un confronto con la parte dei soci considerati dissidenti e di intraprendere un'attività di mediazione nei confronti degli stessi al fine di arrivare a elezioni in un clima sereno». L'attuale consiglio direttivo, dunque, è un organismo a cinque: oltre a Tonon, Losso e Marchiò, vi fanno parte l'architetto Carlo Borghi e l'ingegner Giuseppe de Curtis. Altro contropiede: «Il presidente Tonon ha proposto di convocare l'assemblea per il rinnovo delle cariche e per l'approvazione del bilancio sociale il 10 ottobre 2009, alle ore 10 in prima convocazione e alle 14 in seconda convocazione, ove seguirà regolare convocazione nei termini previsti dallo statuto sociale».

«Avevo presentato le dimissioni già la settimana scorsa in quanto non ero d'accordo su alcune decisioni - è la versione di Farneti - ma il direttivo mi aveva chiesto di soprassedere per un momento. Nell'ultima seduta di martedì le ho riconfermate, in modo irrevocabile. Avevo tentato un lavoro di mediazione per il bene della Sgt, che non è riuscito». «Io al posto di Tonon? Me l'avevano chiesto nei mesi scorsi, ero stato indicato da quella parte della base che non era d'accordo con la sua gestione, al punto che mi chiamavano "presidente in pectore"», ammette Losso. Ma perché allora si è chiamato fuori? «Per motivazioni molto personali», taglia corto. E perché, poi, ha accettato il corteggiamento di Tonon? «Non condivido nel metodo - replica ancora Losso - tutto quello che è successo in queste ultime settimane, non so quanto bene possa fare alla Ginnastica».

Nel Comitato pro Sgt, intanto, la notizia viene accolta da una parte come un fulmine a ciel sereno e da un'altra come un «voltafaccia» prevedibile. «Mi avessero chiesto se potevo immaginarmi che lui avrebbe detto sì a una proposta di collaborazione da Tonon, avrei risposto che non lo escludevo», è il commento di Monica Barbieri, maestra di judo. E adesso? «Adesso non cambia nulla - chiude lei - perché continuiamo a pensare di aver diritto subito a un'assemblea straordinaria. Curioso come questi consiglieri entrino ed escano dal direttivo come fosse un supermercato». «Resto stupefatto, basito», confessa invece Lorenzo Vescia. E gli approcci per una mediazione lanciati dall'assessore regionale allo sport De Anna, e ora anche da Losso? «La mediazione - sbotta Vescia - doveva essere fatta prima, quando chiedevamo ascolto invano. Difficile pensare oggi a soluzioni diverse dalle dimissioni istantanee di Tonon».

VISTO DA MARANI

IL CASO
NOTTE GIOVANI

Gli organizzatori hanno allestito otto date sperimentali. Suoneranno gruppi tutti molto conosciuti come Magazzino Commerciale, Maniax, Band.it: Cover anni '70 e '80

Gli spazi dell'area di servizio in cui si svolgeranno le serate musicali a giugno

In fuga dalla città: concerti e serate dj in autogrill a Valmaura

Dal 5 giugno nuovi appuntamenti sulla viabilità dove non c'è il pericolo di svegliare nessuno

È qui la festa? Contro ordinanze antischiamazzi e multe antipipì, dal centro cittadino la festa si sposta all'autogrill. Sarà la sala attrezzata in stile discoteca della stazione di servizio di Valmaura Sud che, a partire al 5 giugno e per otto venerdì e sabato sera fino alla fine del mese, dalle 21 a mezzanotte, ospiterà serate di musica live e dj set. Il perché è presto detto: oltre all'ampio spazio (con una capienza di 200 persone) e al vasto parcheggio, le serate non costituiranno alcun ostacolo al sonno della cittadinanza. E permetteranno anche agli organizzatori di dormire sonni tranquilli, senza l'incubo di raccolte di firme di residenti e di sanzioni.

L'autogrill infatti - da qui l'idea - rappresenta un luogo isolato dove poter suonare tranquillamente musica anche ad alto volume senza arrecare disturbo a chi non intende (o non può) partecipare alla festa.

Il tutto nel rispetto reciproco del diritto al sonno e della voglia di divertimento della gioventù triestina. E vista la severità delle misure attuate dall'amministrazione comunale per contrastare il disturbo della quiete pubblica e preservare dalle lordature la pubblica via, che hanno colpito un gran numero di gestori e clienti dei locali situati soprattutto nella zona di Cittavecchia, cuore del divertimento triestino, quella di "scappare" dalla città rischia di diventare una tendenza, che potrebbe portare presto la "movida" triestina sempre più verso le periferie. Se non addirittura a migrare verso altre località dove - commentano gli addetti ai lavori - offrire intrattenimento sarebbe molto meno problematico.

E il riferimento al nuovo già contestatissimo regolamento comunale che - secondo chi lo ha letto - sarebbe più restrittivo per i trattenimenti musicali fissandone le giornate oltre che impedendone la reclamizzazione - e a detta dei gestori sarebbe la fine alla musica a Trieste - è tutto fuorchè casuale.

Spiega il noto organizzatore e dj Piergiorgio Zelik: «Realizzeremo otto date. Un esperimento, per vedere se la città reagisce bene. Poi siamo pronti ad ampliare la programmazione». Ma il pubblico non si muoverà tra lattine e merendine. «Con il titolare Mauro Di Ilio, vicepresidente della Figisc-Confcommercio, abbiamo allestito assieme al service di Area 51 una sala dotata di tutti i comfort (banco bar, aria condizionata, luci strobo e uscite di sicurezza) per apparire come una vera discoteca. A fare il resto ci penserà la programmazione musicale.

La preserata sarà a base di house ed electrohouse e dopo l'esibizione dal vivo seguirà un dj set a cura del dj del Maialotto. I gruppi musicali scelti sono tutti molti conosciuti in città: Magazzino commerciale, Maniax, Band.it e altre formazioni. Il genere? Cover anni '70 e '80: la musica più amata e che ancora fa divertire e fa tendenza. Ma se ogni giorno nel mondo oltre mille giovani perdono la vita in incidenti stradali, organizzare serate in superstrada non può rappresentare un pericolo? «Vogliamo far divertire senza correre rischi. La nostra priorità è la sicurezza. Non abbiamo nessuna intenzione di incentivare il consumo di bevande alcoliche, anzi saremo impegnati a presentare iniziative legate alla prevenzione, con la distribuzione gratuita di kit per la misurazione del tasso alcolico. Ma con le norme vigenti in città questa appare l'unica soluzione praticabile. Con questa iniziativa cerchiamo di evitare ai giovani di percorrere molti chilometri e di farli rimanere a spendere a Trieste».

Gianfranco Terzoli

Una band in concerto, nuovi spazi musicali si aprono in periferia

UNA SERIE DI INIZIATIVE

Via dei Torrenti, i negozi cercano il rilancio

«Non siamo di serie B» Mercatini e concerti per attirare la clientela

Dai mercatini all'aperto lungo marciapiedi solitamente intasati di auto come quelli di via Battisti, agli eventi musical-culturali, a base di esibizioni dal vivo e bancarelle di libri in strada, da ospitare tra via Donizetti e via San Francesco. Sono solo alcune delle ipotesi allo studio del gruppo di lavoro nato in seno al Cat (Centro di assistenza tecnica) per tentare di rilanciare e rivitalizzare il tessuto commerciale dell'area delle Vie dei Torrenti, la zona compresa tra via Battisti, viale XX settembre, largo Barriera, via Carducci e via Ghega, fino a piazza Libertà.

L'idea è quella di definire un calendario di eventi che consenta di far diventare attrattiva e interessante una parte della città tradizionalmente esclusa dalle consuete rotte dello shopping, limitate per lo più all'area tra Ponterosso e piazza Unità. Punto di partenza della riflessione è l'indagine conoscitiva svolta tra i negozianti della zona. Indagine a sua volta inserita in un più ampio progetto di riqualificazione turistica, urbanistica e commerciale di via dei Torrenti. I risultati dello studio, condotto su un campione di 155 attività, hanno messo in evidenza luci e ombre del commercio di quel pezzo di Trieste. Commercio fatto soprattutto di imprese medio-piccole alle prese con un decremento del fatturato rispetto agli anni precedenti, un territorio che dal punto di vista infrastrutturale mal si concilia con lo shopping. Di qui l'esigenza di studiare nuove strategie di marketing territoriale.

Pino Giovarruscio

«Possiamo contare sulla disponibilità manifestata da circa il 50% dei commercianti - spiega il presidente del Cat, Giuseppe Giovarruscio -. Si tratta adesso di mettere insieme le energie e tratteggiare soluzioni originali e, perchè no, anche fantasiose, magari prendendo spunto da esperienze commerciali sperimentate con successo all'estero. «Vanno valorizzate le peculiarità della nostra area con eventi he aiutino a scrollarci di dosso quell'immagine di zona da «serie B», rispetto al salotto buono della città. Certo - conclude Giovarruscio - il centro storico è più attrezzato dal punto di vista commerciale, ma noi possiamo far leva su altre carte vincenti come la Sinagoga, il Caffè San Marco. il teatro Rossetti». *(m.r.)*

Lo stabilimento balneare Ausonia (Foto Lasorte)

PARTITA IERI SERA NEGLI SPAZI DELLO STABILIMENTO BALNEARE

Etnoblog, stagione "in notturna" all'Ausonia

Il trasferimento dopo le polemiche e la momentanea chiusura in via Madonna del mare

È partita ieri sera la stagione "in notturna" dell'Ausonia targata Etnoblog. L'associazione interculturale di via Madonna del mare, che d'inverno fa ballare centinaia di giovani sui ritmi reggae ed elettronici, si è infatti trasferita negli spazi dello storico stabilimento balneare triestino, dove rimarrà per tutta l'estate, offrendo un fitto calendario di serate. Musica il riva al mare, lontano dalle polemiche di questo inverno con i residenti e la chiusura temporanea degli spazi in via Madonna del mare.

Ieri alle 22 la festa di inaugurazione, con la reggae crew di Villa Ada Sound, storica realtà romana che da dieci anni porta in giro per l'Italia il jamaican style, con decine di pezzi in italiano, suonati e ballati nei locali di tutta la Penisola. Stasera, invece, gli spazi di Riva Traiana ospiteranno la musica elettronica targata Etnoblog/No-Xcuses, che tornerà puntuale ogni venerdì con dj e ospiti internazionali. Domani, invece, sarà la volta della prima "Jotassassina-Fetish beach", uno spettacolo con varie performance live. Prende così il via la stagione estiva dell'Etnoblog, che intende fare di Riva Traiana il quartier generale per la musica e l'intrattenimento "alternativo" in città, ogni giovedì, venerdì e sabato (seguiranno altri happening e aperitivi domenicali). *(e.c.)*

Caffè Stella Polare, nuova vita dopo 27 anni

Lo frequentavano Joyce e Stuparich, oggi il cambio di gestione

Nel secolo scorso, seduti ai tavoli sormontati da stucchi e specchi, ci potevi trovare James Joyce a caccia di ispirazioni per l'Ulisse, o Virgilio Giotti e Pierantonio Quarantotti Gambini intenti a discutere degli scritti del comune amico Giani Stuparich. Ma anche gruppetti di irredentisti, nomi di spicco della borghesia mercantile e, in epoca più recente, militari alleati pronti a conquistare il cuore della "mula" di turno. Per tutti la tappa al Caffè Stella Polare, magari per una tazza di cioccolata nei freddi pomeriggi d'inverno, era un rito irrinunciabile. Un rito che seppure in tempi diversi, contaminati dalla moda delle amicizie virtuali su Facebook e dalla smania delle conversazioni mordi e fuggi in chat, resiste ancora.

Nel locale aperto nel 1865 dall'imprenditore svizzero Giovanni Darms, alfiere di quel gruppo di operosi abitanti del Cantone dei Grigioni sbarcati a Trieste in cerca di fortuna come "caffettieri" e venditori di canditi, ci si continua infatti ad incontrare. E se, fino a qualche mese fa, lo facevano soprattutto

Lo storico caffè Stella polare in piazza Sant'Antonio dopo ventisette anni cambia gestione (Foto Lasorte)

eleganti signore un po' agè e turisti coinvolti dall'imperdibile tour dei locali storici, d'ora in poi, c'è da scommetterci, lo farà anche la clientela più giovane. Target a cui si rivolgono appunto molte delle proposte immaginate da Roberto Urbani e Fabio Maggi, i nuovi gestori dello storica caffetteria di via Dante, passata di mano dopo 27 anni di onorata carriera della coppia Gilda Ciani e Vincenzo Memmi.

Una nuova avventura, dunque, che inizia all'insegna della vivacità, pur nell'obbligato rispetto della tradizione. «Lo spirito originale del luogo verrà scrupolosamente conservato - spiega Urbani -. Sarà quindi mantenuta la linea del classico caffè alla quale però si affiancheranno soluzioni diverse e più innovative, pensate per una clientela più dinamica».

Ecco allora le serate degustazione in cui proporre insoliti abbinamenti tra vini doc e gelati, gli aperitivi musicali all'aperto, i concerti jazz da accogliere nella piccola e suggestiva saletta interna. E, per gli studenti universitari, un'ulteriore chicca. «La possibilità di navigare in rete senza fili grazie alla copertura wi-fi realizzata con la collaborazione del Comune - continua Urbani -. I giovani potranno accedere al servizio utilizzando la password comunicata dall'ateneo e, allo stesso tempo, usufruire degli sconti sul listino pensati apposta per loro».

Ai due freschi titolari dello Stella Polare, insomma, l'inventiva non manca. Una dote che contano di dimostarare anche questa sera in occasione della festa di inaugurazione della nuova attività. Una festa declinata in tre modi, per soddisfare i gusti musicali di palati differenti. Il primo atto della serata inizierà alle 18.30 con il buffet esterno in piazza Sant'Antonio accompagnato dal pianoforte di Carlo Moser della Contrada. Dalle 20 alle 21.30 toccherà invece al jazz dell'"Emanuele Graffiti Trio", composto da Emanule Graffiti alla chitarra, Mario Cogno al contrabbasso ed Ermes Ghirardini alla batteria. Il gran finale, in programma fino alle 23, sarà affidato invece al «boogie man» Stefano Franco che accompagnerà la voce con il piano elettrico. *(m.r.)*

SCOPPIA LA POLEMICA SUI COMPENSI AL POPOLARE CHEF

«Vissani pagato 10mila euro dalla Provincia»

An attacca: il conto al cuoco non deve pesare sui cittadini. Godina: normale cachet

Diecimila euro più Iva a Gianfranco Vissani, prima stella della ristorazione nazionale. «Non c'è nulla di cui meravigliarsi - afferma Walter Godina, vicepresidente della Provincia che ha pagato il cachet - personaggi di tale calibro viaggiano su queste cifre. Dell'incontro con Vissani e dei suoi insegnamenti di cultura ed estetica gastronomica hanno tratto giovamento una settantina di ristoratori della provincia e non solo che per questo eccezionale appuntamento di aggiornamento professionale non hanno dovuto sborsare nemmeno un euro. E poi - aggiunge Godina - Vissani è il momento culminante di un ampio programma quadro varato per valorizzare l'egastronomia, i produttori, i prodotti agroalimentari, le manifestazioni di questo settore in provincia».

Il giorno dopo la manifestazione svoltasi all'Expo Mittelschool, Vissani è tornato alla ribalta a seguito di un'interrogazione presentata da Marco Vascotto capogruppo di An in Consiglio provinciale. Vascotto chiede di conoscere il compenso richiesto dall'ospite, il contributo disposto a favore del soggetto organizzatore, il numero dei posti a ingresso libero e a pagamento. E si riferisce anche ad altre due manifestazioni con protagonista il noto chef: «Aperitivo con Gianfranco Vissani» (iscrizione a 30 euro) e «Cena con Gianfranco Vissani» (iscrizione a 100 euro).

«Due eventi ai quali la Provincia era completamente estranea - ha replicato ieri Godina - Noi abbiamo organizzato solo la manifestazione di mercoledì che rientra nell'ambito di uno dei tre filoni, denominato "Stelle sul territorio" e che prevede l'arrivo anche di un altro grande nome della cucina italiana». Per questo filone la Provincia ha stanziato 20 mila euro, Iva compresa.

«Solo due anni fa - rileva Vascotto - la Provincia si era connotata con la produzione teatrale "E vietato digiunare in spiaggia", oggi passa agli chef a pagamento. L'auspicio è che non siano i cittadini a pagare il conto al cuoco». *(s.m.)*

Vissani e la Bettini all'Expo Mittelschool

IN VIA ZAMPIERI

Parcheggio inaugurato nel rione di San Luigi: costo 147mila euro

Un parcheggio con 16 posti macchina in via Zampieri al posto di una boscaglia incolta è il biglietto da visita nuovo di zecca dell'appena ristrutturato comprensorio stradale di piazzale Popovich nel popoloso quartiere di San Luigi. Si tratta di tutta una serie di interventi stradali destinati a migliorare la vivibilità di un grande nucleo abitativo di case ex Icam, posto ai margini della via Marchesetti. Per una spesa di 147 mila euro, tutti fondi recuperati da residui di diversi lotti di manutenzione, si sono infatti anche sistemati 800 metri lineari, eseguiti allargamenti stradali per 200 metri lineari. Interessate all'intervento, oltre le sopraccitate via Zampieri e piazzale Popovich, anche via Barzilai e Gasser. Al taglio del nastro di ieri, presenti oltre ai cittadini anche il mobility manager Giulio Bernetti, l'ingegnere Folin e il geometra Loy, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli ha ricordato come da tempo i residenti avessero richiesto delle migliorie destinate a rendere meno difficoltosa la viabilità interna del nucleo abitativo, che risentiva di strade troppo strette e curve a gomito che rendevano difficile il passaggio delle auto e soprattutto dei mezzi di soccorso. Ora un un po'di ossigeno è arrivato con la fine del quarto lotto dei lavori e la consegna del parcheggio di 280 metri quadrati e per esempio, l'allargamento di 70 centimetri di strada in piazzale Popovich, dove si è eliminato il cordolo preesistente, realizzando una nuova cordonatura e asfaltatura. *(da.cam.)*

LE ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO

Prosegue il viaggio fra i candidati: si completa il quadro di Monrupino

La lista Insieme punta sui giovani

La Lega Nord mira ad esordire con un suo esponente in Consiglio

di RICCARDO TOSQUES

MONRUPINO L'esperienza di una lista civica reduce da cinque anni di amministrazione contrapposta alla voglia da parte di un movimento di traghettare per la prima volta in Consiglio comunale almeno un proprio candidato. Queste la sostanziale differenza tra Insieme per Monrupino-Skupaj za Repentabor e la Lega Nord, due espressioni politiche estremamente differenti tra loro che cercheranno di catturare i voti degli elettori in vista del rinnovo delle cariche amministrative di Monrupino, in programma il 6 e 7 giugno prossimi.

LA CORSA ELETTORALE NEL COMUNE DI MONRUPINO

Marko Pisani appoggiato da Skupaj za Repentabor - Insieme per Monrupino
- Angelo Barani
- Tamara Komar
- Luca Barberis
- Martina Skabar
- Andrej Berdon
- Roberta Skabar in Kocman
- Mitia Brišćak
- Tamara Skabar in Čok
- Gabriele Calzi
- Lorenzo Milic
- Andrej Skabar
- Maurizio Vidali

Alberto Zenic appoggiato da Lega Nord
- Walter Fortuna
- Gabriele Ferluga
- Cristiano Benci
- Marco Antoni
- Antonella Gasparini
- Fabio Urlini
- Marco Klemse
- Davide Scudi
- Tullio Pantaleo
- Maria Benincasa
- Gabriella Donna in Slokar

Skupaj za Repentabor-Insieme per Monrupino, la lista civica in sostegno del candidato sindaco Marko Pisani, ha deciso di allargare le proprie fila. Il nucleo principale del movimento politico sarà composto da otto candidati appartenenti alla Slovenska Skupnost e da ben quattro volti nuovi indipendenti. Tra questi l'impiegata Roberta Skabar Kocman (06.01.1970): «Ho deciso di presentarmi per la prima volta perché al di là del valore politico ho molta fiducia in Marko Pisani, una persona che ha dimostrato di dedicarsi con impegno alla gente e al Comune di Monrupino». Senza tessere di partito sono anche l'operaio nonché anima del settore giovanile della squadra locale del Kras, Maurizio Vidali (12.12.1967), il ristoratore di Col Luca Barberis (23.07.1972) e l'impiegata Tamara Skabar Čok (28.12.1968), una delle poche candidate ad essere nata a Monrupino. «Sono dell'idea che Marko Pisani abbia operato molto bene per il nostro territorio - commenta la Skabar Čok - e quindi ho deciso di dare il mio sostegno ai vari progetti proposti tra i quali rivolgere maggiore attenzione a giovani ed anziani e risolvere una volta per tutte il problema della viabilità a Fernetti». Tra i consiglieri uscenti saranno in lizza poi l'ex finanziere di origine emiliana Angelo Barani (20.11.1945), considerato il "pasionario" di Fernetti, l'impiegato Lorenzo Milic (15.03.1957), l'avvocato Andrej Berdon (21.08.1961) ed il poliziotto municipale Andrej Skabar (21.06.1971). «Questo potrebbe essere il mio terzo mandato - spiega Andrej Skabar, già candidato sindaco nel 1999 - e la voglia di fare rimane tanta soprattutto perché dobbiamo proseguire quanto iniziato concentrandoci in special modo su tre punti: la variante sul Piano regolatore, la creazione delle oasi ecologiche e la riqualificazione razionale della piazza di Repen».

Saranno in corsa per un posto di consigliere anche l'impiegata di banca Tamara Komar (29.06.1975), la casalinga Martina Skabar (23.07.1975), lo studente universitario Mitja Brišćak (06.08.1986) ed il giovanissimo alunno dell'istituto commerciale Ziga Zois, Gabriele Calzi (18.05.1990), il candidato più giovane di questa tornata elettorale. Che dice: «Faccio parte della sezione giovanile della Slovenska Skupnost, fondata l'anno scorso e sono molto fiducioso per queste elezioni. Se venissi eletto mi impegnerei fermamente per valorizzare i giovani del nostro comune».

La Lega Nord forse come non mai punterà a queste elezioni per entrare dentro il Municipio di Monrupino. Per farlo schiererà una pattuglia di undici candidati a sostegno di Alberto Zenic, l'assessore esterno uscente della giunta di centrosinistra. Tra i nomi più in vista, il Carroccio ha deciso di puntare sull'operatore socio-assistenziale Walter Fortuna (25.12.1970) e sul pasticciere Gabriele Ferluga (06.07.1984). «È la prima volta che mi presento ad una consultazione elettorale anche se seguo la Lega da parecchio tempo - spiega il presto venticinquenne Gabriele Ferluga - e ne condivido tutti i punti che ne caratterizzano la linea politica a livello nazionale». Anche se sa che il compito di sbancare la "rossa" Monrupino è alquanto "arduo", Ferluga ha le idee ben chiare: «Se venissi eletto consigliere mi concentrerei innanzitutto sul blocco delle speculazioni edilizie che stanno affliggendo il nostro territorio e cercherei invece dei fondi per la conservazione degli edifici locali, un vero e proprio patrimonio per il Carso». Tra gli aspiranti consiglieri tanti i nomi impegnati nel mondo del commercio. Tra questi l'impiegato Marco Antoni (10.09.1972), i commercianti Marco Klemse (23.04.1973) e Gabriella Donna Slokar (25.06.1961), gli esercenti Tullio Pantaleo (20.11.1947) e Maria Benincasa (01.05.1952), quest'ultima nativa di Casalnuovo di Napoli.

Presente in lista anche il maresciallo della Polizia municipale di Trieste, Cristiano Benci (08.02.1971), alla sua prima esperienza nel mondo della politica: «Non mi ero mai candidato prima d'ora ma risiedo a Monrupino da un anno e credo che con la mia esperienza professionale potrei contribuire a migliorare il paese». Tra i punti cruciali indicati da Benci la viabilità di Fernetti ma non solo: «Anche sulle strade provinciali attigue al territorio comunale spesso la velocità degli automobilisti va ben oltre il limite ed essendoci tante case e tanti bambini, il rischio di incidente che si corre è davvero elevato».

In lista per la Lega anche la collaboratrice d'asilo nido Antonella Gasparini (22.10.1970), il geometra e dirigente dell'associazione sportiva dilettantistica Vesna, Fabio Urlini (27.02.1976), e l'operatore sanitario Davide Scudi (14.11.1975).

(2 - segue)

IL CASO

APPRENSIONE FRA GLI OPERATORI

Varròa, l'acaro che minaccia la salute delle api del Carso

Apicoltori in azione (Foto Sterle)

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Ne la stagion che il mondo foglia e fiora, le api sciamano fuori dalle arnie e si posano a migliaia tra i petali a suggere polline. Poi, impolverate dalla semenza dei fiori trascinano i preziosi e umili gameti da una pianta all'altra, fanno il lavoro del vento nella funzione di pronube delle piante da frutto e dei foraggi. Quindi non solo il miele. Le api hanno la funzione di trasmettere la generazione dei vegetali oltre a dare forza e salute agli uomini col miele, la melata, la propoli.

Quest'anno, purtroppo, si registra una moria di api che preoccupa. Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino assistono impotenti alla decimazione di api, le arnie restano vuote. Le sostanze chimiche a protezione degli alberi, i principi della nicotina, tolgono la capacità di orientamento alle api che vagano senza meta, non trovano la strada di casa né sentono i feromoni di richiamo delle compagne. Come il tabacco obnubila il nostro cervello con la nicotina, così succede all'organo degli imenotteri.

Sul Carso si vive una situazione di attesa: non c'è la tragedia della moria generalizzata, ma insiste il pericolo dell'acaro che storpia le ali delle api, non permette di volare e quindi le destina a precoce e sicura morte. La varròa viene dall'Indonesia dove non crea soverchi problemi. Ma nel resto del mondo - spiega Livio Dorigo, veterinario e per tanti anni alla guida del consorzio degli apicoltori triestini - non si vive meglio perché tutti hanno sostituito le razze di api del luogo con il tipo italico e carnico, la ligustica e la carnica perché rendono di più e richiedono minore assistenza. E sono meno aggressive delle api africane e centrocamericane.

Dorigo resta preoccupato: «Sul Carso l'ibrido resiste bene alle epidemie ma c'è da considerare anche la variabile climatica. Avremo siccità o piogge abbondanti, troppo caldo a fine maggio e magari temperature fredde a fine estate? Gli apicoltori di casa nostra sanno il fatto loro, ma l'ambiente incide tanto sulla vita degli sciami».

Fausto Settimi, apicoltore esimio, suo il miglior miele d'Italia nel 2005, quello di marasca, da lungi studioso del mondo delle api: «L'attenzione, oggigiorno, va tutta alla varròa perché è più pressante nella nostra zona. Non c'è una medicina autorizzata ma solo rimedi tollerati. Per assicurare vita e salute alle api bisogna rinunciare alla raccolta di tarda estate e dell'autunno. Un po' di miele in meno per dare i medicamenti alle api. Ho 103 arnie, ne rischio tre per la raccolta del miele di edera e santoreggia, ma 100 li lascio da parte per le cure. Così posso dire con una certa soddisfazione che non ho visto morire le mie api. Va bene anche per gli altri colleghi, a parte qualche eccezione».

L'ibrido ligustico-carnico prospera ancora bene in Istria, nella Slovenia meridionale e in Dalmazia. Terre dove non c'è agricoltura intensiva, quella che esige pesticidi. Diceva Einstein che quando non ci saranno più le api anche l'uomo si estinguerà. Vorremmo che quel momento non arrivasse mai.

LA SCUOLA

A Borgo San Mauro da metà giugno

Nuovi lavori alla "De Marchesetti"

Il programma illustrato dal Comune di Duino in un incontro

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Andrea Humar

DUINO La scuola media "Carlo De Marchesetti" non verrà chiusa durante i lavori di rifacimento ritenuti più "critici". È questo il responso più importante emerso dalla riunione che l'amministrazione comunale del sindaco Giorgio Ret ha voluto indire assieme alla direzione didattica e ai rappresentanti degli alunni che frequentano la scuola di Borgo San Mauro, l'edificio che dalla fine del 2008 è al centro di una radicale manutenzione straordinaria.

Terminato il primo stralcio di lavori che ha interessato la risistemazione totale dei servizi igienici, il rifacimento delle tubazioni ed un restyling interno generale, l'edificio scolastico - che ha la caratteristica di essere il più grande sito nel comune di Duino Aurisina - vedrà partire a metà giugno il secondo stralcio di lavori appartenente al primo lotto. «Rimetteremo a nuovo i serramenti esterni: dal vecchio legno si passerà al più moderno alluminio e indicativamente l'intervento terminerà in settembre», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar. Ad inizio luglio, non appena gli studenti avranno terminato l'esame di terza media, avrà luogo invece l'inizio del secondo lotto di lavori, quello ritenuto più invasivo vista la mole di interventi da apportare. Quattro quelli cardine: la risistemazione dell'area esterna adiacente alla strada comunale, la riqualificazione dell'area interna adiacente all'edificio, la posa di nuovi cancelli pedonali e carrabili sui due accessi all'edificio e la nuova delimitazione del lotto attraverso la posa di un recinto. Il lavoro più atteso interesserà l'ampliamento della sede stradale che consentirà la realizzazione di una zona parcheggio, la creazione di una nuova piazzola ecologica e la pavimentazione dell'accesso della scuola. «Molti di questi interventi erano stati chiesti anche dai residenti della zona, penso soprattutto alla creazione di nuovi parcheggi a pettine oltre che al decentramento della piazzola ecologica rispetto alla posizione attuale», spiega Humar, «ma il dato più rilevante è che questo è davvero un cantiere di grande efficacia: basti pensare che abbiamo ricevuto i contributi per i lavori nel 2008 e pochi mesi dopo eravamo già all'opera». Poiché gli interventi interesseranno il lato ingresso principale dell'edificio si sta palesando l'idea di usufruire, a partire dal prossimo anno scolastico, dell'ingresso posteriore: «In realtà per ora è solo un'ipotesi che verrà vagliata a settembre, poco prima dell'inizio delle lezioni assieme alla direzione didattica e ai rappresentanti dei genitori», puntualizza l'assessore comunale. La De Marchesetti, che complessivamente usufruirà di un importo pari a poco più di 900mila euro provenienti dai fondi erogati dalla Provincia e dal bilancio comunale di Duino Aurisina, verrà completata comunque solo nel 2010 quando sarà effettuato il terzo ed ultimo lotto inerente gli intonaci esterni ed il rifacimento del tetto. *(r.t.)*

La scuola De Marchesetti di Borgo San Mauro (Foto Sterle)

OGGI IL VIA A BASOVIZZA

Alla scoperta delle tecniche preistoriche

BASOVIZZA Questa mattina alle 10.30 (con ritrovo alle 10 alal Foiba di Basovizza), al Centro didattico Eliseo Osualdini nel Bosco Bazzoni, si terrà la presentazione dell'iniziativa «Open Day alla Grotta Nera - Tecniche artigianali preistoriche, arte e maestria dei primi abitanti del Carso», in programma da oggi a martedì 26 maggio all'interno del centro stesso.

La manifestazione è organizzata dal Gruppo speleologico San Giusto con il supporto della Provincia di Trieste, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Archeologiche dell'Università di Pisa e il museo di Storia Naturale di Trieste. L'obiettivo è quello di illustrare e far sperimentare le tecniche di produzione dei manufatti utilizzati dagli uomini preistorici nei periodi del paleolitico inferiore e medio, mesolitico e neolitico. A completamento delle attività didattiche svolte alla Grotta, gli addetti daranno vita ai reperti archeologici riproducendoli in tempo reale davanti al pubblico.

A Muggia lo studio dentistico di Stener dissequestrato dal Tribunale del riesame

MUGGIA Il Tribunale del riesame ha dissequestrato lo studio dentistico del dottor Italico Stener, chiuso d'autorità lo scorso 5 maggio dai carabinieri del Nas su decisione del giudice Massimo Tomassini. Secondo l'inchiesta avviata dal pm Pietro Montrone, a Italico Stener e ai due suoi figli Marco e Franco, viene contestata l'ipotesi di concorso in esercizio abusivo della professione, falso ideologico e truffa ai danni del Servizio sanitario nazionale. Coinvolta nell'inchiesta anche l'igenista, assistente alla poltrona, Antonia Cimino.

Il Tribunale del riesame presieduto da Fabrizio Rigo ha accolto l'istanza presentata dagli avvocati Gabriella Frezza e Libero Coslovich. L'inchiesta non è conclusa e ad accusare Franco Stener di esercizio abusivo della professione è un'unica testimone che ha dichiarato di essersi recata nello studio di via San Giovanni 1 a Muggia tra il settembre e il novembre 2008. Altri testimoni, al contrario, sostengono che le prestazioni odontoiatriche sono state fornite loro unicamente dal dottor Italico e dall'altro figlio, Marco, entrambi regolarmente laureati nel nostro Paese. Franco invece ha conseguito la laurea in un Paese sudamericano e nonostante le reiterate richieste e i ricorsi al Tar, il suo titolo non è mai stato ratificato dalle nostre autorità. Questa situazione aveva già innescato una precedente inchiesta della Procura, conclusasi col patteggiamento che ha coperto tutti i presunti illeciti compiuti prima del 26 agosto 2006.

RASSEGNA PER LA SELEZIONE DELL'EXTRAVERGINE DI OLIVA

Muggia, 28 produttori d'olio all'esame degli esperti

MUGGIA Sono ventotto (erano 16 nel 2008 e 8 cinque anni fa) i produttori di olio d'oliva del comune di Muggia che questa mattina sottoporranno il loro prodotto all'attenzione di un panel di esperti assaggiatori dell'associazione Olea, i "sommelier" dell'olio. Si svolge infatti oggi la quinta edizione della Rassegna per la selezione dell' olio extravergine di oliva del comune di Muggia, un evento organizzato e finanziato dall' amministrazione comunale per permettere ai produttori locali di avere un giudizio tecnico e di elevato valore sul prodotto dell'anno.

L'iniziativa si tiene a porte chiuse al teatro Verdi: i produttori hanno già consegnato ieri l'altro due bottiglie da mezzo litro del più pregiato olio realizzato sulle colline muggesane. I tecnici lo assaggeranno e nel pomeriggio alle 18, nella sala del consiglio comunale del Municipio, si svolgeranno le premiazioni. Premiazioni "in natura", perché al primo classificato verranno consegnati 12 alberi di olivo di due anni d'età, al secondo nove alberi, al terzo sette, mentre a tutti gli altri partecipanti saranno donati tre alberi a testa, mentre l'olio rimasto dall'assaggio sarà donato alla casa di riposo di Muggia. Il valore dell'evento è promozionale e tecnico: ogni produttore di olio, infatti, oltre a inserirsi in una classifica, otterrà una scheda che illustra le proprietà organolettiche del proprio prodotto, oltre a una serie di consigli per migliorare la produzione stessa.

Un'attività portata avanti dall'amministrazione, che punta a creare un prodotto tipico di valore, rivitalizzando un'antica tradizione, che vedeva i muggesani dei colli coltivare appunto olivi, oltre alle viti per la produzione del vino. Una tradizione che sta rinascendo, anche stando alle statistiche fornite dall'amministrazione: il 60 per cento della produzione di olio d'oliva della provincia di Trieste è "made in Muggia e San Dorligo". Quanto ai partecipanti al concorso, ecco l'elenco: Rodolfo Balbi, Manuela Alessio, Diego Leuz, Stefano Peper, Paolo Jerman, Renato Mauro, Fabiana Scheriani, Roberto Marrone, Kristina Jerman, Laura Frausin, Mario Crevatin, Luciana Zuppin, Franco Glavina, Oscar Pecchiar, Otelia Pobega, Flavio Calligaris, Antonio Gobet, Egidio Mislei, Nidia Sega, Ermenegildo Braini, Giovanni Stacul, Valmi Coren, Stellio Fontanot, Bruno Lenardon, Maria Anna Cociani e Susanna Bardella. *(fr.c.)*

Speciale **CASA**

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Fascino intramontabile dei tappeti orientali

Una tendenza della nuova domesticità è quella di "riscaldare" la casa con tappeti e altri manufatti tessili. In questo contesto il tappeto orientale è un pezzo sempre attuale, capace di trasformare lo stile di una stanza. Al momento dell'acquisto è bene chiedere al negoziante un certificato di garanzia che attesti il paese d'origine, il materiale del manto e del dorso, il periodo (per i tappeti antichi) o la densità dei nodi (per tutti i tappeti). Per conservare in buona salute un tappeto persiano si devono usare poche ed elementari precauzioni proteggendolo dalla polvere, dalle tarme e dall'umidità, ricordando che il tappeto va sbattuto il meno possibile. Una buona manutenzione del tappeto oltre a renderlo più bello, prolunga la sua vita. Il modo migliore per pulirlo è la scopa di saggina o una spazzola in fibre naturali. La pulitura a mano, fatta in casa è certamente la più economica e la più facile, ma potrebbe essere pericolosa per i pezzi antichi o di seta. Per evitare che i tappeti subiscano un'usura pericolosa, a causa del passaggio continuo di persone o a causa dei mobili troppo pesanti, è bene girare il tappeto ogni tanto, in modo che non si consumino le stesse parti. Durante l'estate se ci si assenta a lungo da casa, è meglio prima di partire pulire i tappeti, per poi piegare od arrotolare assieme con bustine forate di naftalina o di canfora. Tutto va coperto con tessuti puliti o con la carta di giornale, mai con fogli di cellofan o di plastica. Se nonostante le vostre cure il tappeto è rovinato, si è macchiato, ha le frange che vanno risistemate, conviene portarlo in clinica. A Trieste infatti, in via san Francesco 35, c'è la Clinica del tappeto di Ersilia Bacchetti, esperta di restauro di tappeti orientali e non, moderni o antichi. La caratteristica delle sue riparazioni è di essere interamente realizzate a mano con piccoli attrezzi quali chiodi, aghin e pettini speciali. I risultati sono straordinari.

E se il vostro tappeto è rovinato, scolorito e ha bisogno di cure, c'è una Clinica apposta per lui

Componibilità e modularità con le soluzioni Lazzari

Per arredare al meglio la casa con soluzioni su misura ci sono le versatili soluzioni Lazzari, by Foppa Pedretti. Con il sistema modulare di cassetti e ripiani si possono trovare le risposte per riporre, riordinare, sistemare, oltre tutto senza bisogno di fare buchi nel muro. Si troverà tutto lo spazio che serve e, in più, le cassettiere sono perfettamente coordinabili con le tonalità dell'ambiente. Con i moduli Lazzari gli spazi trovato nuova vitalità e colore nel segno della funzionalità. Con i cassetti a pois in nylon e i cubi in legno si può per esempio comporre il mobile desiderato e dare una nuova luce di simpatica allegria agli ambienti. Ma Lazzari non è solo colore, è soprattutto spazio e ordine. Con i nuovi moduli componibili che potete trovare da Cerame la casa diventa più organizzata e spaziosa: ogni cosa trova il suo posto nei comodi cassetti colorati. Sono a disposizione anche grandi e morbidi contenitori perfetti per la cameretta dei bambini, accanto alle più originali soluzioni per dare un nuovo e più accogliente aspetto a tutta la casa.

Pavimenti Pergo: brevetto Titan X Surface

N.O.R.D. BioParkett, il pavimento ecologico con qualcosa in più

Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance. L'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi e usura. Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che, attraverso uno strato isolante inserito direttamente all'interno tra superficie e pannello di supporto, assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le caratteristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee inoltre vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche che le rendono particolarmente adatte all'uso anche in ambienti come scuole e comunità. Le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Per una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio.

Trasformare gli interventi di ristrutturazione in opportunità di risparmio energetico

Gli interventi volti al miglioramento energetico delle nostre abitazioni consentono oggi di usufruire delle detrazioni fiscali del 55% del totale della spesa sostenuta, valorizzando nel contempo il proprio bene immobile qualora si provveda alla certifi azione energetica. Per esempio, per evitare la condensa che può formarsi sulla superficie ma anche all'interno dei muri (la più insidiosa perché nascosta) e che col passare del tempo affiora provocando muffe, corrodendo tubazioni, creando rischi agli impianti elettrici, sgretolando gli intonaci. E' disponibile sul mercato una soluzione costituita da un impianto di ventilazione meccanica capace di estrarre l'aria carica di umidità immettendo all'interno aria proveniente dall'esterno. Una ventilazione meccanica controllata consente di assicurare basse concentrazioni di vapore all'interno degli ambienti e rischi ridotti per quanto riguarda i potenziali esiti della condensa.

Bloomy: quando la poltrona fiorisce

Si chiama Bloomy ed è una collezione creata per la Moroso dalla designer Patricia Urquiola. Ricorda il percorso vegetativo ed evolutivo del fiore: il bocciolo diventa sedia, il fiore aperto diventa poltroncina, mentre la poltrona esprime la massima fioritura del progetto. La struttura interna è in acciaio rivestito in espanso schiumato a freddo. Ad arricchire il sistema delle poltrone Bloomy, ci sono anche due divanicon lo schienale dalla linea arrotondata.

CASA/EDILIZIA

ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

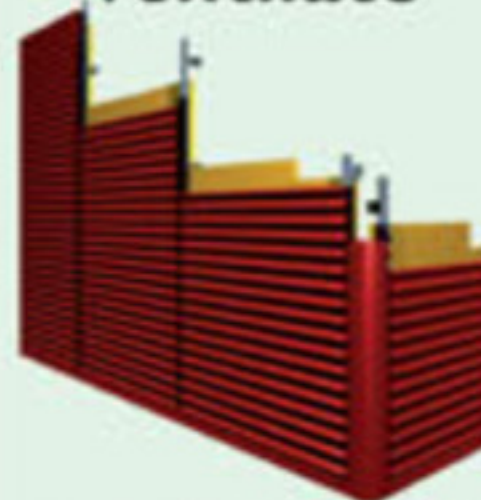
Le membrane traspiranti disciplinate dall'UNI

La norma UNI 9460:2008 sulle coperture rivoluziona il settore

Le membrane traspiranti sottotegola (chiamate in gergo Smt) trovano, dopo anni, un riscontro normativo, come già da tempo accade in Germania e in Francia, grazie alla nuova edizione della norma UNI 9460:2008 "Coperture discontinue - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di coperture realizzate con tegole di laterizio o calcestruzzo", che aggiorna l'omonima norma del 1989.

Elaborata dalla commissione tecnica "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio" oltre a riportare i termini e le definizioni dei prodotti che compongono la copertura, la norma UNI 9460:2008 tratta i seguenti requisiti per gli elementi di copertura:- il comportamento agli agenti atmosferici (le coperture discontinue con tegole devono essere impermeabili agli agenti atmosferici e avere un'azione protettiva contro l'azione del vento, la sabbia o la neve); i requisiti meccanici (si devono considerare i carichi da neve, ghiaccio o grandine, i carichi da vento, i carichi relativi al possibile accesso occasionale di persone per azioni di riparazione o di manutenzione); i requisiti chimici e fisici (la resistenza alla temperatura, l'isolamento termico, le prestazioni acustiche e la resistenza al fuoco, la resistenza ai raggi UV, la compatibilità dei materiali); la durabilità e la manutenzione.

La UNI 9460 riporta le istruzioni per la progettazione, che devono tenere conto delle zone climatiche e delle situazioni di esposizione locale, la necessaria documentazione di progetto, i materiali e i componenti utilizzati per ogni elemento o strato funzionale, fino a elencare nello specifico le varie caratteristiche delle tegole e coppi di laterizio e delle tegole di calcestruzzo: marcatura, dimensioni, carico di rottura a flessione, impermeabilità e resistenza al gelo. Oltre ai tipi fondamentali di tegole (portoghese, olandese, marsigliese, coppo e tegola romana), vengono trattati dalla norma pezzi speciali ed accessori per la soluzione di punti singolari della copertura (bordi perimetrali, displuvi, aeratori, tegole fermaneve, basi per camini, lucernari, ecc.). Fonte: Aismt - Associazione italiana schermi e membrane traspiranti

Facciate ventilate

Lightwall di Tecno Imac è un sistema completo per la copertura e il rivestimento di immobili industriali, commerciali e pubblici. Le lastre, i nuovi accessori come l'angolo parete e la scossalina di base in polimglass, e gli elementi di tenuta e giunzione in PE, costituiscono un sistema modulare che eprmette una notevole libertà progettuale. I colori brillanti sono garantiti inalterabili per quindici anni. La resistenza alle aggressioni della nebbia salina e dei vapori acidi è superiore perfino a quella dell'acciaio inox

Prodotti ecocompatibili per la casa, la nostra terza pelle

Nel mondo esterno siamo esposti ogni giorno alle più diverse forme di inquinamento, ma possiamo almeno tentare di sfuggire all'inquinamento tra le mura di casa nostra dove la scelta di prodotti naturali dipende dalla nostra personale decisione. Già nel 1991 il Ministero dell'Ambiente affrontava il problema dell'inquinamento indoor, cioè la presenza di contaminanti fisici, chimici e biologici non presenti nell'aria esterna. Nel campo dei prodotti per l'edilizia e l'arredamento vi sono state, in questi ultimi anni, numerose innovazioni all'insegna di una concezione ecologica, con l'uso di materiali naturali ecocompatibili e non dannosi per la salute. Le case respirano e traspirano come la pelle. I materiali naturali migliorano anche la qualità del clima delle abitazioni, evitando l'accumulo di cariche elettrostatiche e assorbendo l' eccesso di umidità per restituirla quando l'ambiente è secco.

Calcestruzzo che decora con le balustre Sas, in pietra ricostruita

Le Balaustre SAS in pietra ricostruita sono elementi decorativi in calcestruzzo la cui estetica risulta quanto più simile alla pietra naturale in commercio. Offrono una perfetta finitura e un'elevata resistenza grazie all'alta compattazione utilizzatadurante la loro fabbricazione per la quale è prevista armatura, in quanto ciò potrebbe influire negativamente sulla durabilità del calcestruzzo. Le Balaustre SAS vengono proposte 18 sezioni diverse di colonnine, e due tipi di corrimano, ottenendo altezze da cm 48 a cm 109. L'interasse delle colonnine è personalizzabile, in linea col Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

Molti gli optionals dei nuovi climatizzatori

La climatizzazione, un tempo perlopiù riservata a uffici, banche, grandi magazzini, si è ormai diffusa nel mercato residenziale. Il consiglio è ovviamente sempre quello di rivolgersi a installatori professionali che siano in grado di calcolare la potenza refrigerante necessaria per ogni tipologia di appartamento, nonché l'efficienza e la silenziosità del climatizzatore.

Le unità interne possono essere a parete (a minimo ingombro), a pavimento, a soffitto e da controsoffitto. I condizionatori si dividono i a seconda della funzione in quelli che emettono solo freddo e quelli a pompa di calore che possono fungere, se necessario, come fonte di riscaldamento supplementare.

La ricerca tecnologica offre prodotti sempre più ricchi di optionals e "plus" vincenti per creare un clima ideale in casa e negli spazi dove si lavora. Silenziosi, dotati di un fi tro fotocatalitico che purifica l'aria da ogni elemento inquinante, combattendo virus e batteri e operando una profonda azione de odorizzante, i condizionatori DAIKIN sono dotati anche di un programma notturno che regola automaticamente la temperatura per garantire il massimo comfort durante le ore di sonno. La temperatura però non dovrebbe essere mai abbassata troppo, facendo anche attenzione a non passare bruscamente da un ambiente molto caldo a uno molto freddo (il sudore presente sulla pelle che si raffredda di colpo raffredda anche la cute!).

Indispensabile una pulizia interna ed esterna accurata secondo quanto consigliato dal libretto di istruzioni, e assolutamente da non dimenticare la pulizia periodica dei filtri da effettuare con aspirapolvere o con semplice acqua e sapone, soprattutto nelle prossime settimane al momento della riaccensione.

E' un acquisto da fare con attenzione sia al momento della scelta del prodotto sia nel momento dell'installazione

(courtesy Mitsubishi)

Oggi inaugurazione di Artelegno

Il mondo locale dei parchetti e degli artigiani del legno vede oggi l'apertura di un nuovo negozio-sala mostre. Maurizio, parchettista da 25 anni con comprovata esperienza nel settore, insieme a Daniele, ha deciso di coronare un suo sogno, aprendo un punto vendita dove i clienti possano vedere da vicino le essenze e i materiali migliori per ottenere i risultati desiderati . Fra i parchetti per esempio Artelegno shop suggerisce un parquet massiccio prefinitodello spessore di 18 millimetri. Un parquet tutto vero legno già verniciato, il 1° in Europa che ha il certificato CE per i parquet massicci. I parchetti sono bisellati con finiture lucida, satinata e opaca nelle essenze di rovere, acero, ciliegio, noce americano e noce asiatico.

Climatizzatore senza unità esterna

Argo propone un climatizzatore che funge anche da calorifero e appartiene alla classe A come categoria energetica. D'inverno, quando la caldaia è accesa, funziona come un calorifero; d'estate, a caldaia spenta, funziona come climatizzatore e nelle mezze stagioni è anche pompa di calore. Grazie a un design accurato e a materiali di prima qualità, si adatta a ogni contesto abitativo, risolvendo i problemi di spazio, grazie ai soli 26 centimetri di profondità. Si installa al posto del calorifero e, particolare importante, non ha unità esterna, spiegano da Elettroshop che lo commercializza.

Domani nuova apertura di un negozio di mobili

Asquini, punto vendita trentennale nel settore arredo casa, si trasferisce da Ronchi a Trieste per servire meglio la sua numerosa clientela locale

L'apertura di un nuovo punto vendita è sempre un momento di festa e di coinvolgimento, tanto in più in questi momenti di crisi in cui tutti sono cauti e perplessi. Asquiniva controcorrente e con fiducia nelle sue possibilità inaugura il nuovo punto vendita. Da trent'anni operiamo nel settore del mobile con competenza, professionalità e onestà, ci dice Ennio Asquini che con il figlio Stefano porterà avanti questa avventura. Considerando la numerosa clientela di triestini che veniva a trovarci e a servirsi da noi a ronchi dei Legionari, abbiamo deciso questo passo per un servizio ancora migliore e più efficiente. Sempre all'insegna dello slogan che ci ha accompagnato in questi anni: la qualità al giusto prezzo!

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DA DOMANI ALLA MARITTIMA

I ferrovieri esperantisti festeggiano a Trieste il primo secolo di vita

In arrivo ospiti da 19 Paesi, compresa la Cina: una settimana di lavori e un mini-corso linguistico

La presentazione del raduno internazionale dei ferrovieri esperantisti. Al centro, Edvige Ackermann

La Federazione internazionale dei ferrovieri esperantisti (Fife) si riunirà domani a Trieste per festeggiare il suo centenario. La Fife è nata nel 1909, quando in molti ancora pensavano che il XX secolo avrebbe inaugurato un'epoca di pace: l'esperanto, la lingua artificiale inventata da Ludovik Zamenhof allo scopo di unire i popoli, era uno dei simboli dell'umanità nuova che la modernità, incarnata dall'invenzione del treno, avrebbe generato. La Grande Guerra, definita dallo storico Emilio Gentile «apocalisse della modernità» e il secolo che seguì spezzarono molte illusioni, ma l'esperanto sopravvisse. Gli oltre duecento ferrovieri che verranno da tutta Europa e dalla Cina per partecipare al convegno credono fermamente nella necessità di una lingua internazionale, come spiega la presidente dell'associazione esperantista triestina, Edvige Ackermann: «L'esperanto è oggi più che mai un potente mezzo di comunicazione neutrale e transnazionale: le nuove tecnologie consentono di apprenderlo e praticarlo con grande facilità. L'Unione europea si appoggia all'inglese, discriminando così i paesi non angolofoni, mentre l'adozione dell'esperanto sarebbe più corretta e comporterebbe un immediato snellimento delle sue procedure».

L'antica associazione esperantista triestina, fondata nel 1906, è rinomata nell'ambito per le sue capacità organizzative, ed è per questo che la Fife ha deciso di inaugurare a Trieste il suo nuovo secolo: «I partecipanti arriveranno da 19 paesi – racconta Ackermann – e i cinesi sono particolarmente attesi: la Cina possiede una rete ferroviaria con tratte molto avanzate». In molti verranno poi dalla Francia, paese in cui il movimento ferroviario è molto forte. Il convegno, che proseguirà fino al 29 maggio, si articolerà in numerose relazioni e conferenze: il tema sarà la ferrovia, la sua storia e la sua contemporaneità nei singoli paesi.

Tutto in esperanto: «È una lingua che possiede un vocabolario tecnico ricchissimo» dice la presidente. Ferrovie e esperanto, quindi, come due simboli dell'avvento della modernità da sempre legati: «Fino a poco tempo fa in Ungheria nelle stazioni ferroviarie – spiega – i cartelli erano tradotti anche in esperanto». Il programma del convegno però, prevede anche numerose visite della città e della regione: «Oltre a tutte le mete turistiche e culturali più importanti – dice Ackermann – andremo ovviamente a visitare il museo ferroviario e il club Fermodellisti di Servola».

L'associazione esperantista di Trieste conta oggi circa 60 membri: «Ma a Trieste – conclude la presidente - il numero degli esperantofoni è molto più alto». Il convegno si aprirà domani alla Stazione marittima ma verrà inaugurato domenica alle 10, con una speciale cerimonia. I lavori si terranno alla **Marittima fino a lunedì** e da **martedì a giovedì nella sede della Società germanica** in via del Coroneo 15. Dal **25 al 28 maggio** sarà poi possibile frequentare un corso **intensivo gratuito** di esperanto. Info: http://trieste.esperantoitalia.it/

Giovanni Tomasin

FAI CON PROVINCIA E SOPRINTENDENZA

Guida per conoscere la città romana

Scorcio del Teatro romano, uno dei siti più suggestivi del percorso

Gli scavi urbani che hanno interessato negli ultimi trent'anni Cittavecchia, l'area cittadina il cui perimetro si estende grossomodo dalle Rive fino al colle di San Giusto, hanno portato alla luce numerosi monumenti e reperti storici di età romana: alcuni, come il Teatro Romano da lungo tempo sotto gli occhi di tutti, altri, come le mura tardoromane vicino a Cavana, scoperte di recente grazie al progetto Urban. È nata dal desiderio di far conoscere in modo approfondito le origini romane della città al mondo della scuola "Trieste Romana - Itinerario Archeologico", la guida pubblicata in collaborazione tra il Fai Scuola-Delegazione di Trieste, la Provincia e la Soprintendenza per i Bene Archeologici, presentata nella sala del consiglio di Palazzo Galatti.

Come hanno ricordato la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e la presidente Fai regionale Gabriella Kropf, il punto di partenza è stato l'istituzione da parte del Fai di un corso per "apprendisti ciceroni" tra gli studenti delle superiori, concretizzatosi in seguito in una fortunata serie di mattinate per le scuole, in cui i ragazzi hanno fatto da guida ai loro compagni durante le visite ad alcuni siti cittadini.

La guida, con la supervisione scientifica di Franca Maselli Scotti della Soprintendenza per i Beni Archeologici, propone un itinerario nella Tergeste Romana suddiviso in undici luoghi storici, che partendo dal Teatro Romano, prosegue per via Donota, sale lungo le vie Cattedrale e dei Capitelli, passa le Mura Tardoromane sotto la chiesa di San Silvestro, sino ad arrivare al Torrione. «Inizialmente avevamo pensato di realizzare l'opuscolo per sensibilizzare gli studenti sulle origini romane della città e renderli consapevoli del valore di un patrimonio non comune - ha spiegato Mirella Pipani, coordinatrice del Fai Scuola - in realtà è una guida che offre a cittadini e turisti una visione approfondita delle scoperte archeologiche degli ultimi tre decenni, oltre a fornire indicazioni pratiche». Le 20mila copie verranno distribuite nelle scuole e saranno disponibili gratis nei centri d'informazione turistica.

Patrizia Piccione

Mille atleti in festa con "Calicanto"

Successo al PalaChiarbola per le esibizioni di atleti con diverse abilità

Alcuni momenti del pomeriggio al Palachiarbola nel segno dell'integrazione (foto Silvano)

Sono arrivati in molti, non solo dalla provincia ma anche dal resto della regione, in pullman, con mezzi propri, ognuno con il suo contributo da offrire sugli spalti o sul parquet del Palasport di Chiarbola. Quasi un migliaio, tra pubblico e attori, i partecipanti alla festa di chiusura di fine anno scolastico allestita nel pomeriggio dello scorso mercoledì dalla "Associazione Calicanto - Polo Sportivo Integrato", la realtà guidata dalla insegnante Elena Gianello, impegnata da anni, a fianco di tecnici e volontari, nel progetto di integrazione sociale, tra diversamente abili e normodotati.

Processo di integrazione che matura nel segno della pratica artistica e agonistica, attraverso forme classiche dello sport ma anche con sperimentazioni, alcune delle quali impensabili solo qualche mese fa. La vetrina di fine anno invece ha ribadito che non ci sono limiti, e le barriere, almeno in questo caso, non danno problemi ma solo stimoli. La conferma è venuta con le dimostrazioni di giocoleria integrata, portata in scena dagli studenti della Calicanto assieme a quelli dei licei udinesi "Malignani" e "Copernico", dalla esibizione di danza moderna, curata dall'Istituto Manzini di San Daniele, dal pattinaggio, interpretato ancora dai ragazzi della Calicanto e dall'estemporaneo numero di rap, offerto dalla Scuola Media Statale di Tarvisio.

Le esibizioni sono state gli attimi migliori della festa a Chiarbola, quadro reale della concretezza inseguita dal Calicanto nel suo disegno sociale. Una festa che ha celebrato anche i vincitori dei vari tornei di sport integrato, portando alla ribalta la squadra Calicanto provinciale nel basket, calcio e volley, i successi in campo regionale nel calcio della scuola "Giacich" di Monfalcone, dell'Istituto "Masih" di Trieste nella pallacanestro e della scuola media statale di Fagagna nella pallavolo.

In luce anche gli atleti migliori: Fabiana Felice, Alessia Puppin (volley) Luca Merlino, Viviana Mantoani nel basket e Marco Fermenti e Giulia Di Benedetto nel calcio.

Elena Gianello voleva per l'occasione un grande nome della canzone per la festa finale. Forse non serve. Meglio puntare sulla continuità, nell' appoggio e nell'affetto, di altri nomi, come quelli di Micael Agazzi, il portiere della Triestina, dell'ex allenatore Tesser, della AcegaAps, del Pattinaggio Artistico Triestino, sino ai politici, la Comunità San Martino al Campo e la Fondazione "Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin". Su questo tema, tutti d'accordo.

Francesco Cardella

LO STUDENTE È ALLIEVO DEL QUARTO ANNO DEL LICEO "GALILEI"

David alla finale dei giochi matematici "Kangourou"

David Novel, selezionato con altri 18 "cervelloni"

David Novel, studente triestino del quarto anno del liceo scientifico Galilei, fa parte della rosa di 19 ragazzi che si sono guadagnati in tutta Italia la fase nazionale dei giochi di matematica «Kangourou sans frontières», una gara competizione internazionale organizzata dal Nucleo di Ricerca Didattica dell'Università Bocconi di Milano. La competizione è prevista tra un paio di settimane. Quest' anno sono stati ammessi alla fase nazionale dei Campionati Internazionali dei Giochi Matematici a Milano anche gli studenti Ricardo Tzantzoglu e Alexander Dabrowski, sempre del liceo cittadino.

«Questi risultati si inseriscono in una serie di successi ottenuti dagli studenti del Galilei non solo nelle diverse gare – spiega Nadia Savino, referente per l'orientamento al liceo - ma anche in altre attività legate alla matematica come, ad esempio, la pubblicazione di un articolo di argomento geometrico di Daniele Sorini, diplomatosi lo scorso anno, su due riviste didattiche, una svizzera e una italiana».

Tra gli obiettivi seguiti negli ultimi anni dal liceo sostenere proprio i giovani talenti, ma anche promuovere sempre nuove collaborazioni con altri Paesi. In quest'ottica nei giorni scorsi diciotto studenti del Galilei hanno ospitato, altrettanti studenti francesi del liceo A. de Craponne di Salon de Provence. Nel programma, oltre a un tour conoscitivo della città, sono state organizzte le visite alla Risiera, al Sincrotrone, all'azienda Illy e una gita a Lubiana. «Accanto a questo programma ufficiale, steso dalla professoressa che ha organizzato lo scambio, Tiziana Samero, ce n'è stato un altro decisamente meno formale – racconta la Savino - che ha compreso le attività proposte dagli studenti per le serate e che andavano da una passeggiata sul Molo Audace all'incontro di calcio sul terreno della Polisportiva di Opicina. La serata finale non poteva essere che nell'immancabile "osmiza", per conoscere a tutto tondo le caratteristiche di Trieste». A marzo gli studenti del Galilei sono stati ospitati dai loro coetanei in Francia e hanno avuto la possibilità di trascorrere una vacanza insieme, visitando Avignon, Arles e Aix-en-Provence. «Cio che più entusiasma gli studenti, in questo tipo di esperienze – conclude l'insegnante - è la possibilità di mettersi alla prova, di vedere quanto sanno cavarsela in un contesto linguistico diverso e soprattutto di entrare in contatto diretto con un altro "way of life", con tutto quello che questo comporta a livello di arricchimento personale e culturale».

Micol Brusaferro

22 MAGGIO

- **IL SANTO**
  S. Rita da Cascia
- **IL GIORNO**
  è il 141.o giorno dell'anno, ne restano ancora 224
- **IL SOLE**
  Sorge alle 4.28 e tramonta alle 19.36
- **LA LUNA**
  Si leva alle 2.13 e tramonta alle 16.17
- **IL PROVERBIO**
  L'incapacità è una buona scusa per evitare il lavoro.

50 ANNI FA — IL PICCOLO

22 maggio 1959 *di R. Gruden*

- Polemiche per l'«amichevole» di calcio, in programma a Prosecco domenica scorsa e sospesa quando un brigadiere dei CC chiese che la cronaca, da un altoparlante, fosse pure in italiano e non solo in sloveno.
- Si è svolta una conferenza-dibattito sulla scelta della professione da parte dei giovani. Sono intervenuti il dott. Padoa (Generali), il dott. Basilisco (Aquila), il dott. Nordio (Telve), il prof. Luzzatto-Fegitz.
- Come auspicato da più parti, sono state poste ai lati del giardinetto della stessa piazza le bancarelle del «mercatino» che, inizialmente, era stato sistemato davanti alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo.
- Ancora un lettore si dice favorevole al mantenimento del tram nel trasporto pubblico. Con esso, scrive, si ha maggiore sicurezza e comodità, maggior trasporto di persone e si evitano i gas di scarico.
- Il Festival della Canzone triestina, bandito per il terzo anno dalla Birreria Dreher, ha varcato le mura della città. Hanno dato infatti la loro adesione musicisti, che vivono in altre località della Penisola.

FARMACIE

■ **DAL 18 AL 23 MAGGIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia, 1	tel. 040-635368
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)	040-766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	040-232253
Sgonico (Campo Sacro, 1) *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Giulia, 1	
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)	
corso Italia, 14	
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	
Sgonico (Campo Sacro, 1) *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

corso Italia, 14	040-631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	141,8
Via Carpineto	μg/m³	120,9
Via Svevo	μg/m³	63,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	24
Via Carpineto	μg/m³	28
Via Svevo	μg/m³	36

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	75
Monte San Pantaleone	μg/m³	119

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	48	8	9	7	52
CAGLIARI	10	50	47	18	7
FIRENZE	17	50	63	58	10
GENOVA	55	74	37	44	48
MILANO	39	56	18	8	61
NAPOLI	11	54	37	43	1
PALERMO	24	49	75	17	35
ROMA	14	49	77	83	8
TORINO	66	54	87	11	53
VENEZIA	64	58	70	27	84
NAZIONALE	15	71	41	89	65

SuperEnalotto (Concorso n. 61 del 21/05/2009)

11 14 17 24 39 49 Jolly **64**

Montepremi €	3.685.967,71
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	62.600.000,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 19 vincitori con 5 punti €	29.099,75
Ai 2037 vincitori con 4 punti €	271,42
Ai 77.364 vincitori con 3 punti €	14,29

Superstar (N. Superstar 15)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 13 vincitori con 4 punti € **27.142**. Ai 300 vincitori con 3 punti € **1429**. Ai 4359 con 2 punti € **100**. Ai 26.491 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 56.388 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO
VENERDÌ 22 MAGGIO 2009

Art Gallery 2 lancia il trofeo "Waldes Coen" per pittura e scultura

Anche quest'anno l'associazione **Art Gallery 2** bandisce il concorso internazionale di pittura, scultura e grafica, a tema libero, "Il Mercatino-Omaggio a Waldes Coen", che quest'anno tocca la 13° edizione. Vi possono partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, consegnando l'opera **tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) nella sede dell'associazione in via S. Servolo 6, dalle 8 alle 10.30 e dalle 15 alle 17**, oppure il 5 e 6 giugno agli uffici Iat di Sistiana (Sistiana 56/b), dalle 14 alle 19. Una speciale commissione, formata da critici e operatori culturali, selezionerà le opere presentate e sceglierà quelle da premiare e da ammettere alla mostra conclusiva che si terrà dal 10 al 19 giugno nella sede Iat di Sistiana. Ai primi classificati saranno assegnati premi in denaro, agli altri molti riconoscimenti. L'inaugurazione e la premiazione sono in programma **il 10 giugno alle 18 a Sistiana**. La mostra sarà visitabile ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Info: Art Gallery 2, tel 040-639747 o 335-5933855 o adriana.scarizza@alice.it o tel. 338-6005559.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Il labrador Ramses

❷ Spike presto sarà all'Astad

❸ Nik, un altro "trasferito"

❹ Il simpatico Marco

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

Ramses, labrador "faraone" orfano Ivj, Joy e Rosa, deliziose cagnette

Sempre in cerca di sistemazione al Gilros il cane **Zeus**, rottweiler, e tutti i cani proposti la scorsa settimana: si aggiunge a questi **Ramses**, bel labrador maschio adulto, di circa sette anni, che i proprietari non possono più gestire a causa di un'allergia al pelo del cane; docile e affettuoso, ubbidiente e non troppo vivace, sempre ben voluto, a malincuore deve essere sistemato. Dopo il positivo esito dello stage di psicologia canina dello scorso fine settimana, sono disponibili posti per questo weekend, sia come uditori che come praticanti: per due giorni, **domani e domenica**, si parlerà di cani e psicologia canina al campo di San Giuseppe della Chiusa (per informazioni, Massimo 347 2351892 e Costantino 338 4580964). L'inizio è previsto alle 9, con termine delle lezioni alle 17.30. Al Gilros disponibili amici a quattro zampe da adottare, con i seguenti orari: mattino 10- 12, pomeriggio 14.30 - 16.30 su appuntamento, domenica 10.30 - 11.30. L'orario della pensione per cani è invece il seguente (attivo anche il servizio di asilo per cani): mattino 08.00 - 12.00 pomeriggio 14.00 - 17.00, domenica 10.30 - 11.30, telefono 040 215081.

Altri tre cani, **Spike, Nik e Marco** verranno trasferiti dal Gilros all'Astad di Opicina: dopo gli otto di qualche tempo fa, anche questi amici di taglia piccola sono in cerca di una nuova casa. Aspettano una nuova famiglia **Ivj e Joy**, femmine adulte di Pastore, buone, ben socializzate e equilibrate. Sono sempre state assieme e si voglio molto bene. **Rosa**,una cagnolina di taglia piccola con un musetto delizioso.Tranquilla,un po' timida, soffre molto la solitudine. **Dago**, cane di taglia medio/piccola, giovane,dolce e affettuoso, ama stare in compagnia e sarebbe adatto alla vita d'appartamento. Per info: tel. 347-9758190; 328-3015525 info@ilcapofonte.it - http://www.ilcapofonte.it

Grazie ai lettori i gattini proposti la scorsa settimana sono stai tutti adottati. Due nuovi arrivi al Gattile di Via della Fontana, 4: **un micetto nero di due mesi trovato in centro città e una gattina bianca e grigia**. Gli orari sono 9-13 e 17-20, tel 040 364016.

...E UNA NUOVA FAMIGLIA

Ivj, adulta e ben socializzata, come la sua amica Joy

Joy, buona ed equilibrata, per qualsiasi famiglia

Dago è adatto alla vita di appartamento

Rosa, dal musetto delizioso, attende estimatori

FINO AL 24 MAGGIO AL "GIULIA"

Foto della Nasa e modellini sulla "conquista" della Luna

Uno dei modellini in mostra

Oltre 70 immagini attinte dall'archivio della Nasa, decine di modellini, in varie scale, riguardanti navicelle spaziali e le missioni degli Shuttle. A 40 anni dalla conquista della luna e in concomitanza dell'anno europeo della Astronomia, il centro commerciale **"Il Giulia" ospita sino al 24 maggio** la mostra **"Missione Luna"**, curata dalla Associazione Culturale "Space One" e dallo "Studio Filodiffusione", progetto incluso nel cartellone delle iniziative sociali "Il Giulia per Trieste". L'evento è unico nel suo genere nella provincia, con aspetti originali anche in campo nazionale, legati al dettaglio di immagini che scandiscono epica, uomini e tecnologia della storia delle missioni spaziali, senza ignorare in tal senso, anche il respiro letterario della saga narrativa di Jules Verne, autore, nella seconda metà dell'800, di un capolavoro come "Dalla Terra alla Luna", un libro presagio.

La mostra al Giulia ospita alcune delle immagini più suggestive, quanto poco fantascientifiche, delle imprese compiute dall'uomo sulla Luna. Tra queste la foto della Bibbia in miniatura depositata sul suolo lunare dall'astronauta americano David Scott, durante la missione dell'Apollo 15, oppure l'immagine della foto raffigurante la famiglia, lasciata sulla Luna da Charlie Duke nel 1972, con la missione dell' Apollo XVI. Il resto della esposizione comporta una vetrina di modelli, costruiti su scala 1:44, 1:46 e 1:110, ed un piccolo tributo alla scienziata triestina, Anna Gregorio, la docente e collaboratrice dell' Agenzia Spaziale Esa, attualmente impegnata in un progetto in Nuova Guinea, riguardante la costruzione di un satellite astronomico, ideato per sondare la radiazione fossile primordiale nello spazio.

"Missione Luna" è una sorta di album da sfogliare agilmente, anche con l'aiuto di esperti. Sino al 24 maggio infatti, **dalle 16 alle 18**, è possibile conoscere meglio nei dettagli la mostra con la **consulenza dei rappresentanti della Associazione Space One**, realtà triestina, con sede in via Coroneo 5, impegnata dal 2005 nella divulgazione della cultura scientifica, attraverso varie forme, soprattutto a favore degli ambienti scolastici. Altre informazioni sul sito www.acspaceone.it

Francesco Cardella

Binetti, una voce per Telethon

Il tenore triestino Andrea Binetti è il testimonial della serata promossa **oggi** dal Comitato Provinciale Telethon in occasione dell'apertura della nuova sede della Bnl di Piazza Ponterosso 1. L'appuntamento, in programma **alle 18, si intitola "Andrea Binetti: una voce per Telethon"**, e rappresenta una nuova tappa di sensibilizzazione e raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche a cura del Comitato provinciale diretto da Nicola Delconte. Andrea Binetti interpreterà alcuni brani del suo repertorio di operetta e musical. Inoltre ci saranno interventi di giovani artisti dell'associazione Salice Verde, impegnati in alcune coreografie, e dei rappresentanti del Salotto dei Poeti. Alla serata è abbinata anche la vernice della mostra "Assieme! Tre artisti per Telethon", con l'esposizione pittorica di opere di Rossana Longo, Isabel Carafi e Alan Concas.

POMERIGGIO

● LIBRERIA JOYCE
Oggi alle 18 alla libreria James Joyce in piazza della Libertà 8, Luigi Urdich presenterà insieme all'autore il libro di Ezio Bortul: Josepha e Vasile. L'ingresso è libero.

● COMUNITÀ ISTRIANE
Oggi alle 17, all'associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1, Carmen Palazzolo Debianchi e Stelio Spadaro concluderanno le tavole rotonde «Essere esuli oggi». Il prof. F. Salimbeni, la dott.ssa A. Pocecco ed il dott. S. Pontiggia presenteranno le ricerche sull'identità dell'esule.

● SENSO DEL TEMPO
Oggi alle 18 all'hotel James Joyce, piazza Cavana, Edoardo Kanzian propone una riflessione sul tema: «L'orologio e la meridiana: senso del tempo, della vita e l'aldilà. Intervengono Emiliano Bazzanella, Stefano Sodaro, Ennio Ursini, Liliana Saetti, Fabio Zoratti.

● LIBRERIA IN DER TAT
Oggi alle 18 alla Libreria In der Tat, via Diaz 22 presentazione del libro «Un' anima chiamata papà» di Flavia Segnan, Aletti editore.

● MAESTRI DEL LAVORO
Oggi alle 17 nella riunione settimanale al seminario vescovile, via Besenghi 16, Claudio Grisancich presenterà il suo libro.

● CORO LIBERETÀ
Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 concerto del coro dell'Università delle Liberetà Auser.

● IL LIBRO DI TODERO
Presentazione del volume di Roberto Todero dal titolo «Il racconto delle cartoline imperial-regie», oggi alle 17 a Palazzo Gopcevich, via Rossini 4. Ingresso gratuito.

● AMICI DELLA LIRICA
Oggi alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera lirica «L'italiana in Algeri» di G. Rossini. Ingresso libero.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi alle 17.30 nella sala com.te M. Crepaz di via Valdirivo 11, I p. verrà trattato il tema «Melodie russe in versi e prosa» a cura di Marijana Pavin. Introduzione di Maurizio Chiozza; presentazione di Rosanna Puppi. Ingresso libero.

SERA

● IL LIBRO DI RICUPERATI
Oggi alle 19.30 alla Stazione Rogers, si svolgerà l'incontro con Gianluigi Ricuperati giovane scrittore e saggista di Torino che presenterà il suo ultimo libro pubblicato da Laterza «La tua vita in 30 comode rate. Viaggio nell'Italia che vive a credito». Moderatrice della serata sarà la giornalista Lisa Corva.

● L'UNIVERSO DENTRO DI NOI
La società Antroposofica organizza l'incontro sul tema «Le costellazioni ed i pianeti nell'essere umano» al circolo Ivan Grbec via di Servola 124, alle 20.

● GRUPPO TEOSOFICO
Questa sera alle 19.30 alla sede sociale del gruppo Teosofico triestino Edoardo Bratina, via E. Toti 3, Gladino Paclich terrà una conferenza sul tema: Il corpo mentale. Ingresso libero.

● BANDOMAT A OPICINA
Questa sera alle 20, si esibirà l'orchestra Bandomat Wine bar Piccolo in via di Prosecco 15 a Opicina.

● CHITARRE A MUGGIA
Oggi i migliori studenti del corso di chitarra della Scuola di musica di Capodistria, chiesa di San Francesco a Muggia alle 20, l'ingresso è libero.

DOMANI

● INSIEME PER IL BENESSERE
Domani alle 11 al teatro di San Giovanni in via San Cilino 99/1, presentazione del lavoro svolto nell'ambito del progetto «Insieme per il benessere», promosso dal Comune con la comunità di San martino al Campo, l'istituto Da Vinci-De Sandrinelli, Carducci e la scuola media Codermatz su «I bambini con disagio frequentano la scuola con agio».

● SAGRA DI SAN LUCA
Domani e domenica sagra di San Luca in via Forlanini 26. Chioschi e specialità alla griglia e musica con gli Anelli Mancanti e Andrea e Manuela. Domenica chioschi aperti dalle 12 alle 14. La sagra prosegue il 30 e 31 maggio e il 2 giugno.

VARIE

FILO INCANTATO

■ Il Filo Incantato propone domenica 24 e 31 maggio «Sogni e desideri - come tradurli in realtà». Seminario di autoguarigione. Info: Rossana Rebek 3492586361 al Laboratorio di Magia Verde, via Favetti 1. tel. 040412364.

CANOVA A FORLÌ

■ Sono aperte le iscrizioni per la gita organizzata dall'Alabardatour club il 13 giugno a Forlì per la mostra di Canova. Info: 3355607993, 040911446.

ATZORI SEGNALATA

■ L'artista Graziella Atzori ha ricevuto una segnalazione dell'Endas nell'ambito del premio di arti figurative di pittura, acquerello e grafica «C'era una volta», con il collage: Infanzia perduta.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Domenica 17 maggio a Sgonico, smarrita chiave a telecomando di una Toyota. Chi la trovasse è pregato contattarmi al nr. 3387121256.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Giovanna Ban nel XXXVI anniv. (21/5) dalle figlie Ada, Lida, Rita 30 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta), 30 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria dell'avv. Ernesto Battiggi Stabile nel V anniv. dalla sorella Lia Battiggi Stabile 50 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Sergio Bosco nel XIV anniv. (22/5) dalla moglie 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Fabrizio Sbisà per il XXVIII anniv. (22/5) dai genitori Glauco e Gigliola Sbisà 30 pro Agmen.
- In memoria di Enrico Widmann nel III anniv. (22/5) dal figlio Guido 30 pro Ass. Amici del cuore.
- Per il 102.o compleanno di Silvio Princivalli (22/5) dalla moglie e figlia 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvio Marini da Letizia e Gina 50 pro frati di Montuzza; da Claudio Gasparo 100 pro Anfaa onlus; dalle sue compagne del Carducci 350 pro Com. San Martino al Campo.
- In memoria di Gesuella Pellin dal personale dell'Istituto comprensivo di Valmaura 374 pro Croce rossa italiana.
- In memoria di Bice Pesante dalla famiglia Bucher 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Elda Ruzzier dalla famiglia Maestro 50 pro Astad.
- In memoria di Nella Sterle Perusco dalle famiglie Pianese e Gortan 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Daniela Tarlao in Gelleti da Vera Renner 50 pro Airc.
- In memoria di Luciano Trincanato dagli amici 780 pro Airc.
- In memoria di Patrizio Vidussi da Mauro Vidussi 300 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Marco Zaccai da zia Nidia e Fabio 25 pro Ail (Udine).
- In memoria di Ermenegildo Zugna dalle colleghe della figlia Lea 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Marino Bertocchi da Dario e Giuliana 50 pro Cest.
- In memoria di Anita Casavecchia dalle ex colleghe Alida, Emiliana e Sonja 30 pro Airc.
- In memoria di Maria Lidia Crisman dalla fam. Petruzzi 20, dalla fam. Turco 50 pro gattile di Cociani.
- In memoria di Laura Cucek Rudez dall'ing. Paolo Lepri e Dissa Adriana Pollitzer 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvana Del Ben da Mariuccia e famiglia Picerna 20 pro canile Gilros.
- In memoria di Anita Giacomini ved. Frausin dalle fam. Vasari, Circo, Antonini, Favento, Delise 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvio Marini da Maria e Tullio Devescovi 50, da Laura Vidoli 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Alfredo Masnikosa da Mirella Cleva e Marino Zorzet 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Padoani Guercini da Ariella Fiumani 100 pro Ados (volontariato).
- In memoria di Ferruccio Reggio dalla figlia Neva 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Frida Russo da Luciana 20 pro gattile di Cociani.
- In memoria di Daniela Tarlao Gilleti da Miranda Marsi 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Norma Trevisan dai colleghi di Roberto 188 pro Ass. de Banfield.

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Aula Razore 9-10.50, prof.ssa I. Diaz Lingua spagnola corso intensivo.

Sezione di Muggia

Sala Uni3, 9-11 prof.ssa L. Cicogna Merletto.

Prenotazioni per la gita di fine anno del 28 maggio a S. Martino di Codroipo (museo delle carrozze), visita al castello di Flambruzzo, museo della coltelleria di Maniago e pranzo sociale.

La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì.

Università Liberetà-Auser

largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P.Veronese 1.

Ore 15-17 dott. E. Falcone Lingua e cultura spagnola I livello; 15.30-17.30 dott.ssa L. Longo, Lingua e cultura francese; 16-17 Dott.ssa E. Luchita, I Celti; 16-18 Sospeso, m.tro G. Vascotto Ghietti, gruppo vocale delle Liberetà Auser; 17-18.30 Recupero, dott.ssa L. Luchita, Lingua e cultura spagnola II e III livello.

Il gruppo vocale delle Liberetà Auser, diretto dal maestro G. Vascotto Ghietti, si esibirà alle ore 16.30 alla sala Rovis di via Ginnastica, 47.

AUGURI

GIANNA-GIORGIO Auguri affettuosi per i quarant'anni insieme dai nipoti Silvio e Lisa. Buon anniversario

GLAUCO Sprezzante del pericolo affronta il 65° anno con il coraggio di un leone. Auguri da Rina, nipoti, cognati, compagnia bella

SIRO Mille auguri a un nonno speciale per i 70 anni dai nipoti Sara, Alessia, Tommaso e Jacopo, moglie, figli, genero e nuora

GIANNI Per i tuoi 60 anni auguri di cuore da Patrizia e Michele, insieme ai parenti tutti e agli amici più cari

MARIA-GIORGIO Per il bel traguardo dei 60 anni insieme auguri con affetto dalla figlia Rosella con Romano, parenti e amici

FABRIZIA Auguri per i tuoi 50 anni da mamma, papà, Marco, Alberto e parenti, con tutto il nostro affetto e il nostro cuore

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

APPELLO ALLE AUTORITA

«Castelreggio, rischio per l'igiene pubblica»

La stagione balneare è ormai incominciata! Tutti gli stabilimenti balneari sono funzionanti. Ma è possibile che la «perla» di Sistiana «Castelreggio» sia ancora in condizioni pietose e a rischio per l'igiene pubblica?!? Non capisco perché quando in Italia una cosa funziona bene, questa debba essere sempre distrutta. Siamo in molti a volere di nuovo la famiglia Ferrarese come gestori dello stabilimento balneare, senza di loro siamo senza alcun servizio e i bagnanti si sentono alquanto spiazzati. Più di una volta abbiamo elencato in questa rubrica le loro qualità e tutta la cortesia che ci facevano trovare. Siamo a metà maggio, non so se mi spiego... ed è tutto fermo. Basta! È ora che chi di competenza dia una risposta in tempi brevi e non si nasconda dietro a leggi e leggine. Che vada a «Castelreggio» con la sua famiglia e provi sulla sua pelle i disagi che il suo «non decidere» provoca. Suggerisco di dare la proroga provvisoria ai vecchi gestori, continuando comunque l'iter giudiziario intrapreso, ma non interrompere un servizio di pubblica utilità.
Siamo stufi, vogliamo «Castelreggio» come prima, non vogliamo arrivare a ottobre in queste condizioni, speriamo di non doverci incatenare da qualche parte per avere una risposta e ottenere la riapertura dello stabilimento con tutti i confort. Utilizziamo i soldi pubblici per sistemare la maleducazione di chi ha utilizzato in modo improprio il sito, come evidenziato nell'ultimo articolo del 12 maggio, si diano la facoltà in merito al sindaco di Duino Aurisina o al prefetto o a un commissario speciale, prima che scoppi un caso di igiene pubblica. Insomma, bisogna prendere una decisione in tempi rapidi.

Mariagrazia Modena
seguono 25 firme

REPLICA

Alberi abbattuti

L'articolo «Aurisina Stazione, polemica sugli alberi abbattuti», pubblicato venerdì 15 maggio dal Piccolo, merita alcune precisazioni.
I residenti di Aurisina Stazione, in una lettera indirizzata a Rete Ferroviaria italiana (Gruppo Fs), hanno chiesto la messa in sicurezza degli alberi prospicienti il fabbricato alloggi. Sulla base di questa segnalazione, l'ufficio gestione lavori, verificata e documentata fotograficamente l'effettiva situazione di rischio, è intervenuto con urgenza adottando i seguenti provvedimenti: abbattimento di un tiglio morto: in caso di bora infatti, i rami secchi si spezzavano e cadevano determinando una condizione di evidente pericolo; abbattimento di tre pioppi che stavano compromettendo gravemente la stabilità del muro di cinta fra area Fs e proprietà privata; potatura di due tigli, i cui rami lambivano il tetto del fabbricato alloggi, e di un pioppo in prossimità del cancello d'ingresso al piazzale lato Monfalcone. Nessuno scempio indiscriminato quindi, ma solo un'attività di manutenzione fatta secondo le regole in atto. Attività per la quale tutti i residenti di Aurisina Stazione hanno espresso pieno consenso.

Ufficio stampa
Friuli Venezia Giulia
Ferrovie dello Stato

RECORD

Paghe più basse

Perché lamentarsi che in Italia abbiamo le paghe più basse d'Europa. In Germania, in Francia, in Inghilterra, persino in Grecia hanno paghe maggiori, ma in compenso in Italia abbiamo i compensi maggiori di tutta l'Europa per la nostra classe politica.

Domenico Maggi

INTITOLAZIONE

Aeroporto di Ronchi

Nel giorno del suo congedo da presidente dell'Aeroporto (facendo anche riferimento al coro di quanti nel tempo hanno perorato la stessa causa) chiediamo al sindaco Dipiazza di voler fare un ultimo tentativo, quello di poterlo intitolare al nome dell'ing. Gianni Bartoli che ne è stato il propositore, ha seguito le fasi della realizzazione dalla posa della prima pietra al collaudo e all'inaugurazione.
Gli chiediamo di voler chiudere il suo mandato «in bellezza» legando l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari a un doppio traguardo: l'intitolazione al nome dell'ing. Gianni Bartoli e il suo successo personale per questo risultato.

Orfeo Blasi

SCALO LEGNAMI

Gatti maltrattati

Spesso porto cibo ai miei amici gatti, dopo il ponte dello Scalo Legnami, dove c'erano tre gatti, regolarmente alloggiati nelle casette del Comune. Da parecchi giorni due gatti e la loro casetta sono spariti. Nei giorni scorsi mi sono recato sul posto e con raccapriccio ho trovato l'unico rimasto, un bellissimo micio bianco e nero, a pelo lungo, con al collo stretto un grosso filo di ferro. Se non fossi arrivata in tempo avrebbe fatto una fine orribile. Non ho potuto togliere la mortale trappola, ma con l'aiuto di mio marito, allentarla sì, per concedergli il respiro. Sollecito chi di competenza ma soprattutto di coscienza, a un drastico intervento su questi episodi vergognosi.

Lettera firmata

PONTONE

Un posto per l'Ursus

Voglio esprimere la mia indignazione per il fatto che la regia del concerto di Mtv abbia voluto far spostare l'«Ursus» perché non compaia nelle sue inquadrature, evidentemente considerandolo un ferro vecchio.
Se un ospite venuto a casa mia pretendesse di farmi spostare per esempio un vecchio grammofono a tromba che tengo come soprammobile, il vecchio grammofono rimarrebbe dov'è e l'ospite probabilmente volerebbe fuori della porta a calci nel sedere.
A queste condizioni spero vivamente che la nostra città non ospiti mai più altri concerti di Mtv, e spero anche che all'Ursus opportunamente restaurato sia data una degna collocazione e rimanga bene in evidenza a testimoniare un passato della nostra città senz'altro più glorioso del presente.

Diego Logar

L'ALBUM

Gli sportivi del "San Giusto" ricordano il presidente Biagiotti

Il Gruppo sportivo "San Giusto" ha commemorato il suo grande e indimenticabile presidente, Carlo Biagiotti, recentemente scomparso. Biagiotti è stato socio attivo e anima del Gruppo per oltre sessant'anni. Ecco il Gs San Giusto sul campo di Padriciano per la partita del ricordo

PONTONE

Un posto l'Ursus (2)

Credo proprio che l'assessore Paolo Rovis, abbia preso un abbaglio a intravedere nell'Ursus una locale e autoctona Tour Eiffel. Esporre l'Ursus tutta rugginosa e cadente, come è stato fatto, è irriverente per quel che l'immagine di questa imponenza era quando veniva trainata nel golfo a fare qualche operazione in Alto Adriatico e noi ragazzi si immaginava chissà cosa di importante fosse chiamata a risolvere.
Ora tale non è più e, a mio immodesto avviso, trovarle un luogo in un contesto più appropriato è giusto. È stato come mettersi a guardare un vecchio povero dagli occhi acquosi che non ha più i soldi neanche per radersi e, venutosi a trovare al centro di attenzioni, non comprende e si mette a cantare. L'Ursus, ridotta com'è, non se lo meritava.

Doriano Gulli

VIA DEL CORONEO

Auto rimossa

Domenica 10 maggio, finito il Giro d'Italia, rientro a casa e parcheggio regolarmente la mia auto all'inizio di via Coroneo. Il venerdì seguente vado a prendere l'automobile e trovo una fila di mezzi di una ditta che gira un film che occupa tutto il tratto di strada, la mia auto non c'è. Morale della favola, sono stati posti dei cartelli di divieto di sosta e la mia macchina è stata rimossa e multata.
La polizia municipale mi ha detto che un articolo del codice della strada obbliga le persone a controllare il proprio mezzo ogni 48 ore.
Trovo che questo articolo del codice della strada sia piuttosto vessatorio e penso che concedere il suolo pubblico a una ditta privata per scopi commerciali, e punire una persona che si muove sempre a piedi per non spostare l'automobile una volta che trova un raro parcheggio non a pagamento, sia veramente ingiusto. Appare evidente che la polizia municipale abbia come unico scopo quello di raccogliere più denaro possibile a favore del Comune e a discapito dei cittadini.
Nello stesso periodo, un bar situato sempre in via Coroneo ha posto un divieto temporaneo di sosta in un piccolo tratto davanti all'esercizio per poter posizionare i tavolini all'aperto. Dopo pochi giorni è stato posizionato un tavolino e subito si sono presentati i vigili dicendo di toglierlo in quanto il divieto di sosta deve rimanere per 15 giorni prima di diventare esecutivo. In questo caso le 48 ore non valevano? Perché due pesi e due misure?

Chiara De Boni

TRASPARENZA

Anagrafe degli eletti

Intervengo sulla questione sollevata dalla signora Famulari, per informare i lettori che sarà discussa tra qualche giorno, in consiglio comunale a Trieste (amministrazione di centrodestra), una petizione popolare, raccolta dai radicali e dal gruppo Beppe Grillo, sull'anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati. In questa proposta si chiede di mettere su Internet tutta l'attività del Comune. Delibere, determine, resoconti, registrazioni audio e video, interrogazioni, interpellanze, mozioni, petizioni, incarichi, consulenze, beni patrimoniali, bilancio, i bandi e gli esiti di gara, l'elenco delle proprietà immobiliari del Comune e loro destinazione d'uso ecc...
Si chiede inoltre, di ciascun eletto in Consiglio comunale, nelle Circoscrizioni e Giunta la pubblicazione dei seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita; il numero di codice fiscale, dato identificativo al fine di disporre di un'anagrafe degli eletti e, di ciascuno, gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo; dichiarazione dei redditi e degli interessi finanziari relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui ricopre l'incarico e dell'anno successivo; dichiarazione da parte dell'eletto dei finanziamenti ricevuti e/o dei doni, benefici o altro assimilabile; registro delle spese degli eletti, comprensive delle spese per lo staff, spese per l'ufficio, spese per i viaggi sia dell'eletto che dello staff, spese telefoniche e dotazione informatica, spese varie; quando e quanto è presente ai lavori istituzionali, quali atti presenta, come si esprime e vota su ciascun argomento trattato dall'istituzione di appartenenza.
Identica proposta l'abbiamo fatta alla presidente della Provincia (amministrazione di centrosinistra), che si è impegnata a portare rapidamente in giunta la questione. Tra qualche giorno, quindi, sapremo come le due amministrazioni, di segno politico opposto, si pronunceranno e voteranno.
Per il momento ho notato un grande interesse per la battaglia sulla trasparenza da parte dei consiglieri di centrosinistra contro la giunta di centrodestra in Comune, e a parti invertite, da parte dei consiglieri di centrodestra contro la giunta di centrosinistra in Provincia. I conti purtroppo non tornano. Questi schieramenti sembrano essere favorevoli a questa proposta solo quando sono all'opposizione e mai (con le dovute eccezioni che confermano la regola) quando sono in maggioranza.
Trieste farà eccezione ?

Marco Gentili

L'INTERVENTO

«Gli irredentisti delusi per l'Italia? Un luogo comune superato»

Non leggerò «Irredenti redenti. Intellettuali giuliani del '900» perché la pagina dedicata da Il Piccolo di domenica 17 maggio a Renate Lunzer, mi ha convinto che il nuovo lavoro altro non è che la raccolta organica dei luoghi comuni più stantii e superati che io conosca.
Di ben altro livello erano le tesi esposte, all'inizio degli anni Settanta, da Enzo Bettiza sul Corriere della Sera quando inventò o, quanto meno, lanciò il termine «Mitteleuropa» in sostituzione di «Impero asburgico» o «Impero austro-ungarico» che il grande scrittore spalatino voleva giustificare, rendendosi, però, conto che il solo richiamo al nome ufficiale di quello stato avrebbe vanificato la sua intenzione. Risposi allora, pur essendo un ammiratore dell'opera e della personalità di Bettiza, con un articolo in terza pagina su Il Secolo d'Italia nel quale contestavo i dati storici che ancor'oggi consentono di contrapporsi a quelle tesi, riesumate da Renate Lunzer.
La storiografia moderna è concorde nell'affermare che l'Impero asburgico era una realtà feudale, destinata a scomparire se non si fosse adattata ai nuovi tempi e che il vecchio e saggio imperatore Francesco Giuseppe I non era in grado di compiere quest'opera di svecchiamento e, anzi, assecondò, forse senza volerlo, il nazionalismo austriaco che dalla fine dell'Ottocento imponeva un'opprimente supremazia dell'elemento germanico sulla dozzina di nazionalità che componevano quello che era stato il grande Sacro romano impero, snaturandone le fondamenta. Qualcosa di simile era capitato alla Serenissima nel 1797 e tutti oggi rimpiangiamo il saggio Governo veneto che, ahimè, non aveva saputo adattarsi ai tempi. Vero è che quello che viene spacciato per una nostalgia mitteleuropea in realtà altro non è che il ricordo della saggezza dei governi medievali, del loro rispetto per i valori antichi e per la tradizione.
Ancor'oggi sentiamo parlare di valori da conservare, ancorché tutti abbiano fatto di tutto e di più per affossarli. Forse le necessità della vita moderna imponevano una drastica revisione di quei valori, ma dobbiamo prendere atto che si è andati ben oltre. In buona sostanza, quello che si vuol far credere essere stato una delusione degli irredentisti per l'Italia altro non è che la critica al mondo moderno che si fa oggi anche in Russia riferendosi allo zar, in Germania al Kaiser, nel mondo islamico all'Impero ottomano e così via. Mi pare piuttosto vecchio e fuori tempo anche il comodo tentativo di rovesciare sul fascismo le ragioni della nostalgia per i tempi passati. Vero è che i richiami al passato furono fatti a Trieste, nell'Istria e nella parte della Dalmazia italiana subito dopo la fine della guerra, quando cioè il fascismo non era ancora e si fece anche nel Regno di Jugoslavia, in Cecoslovacchia ed in altri paesi dell'ex Impero dove il fascismo di tipo mussoliniano non esisteva. Temo proprio che l'autore del nuovo libro abbia pensato che un po' di antifascismo lo avrebbe salvato dalle critiche, come se fossimo ancora ai tempi in cui bastava accusare qualcuno di essere fascista per garantirsi l'immunità e la solidarietà del colto pubblico e dell'inclita guarnigione.

Renzo de' Vidovich

STILE

di **ROSSANA BETTINI**

A "SanPa" si formano cuochi e sommelier di razza

Alla nostra bella città capita spesso di ospitare personaggi di spicco che la vedono per la prima volta. Ed è motivo di orgoglio per noi triestini, pure per quelli "di ritorno" come la sottoscritta, ravvisare le espressioni estatiche chi scopre le meraviglie più e meno nascoste di Trieste. Fra questi personaggi c'è anche chi è sceso in corsa per un qualche convegno e, a lavori conclusi, se n'è ripartito di gran carriera, senza posare lo sguardo sul molo Audace, né sollevarlo verso il colle di San Giusto. Pochi giorni fa, conversando con Andrea Muccioli, ho scoperto che a Trieste c'è stato una sola volta fa e ne è ripartito immediatamente. Io, quella volta, la ricordo bene: l'ho incrociato alla stazione Marittima, relatore ad un convegno sulla tossicodipendenza. All'epoca ho resistito all'impulso di invitarlo a colazione e poi a una mostra interessante, allestita al Revoltella, convinta che i suoi ospiti gli avrebbero fatto conoscere la città, ma mi sbagliavo, perché Andrea se n'è ripartito senza scorgere nemmeno un angolo di Trieste. Naturalmente ho colto l'occasione per invitarlo in città, non solo a parlare di tossicodipendenza, ma soprattutto di quella incredibile, sorprendente realtà che è San Patrignano con le tutte le sue imprese. L'allevamento dei cani oppure dei migliori cavalli purosangue, l'ebanisteria, il design di mobili pregiati, la creazione manuale di carta da parati, la forgiatura del ferro, la confezione di animali di peluche, la coltivazione dell'orto, della vigna, del frutteto. La formazione dei migliorii cuochi, maitre e, sì, persino sommelier.
"SanPa" si dedica all'alta macelleria (carni chianine), alla norcineria, alla produzione di salumi (una coppa stagionata da ricordo) latte e formaggi (famosa la "Caceria" di SanPa con un indescrivibile formaggio di "fossa"). Andrea ha promesso che verrà a Trieste, accompagnando la Gospel Jazz Machine, eroico gruppo col quale si esibisce pure lui, e con l'occasione ci farà assaggiare "Avi" e "Montepirolo", considerati fra i migliori vini rossi italiani, made in SanPa. Ma oggi Andrea è anche patron di "Vite", ristorante dal nome emblematico, destinato a entrare nel mito: un quadrilatero di vetro in cima alla collina, con una gigantesca cucina nel bel mezzo. Ai primi di maggio, in occasione di "Squisito!", fiera delle bontà nel mondo (nel senso di cose buone da mangiare, e utili a fare del bene) il ristorante Vite ha organizzato tre seratissime, dando prova di alta professionalità, ospitando altrettanti chef riminesi diventati famosi nel mondo: Mirco Del Vecchio da New York, Marcello Fabbri, ora a Weimar in Germania, e Gino Angelini, attualmente a Los Angeles. A loro è stato chiesto di dare vita ad un menù originale a quattro mani con il resident chef Fabio Rossi. "Ritorno a casa" il nome scelto per le tre serate.
...Questione di Stile.

TRAFFICO

Italiani e auto

L'italiano medio dedica ogni anno alla propria auto 1500 ore: ci sta seduto, in marcia e in sosta, la parcheggia, si guadagna i soldi per acquistarla, lavora per pagare la benzina, i pedaggi, l'assicurazione, il bollo, le multe. Ogni giorno passa quattro delle sue sedici ore di veglia o per la strada o occupato a procurarsi i mezzi che l'auto richiede, senza contare il tempo speso in altre occupazioni imposte dal trasporto: quello trascorso in ospedale, in tribunale o in garage, quello perso guardando in tv gli spot pubblicitari di automobili, scorrendo pubblicazioni specializzate: queste 1500 ore sono investite per percorrere 10.000 km, circa 6,5 km all'ora. Nei Paesi privi di una massiccia presenza dell'industria del trasporto, la gente ottiene lo stesso risultato andando a piedi dovunque voglia, e il traffico assorbe dal 3 all'8% del tempo sociale anziché il 28%. Ciò che distingue il traffico dei Paesi poveri da quelli ricchi non è un maggior chilometraggio per ogni ora di vita ma l'obbligo di consumare in forti dosi l'energia disegualmente distribuita dall'industria del trasporto. L'automobile è diventata un ossimoro: impedisce all'individuo di spostarsi. Auto: mobile?

Mauro Luglio
Monfalcone

GIRO

Ciclisti e rischi

«Processo alla Tappa», a chi? Ai ciclisti? Ohibò, non sono forse dei «lavoratori»? In questi anni non si cerca forse di eliminare i rischi inutili? Va be' che il decreto antinfortunistica non si applica a loro ma sempre lavoratori sono! Il processo andava fatto a chi, comodamente seduto, ha organizzato, a chi se ne frega dell'altrui inutile pericolo! E poi, ormai siamo nel 2000! Gli spettatori, per essere contenti, sempre sangue devono vedere? In più, neanche una voce contro i veri colpevoli! Che tristezza...

Luciano Alberti

PROMEMORIA

Slitta il tour di Michael Jackson a Londra: la serata iniziale non sarà più come inizialmente previsto l'8 luglio, bensì il 13 luglio. I concerti fissati per il 10, 12 e 14 luglio vengono posticipati al marzo 2010 (rispettivamente all'1, al 3 e al 6 marzo 2010). I molti fan già in possesso dei biglietti sono stati informati via email.

Una natura morta dipinta da Giorgio Morandi nel 1940 è stata battuta ieri all'asta da Sotheby a Milano per quasi un milione e mezzo di euro. Un De Chirico ("Colonne e foresta nella stanza" del 1928) è stato invece aggiudicato a quasi 800 mila euro.

"èSTORIA" DA OGGI A GORIZIA

Fino a domenica il festival internazionale si interroga sugli avvenimenti di ieri e di oggi

Per gentile concessione della Leg anticipiamo un brano del quarto capitolo, intitolato "Con il Corano ed il kalashnikov", tratto dal libro "Jihad nei Balcani" di John R. Schindler.

Sopra, il capo di Al Qa'ida, Osama bin Laden, prova un fucile mitragliatore Kalashnikov. A sinistra, Alija Izetbegovic (1925-2003), che fu presidente della Bosnia Erzegovina dal 1990 al 1996.

Osama bin Laden a Sarajevo quando nessuno sapeva chi era

di JOHN R. SCHINDLER

La leadership di al-Qa'ida aveva un interesse diretto nella guerra bosniaca; rappresentava, per loro, il nuovo Afghanistan, un fronte che offriva un'apertura alla jihad e che avrebbe portato i guerrieri santi in Europa. Il vice di bin Laden, Ayman al-Zawahiri, effettuò numerosi viaggi in Bosnia per aiutare la causa. [...]Le autorità egiziane – che consideravano il medico il nemico pubblico numero uno – stabilirono che Zawahiri, il quale trascorreva molto tempo con la leadership di al-Qa'ida a Khartoum, dirigeva parecchie operazioni in Bosnia servendosi di organizzazioni umanitarie come paravento. [...]Zawahiri inviò il fratello Muhammad, anch'egli mujaheddin a tempo pieno, nei Balcani, nel ruolo di rappresentante di al-Qa'ida durante la guerra civile.

Lo stesso bin Laden trascorse un periodo in Bosnia durante la guerra. Nei primi anni Novanta il maestro terrorista non era affatto la celebrità internazionale che sarebbe diventato negli anni seguenti, e specialmente dopo l'attentato all'ambasciata in Africa Orientale nell'agosto 1998, ma, già a metà del 1993, i funzionari di sicurezza egiziani lo avevano indicato come guerriero santo particolarmente pericoloso, che svolgeva un ruolo rilevante nella jihad bosniaca. Essi individuarono "nell'uomo d'affari saudita" ricercato, uno dei protagonisti dietro lo sforzo bellico islamico nei Balcani.

La presenza di bin Laden in Bosnia, ed i suoi legami con i vertici della leadership di Sarajevo, erano fatti che l'SDA (*il Partito di Azione Democratica, il partito bosniaco musulmano al potere*; ndr), in seguito, avrebbe fatto il possibile per negare, per ovvie ragioni. Ma numerose fonti attestano le sue visite a Sarajevo per l'organizzazione del sostegno islamico alla causa musulmana. Il testimone più interessante, ed il più credibile, a riconoscere bin Laden in Bosnia è Renate Flottau, una stimata giornalista, che nei primi anni Novanta risiedeva a Belgrado ed era corrispondente per i Balcani di "Der Spiegel", il più importante periodico d'attualità tedesco. Incontrò l'arabo alto, dalla voce suadente, nel 1994 – non ricordava la data precisa, poiché effettuò numerosi viaggi a Sarajevo quell'anno – ma non diede importanza all'incontro; le era capitato di imbattersi in molti strani personaggi in Bosnia, durante la guerra, e l'importanza dell'incontro divenne chiara solo anni dopo.

La Flottau notò molti mujaheddin per le strade di Sarajevo in quel periodo; non facevano alcun tentativo per dissimulare la propria presenza, benchè gran parte di loro si presentassero come operatori umanitari, non soldati. Incontrò "un arabo alto, attraente, dagli occhi penetranti ed una lunga barba nera" nel foyer dell'ufficio del presidente Alija Izetbegovic; la Flottau era in attesa di un'intervista, mentre l'arabo voleva un'udienza. Le offrì un biglietto da visita a nome Osama bin Laden, ma, ammise la Flottau, "quel nome non aveva alcun significato per me". I due ebbero una piacevole conversazione della durata di dieci minuti circa, nel corso della quale bin Laden espose le sue opinioni islamiste in un inglese eccellente ma con un fervore "sia impressionante che sorprendente", ricordò. Egli parlò a lungo, non facendole alcuna domanda, ma rivelando di trovarsi in Bosnia per aiutare a portare i guerrieri santi nel paese; aveva un passaporto bosniaco emesso dall'ambasciata di Vienna.

Il contegno di bin Laden non era marziale, sembrava più un predicatore, poiché parlava "a bassa voce, con sicurezza e solennità". La scena era, ricordava la giornalista tedesca, "incredibilmente bizzarra". Lo staff di Izetbegovic era visibilmente contrariato dal fatto che l'uomo misterioso parlava con una giornalista occidentale. Essi informarono la Flottau che bin Laden era "qui ogni giorno e noi non sappiamo come liberarcene". Benchè trattassero bin Laden come un dignitario, non volevano neanche che indugiasse nei pressi dell'ufficio presidenziale.

Quella non fu l'ultima volta che la corrispondente tedesca vide il combattente saudita. Lo rincontrò nell'ufficio di Izetbegovic qualche giorno dopo, questa volta accompagnato da diversi alti funzionari della SDA che la Flottau conosceva: fra tale entourage vi erano numerosi agenti della polizia segreta musulmana. Le visite di bin Laden a Sarajevo, venne a sapere, erano tenute segrete, ma di fatto molti ne erano a conoscenza.

Questo segreto di Pulcinella era noto a non pochi uomini politici musulmani (*esistono persino fotografie di Izetbegovic insieme a bin Laden*; ndr).

Incontro con l'ex agente segreto americano in Bosnia

Lo studioso ed ex agente segreto americano in Bosnia John R. Schindler domani, alle 18.30, nella Tenda Erodoto ai Giardini Pubblici di Goriziao dibatterà con Marco Dogo e Fabio Mini sul tema "Nazioni, nazionalismi e guerre nei Balcani". Al festival èStoria Schindler presenterà inoltre il suo libro "Jihad nei Balcani – Al-Qa'ida e guerra etnica in Bosnia 1992-1995" (euro 30,00), edito da LEG – Libreria Editrice Goriziana: la tesi sviluppata dello storico è che gli eventi dell'11 settembre hanno trovato "incubazione" nelle guerre religiose dell'ex Yugoslavia.

IL PROGRAMMA DI OGGI A "èStoria"

AI GIARDINI PUBBLICI DI CORSO VERDI

- 9.30 – Storia del confine orientale con Franco Cecotti e Bruno Pizzamei
- 10.30 – Il genocidio armeno con Alberto Rosselli e Yves Ternon
- 11.30 - L'unità ad ogni costo: l'Italia nel 1859 con Virgilio Ilari, Quirino Principe e Lucy Riall
- 12.00 - L'onore dei Nativi americani con Naila Clerici, Lance Henson, Francesco Spagna coordina Alessandro Michelucci
- 15.00 - Nella Cina delle minoranze con Robbie Barnett e Guido Samarani
- 15.30 - L'Isontino e la Grande Guerra. con Paolo Ferrari e Gianluca Volpi
- 16.30 – Narrare la storia, tra finzione e verità Luciano Canfora conversa Armando Torno
- 17.30 – TENDA ERODOTO INAUGURAZIONE èSTORIA 2009
- 17.30 – Patrie in cammino con Gustavo Corni, Silvia Salvatici coordina Antonio Carioti
- 18.00 - Hic manebimus optime: l'impresa fiumana tra futurismo, anarchia e mito rivoluzionario con Alessandro Barbero, Giordano Bruno Guerri Francesco Perfetti, Antonella Sbuelz interviene e coordina Stefano Mensurati
- 18.30 - Il capitalismo volatile: le vie d'uscita dalle crisi economiche in prospettiva storica con Francesca Fauri, Mimmo Franzinelli e Giandomenico Piluso
- 19.00 GIARDINO DELLA LEG - LA STORIA IN TAVOLA
- 20.30 AUDITORIUM - concerto spettacolo: Woodstock 1969-2009. Quarant'anni di pace, amore e musica con Ezio Guaitamacchi, voce e chitarre, introduzione con Mario Luzzatto Fegiz, Ranieri Polese coordina Carlo Muscatello

èStoria

ADARTE

I PRIMI EVENTI

Viaggio nelle Patrie con 52 appuntamenti e 150 storici ed esperti

GORIZIA Apre i battenti oggi, alle 17.30 a Gorizia, la quinta edizione di èStoria. Nella Tenda Erodoto, presenti il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, l'assessore alla Cultura e istruzione della Regione Roberto Molinaro, l'assessore alla Cultura del Comune di Gorizia Antonio Devetag, il presidente dell'Associazione èStoria Adriano Ossola e il vicepresidente Federico Ossola, insieme ai rappresentanti delle istituzioni che sostengono il festival, sarà dato il via ai lavori del Festival internazionale della storia di Gorizia, in cartellone fino a domenica, che quest'anno ha per tema "Patrie. Cittadinanza e appartenenze dalla polis greca al mondo globale". Una tre giorni densa di incontri, approfondimenti, dibattiti e lezioni magistrali, arricchito da percorsi espositivi, eventi spettacolari, presentazioni di libri, interviste agli studiosi e ai testimoni della storia e, da quest'anno, anche dal percorso "La storia in tavola", con ospiti, chef ed esperti di enogastronomia.

Il genocidio armeno, il Tibet e le minoranze in Cina, l'onore dei Nativi americani, l'impresa fiumana tra futurismo, anarchia e mito rivoluzionario, il "capitalismo volatile" e le possibili uscite dalla crisi, la conquista dell'Unità d'Italia, le "patrie in cammino" e un ricordo del filosofo Franco Volpi nella prima giornata del festival èStoria 2009. La prima giornata si aprirà alle 9, nella Tenda Erodoto, con la conversazione su "Popoli, etnie, cittadinanza ed emarginazione nel medioevo e nell'età moderna", protagonisti Stefano Gasparri e Giacomo Todeschini (assente Giovanni Ricci) coordinati da Miriam Davide. Segue l'incontro su "Storia del confine orientale", con Franco Cecotti, Bruno Pizzamei e Fabio Todero. Fra gli ulteriori incontri della giornata, alle 10.30 un confronto sulla questione del genocidio armeno con l'autore francese Yves Ternon, che per Rizzoli ha firmato il libro "Armeni 1915-1916 il genocidio dimenticato", e con i giornalisti e saggisti Alberto Rosselli e Marco Cimmino.

Sempre oggi, alle 11.30 lo scrittore, musicologo e poeta Quirino Principe presenterà un omaggio in ricordo di Franco Volpi, lo storico della filosofia da poco scomparso che fu ospite di èStoria 2008, e subito dopo dialogherà sul tema "L'unità ad ogni costo: l'Italia nel 1859" insieme con lo studioso Lucy Riall, per il coordinamento del giornalista Gian Paolo Carbonetto. "L'onore dei Nativi americani" sarà il tema dell'incontro con Lance Henson, portavoce delle culture native di tutto il mondo a Ginevra, e con Naila Clerici e Francesco Spagna, coordinati da Alessandro Michelucci.

Il successivo panel sulla "Cina delle minoranze", alle 15, avrà ospiti prestigiosi: il direttore del Modern Tibetan Studies Program e docente alla Columbia University Robbie Barnett e il docente italiano Guido Samarani, ordinario a Ca' Foscari, coordinati dal giornalista e saggista Francesco Sisci, direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Pechino dal 2003 al 2005, corrispondente della Stampa e collaboratore dell'Enciclopedia Treccani. Oggi, inoltre, alle 11, saranno inaugurate le mostre "Dalla Mitteleuropa a Gerusalemme. Il viaggio di Elia. Fotografie di Monika Bulaj" e "Patria e nazioni nell'opera del principe ereditario Rodolfo d'Asburgo. Libri storici di pregio", realizzate in collaborazione con Edizioni della Laguna.

Mario Luzzatto Fegiz

Da non perdere, alle 20.30, l'appuntamento all'Auditorium della Cultura Friulana: la riflessione storica si intreccerà a una dimensione più propriamente spettacolare con lo spettacolo-concerto "Woodstock 1969-2009. Quarant'anni di pace, amore e musica", per ripercorrere una storica "patria della musica", seguendo il filo sonoro delle canzoni di Ezio Guaitamacchi, voce e chitarre. Introducono i due giornalisti e critici musicali Mario Luzzatto Fegiz e Carlo Muscatello, e il giornalista saggista Ranieri Polese.

ANTICIPIAMO PARTE DELL'INTERVENTO ODIERNO AL PANEL SUI DIRITTI DELLE MINORANZE

In Cina ai dipendenti pubblici tibetani è vietato pregare

Monaci e suore devono sottoporsi a mesi di educazione patriottica e poi firmare l'abiura del Dalai Lama

Anticipiamo parte dell'intervento su "Nella Cina delle minoranze", che Robbie Barnett, direttore dei Modern Tibetan Studies alla Columbia University di New York, terrà oggi, alle 15, a Gorizia

di ROBBIE BARNETT

«Ogni gruppo etnico in qualsiasi parte della Cina gode della piena libertà religiosa», ha affermato questa settimana il portavoce del ministero degli Esteri cinese Ma Zhaoxu [14 maggio, AP, Pechino].

Infatti, a nessuno in Cina è consentito pregare nelle chiese, nelle moschee o nei templi che non siano quelli che appartengono alle cinque religioni ufficialmente riconosciute ed altre pratiche religiose sono del tutto vietate; chiunque pratichi il Falungong, ad esempio, rischia il carcere, luogo in cui sarà certamente torturato perché la Cina considera il Falungong un "culto pericoloso". Pertanto, il signor Ma ha torto.

Tuttavia, per essere corretti, ogni Stato ha dei limiti sulle religioni e le libertà che gli stessi consentono e in questo senso la Cina non è un'eccezione. Così come gli occidentali parlano dei loro Paesi come i simboli perfetti di libertà e democrazia, i funzionari cinesi potrebbero migliorare la loro credibilità riconoscendo le peculiari restrizioni del loro sistema.

Tuttavia, in Cina, alcune restrizioni sono così vaghe che il Governo non le ha mai riconosciute, tantomeno spiegate. In Tibet, ad esempio, dal 1996 nessuno può pregare il Dalai Lama, la principale figura del Buddhismo tibetano, il che equivale a vietare che i cattolici preghino il Papa. È vietato mostrare in pubblico una fotografia del leader tibetano ed è rischioso anche tenerne una nella propria casa. I monaci e le suore devono sottoporsi a mesi di "educazione patriottica" e poi sottoscrivere una dichiarazione che denuncia il Dalai Lama come blasfemo; in caso di loro rifiuto, sono espulsi dall'ordine o, a volte, incarcerati. Perfino per un funzionario di Pechino, tutto questo è alquanto lontano dal concetto di "piena libertà religiosa".

Nel corso dell'ultimo decennio, ho trascorso molti mesi a studiare o a insegnare alla principale Università del Tibet. Là ho scoperto altre norme non scritte ma trasmesse oralmente dai leader locali del Partito: tali norme prevedono che nessun tibetano assunto dal Governo possa praticare il buddismo tibetano. Questo divieto si applica ai lavoratori che puliscono i dormitori governativi nonché ai funzionari di rango elevato, si applica agli ex dipendenti pensionati da moltissimo tempo, si applica ai familiari dei dipendenti governativi e si applica anche ai tibetani che non sono membri del Partito Comunista nonché a quelli che lo sono. Gli studenti universitari non sono dipendenti del Governo, ma anch'essi non possono praticare alcuna religione, di nessun tipo, perlomeno se sono tibetani; i miei studenti cinesi, di cui una parte era composta da cristiani, non erano a conoscenza delle restrizioni sulle pratiche religiose. Regole simili sono applicate in molte scuole tibetane ed anche in alcune aree dello Xinjiang in cui i leader cinesi temono un movimento popolare pro-indipendenza.

Manifestazione di protesta di monaci tibetani

Gli occidentali come me tendono a vedere tali questioni come abusi dei principi internazionali dei diritti umani sebbene -tristemente- la maggior parte dei nostri stessi governi regolarmente ignori queste regole quando lo ritenga opportuno. Ma il significato di queste pratiche in Tibet non è che si prendono gioco degli standard internazionali, è che sono illegali per la legge cinese. (...)

Dopo le polemiche sul film di Tarantino con Sharon Stone

Il regista austriaco Michael Haneke (al centro con la barba bianca) posa a Cannes insieme con gli attori del film "Das weisse Band"

A Cannes "Il nastro bianco" di Haneke racconta il mistero di ogni violenza

di ANDREA CROZZOLI

CANNES Non si è spento ancora l'eco del "can-can...nes" suscitato da "**Inglorious Basterd**" di Tarantino, che ha richiamato sulla Croisette una folla giubilante e sul mitico tappeto rosso quel pugno di divine presenze che fanno la differenza. Una per tutte **Sharon Stone**, che proprio a Cannes nel '92 si vide lanciata nel firmamento cinematografico grazie a "Basic Instinct" e a quelle gambe accavallate con somma maestria femminile e che si impressero indelebilmente nell'immaginario cinefilo. Qualcosa di paragonabile alle gonne di Marilyn sollevate dal vento della metropolitana in "Quando la moglie è in vacanza". E 17 anni dopo Sharon, alla bella età di 51 anni, ha sfoggiato per Tarantino un abito da sera cortissimo, con strascico svolazzante, che ha lasciato completamente plein air le sue due seducenti gambe non scalfite dagli anni, il tutto per la gioia dei fotografi, dei cinefili e per tributare al festival il doveroso omaggio oltre al fatto di riaffermare che la seduzione non ha età, è solo questione di testa e di stile.

Per smaltire l'ubriacatura per le cosce di Sharon Stone, Cannes ha messo ieri in concorso un film duro e puro: **"Das weisse Band"** (Il nastro bianco) del vecchio saggio austriaco Michael Haneke, laureato in filosofia e psicologia, critico cinematografico e regista televisivo, uno di quegli artisti senza se e senza ma. Haneke è per la quinta volta a Cannes, dove ha presentato fra gli altri nel 1997 quel capolavoro angosciante che è Funny Games e nel 2001 aver fatto vincere il premio per l'interpretazione femminile all'attuale presidente di giuria Isabelle Huppert con "La pianista", oltre al Gran Premio della Giuria.

Vista la particolare predilezione di Haneke per scene forti, si era creato nei confronti di "Das weisse Band" (coprodotto per l'Italia da Andrea Occhipinti per la Lucky Red) una aspettativa da thriller gotico paranoico. In realtà è un film di due ore e mezzo, rigidamente in bianco e nero, su un paesino rurale del nord della Germania alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. La vita scorre tranquilla, fra lavoro nei campi e feste organizzate dal nobile del villaggio, messe officiate da un pastore severissimo, visite mediche di un dottore dalla vivace vita sessuale e così via. Tutto scorre tranquillo quando avvengono strani incidenti. Un bimbo seviziato e legato, una corda tesa per far cadere da cavallo il medico, un fienile bruciato. Come in certi film di Bergman tutto dopo è apparentemente come prima. Ma chi sono i colpevoli? I bambini che vogliono opporsi alla troppo rigida educazione protestante? Gli adulti che hanno dei misteri (magari a sfondo sessuale) da coprire? Non lo sapremo mai, dopo 154 minuti arriva la notizia che hanno ucciso l'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo e il film finisce.

Nessuna paranoia quindi, anche questo è Michael Haneke: un regista che, nello stile asciutto, quasi documentaristico, ricostruisce la vita di quegli anni in maniera minuziosa, esatta nel dettaglio, scandita dai ritmi lenti della vita rurale, dalle sue durezze e dalle sue credenze. Lascia aperte varie ipotesi sull'origine della violenza, sul turbamento che porta nella comunità il fatto delittuoso. Un film che affabula lentamente lo spettatore e che ci fa rammaricare della prematura scomparsa di Ulrich Mühe, l'indimenticato attore de "La vita degli altri", che avrebbe dovuto essere il protagonista del film di Haneke.

Ieri in concorso la Francia ha presentato **"A l'origine"** di Xavier Giannoli con François Cluzet, una specie di sosia di Dustin Hoffman molto noto in Francia, nel ruolo di Paul, disoccupato, appena uscito dal carcere, che si inventa dal nulla, con una serie di raggiri, un'impresa per aprire un cantiere e costruire qualche chilometro di autostrada prima di venir scoperto e ritornare da dove era venuto, cioè in carcere. Non per l'autostrada, che viene costruita con tutti i crismi di legge. Tratto da un fatto realmente accaduto, se succedesse da noi la Salerno-Calabria sarebbe già terminata, il film pur con qualche lunghezza di troppo, racconta bene il travaglio psicologico e il percorso esistenziale di questo piccolo delinquente che finisce sul lastrico pur di terminare l'opera che aveva iniziato e non tradire la fiducia degli operai ingaggiati. Una lezione di vita per molti imprenditori veri.

L'attrice francese Emmanuelle Devos protagonista con François Cluzet del film "A l'origine" di Xavier Giannoli, presentato ieri in concorso a Cannes

LETTERATURA. IN OTTOBRE USCIRÀ IL TERZO VOLUME

Marías: «Ecco il mio romanzo-fiume»

Lo scrittore spagnolo oggi a Venezia per il festival "Incroci di civiltà"

Lo scrittore spagnolo Javier Marías, 58 anni, ospite oggi del festival "Incroci di civiltà"

VENEZIA Annuncia, per ottobre, l'uscita italiana da Einaudi del terzo volume del suo romanzo-fiume, "Il tuo volto domani". Javier Marías è oggi a Venezia (parlerà alle 18 al Teatro Malibran) per il festival letterario "Incroci di civiltà". Nato a Madrid nel 1951, è uno degli scrittori in lingua spagnola più importanti del mondo. I suoi libri – tra cui ricordiamo "L'uomo sentimentale", "Tutte le anime", "Un cuore così bianco", "Domani nella battaglia pensa a me" – sono tradotti in 37 Paesi. «Con il tomo che verrà pubblicato in autunno da Einaudi - spiega, - anche il lettore italiano potrà vedere come va a finire il romanzo più lungo che abbiamo mai scritto: circa 1600 pagine. Un'idea, quella di un romanzo "a puntate", che inizialmente aveva scoraggiato i miei editori, ma che il pubblico dei lettori alla fine ha premiato».

Come mai ha deciso di darsi a una narrazione così articolata, addirittura in tre volumi?

«C'erano due protagonisti di questo romanzo, mio padre e un anziano professore di Oxford, che quando ho iniziato a scriverlo erano già molto anziani. Chiesi loro il permesso di utilizzare elementi della loro biografia, seppure trasposti con una certa dose di invenzione in un'opera letteraria. In questo modo li coinvolsi in prima persona nel mio progetto e vidi che entrambi ne erano molto incuriositi. Essendo loro già ultranovantenni, non volevo correre il rischio che non facessero in tempo a vedere il romanzo stampato. Per questo, in attesa di completarlo, decisi di pubblicare la prima parte e poi la seconda. Nel frattempo, infatti, il materiale era cresciuto e la storia era evoluta in direzioni che all'inizio neanche sospettavo. Sono felice che i miei due "personaggi" abbiano potuto leggere il "loro" romanzo. Ora però non ci sono più e quindi mi spiace che non potranno conoscere il finale».

Lei ha anche tradotto molti autori dall'inglese (da Sterne a Conrad, da Stevenson a Hardy). Che cosa ha imparato come scrittore da questa attività?

«Moltissimo. Soprattutto a calibrare le parole. Non credo nelle scuole di scrittura: penso che si possa insegnare come non bisogna scrivere, ma che sia difficile spiegare come si dovrebbe farlo. Tuttavia, se mai dovessi dirigerne una, richiederei come prerequisito agli aspiranti corsisti la conoscenza di una o più lingue straniere e li farei tradurre. "Riscrivere" e "ricreare" un grande libro (perché per me questo è il compito del traduttore), è il modo migliore per imparare a farne altri».

Di recente lei ha dichiarato che tra i suoi autori di riferimento c'è lo scrittore austriaco Thomas Bernhard. Che cosa rappresenta per lei?

«Uno straordinario maestro di sarcasmo e di ironia, di un umorismo feroce e corrosivo. E di autoironia, cioè della capacità di non prendersi troppo sul serio. L'ho scoperto e l'ho fatto tradurre in Spagna, dove era poco conosciuto. Mi piace anche l'eccezionale musicalità della sua pagina, quell'elemento ritmico che anch'io nei miei libri cerco di ottenere. Il tutto con un gusto per l'esagerazione e l'amplificazione che trovo estremamente gustoso».

Il suo ultimo libro uscito in Italia, "Dove tutto è accaduto" (Passigli 2008), è una raccolta di scritti sul cinema. Qual è il suo rapporto con la settima arte?

«Direi senz'altro un rapporto strettissimo. Il cinema e il romanzo sono per me entrambi grandi narrazioni. La mia generazione è cresciuta con il cinema. Perciò il cinema, accanto alla letteratura, è l'altra grande fonte di immaginario. Da alcuni anni organizzo in Spagna un premio, il "Reino de Redonda", dedicato, indistintamente, a scrittori e cineasti».

Arte (cinema, letteratura, musica) e vita: per essere scrittori conta di più la prima o la seconda?

«L'arte è importante, ma ovviamente conta anche l'esperienza della vita. In ogni caso anche ciò che vive, lo scrittore deve poi reinventarlo, immaginarlo in termini narrativi. Quindi chi scrive è tenuto continuamente a rivisitare in forma di racconto le cose che gli accadono e i fatti di cui è protagonista. Perché la vita, in sé, senza questo filtro, sarebbe materiale inerte».

Roberto Carnero

IN BREVE

AVEVA INTERPRETATO JANE BIRKIN

Suicida a ventinove anni l'attrice Lucy Gordon

PARIGI Si è uccisa a Parigi l'attrice britannica Lucy Gordon, che interpreta Jane Birkin nel film "Gainsbourg (vie heroique)", presentato al Festival di Cannes in alcuni suoi estratti: lo ha annunciato la sua agente, Elizabeth Simpson. «Mercoledì 20 maggio, l'attrice Lucy Gordon si è tolta la vita» ha annunciato l'agente in un comunicato. La Gordon, rivelatasi in "Bambole russe" di Cedric Klapisch, avrebbe compiuto oggi 29 anni. Residente in Francia, aveva girato una quindicina di film e fiction per la tv, fra cui "Fashion crimes" di Michael Rymer e Hunter Carson, "Spiderman 3" di Sam Raimi e, proprio quest'anno, "Cineman" di Yann Moix. Joann Sfar, regista del film su Gainsbourg presentato a Cannes, ha fatto sapere - insieme con i produttori della pellicola - che la sua opera «deve molto alla generosità, alla gentilezza e all'immenso talento di Lucy Gordon».

DOMANI CONCERTO DEI PREMIATI

Scelti i quattro finalisti del premio Trio di Trieste

Il Quartetto Avos è tra i complessi finalisti

TRIESTE Ieri sono stati resi noti i nomi dei quattro finalisti dell'XI Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste". Si tratta del The Yarra Trio (Australia), del Trio Cervantes (Russia-Spagna), del Trio Shaykin-Saidov-Zemlerub (Russia) e del Quartetto Avos (Italia-Giappone). Il Premio Speciale del Rotary Club Trieste Nord, legato all'esecuzione del brano composto da Azio Corghi appositamente per il Concorso, è stato assegnato al Trio australiano, mentre il premio speciale Amedeo Baldovino è andato al Quartetto Avos. Oggi la prova finale. Domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich il "Concerto dei Premiati". Lunedì sera al Palazzo del Governo si esibirà il solo complesso vincitore. I biglietti per il concerto in Prefettura sono acquistabili al Ticket Point (incasso a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

CON UN FILM-TRIBUTO

Un omaggio d'autore a Piera Degli Esposti

ROMA Un omaggio a Piera Degli Esposti, con i momenti più salienti della sua carriera dalla "Sconosciuta" all'"Ora di religione": è il tributo che il regista Manuel Giliberti, con "Piera il boxeur" (Capetown production), dedica a una delle attrici italiane più amate.

A Piera Degli Esposti è stato attribuito di recente il Nastro d'Argento speciale, come «non protagonista dell'anno», per le numerose interpretazioni che hanno lasciato il segno nei film di Paolo Sorrentino "Il Divo", ma anche per "L'uomo che ama" di Maria Sole Tognazzi e "Giulia non esce la sera" di Giuseppe Piccioni.

TV. IRONICI ATTACCHI SU SKYUNO

Fiorello: «Come faremo adesso senza Del Noce su Raiuno?»

ROMA Dopo le nomine Rai, Fiorello in teatro a Roma a Sky Tg24 saluta a modo suo Fabrizio Del Noce, ex direttore di Raiuno sostituito da Mauro Mazza: «Ti aspettiamo qui, al canale Pesca and Fish». Fiorello, in onda su SkyUno, ha detto fra l'altro: «Come facciamo dopo sette anni senza Del Noce? Eravamo abituati a vederlo lì, in prima fila in tutte le trasmissioni di Raiuno. Sapete, ora alla fiction, lo vedremo sbucare tra una scena di Montalbano e l'altra».

«Ci sono tanti canali adatti, tutti per Del Noce - ha continuato Fiorello, che nei varietà condotti su Raiuno ha reso memorabili alcuni siparietti con Del Noce, primo tra tutti il celebre bacio -: Ceramicando, Pesca and Fish...». Poi, parlando del neodirettore di Raiuno, Fiorello ha scherzato così: «Finalmente un nome forte per Raiuno, Maazza!» ha detto urlando con la voce Ignazio La Russa, una delle sue imitazioni più famose.

Fiorello, che nel corso della serata ha fatto un omaggio a Renato Carosone assieme a Claudio Baglioni, ha riservato alla Rai e a Mediaset anche altre gag, alla presenza in sala di Giorgio Restelli, direttore delle Risorse Artistiche Mediaset. In particolare ha ironizzato sulle repliche estive: «Dagli archivi di Rai e Mediaset sono già partite le repliche: Raiuno replica Domenica In, su Retequattro pure Emilio Fede, pensate che lui è in replica da tre anni e nessuno se ne è accorto! Che poi a me dispiace parlar male della Rai... Ma mandano sempre le repliche e a noi tocca pagare il canone. Riflettendoci bene, una cosa alla Rai la vorrei dire: voi mandate sempre le repliche dei programmi, va bene, io allora il prossimo anno vi mando la fotocopia del pagamento del canone e il gioco è fatto».

DIBATTITO. ANTEPRIMA DEL PREMIO LUCHETTA AL REVOLTELLA

Contro la paura il coraggio di un'informazione corretta

Giornalisti ed esperti a confronto su una più equilibrata e non allarmistica diffusione delle notizie

TRIESTE Contro la paura non c'è che un rimedio: il coraggio. E non è detto che non ce lo si possa dare, tanto per smentire Don Abbondio. Il coraggio per esempio di una informazione che rinunci agli allarmismi e alle facili suggestioni per fornire una meno vendibile, ma più equilibrata versione dei fatti. Questione affrontata ieri nel dibattito «**Informazione da paura**», primo appuntamento di «Anteprimio» (i prossimi a Pordenone, Gorizia e Udine) del Premio giornalistico Marco Luchetta, promosso dall'omonima Fondazione in collaborazione con Corecom Fvg e Banca Friuladria. E almeno qui, come sottolinea il coordinatore della serata **Franco Del Campo**, la riflessione è libera e liberi i relatori di dire la propria. Che tipo di gioco si è innescato tra informazione e paura? Soprattutto se guardiamo agli interessi dietro a questo rapporto, politici o economici. È innegabile, osserva Del Campo, che la paura fa audience. Non è del parere **Paolo Possamai**, direttore del Piccolo, che ha fiducia in un lettore intelligente, in grado di riflessioni autonome. Ma se per la carta stampata il tempo di riflessione è più ampio, non si può dire lo stesso per la tv, spesso fonte di notizie «spaventose» che puntano allo share: «Il fatto è – osserva il giornalista **Giuliano Giubilei** – che le notizie spesso arrivano attraverso le programmazioni di intrattenimento, e non dai tg. Credo tuttavia il problema sia che l'informazione ha perso la capacità di verificare fino in fondo la notizia». Se da una parte il sistema informativo sta perdendo i contatti con la realtà, «è anche vero che si stanno affievolendo alcuni strumenti – dice il responsabile Ansa **Alfonso Di Leva** –, i ferri del mestiere di alcuni giornalisti si sono molto impoveriti». E la scienza? – chiede Del Campo – si preoccupa forse poco sul fronte divulgativo? Questo a cui **Mauro Giacca**, direttore dell'Icgeb, risponde piuttosto scientificamente: «Per quanto si tenti di dare il buon esempio – ha sottolineato – io leggo spesso titoli incredibili e falsi. Forse la questione va spostata fuori dal piano filosofico. La verità è più semplice. Ricordo che anni fa mi capitò in mano un libretto del filosofo Harry Frankfurt dal titolo "On Bullshit"("Stronzate"): sosteneva che uno dei tratti salienti della nostra cultura è la quantità di "bullshit" in circolazione, ciò che viene detto con estrema leggerezza da giornalisti e politici». Ma al di là della superficialità del dire, e allargando i metodi di analisi, vero è che «l'informazione giornalistica – ha osservato Possamai – deve tener conto di molteplici modalità di formazione, soprattutto quelle del lettore ormai abituato a rapportarsi con le notizie del web».

Un momento dell'incontro al Revoltella (foto Bruni)

Mary B. Tolusso

MUSICA. IL CANTANTE RITORNA IN CONCERTO DOMANI ALLE 21

Lorenzo Pilat canta l'anima di Trieste al Rossetti

Ospiti sul palco anche i vincitori della recente edizione del Festival della canzone triestina

TRIESTE Anche nel suo concerto di quest'anno, Lorenzo Pilat vuol accogliere il pubblico con un'atmosfera di sana e genuina allegria, coinvolgendolo in «vivaci canti collettivi» grazie all'audacia e allo spirito di un grande professionista. L'appuntamento è al Politeama Rossetti, domani, alle ore 21, in una serata che, presentata da Fulvio Marion, ospiterà i vincitori della recente edizione del Festival della Canzone Triestina. Non potrebbe certo mancare anche la sua dedica a Trieste, che gli è rimasta nel cuore «come una mamma lontana», tanto da ritornare a viverci dopo quarant'anni di assenza. «Dalla canzone triestina - dice Lorenzo Pilat - ho imparato a conoscere la gente e me stesso ricorrendo a semplici espedienti, quali l'umiltà e il rispetto. Se si canta ancora "La mula de Parenzo", è perché fortunatamente la gente ha la possibilità di portare avanti nel tempo quello che più le piace, scartando il resto, ma non è questa l'unica ragione. C'è un linguaggio musicale nascosto in noi, una specie di "esperanto" che abbiamo già dentro di noi e che ci può mettere d'accordo con tutti i popoli della Terra. Basta riuscire a scoprirlo almeno in parte. È ora di smetterla di scrivere in modo difficile per stupire, guardando con un tono di sufficienza a canzoni come "Fin che la barca va". Ben vengano le barche se sono un sistema per unirci in un'idea semplice ma schietta, lontano dal perbenismo e dall'ipocrisia dei cantautori che sbandierano un ermetismo incomprensibile anche a loro stessi».

Il suo sguardo sulla musica leggera? «Gli attuali discografici si ostinano a mettere sul mercato - dice Pilat - della musica fatta da autori di poca esperienza. Oggi chi ha voglia di acquistare un cd, si trova di fronte a mille novità e perde l'orientamento. La gente è frastornata, non ha una linea musicale da seguire. Si dovranno fare dei grandi scavi nel passato. Ritorneranno le grandi orchestre come quelle di Glenn Miller e Sten Kenton e suonatori di classe come Gerry Mulligan, Gene Krupa, Benny Goodman e Chet Baker. Tutta musica dal vivo, non "dal morto" come certe orchestre e cantanti moderni di fama che si esibiscono in playback in concerti reclamizzati "live"».

Maria Cristina Vilardo

Il cantante triestino Lorenzo Pilat

IN CONCERTO OGGI AL TEATRO MIELA PER "LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ"

Da Berlino arriva la miscela sonora dei Jazzanova

Il festival triestino è stato aperto ieri sera dal pianista scandinavo Bugge Wesseltoft

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Pioggia di suoni elettronici come stelle cadenti dal cielo della Norvegia per la prima serata di "**Trieste - Le nuove rotte del jazz 2009**" ieri al teatro Miela in un concerto solo per l'eclettico pianista **Bugge Wesseltoft**, che paluda di abiti techno, ambient e deep house il pianismo classico di Keith Jarrett o Thelonious Monk. E colora delle vesti sgargianti e urlate di una "Hyperballad" il caldo e rassicurante mainstream jazz di matrice afroamericana.

Cascate sonore di crossover siliceo, distorsioni acustiche, sagome luminose fluttuanti come orgoni: è spettacolo da club (culture) più che da blue note, ma che incanta e incuriosisce. La lezione è quella di Brian Eno e dei Kraftwerk applicata alla radice afroamericana. Basi martellanti e innervature ritmiche scuotono le strutture elettroacustiche "armate" di lirismo nel future jazz di Bugge, che si sdoppia tra piano e sinth, smanettando sul laptop e ruminando improvvisazione. In un effetto loop che dura tutto un concerto.

Del resto, Wesseltoft è uno dei pionieri del nu jazz e interpreta al meglio la "New Conception Of Jazz", come suggerisce il nome della band che ha fondato nel '95, sedimentando le esperienze con Arild Andersen, Terje Rypdal, Jan Garbarek e Billy Cobham e con cui si è aggiudicato in seguito un Grammy.

Segue presso lo spazio bar per Mielanext il dj set "Electronic side" di Electrosacher per la sezione Jazzin'dance.

E la rassegna organizzata dal Circolo Controtempo in collaborazione con la Cooperativa Bonawentura/Teatro Miela con il contributo dell'assessorato alla cultura della Provincia e del Goethe-Institut prosegue stasera, alle 21.30, con il raffinato future jazz dei **Jazzanova** che si amalgama con tanti generi musicali differenti in una sorprendente miscela di suoni.

Il collettivo tedesco Jazzanova oggi al Miela (foto Ben Wolf)

Quello dei Jazzanova è un collettivo di dj e produttori formatosi a Berlino nel '95. Il nuovo album "Of All The Things", un lavoro maggiormente soul rispetto al passato, viene presentato a Trieste in anteprima assoluta per l'Italia con una band di ottimi musicisti: Paul Randolph (voce, basso), Clara Hill (voce), Arne Jansen (chitarra), Sebastian Studnitzky (tastiere), Thomas Pfirmann (batteria, percussioni), Stefan Ulrich (trombone, voce), Sebastian Borkowski (flauto), Paul Kleber (basso), Axel Reinemer (samples, percussioni) e Stefan Leisering (congas).

Per i Jazzanova musica significa ricerca di un linguaggio comune e internazionale per fondere insieme culture differenti e ottenere uno spettro musicale nuovo e definito. L'amore per il deep-jazz e i suoni moderni ha portato le loro produzioni verso un mix di suoni nuovi e retró che ricordano l'hip hop come l'afro-funk o il drum'n' bass, il boogie, il brazilian, il latin e il soul. Il progetto Jazzanova ha sviluppato un breakbeat sofisticato, pulito e intenso, che cambia costantemente nella forma e per questo motivo risulta difficilmente prevedibile, scontato o già sentito. Da quando Gilles Peterson ha messo in onda il loro primo singolo, "Fedimés Flight", nel suo show radiofonico nel 1997, i Jazzanova sono stati richiesti per remixare molti artisti importanti, come gli U.f.o., i 4Hero, gli Incognito, gli Azimuth, Ian Pooley, MJ Cole. Con i fondatori del Sonarkollektiv, i Jazzanova hanno messo in pratica l'idea di mutuo scambio e networking con altri artisti: al contempo una palestra e una porta d'ingresso per il mondo della club music internazionale.

"Le nuove rotte del jazz" si concluderanno domani in esclusiva regionale con Nicola Conte e il suo Combo Jazz.

AL VIA LA NONA EDIZIONE

I Tazenda inaugurano "Vocalia" stasera in concerto a Maniago

Il complesso dei Tazenda, che stasera aprirà il festival

PORDENONE Quella dei Tazenda è una seconda giovinezza e se la meritano. Il gruppo sardo, fedele alla diffusione della tradizione e della cultura della propria terra, arriva a Maniago per il festival Vocalia (stasera alle 21 al Teatro Verdi). Già il nome della manifestazione giustifica la presenza di un gruppo che ha fatto della vocalità il suo tratto distintivo, in più presenteranno in anteprima alcuni brani tratti dal loro ultimo cd che uscirà la prima settimana di giugno e da cui è stato estratto il singolo, già ascoltabile in tutte le radio, che li vede duettare con Gianluca Grignani. «Il nostro canto. Live in Sardinia», che per un gioco di pronuncia potrebbe essere sia in sardo che in inglese, si compone di tredici brani registrati nel corso di un tour in Sardegna dove accanto a pezzi di repertorio, mai registrati con la voce del nuovo cantante (dopo la perdita di Andrea Parodi è arrivato Beppe Dottori), compaiono insoliti inediti.

«A parte il pezzo con Grignani - spiega il chitarrista Gino Marielli - il disco comprende una cover di Mogol-Battisti e un duetto con un altro sardo ora molto conosciuto: Marco Carta. Il vincitore dell'ultimo Sanremo è musicalmente lontano da noi ma questo esperimento fatto sul palco dell'Ariston ci è piaciuto. Pensavamo che la cosa finisse lì, ma poi abbiamo ricevuto così tante sollecitazioni che ci siamo ritrovati e lo abbiamo rifatto in una sorta di "sala prove". Nel cd c'è anche "E sarà Natale", una Christmas Song che volevamo restasse nel tempo (il sogno di ogni musicista). L'abbiamo proposta in alcune tv sarde ed è diventata un classico».

Cosa rappresentate per la Sardegna? «Siamo un po' un'istituzione. Ci conoscono da vent'anni. Hanno seguito tutte le nostre vicende: le vittorie ma anche i periodi brutti e questo ci ha fatto probabilmente entrare nel cuore. Dopo il successo con Eros Ramazzotti ("Domo mia", 2007 - ndr) siamo riusciti a farci apprezzare dai figli dei nostri fan».

In Friuli Venezia Giulia si dice che il popolo sardo ci è simile. Lo dicono anche in Sardegna di noi? «Sì. I sardi, essendo lontani anche da loro stessi si sentono sfortunati ma allo stesso tempo speciali. Orgoglio, tradizione, una lingua diversa, credo sia questo che ci accomuna».

Vocalia, il festival internazionale della musica tornerà la prossima settimana. Gran finale il 30 maggio con Gino Paoli.

Sara Moranduzzo

RASSEGNA. QUINTA EDIZIONE, PRIMA DEL FESTIVAL

TriesteOperetta dall'11 giugno al Ridotto

TRIESTE Quinta edizione per TriesteOperetta al Ridotto, dall'11 giugno e un Gran Gala a conclusione del Festival dell'Operetta, il 31 luglio. Si consolida la collaborazione tra l'**Associazione Internazionale dell'Operetta** e il Teatro Verdi, in occasione del 40° anniversario di un Festival, che ha visto Trieste protagonista non solo in Italia e che va assolutamente aiutato a restare in vita soprattutto a livello di finanziamenti, come ha sottolineato il presidente dell'Associazione, Claudio Grizon all'interno di una conferenza stampa ieri mattina.

Tre gli appuntamenti che introdurranno il festival, ma anche una mostra, **"Tu che m'hai preso il cuor"**, che dopo due anni di preparazione sarà visitabile dal pubblico. Si parte quindi giovedì 11 giugno con **"Un ballo al Savoy"** con i solisti della compagnia Corrado Abbati che offrirà un omaggio alle melodie degli anni '30, a seguire sarà invece **"Sandro Massimini e la gioia del vivere"**, il 18 giugno, con Andrea Binetti, che sarà anche tra i protagonisti dell'ultimo appuntamento, **"Operetta Forever-Festa della piccola Lirica"**, in scena il 25 giugno sempre al Ridotto del Verdi nel quale ritroveremo artisti che hanno collaborato con l'Associazione e che fanno parte del Coro del Teatro impegnati in una vera e propria festa della piccola Lirica.

Sarà invece la sala grande del Verdi a ospitare, il 31 luglio, **"Tutti insieme...operettisticamente!** Gran Gala del Festival dell'Operetta" con l'orchestra e il coro del teatro, che vedranno esibirsi a fianco dei soprani Silvia Della Benetta e Elena Borin, il tenore Andrea Binetti e i Piccoli Cantori della Città di Trieste diretti da Maria Susovsky.

Con questa iniziativa è stata evidenziata la volontà di creare la giusta atmosfera per il Festival che, a quanto anticipato dallo stesso Sovrintendente del Teatro, Giorgio Zanfagnin, potrebbe riservare una ulteriore sorpresa per gli appassionati. Sarebbe infatti in corso una collaborazione con la casa editrice "Fratelli Fabbri" per distribuire in oltre 9.000 punti vendita dei cd con le antiche registrazioni di alcune operette che sono state messe in scena al "Verdi". Inoltre, per la prima volta, **"La vedova allegra"** triestina sarà "esportata" nei cartelloni del Carlo Felice di Genova, del Teatro dell'Opera di Verona e del San Carlo di Napoli.

Sara Del Sal

AL RIDOTTO

Il Quintetto di fiati e pianoforte del "Verdi" debutta domenica ai "Concerti Aperitivo"

TRIESTE Domenica, alle 11, nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi per il ciclo dei Concerti Aperitivo, debutta la formazione del Quintetto di fiati e pianoforte composta da Giorgio Di Giorgi, Paola Fundarò, Marco Masini e Imerio Tagliaferri Prina e Adele D'Aronzo, tutti "prime parti" d'Orchestra del "Verdi" di Trieste, unitesi al fine di esplorare il vasto repertorio esistente per questa formazione.

Domenica in programma il Quintetto per pianoforte e fiati op.16 in mi bem. magg. di Beethoven, la Kleine Kammermusik op. 24 n. 2 di Hindemith e il Sestetto per fiati e pianoforte di Poulenc.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15
di Ron Howard con Tom Hanks. Proiezione digitale (anche al Giotto alle 17.45, 20.00, 22.15).

■ **ARISTON D'ESSAI** www.aristontrieste.it

IL CANTO DI PALOMA 18.45, 21.00
di Claudia Llosa. Orso d'Oro a Berlino 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.30, 22.00
con Ben Stiller. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

VINCERE 17.30, 20.00, 22.20
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi, in concorso al Festival di Cannes. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

ANGELI E DEMONI 16.00, 18.10, 19.15, 21.15, 22.00
dal best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 19.15, 22.00. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15).

17 AGAIN RITORNO AL LICEO 16.00, 18.00, 20.10
con Zac Efron. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
Vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

STAR TREK 15.50, 22.05
dal creatore di Lost. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

Giovedì 28 maggio Anteprima Nazionale: UOMINI CHE ODIANO LE DONNE ore 21.30, dal best seller di Stieg Larsson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL TOPINO DESPEREAUX 16.50
Animazione. A solo 4 €.

ROLE MODELS 18.20, 20.15, 22.00
100 minuti di grandi risate!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

VINCERE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno. Un trionfo a Cannes.

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15
di Ron Howard con Tom Hanks.

STATE OF PLAY 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ben Stiller.

IL POTERE DELLA SPADA 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
Una bellissima e letale guerriera alla conquista di un impero.

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
Il futuro ha inizio.

17 AGAIN, RITORNO AL LICEO 16.30, 18.30
Con Zac Efron, Matthew Perry.

X-MEN, LE ORIGINI: WOLVERINE 20.15, 22.15

■ **SUPER**

ARTISTE MOLTO LIBIDINOSE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.00, 18.00, 19.40, 20.30, 22.10

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.10
In contemporanea con il Festival di Cannes.

17 AGAIN - RITORNO AL LICEO 20.00, 22.10

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.30
Straordinario documentario Disney.

Lunedì 25 e martedì 26 maggio Rassegna Kinemax d'Autore: KATYN di Andrzej Wajda.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

ANGELI E DEMONI 16.00, 18.30, 21.15

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 18.00, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.05

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. L'ITALIANA IN ALGERI. Musica di G. Rossini. Teatro Verdi, venerdì 29 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 30 maggio, ore 17 (turno S); domenica 31 maggio, ore 16 (turno D); mercoledì 3 giugno, ore 20.30 (turno B); sabato 6 giugno, ore 16 (turno F); martedì 9 giugno, ore 20.30 (turno C); mercoledì 10 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. QUINTETTO DI FIATI E PIANOFORTE DEL TEATRO VERDI. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, domenica 24 maggio, ore 11.

■ **TEATRO MIELA**

LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2009. Oggi, ore 21.30: «JAZZANOVA» raffinato nu jazz che si amalgama con tanti generi musicali differenti, dalla dub all'elettronica minimale, dal brasilian beat all'house, formando una sorprendente miscela di suoni. Ingresso € 15, prevendita € 13 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

via Petronio 4 - tel. 040-632664, 632665 - numero verde 800-214302, info@teaterssg.it

«ART EXPORT» di Žanina Mirčevska (tratto dalla commedia di Carlo Goldoni «L'impresario delle Smirne»), con la compagnia del Teatro Stabile Sloveno, regia Eduard Miller. Repliche: venerdì 15 maggio (turno A, sovratitolato in italiano) ore 20.30, giovedì 21 (turno K, sovratitolato in italiano) ore 19.30, venerdì 22 (turno T, sovratitolato in italiano) ore 20.30.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

STAGIONE 2008/2009. 22 maggio ore 20.00 (abb. Lirica) Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste: «LA FILLE DU RÉGIMENT», musica di Gaetano Donizetti, Gérard Korsten direttore, Davide Livermore regia. Orchestra, Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste in lingua originale con sovratitoli.

Continuaz. dalla 10.a pagina

CASAPROGRAMMA Gretta ottime condizioni salotto con caminetto sala da pranzo cucina camera matrimoniale camera singola bagno ripostiglio cantina soffitta e giardino di proprietà. Nuda proprietà Cod. V397 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA Salita di Zugnano luminosissimo e tranquillo 5.o piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo cantina euro 120.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA Viale d'Annunzio luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile con balcone matrimoniale singola servizi separati ripostiglio cantina box e posto auto scoperto euro 165.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazza a vasca euro 120.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore euro 260.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 107.500. Tel. 040366544.

CLIVO Artemisio ottimo con ingresso soggiorno due camere due bagni come nuovi cucina abitabile ripostiglio grande veranda due poggioli euro 260.00 B.G. 0403498176.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 D'Alviano atrio cucina soggiorno terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ospedale Militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Roiano tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggiolo ripostiglio bagno euro 139.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

GALLERY Duino villa accostata: ampio zona giorno servizi tre matrimoniali sauna terrazzo porticato giardino. Cod. 32/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari composto da un vano unico con 5 ampie vetrine cantina sottoscala due servizi due ripostigli. Adatto a studio/ufficio. Rif. 174/P Gallery Srl 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monte Grappa ultimi piani bilivello ca. 120 mq ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazze cod. 45/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.

GALLERY Opicina centro casa indipendente con piccolo scoperto. Due livelli, ottime finiture, euro 325.000. Cod. 31/P 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina in ultimazione appartamenti due/tre stanze, giardino o terrazze, posto auto, da euro 245.000 cod. 17-18/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina via Carsia villa accostata con ampia zona giorno, tre camere, doppi servizi giardino di ca 800 mq piantumato cod. 30/P 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000 cod. 519/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 30.a pagina

Continuaz. dalla 29.a pagina

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione, 2 livelli, cantina, soffitta, giardino, posto auto, ottime finiture euro 390.000 cod. 67/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Teatro Romano appartamento con vista aperta: soggiorno cucina quattro stanze matrimoniali due balconi servizi box doppio. Rif. 227/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY vendesi ampio complesso industriale/commerciale di ca. 1480 mq. Informazioni previo appuntamento rif. 200/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in vendita di ca. 25 mq l'uno. Cod. 793/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino pubblico appartamento mansardato al quarto piano da ristrutturare. Euro 140.000 cod. 659/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA-PIEDIMONTE privato vende casa unifamiliare da ristrutturare, cortile, orto, garage. Tel. 3201817913 oppure 3280557452. (B00)
GRADO centro attico perfetto su due livelli salotto cucina abitabile due camere matrimoniali doppi servizi finestrati due terrazze abitabili box auto Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178.
GRETTA da ristrutturare ingresso cucina con tinello matrimoniale bagno euro 70.000. B.G. 0403498176.
GRIGNANO villetta singola con giardino attualmente adattati a bifamiliare da ristrutturare il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare oppure fino a tre unità abitative con progetto già approvato B.G. 0403498176.
IMPRESA Immobiliare vende in blocco lottizzazione (30.000 metri cubi c.a.) a Tarvisio tra golf e impianti. Interessati contattare n. 3357194775. (FIL2017)
MUGGIA appartamento ultimo piano ascensore camera matrimoniale cameretta ampio soggiorno con angolo cottura bagno terrazzo abitabile vista verde cantina park Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178.
MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primgresso in zona di forte passaggio pedonale adatto a qualsiasi uso B.G. 040272500.
MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore ampia zona giorno con poggiolo cucina al quarto piano matrimoniale due camere doppi servizi seconda zona giorno due terrazzi al quinto piano cantina parcheggio condominiale B.G. 040272500.
MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno a edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro B.G. 040272500.
MUGGIA vicinanza centro vendesi box e posti auto coperti in primingresso consegna settembre 2009 B.G. 040272500.
POZZECCO Immobiliare adiacenze San Giusto recente signorile 3° piano ascensore 130 mq rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 285.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti stabile epoca 2° piano da rimodernare 70 mq atrio cucina abitabile camera salotto bagno wc separato riscaldamento autonomo nuovi serramenti nuovi euro 85.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Opicina strada privata porzione bifamiliare super rifinita 130 mq due livelli ingresso indipendente 400 mq giardino portico box con soppalco 5 posti auto cantina euro 445.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Strada per Basovizza panoramicissima villa indipendente 250 mq giardino 1000 mq adattta due nuclei familiari 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona Castagneto 3° piano ascensore 80 mq atrio soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo verandata luminoso vista mare euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona Costalunga casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 195.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona Rozzol soleggiato nel verde 3° ultimo piano autometano atrio tinello con angolo cottura 2 stanze stanzino bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina euro 149.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare zona via Cantù 3° piano ristrutturato 3 esposizione 95 mq atrio cucina abitabile soggiorno sala pranzo disimpegno 2 matrimoniali bagno 2 terrazzi cantina autometano euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
PROSECCO Stazione villa accostata recente con giardino terrazzo zona giorno 2 camere 2 bagni ripostiglio guardaroba. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
RABINO 040368566 campo San Giacomo primo ingresso termoautonomo splendido appartamento vista aperta mare soggiorno cucinotto due matrimoniale bagno due balconi ripostiglio cantina euro 178.000 rif. 1209.
RABINO 040368566 Madonnina alta ristrutturato 10 anni fa ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostigli euro 108.000 rif. 3609.
RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto e ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.
RABINO 040368566 Servola soleggiato secondo piano soggiorno due matrimonili singola cucina abitabile bagno balcone ripostiglio posto macchina e box euro 137.000 rif. 30009
RABINO 040368566 Strada per Chiampore splendido appartamento vista mare ottimamente rifinito soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi ripostiglio cantina posto macchina più posto auto e moto in garage di proprietà euro 300.000 rif. 3209.
RABINO 040368566 Valmaura quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone ripostiglio posto macchina in garage di proprietà euro 160.000 rif. 4409.
SETTEFONTANE alta (Padovan) euro 122.500 stabile trentennale ascensore ampio atrio d'ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno con veranda, camera matrimoniale con poggiolo, bagno, ripostiglio. Tirabora 040634112.
SPAZIOCASA 040369950 Burlo (zona) euro 95.000 in posizione tranquilla monolocale con bagno terrazzino e posto auto coperto per investimento.
SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120.000.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Foraggi in palazzina recente mansarda di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e ampio sottotetto autometano euro 98.000.
SPAZIOCASA 040369950 Stazione in palazzo di pregio alloggio con doppio ingresso all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 ampie camere biservizi euro 330.000.
SPAZIOCASA 040369960 Brunner in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 73.000.
SPAZIOCASA 040369960 Str. Vecchia dell'Istria in stabile recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni veranda 2 terrazzi possibilità box euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369960 villa in perfetto stato in posizione tranquilla a Muggia di cucina salone con caminetto 3 camere studio 2 bagni cantina giardino alberato euro 400.000.
SPAZIOCASA 040369960 villino disposto su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato euro 350.000.
STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno loggia poggiolo due posti auto finemente ammobiliato B.G. 040272500.
STUPARICH appartamento da ristrutturare adatto abitazione/investimento locazione studenti tre camere cucina abitabile con terrazzino servizi separati cantina termoautonomo Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178.
TRIESTE centrale luminosissimo piano alto ingresso soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno finestrato poggiolo cantina euro 89.000 B.G. 0403498176. (A00)
ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro 10.000 cadauno B.G. 0403498176. (A00)
VENDESI posto barca Marina San Giusto a tempo indeterminato ormeggio da 12 mt a prezzo vero affare informazioni previo appuntamento c/o i nostri uffici Tirabora 040634112. (A00)
VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9000 B.G. 0403498176. (A00)
VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Trattative riservate informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici Tirabora 040634112.
ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno adatto uso artigianale o trasformazione in box solo euro 50.000 B.G. 0403498176. (A00)
ZONA via Capodistria piano alto con ascensore ingresso cucinino tinello camera con poggiolo bagno ristrutturato euro 85.000 B.G. 0403498176. (A00)

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

CERCASI in locazione zona Barcola e Borgo Teresiano appartamento abitabile da subito non ammobiliato esclusivamente piano alto in stabile signorile con ascensore richiesti soggiorno due camere cucina due bagni contratto per residenti B.G. 0403498176.
GALLERY affittasi stabilimento industriale ottime condizioni con impiantistica a norma di legge. Informazioni previo appuntamento rif. 212/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
IN affitto si cerca per propri clienti casette - villini - alloggi vuoti o arredadti (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.
SI cerca in affitto appartamenti - monolocali vuoti o arredati in centro città (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 affitta B.go Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano a euro 500 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta Palazzetto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli a euro 420 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggi arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta San Marco in piccolo residence alloggio arredato di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno poggiolo autometano a euro 400 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stireria bagno terrazzo giardino garage a euro 900 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta Chiadino in palazzina recente alloggio arredato con supervista città e mare di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza a euro 600 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta mansardina arredata in palazzo epoca osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano a euro 350 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta piazza Ponterosso alloggi arredati lussuosamente nuovi di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno autometano da euro 700 mensili.
VIA Capodistria affittasi box B.G. 0403498176.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. VODAFONE call center a Gorizia assume ultime 10 centraliniste anche part-time telefonare per appuntamento 0481061517 ore ufficio oppure inviare mail a Vodafone@eurotelefon.net. (CF2047)
BAR Ferrari cerca banconiera max disponibilità orario max 35.enne.
CERCASI commesso/a preferibilmente conoscenza lingua slovena magazziniere zona Ronchi e limitrofi inviare curriculum vitae: fermo posta C.I. AN2209838 San Pier d'Isonzo 34070. (Go)
CERCASI persona seria e volenterosa per consegna fiori telefonare allo 040630387. (A2461)
CONCESSIONARIA Renault, Progetto 3000, cerca lamierista con esperienza, per la nuova sede di Staranzano tel. 0481413030. (C00)
CONTABILE con esperienza per sostituzione maternità cercasi. Inviare C.V. ad amministrazione@motomarine.it. (A2458)
IMPIEGATO/A casa spedizioni Gorizia cerca con laurea in lingua russa conseguita in Italia. 3472584007. (B00)
IMPORT-EXPORT Gorizia cerca esperta/o impiegata/o amministrativa/o contabilità generale, buona conoscenza inglese. Inviare C.V.: impexco@tin.it. (B00)

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full optional, euro 14.600 garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 159 Jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full optional, euro 19.500 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
BMW 320d Touring eletta. Anno 2006, azzurro, km 86.000, pelle, xenon, clima bizona euro 18.600 Eurocar Trieste via Flavia 27.
BMW 330d M Sport, anno 2006, argento met. km 28.800,clima, xenon, park sensor, euro 25.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fendi, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 1.2 Dynamic class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 porte, anno 2000, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, r. lega, revisionata con garanzia, euro 3.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv dynamic 3 porte, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 8.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
MINI Cooper 1.6 diesel, anno 2007, argento met. km 31.800 euro 16.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
PEUGEOT 807 2.0 Hdi, anno 2008, nero, km 34.000, navigatore, clima auto, porte elettriche, euro 20.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.
PORSCHE Boxster S blu 310 CV febbraio 2009 full optional vendo euro 55.000 fatturabili cell. 3287249922.

Continua in 36.a pagina

Da vedere

Trieste

Insieme artisticamente
Oggi, alle 11.30, nella sala Arturo Fittke di Piazza Piccola 3, inaugurazione della collettiva "Insieme artisticamente. Il valore di una mostra". Aperta fino al 7 giugno, ogni giorno 10-13 e 17-20.

Tea Volk
Oggi, alle 18.30, alla galleria TK di via San Francesco 20, inaugurazione della mostra di Tea Volk Fiabe e racconti (Tam Tam), con il Trio Etnoploc.

Primoz Bizjak
Alla galleria LipaniePuntin "Focus on the invisible" di Primoz Bizjak (da martedì a sabato 15.30-19.30)..

Gabriele Bonato
Alla galleria "La Colomba" di via Santa Caterina da Siena 8/a mostra di Gabriele Bonato "Re-Bus". Da martedì a sabato 10.30-13 e 16-19.30.

Monfalcone

Studio Visit
Oggi, alle 18.30, alla galleria d'arte contemporanea di Monfalcone, inaugurazione del progetto Studio Visit.

Gorizia

Daniele Panebianco
Alla Biblioteca statale isontina in via Mameli 12 mostra "C'era una volta in Italia", fumetti di Daniele Panebianco.

CINEMA. UN SUCCESSO ANNUNCIATO DAL BEST SELLER DI DAN BROWN

"Angeli e demoni" è un film brutto ma vincente

Il thriller banale del regista Ron Howard, funziona però grazie al marketing

di CALLISTO COSULICH

«Brutti ma importanti» era una definizione inventata da Gianni Toti per inserire in una precisa categoria i film che, pur affrontando tematiche assai serie dal punto di vista politico e sociale, le svolgeva in modo tale da vanificarne la lezione. L'aggettivo «importante» aveva un significato salvifico, cercava di ricuperare sul piano ideale ciò che restava della positività dell'assunto, di astrarlo dal contesto altrimenti meritevole di una esecuzione sommaria.

La definizione di Toti va anche inquadrata nell'epoca in cui venne formulata, il Sessantotto, quando i temi ricorrenti erano la morte della famiglia, la società senza padre, la battaglia contro le istituzioni autoritarie, la rivoluzione sessuale, l'omaggio alla «controcultura» (droga, hippie, anticonsumismo); temi non nuovi, ma che avevano bisogno – questo era il punto – di un nuovo linguaggio per essere svolti in maniera appropriata di un linguaggio che rifiutasse quello tradizionale di Hollywood, così come quello europeo che si pavoneggiava nella sua elegante, ma consunta, veste intellettuale; «le cinéma de papa», come l'avevano soprannominato gli autori della nouvelle vague, al quale però andava in tal caso aggiunta "la politique de papa".

Col cenno di poi abbiamo constatato quanto fosse illusoria la pretesa di cambiare le regole del gioco. Esauriti gli effetti della sbornia sessantottina, il cinema tornò a omologarsi sui parametri hollywoodiani, il "grande pubblico" riprese a dettare legge, a rinchiudere in apposita nicchia la cosiddetta produzione alternativa. Senza per questo togliere nulla alla produzione di qualità. Altrimenti non si spiegherebbe come mai l'autore attualmente più celebrato, il regista che sforna con impressionante continuità dei capolavori, sia Clint Eastwood, il quale non teme di esprimersi con un linguaggio rigorosamente tradizionale, che per il rispetto dovutogli, viene nel caso suo definito «classico».

Una scena del film "Angeli e demoni" di Ron Howard, tratto dal best seller di Dan Brown

L'attrice Ayelet Zurer

Naturalmente ciò non cambia affatto il diagramma statistico della produzione mondiale, vista nel suo compelsso. Il cinema senza qualità continua a mantenere la maggioranza assoluta. Vanno cambiate però le definizioni atte a incasellarlo. Una definizione come quella coniata da Gianni Torti, «brutto» ma importante», oggi non si saprebbe a chi riferirlo. Meglio quindi aggiungere dopo «brutto» un altro aggettivo al posto di «importante». Nel caso "Angeli e demoni", falsamente attribuioto a Ron Howard, che qui è solo una controfigura, l'aggettivo adatto potrebbe essere di nostro avviso "vincente": "brutto ma vincente", insomma. Indubbiamente "Angeli e demoni" affronta temi di notevole importanza: le elezioni del nuovo pontefice nello Stato Vaticano; i sofferti rapporti che da sempre intercorrono tra scienza e fede, tra verità rivelate e verità ricercata; le tragedie che nel corso dei secoli tali conflitti hanno provocato; l'uso della simbologia per interpretare antichi crittogrammi, e via dicendo. Temi che avrebbero fatto felice un grande del cinema come Luis Buñuel, ma che qui vengono sprecati per dar luogo a un banale thriller, incapace di creare tensione, nonostante la presenza di un serial killer che uccide uno dopo l'altro quattro cardinali, malgrado la corsa contro il tempo necessario a scongiurare una esplosione di dimensioni cosmiche, dovuta alla fuoruscita di antimateria sottratta al Cern di Ginevra. In poche parole una vicenda adattissima a un fantafilm delirante, ma inconciliabile con un ambiente e con una storia come quella pontificia, che nel contempo si vuole in certo qual modo rispettare, o alla quale perlomeno ispirarsi.

Ebbene, nonostante tali premesse, che avrebbero dovuto portare al fallimento, sia artistico che commerciale, qualsiasi film, "Angeli e demoni" vince la sua scommessa, come si può dedurre dai primi dati economici, stampa specializzata, che lo indicano tra i probabile "campioni d'incasso" del 2009. Era questo, grazie alla brillantissima campagna promozionale condotta dalla Sony, la Major intercontinentale che ne ha preso cura, riuscendo a sfruttare anche i difetti, persino gli incidenti di percorso, come il divieto opposto dal Vaticano a usare le proprie sedi, cioè le proprie chiese e il proprio territorio, a guisa di ambienti e locations. Non importa esclamare implicitamente: grazie all'uso del digitale abbiamo trasformato l'altrove in una copia identica dell'originale; fatto è che la nostra organizzazione tecnico-industriale è in grado ormai di trasformare qualsiasi metallo in oro, come s'illudevano di riuscire a fare gli antichi alchimisti. Ecco perché un film come "Angeli e demoni", nonostante i suoi demeriti, meriterebbe invece diventare un "testo" nelle scuole di cinema, indispensabile a illustrare i rapporti più o meno virtuosi, che legano il cinema all'industria che lo promuove.

FILM

"VINCERE" DI BELLOCCHIO

La tragedia della donna rinnegata da Mussolini

Giovanna Mezzogiorno nel film "Vincere" di Marco Bellocchio, in concorso a Cannes

Vincere

Regia di Marco Bellocchio
con Giovanna Mezzogiorno, Filippo Timi, Michela Cescon.

di CRISTINA BORSATTI

Benito Mussolini è alla direzione dell'Avanti quando incontra Ida Dalser a Milano. Antimonarchico e anticlericale, è un ardente agitatore socialista impegnato a guidare le folle verso un futuro di emancipazione sociale. In realtà, la donna lo aveva già fuggevolmente incontrato a Trento e ne era rimasta folgorata.

È tramite il documentario "Il segreto di Mussolini", diretto a quattro mani da Fabrizio Laurenti e Gianfranco Norelli, che il regista Marco Bellocchio è venuto a conoscenza di Ida Dalser, compagna rinnegata da Benito Mussolini, insieme al figlio avuto da lei. Uno scandalo cancellato dalla storiografia ufficiale, applauditissimo dalla stampa internazionale al festival di Cannes (unico italiano in concorso), più freddamente accolto da quella nostrana. Sarà perché i panni sporchi si lavano in casa, nel nostro Paese. Sarà perché dietro la tragedia di una donna e di un figlio, rinchiusi in manicomio da una delle figure più potenti della storia tricolore, si nasconde un film politico, che non disdegna chiari riferimenti al presente. Benito Mussolini, interpretato per l'occasione da Filippo Timi, piaceva a un certo tipo di italiota anche per la sua fama di Don Giovanni. Piaceva per la sua capacità di comunicare, primo fra tutti a strumentalizzare i media per garantire la propria sopravvivenza al potere.

Dopo aver ripercorso a modo suo gli anni del terrorismo con "Buongiorno, notte", Marco Bellocchio affronta ora il Fascismo attraverso un dramma privato, vicenda nella quale storia e politica si vanno ad intrecciare ancora una volta con l'avventura umana dei protagonisti. Il risultato è potente, merito anche della splendida fotografia di Daniele Cipri, che amalgama le immagini della finzione a quelle di repertorio dell'epoca.

Giovanna Mezzogiorno è Ida Dalser, donna incapace di scendere a compromessi e di perdere la speranza, combattiva tanto quanto il suo amato Duce. La sua è un'odissea che contiene in sé tutti i temi cari alla carriera di Bellocchio. Dal peso della figura paterna, autoritaria e lontana, allo sbandamento rabbioso di un figlio, fino alla ribellione impotente della donna che paga l'aver dato ascolto alle proprie passioni.

"Vincere" è un film da vedere, da premiare. Finalmente, come raramente accade, un film italiano dal respiro internazionale.

DA OGGI FINO AL 5 GIUGNO ALLA DEUTSCHE BANK DI TRIESTE

Performance di luce per l'arte di Arturo Nathan

Oli e disegni del grande pittore triestino, a cura di Marianna Accerboni

Due opere di Arturo Nathan in mostra: qui sopra "Colonne infrante" del 1937 e, a sinistra, "Cavallo morente" del 1932.

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 18, alla Filiale di Trieste della Deutsche Bank in via Roma 7, una mostra dedicata al grande pittore triestino Arturo Nathan (Trieste 1891 - Biberach, 1944), artista di livello e respiro europeo, ideata e curata dall'architetto Marianna Accerboni con il patrocinio dell'Archivio di Stato di Trieste. Interverranno Raffaele Buonomo, Responsabile Regione Triveneto ed Est Lombardia Deutsche Bank Italia, Andrea Bottini, Responsabile Filiale Venezie, Davide Cardone, Responsabile dello Sportello di Trieste.

Nella serata di oggi e di ieri, per sottolineare l'evento, sulla facciata della banca ha luogo una performance di luce. Nel corso della vernice verrà presentato un video-documentario inedito di Barbara Mapelli realizzato in collaborazione con Marianna Accerboni, che riporta approfondite testimonianze sull'artista da parte di Gillo Dorfles, della sorella Daisy Nathan Margadonna e della pittrice Mirella Schott Sbisà, moglie di Carlo Sbisà, grande amico, così come Dorfles, di Nathan.

La rassegna propone, fino al 5 giugno, una serie di importanti oli e risulta particolarmente preziosa, poiché Nathan dipinse un numero limitato di quadri (ne sono catalogati una settantina) in quanto impiegava molto tempo per eseguirli. Agli oli e ai disegni di Nathan sono state accostate non a caso opere di Carlo Sbisà, Gillo Dorfles e Leonor Fini con lo scopo di rievocare, così come accade nel video, il milieu culturale e artistico dell'epoca, collocato in una Trieste già italiana, ma ancora molto sensibilmente intrisa di matrici culturali europee sia per quanto riguarda la pittura che altre forme espressive, nel cui ambito va collocata anche la psicanalisi, nata a Vienna nello studio di Freud.

«Nathan - scrive Accerboni nella presentazione - compone una pittura onirica di respiro metafisico, altamente visionaria, introspettiva e liberatoria, connotata, a volte, di algida bellezza, altre, di soffuso, morbido tepore: un sogno ai confini di un universo surreale, in cui gli stati d'animo si susseguono alterni, dolorosi oppure velati di speranza, sempre intrisi di una luce che allude ad altri mondi».

MOSTRE

TRIESTE

■ **Peter Davey** Oggi, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2, inaugurazione della mostra "Spazi dell'anima" di Peter davey. Fino al 5 giugno, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Michele Spanghero** Domani, alle 18.30, alla factory Art di via Duca d'Aosta 6/a, personale di Michele Spanghero "Translucide". Fino al 20 giugnio, da martedì a sabato 17-20.

■ **Paolo Ferluga** Oggi, alle 18.30, allo spaziotrart di Viale XX Settembre 33, inaugurazione della mostra di Paolo Ferluga "La città che esplode" a cura di Sabrina Zannier (fino al 20 giugno), una trentina di opere scelte tra la produzione più recente dell'artista. In contemporanea il Teatro Miela espone di Ferluga "Qui Trst," opera su tela "che ha il sapore di un denso libro di storia teso tra passato e futuro, per acutizzare l'attenzione sociale, politica, e culturale".

UDINE

■ **Cervi Kervischer** Domani, alle 18.30, alla galleria La Loggia, vernice della mostra di Paolo Cervi Kervischer "Em Body". Fino al 10 giugno.

AntiChrist

Regia di Lars von Trier
con Willem dafoe e Charlotte Gainsbourg.

Chi sia l'Anticristo del titolo sarà lo spettatore a deciderlo. Quel che è certo è che questo è un film di Lars Von Trier, e che anche solo per questo vale la pena di essere visto. In sintesi: una coppia in lutto (Willem Dafoe e Charlotte Gainsbourg) va nella propria capanna nei boschi, sperando di risolvere i propri problemi matrimoniali. Horror estremo che ha permesso al regista danese di giocare a carte scoperte. Cosa pensa delle dinamiche che stanno alla base del rapporto uomo/donna? Se vi interessa la risposta, questo è un film da vedere.

17 again - Ritorno al liceo

Regia di Burr Steers
con Matthew Perry e Zac Efron.

Che cosa faresti se ti dessero una seconda possibilità nella vita? Mike (Matthew Perry) viene riportato all'età di 17 anni, con il rischio di perdere le cose più belle che nel frattempo gli sono capitate. Nel 1989, con la faccia di Zac Efron, era una stella della squadra di basket della scuola. Nel 2009 ha un matrimonio andato a pezzi, un figlio che lo considera un perdente e una carriera allo sfacelo. Ma non tutto è come sembra. Teen movie della serie "ritorno al passato", di quelli visti e stravisti.

Una notte al museo 2: la fuga

Ben Stiller in una scena di "Una notte al museo 2: la fuga"

Regia di Shawn Levy
con Ben Stiller, Owen Wilson e Robin Williams.

Torna il custode del museo di storia naturale più pazzo del mondo. Trama diversa ma stessi elementi, e la stessa voglia di strizzare l'occhio - in maniera piuttosto conservatrice - al passato del Nuovo Continente. Ben Stiller non abbandona Amy Adams, Owen Wilson e Robin Williams in questo sequel che piacerà solo ai più piccini, nonostante alcuni riferimenti che potranno carpire solo i loro genitori. Napoleone che parla come Berlusconi, e Custer che dice di pettinarsi con 100 colpi di spazzola.

Role Models

Regia di David Wain
con Paul Rudd e Sean William Scott.

150 ore di servizio sociale, all'interno di un programma che segue dei ragazzi un po' particolari. Paul Rudd di "Molto incinta" e Seann William Scott della serie "American pie", sono alle prese con processi di trasformazione che dovrebbero renderli adulti. La scuola comica è quella di Judd Apatow: dialoghi sconci, allusioni sessuali, citazioni cinefile e la voglia di ribadire l'importanza dell'amicizia e dell'unione al di là delle diversità. Volgarità e risate, a chi piace il genere. Niente di più.

Star Trek

Regia di J.J. Abrams
con Eric Bana e Winona Ryder.

L'equipaggio è giovane perché il viaggio è inaugurale. L'incredibile avventura di "Star Trek" inizia così, e il ritorno alle origini è una bella sorpresa. Facce note (ci sono anche Eric Bana e Winona Ryder) e una firma eccellente (quella di J.J. Abrams). Inutile discutere la straordinarietà degli effetti speciali. Qui funziona anche la trama, ed è piacevole fare conoscenza con il giovane Kirk, ragazzo ribelle dell'Iowa. Un tripudio di azione e meraviglie visive, tra combattimenti e viaggi nel tempo.

«Estovest»: Lech Walesa parla della caduta del Muro nell'89

Gli aborti clandestini stanno aumentando e la Polonia si divide sulla legge che prevede la possibilità di interrompere la gravidanza solo in caso di rischio estremo o di violenza. «Estovest» del Tgr in onda da Trieste domani, alle 10.45, su Raitre, dedica il servizio di apertura al difficile tema dell'interruzione volontaria della gravidanza. Gian Paolo Girelli e Renato Orso hanno raccolto le testimonianze di medici, rappresentanti di organizzazioni femminili e dell'arcivescovo di Czestochowa, Stanislaw Novak, che si è fatto promotore di una nuova iniziativa. A Cracovia, Varsavia, e ora anche a Czestochowa sono state allestite le «Finestre della vita», versione contemporanea delle antiche ruote della vita, dove le donne possono lasciare i neonati che vengono accolti, accuditi e poi dati in adozione. Nonostante tutto il problema rimane, e il fenomeno degli aborti clandestini è quantificato, per difetto, in 200 mila all'anno.

Lech Walesa

Lech Walesa, leader di Solidarnosc ed ex presidente della Polonia assieme a Martin Butora, ex ambasciatore slovacco negli Stati Uniti e al dissidente ungherese Laszlo Rajk sono i personaggi cui «Estovest» ha chiesto di parlare dei vent'anni che ci separano dalla caduta del muro di Berlino. Giorgio Moro li ha incontrati a Milano.

Riguarda gli ospedali di Brunico e San Candido in territorio italiano, e quello di Lienz nel Tirolo orientale, il nuovo progetto di collaborazione transfrontaliera, Italia-Austria, di cui parla Lucio Giudiceandrea. Come accade anche tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia, l'obiettivo è ottimizzare costi e servizi e mettere a disposizione dei cittadini i rispettivi poli di eccellenza.

Il sommario si conclude con un servizio di Walter Skerk da Lubiana, dove una mostra ricostruisce uno degli episodi più traumatici della storia slovena, l'occupazione fascista dall'aprile del 1941 all'8 settembre del 1943.

«Estovest», a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, andrà in onda con mezz'ora di anticipo (alle 10.45) ancora domani e sabato 30 maggio, poi sospenderà le trasmissioni per la pausa estiva.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.15
CONFINE DA RIDISEGNARE

Il confine tra Italia e Svizzera dovrà essere ridisegnato: «colpa» dei mutamenti climatici e dello spostamento dei ghiacciai dei monti Cervino, Rosa e Pizzo Bernina. A «Montagne», il settimanale della Tgr, ne parla il climatologo Luca Mercalli. Ospite della puntata l'alpinista trentino Rolando Larcher.

RAIDUE ORE 22.55
BONINO ALL'ERA GLACIALE

Emma Bonino, Terence Hill ed Enrico Bertolino: questi gli ospiti dell'«Era Glaciale», programma di Daria Bignardi. Emma Bonino vicepresidente del Senato è candidata alle prossime elezioni con la lista Bonino-Pannella; l'attore italiano Terence Hill è reduce dal successo della fiction su Raiuno «L'uomo che cavalcava nel buio».

RAITRE ORE 12.45
DA FEMMINISTE A VELINE

Dalle casalinghe di un tempo alle veline dei giorni nostri passando per gli anni del femminismo. Corrado Augias ripercorrerà insieme a Lidia Ravera il ruolo della donna nella società italiana a «Le Storie - Diario Italiano».

RAITRE ORE 10.05
BATTERE LE MAFIE

Sarà interamente dedicata a un tema delicato: le mafie la puntata di «Cominciamo Bene». Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati cercheranno di capire cosa si è fatto e cosa si sta facendo in Italia per cercare di sconfiggere un fenomeno mafioso, collegandosi con il paese di Corleone.

I FILM DI OGGI

FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA
di Franco Zeffirelli
GENERE: BIOGRAFICO (Italia '72)
RETE 4 16.20

La vita del giovane Francesco di Assisi e della dolce adolescente Chiara, dagli inizi della Regola, delicati, intimi ed in sordina, fino alla sua accettazione ufficiale. Zeffirelli descrive la semplicità, la cruda e sapiente realtà di quegli anni; parliamo degli inizi del 1200, le guerre fra paesi erano frequenti...

UN AMORE SENZA TEMPO
di Lajos Koltai, con Vanessa Redgrave
GENERE: DRAMMATICO (Usa '07)
SKY 1 17.10

La drammatica storia di Ann: bloccata a letto da un tumore in fase terminale, ricorda gli episodi salienti della sua intera vita...

LA FIGLIA DEL GENERALE
con John Travolta
GENERE: AVVENTURA (Usa '99)
RETE 4 21.10

Paul Brenner è un militare che sta lavorando sotto copertura per smascherare un trafficante d'armi. Nel frattempo incontra casualmente il capitano Elizabeth Campbell che gli risulta subito simpatica. I due però non avranno il tempo per frequentarsi perché la giovane donna...

BAD BOYS 2
con Will Smith
GENERE: AZIONE (Usa '03)
ITALIA 1 21.10

Gli agenti della narcotici Mike e Marcus sono un'affiatata coppia di poliziotti di Miami. Un'indagine li sposta a Londra...

8MM - DELITTO A LUCI ROSSE
di Joel Schumacher
GENERE: THRILLER (Usa '98)
RETE 4 23.30

Un detective senza macchia indaga su uno strano giro di film a contenuti estremi, trovati nella cassaforte di un ricco uomo appena morto. Tentando di capire se si tratta di snuff movie, e se quindi le vittime delle atroci sevizie sono veramente state uccise e non solo nella pellicola, l'uomo si cala in un mondo spaventoso...

SWARM 2-NEL CUORE DELLA GIUNGLA
con Rutger Hauer
GENERE: THRILLER (Usa '03)
ITALIA 1 0.10

Inviata nella foresta amazzonica per un servizio tv, una giornalista si trova coinvolta in una drammatica avventura...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto Finale.
15.10 Festa italiana.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

20.30 GIOCO
> **Affari tuoi - Speciale per due** *Con Max Giusti.* Una puntata speciale dedicata alle coppie di Sposi.

22.45 Tg 1
22.50 TV 7
23.50 L'appuntamento scrittori in TV. Con Gigi Marzullo.
00.25 Tg 1 - Notte
00.55 Che tempo fa
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.35 Rai Educational. Con Daniela Melandri.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Videocomic
06.25 Italian Academy 2.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR - Montagne
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
10.50 Elezioni Europee 2009 - Messaggi Autogestiti
11.05 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 Italian Academy 2.
15.00 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.30 Elezioni Europee 2009 - Tribuna Elettorale
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 Squadra Speciale Lipsia.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **E.R. Medici in prima linea.** *Con Scott Grimes.* Brenner scopre che il problema di donna è, in reltà, TBC.

22.40 Tg 2
22.55 L'era Glaciale. Con Daria Bignardi.
01.05 TG Parlamento
01.15 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg 2 Costume e società
02.10 Cronaca nera bianca e rosa. Con Stefania Quattrone.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.00 Cult Book
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 92° Giro d'Italia Si gira - 13a tappa: Lido di Camaiore - Firenze
12.45 Le storie - Diario italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 92° Giro d'Italia 13a tappa: Lido di Camaiore - Firenze
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.15 Geo & Geo.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Mi manda Raitre** *Con Andrea Vianello.* Un altro viaggio nell'Italia delle truffe e dei tranelli per difendere i cittadini.

23.10 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
segue VANGELO VIVO
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.05 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.50 Sentieri
16.20 Fratello Sole Sorella Luna. Film (biografico '72). Di Franco Zeffirelli. Con Graham Faulkner, Judi Bowker, Valentina Cortese.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.20 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 FILM
> **La figlia del generale.** *Di S.West conJohn Travolta.* Un'indagine su un torbido omicidio.

23.30 8mm - Delitto a luci rosse. Film (thriller '98). Di Joel Schumacher. Con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix, James Gandolfini.
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Uomini contro. Film (guerra '71). Di Francesco Rosi. Con Alain Cuny, Gian Maria Volonté, Mark Frechette.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 - 5 Minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 MINISERIE
> **I Cesaroni.** *Con Elena Sofia Ricci.* La crisi tra Lucia e Giulio sembra più seria che mai.

22.30 Piper. Con Teo Mammucari, Anna Falchi, Maurizio Casagrande.
23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.30 Mediashopping
02.45 The Guardian.

ITALIA1

06.35 Draghi e Draghetti
06.50 Fragolina
07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 Loverly Sara
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 The Cheetah girls 2. Film (commedia '06).
16.55 Hannah Montana
17.30 Bakugan / Gormiti
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 FILM
> **Bad Boys 2** *Di M. Bay. Con W. Smith.* Mike e Marcus di nuovo insieme contro il criminine.

22.05 TgCom / Meteo
00.10 Swarm 2 - Nel cuore della giungla. Film (thriller '03). Di Paul Andresen. Con Shane Brolly, Kaarina Aufranc, Pepe Serna.
01.35 Poker1mania
02.30 Studio Sport
02.55 Studio Aperto - La giornata
03.10 Talent 1 Player
03.30 Media Shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella.
10.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Il tocco di un angelo.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 Strogoff. Film (avventura '70). Di Eriprando Visconti. Con Mimsy Farmer, Delia Boccardo.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 SHOW
> **Tetris** *Conduce Luca Telese.* Il gioco che mette i politici a confronto con i cittadini.

23.30 V - ictory. Con Cristina Fantoni.
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 La 25° ora - Il cinema espanso
03.00 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
03.40 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.

SKY 1

07.05 Caos calmo. Film (drammatico '08). Con Nanni Moretti.
09.00 L'amore non basta. Film (drammatico '08). Con Ivan Franek.
10.50 Colpo d'occhio. Film (giallo '08). Con Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Vittoria Puccini.
13.05 Caccia spietata. Film (drammatico '06). Con Liam Neeson, Pierce Brosnan, Michael Wincott.
15.00 Mongol. Film (drammatico '07). Con Tadanobu Asano, Khulan Chuluun.
17.10 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con Meryl Streep, Glenn Close.
19.10 Speciale: Nel nome del male
19.30 Empire. Con J. Gray, K. Manners.

21.00 FILM
> **Una reginetta molto speciale.** *Di P. Levin. Con N. Blonsky.* Un indimenticabile ballo di fine anno.

22.40 Shoot'em Up - Spara o muori. Film (azione). Con Clive Owen.
00.15 Cake. Ti amo, ti mollo... ti sposo. Film (commedia '05). Con Heather Graham.
02.15 Empire. Con J. Gray, K. Manners.
04.15 Parlami d'amore. Film (sentimentale '08). Con Silvio Muccino.

SKY 3

13.40 Duetto a tre. Film (commedia '01). Con Denise Richards.
15.15 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Con Keri Russell.
17.20 Il risveglio delle tenebre. Film (fantastico '07). Con Alexander Ludwig.
19.05 La bussola d'oro. Film (fantastico '07). Con Nicole Kidman.
21.00 Da grande. Film (commedia '87). Con Renato Pozzetto.
22.40 Mansfield Park. Film (drammatico '00). Con Embeth Davidtz.
00.40 Pallottole d'amore. Film (commedia '02). Con Sarah Jessica Parker, Harry Connick jr.

SKY MAX

14.10 Le scimmie assassine. Film (azione '07). Con F. Murray Abraham.
14.45 Schegge di paura. Film (thriller '96). Con Richard Gere.
15.45 100 giorni nella giungla. Film (avventura '02). Con Robert Powell.
17.25 Il giorno del giudizio. Film (azione '71). Con Ty Hardin.
19.05 L'ultimo dei Mohicani. Film (avventura '92). Con Daniel Day - Lewis.
21.00 Caccia al ragno assassino. Film (horror '07). Con Sohrab Ardeshir.
22.35 L'incubo di Joanna Mills - The return. Film (thriller '06). Con Sarah Michelle Gellar

SKY SPORT

11.30 Premier League World
12.00 Gladia Goal
13.00 Permette Signora
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Futbol Mundial
14.30 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Permette Signora
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Preview Champions
20.00 Fantascudetto TV
20.30 Goal Deejay
21.00 Calcio serie A: Roma - Milan
23.00 I signori del calcio: Drogba
00.00 Special100one

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.00 Chart Blast
13.00 Sonora @ Your place
13.30 Marco Carta Live @ Your School
14.00 MTV Confidential
14.30 TRL Awards 2009
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 MTV the Most
20.00 Flash
20.05 Lolle.
21.00 Tokio Hotel live from the Avalon
22.00 The Fabulous life of
23.00 Mtv World Stage
00.00 South park
00.30 Brand: New Videos
01.30 Into the Music

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.10 Mapperò
12.40 Hard Trek
13.15 Il Rossetti.
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... tutti i gusti
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Volley Time
15.45 Documentari
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Carnia, terra d'emozioni
19.30 Il notiziario serale
20.00 Musica, che passione
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
22.50 Itinerari di culto
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Ritmo in tour
00.05 Il giro del mondo in 80 giorni

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.20 Materada
16.20 Lelio Luttazzi: lo swing, gli anni 60
17.00 La via Francigena
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 Motori potenti
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.35 Zona sport
00.05 Tuttoggi
00.20 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.25: Musicultura; 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.40: Biciclando; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Demo; 23.42: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.02: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.02: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Serenissima; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.31: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel - 16.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali: Conversazioni letterarie; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay Time; 0.00: House Nation; 1.00: My destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: Delay 4 Deejay; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

12.25 Rai Tre: Giro d'Italia 13.a tappa
13.00 Italia 1: Studio Sport
15.15 Rai Tre: Giro d'Italia 13.a tappa
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.30 Sky Sport 1: Preview Champions
20.30 Sky Sport 1: Goal Deejay

1.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show
1.10 Rai Tre: Giro notte
2.00 Sky Sport 2: NBA Action
2.30 Sky Sport 2: NBA Cleveland-Orlando

BASKET B2, VERSO UNA TRASFERTA DI MASSA A RIVA DEL GARDA

Acegas, i tifosi preparano l'esodo

Già esaurito un bus, 30 in lista d'attesa per il secondo. Cigliani dovrà operarsi

Stefano Marisi a canestro. Riva del Garda non è riuscita a fermarlo (Foto Bruni)

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La travolgente vittoria dell'Acegas su Riva del Garda in gara-2 della finale play-off ha acceso l'entusiasmo dei tifosi, che già da ieri mattina si sono messi in moto per organizzare l'esodo di domenica prossima sul lago di Garda, convinti che già la terza partita sarà sufficiente per chiudere positivamente questa sfida e conquistare la promozione in serie A Dilettanti. Ieri sono stati letteralmente polverizzati i 53 posti del pullman messo a disposizione e già nel pomeriggio c'era una lista d'attesa di un'altra trentina di persone, le quali aspettano l'allestimento di un secondo torpedone che l'Acegas sta cercando di reperire. A questi due pullman si aggiungeranno poi i supporters che raggiungeranno Riva del Garda con mezzi propri, perchè l'aria che si respira è di grande fiducia, se non quasi di certezza, che la promozione per l'Acegas non sia più in discussione. È solo una questione di ore.

Una fiducia che non è pura fede. La prestazione dei biancorossi, mercoledì sera al Forum di Pordenone, ha impressionato un po' tutti, da una parte e dall'altra. Sono stati soprattutto la compattezza e l'affiatamento di squadra dell'Acegas, contro i quali si è infranto il tentativo di rimonta dei trentini, a fare da cartina al tornasole del grande divario che esiste in questa serie finale fra le due squadre. Dopo un anno di lavoro Bernardi ha fatto della sua Acegas un motore perfetto, nel quale nessun pezzo è indispensabile, ma ciascuno è fondamentale per farlo funzionare. E così, mentre da una parte Riva del Garda deve affidarsi ad alcuni solisti e una volta bloccati questi la squadra collassa, dall'altra l'Acegas è un gruppo polivalente dalle mille risorse. Per ogni situazione in campo, anche la più complicata, Bernardi oggi può disporre di diverse opzioni.

Mercoledì, ad esempio: Gennari e Di Gioia neutralizzati troppo presto dai falli? Nessun problema, il lavoro difensivo degli esterni ha tenuto gli ospiti lontani dall'area. E a tagliafuori e rimbalzi hanno pensato un po' tutti: Marisi ha preso 9 carambole, Pigato 10, Benevelli 12, Bocchini 6. Senza poter contare sui lunghi, Trieste ha dominato sotto le plance, catturando 49 rimbalzi contro i 30 presi da Riva. Benevelli deve solo difendere e Spanghero non ha la mano incandescente? Nessun problema, a segnare ci pensano gli altri. Anche stavolta l'Acegas ha avuto 5 uomini in doppia cifra (Riva del Garda solo 2), con Di Gioia che anche lui si è messo a segnare dai 6,25.

Una crescita costante, che trova conferma nelle 6 vittorie consecutive che la squadra ha inanellato in questi play-off dopo l'inopinato ko interno dell'esordio contro Como. Una superiorità, quella biancorossa, che adesso riconoscono anche a Riva del Garda. Dove, a giudicare dal forum sul sito del club e dai servizi sulle colonne della stampa locale, sta montando la rassegnazione. Nessuno getta le armi, ma molti hanno iniziato a rinfoderarle, consapevoli che in questa finale l'Acegas è la più in palla e la meglio attrezzata delle due contendenti.

Tutti discorsi che il tecnico dell'Acegas Massimo Bernardi scavalca a piè pari. «Siamo contenti per come stanno le cose, ma non è successo niente. Dobbiamo ancora fare l'ultimo passo, il più difficile e per riuscirci dobbiamo reatare umili e mantenere i piedi per terra. Siamo ancora in corsa e domenica ci attende una nuova battaglia con un'ottima squadra, che non è assolutamente inferiore a noi e che da adesso in poi si giocherà il tutto per tutto. Noi daremo il massimo e giocheremo per Cigliani, che la prossima settimana dovrà operarsi». Eccolo, il veleno in coda: una visita specialistica effettuata a Bologna ha rivelato per il Ciglio la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Dovrà sottoporsi a intervento chirurgico, proprio a Bologna. Martedì il giocatore entrerà in clinica, il giorno successivo l'operazione di ricostruzione del legamento.

>>> LA SVOLTA

Marco Spanghero, la sorpresa più bella dell'Acegas

Quattro squadre a caccia di gloria nel weekend dello sport triestino

TRIESTE Due promozioni e due qualificazioni ai play-off. È il menu che potrebbe riservare il fine settimana sportivamente più importante di questa stagione. È arrivato il momento della verità e, scherzo del calendario, nel giro di 24 ore Trieste scoprirà il destino di 4 tra le sue squadre più rappresentative.

Si comincia domani alle 16 con la Triestina a Empoli: una sconfitta brucerebbe qualsiasi speranza di agguantare i play-off, un pareggio non sarebbe di grande aiuto e sarebbe una mezza bocciatura, un successo spianerebbe la strada verso un sogno da consolidare sabato prossimo al Rocco con il Modena.

Un paio d'ore dopo a Chiarbola la Pallamano Trieste cercherà di riprendersi il posto che abbondantemente le spetta nell'Elite dell'handball nazionale. La formazione del presidente Lo Duca ha troppa voglia di farcela per regalare delusioni. Ha 4 azzurri tra Nazionale A e under 20, sa cosa significa giocare una finale e avrà il pubblico dalla sua.

Accanto a quella per la pallamano, c'è un'altra bottiglia di spumante di color biancorosso nel frigo dello sport triestino. Sopra c'è scritto Acegas. La squadra di Bernardi — che finora ha sconfitto 4 volte su 4 Riva – domenica sul Garda può rivedere la serie B1 con fondamenta più solide rispetto all'ultima sortita al piano di sopra.

Qualche ora prima alla Bianchi andranno a caccia dei loro bravi play-off anche le ragazze della Pallanuoto Trieste, protagoniste di un campionato che ha preso a schiaffi qualsiasi pronostico.

Quattro traguardi. Quattro favole da scrivere in due giorni. *(r.d.)*

PALLAMANO

Vigilia della bella contro Ancona

Mestriner: sogno la promozione come regalo d'addio

Dopo oltre 500 partite domani a Chiarbola il portierone biancorosso disputerà la sua ultima gara

Ivan Mestriner. Domani a Chiarbola l'ultima partita

di LORENZO GATTO

TRIESTE «Ho un pizzico di nostalgia dei pienoni di Chiarbola. Fino a qualche anno fa le finali scudetto riempivano il palazzo, spero che domani per quella che sarà la mia ultima partita con la maglia di Trieste la gente torni in massa a sostenerci». Ivan Mestriner chiama a raccolta i tifosi alla vigilia della sfida che domani alle 18.30 metterà in palio la promozione nella serie A d'Elite e al contempo segnerà l'ultima tappa della carriera di un giocatore che ha fatto la storia della pallamano triestina. «La barriera di Quarto d'Altino» (il soprannome datogli in riferimento al luogo di nascita, *ndr*) chiuderà domani sera un percorso fatto di 19 stagioni e oltre 500 partite nelle quali ha messo al servizio dei compagni il suo fantastico talento.

Mestriner, con che stato d'animo arriva a quest'ultima partita?

«Con la gioia di una carriera ricca di soddisfazioni e con la tranquillità derivante dalla consapevolezza di aver sempre dato il massimo in campo».

Facciamo un tuffo nel passato. Qual è la squadra più forte nella quale ha giocato?

«Quella che riuscì a ritagliarsi uno spazio in Champions League e che schierava giocatori di talento come Pop, Vilaniskis, Piriianu, Tarafino, Fusina e Pastorelli. Il pari in casa contro il Kiel e la vittoria di Zagabria contro il Badel restano ricordi difficili da cancellare».

Il compagno di squadra più forte con cui ha giocato?

«Di buoni stranieri ne sono passati tanti ma preferisco indicare nella coppia Tarafino-Fusina i più forti con cui ho avuto la fortuna di giocare».

Il giocatore più talentuoso?

«Discorso complicato. Dico Dusko Novokmet, è riuscito a costruirsi una grande carriera nonostante un fisico «normale». Se lo chiamavano il ragioniere della pallamano un motivo c'era».

Il più simpatico?

«Ex aequo per Marcelo Ricci Schmidt e Molina. Martiniano era un vulcano, ora in Argentina è una star televisiva e conduce una trasmissione tipo La prova del cuoco».

Il più rompiscatole?

«Kuzmanovski».

La partita che vorrebbe rigiocare?

«La finale-scudetto contro l'Alpi a Prato, una serie nella quale non partivamo favoriti. Giocai una partita perfetta, il ricordo dell'abbraccio di Pop, Tarafino e Fusina mi fa venire i brividi ancora oggi».

Tornando alla finale di domani sera contro Ancona che partita si aspetta?

«Una gara difficile, degna conclusione di un percorso che questo gruppo ha iniziato due anni fa con Fredi Radojkovic. Mi aspetto una gara combattuta, spero di contribuire alla vittoria per centrare la promozione e riuscire a fare un ultimo regalo a Trieste. Spero che i nostri tifosi ci stiano vicini, abbiamo bisogno del loro supporto, sono certo accorreranno numerosi per spingerci verso il ritorno in Elite».

E, aggiungiamo noi, per tributare a uno dei talenti più grandi della pallamano italiana degli ultimi anni, l'applauso per quanto è riuscito a dare nelle ultime 20 stagioni.

Ivan Mestriner in porta per Trieste undici anni fa

LA STORIA. GIANLUCA È IL TRASCINATORE DELLA SERVOLANA

L'altro Pozzecco a 39 anni fa l'americano

Gianmarco e Gianluca Pozzecco

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE La schiena a pezzi non lo ha fermato, anzi, gli ha dato lo spunto per affermare sul parquet la gran voglia di stringere i denti e vincere, anche sulla soglia dei 39 anni. È Gianluca Pozzecco l'attuale trascinatore della Servolana Lussetti, formazione triestina impegnata nella fase dei play-off del campionato di C2. I suoi 6 assist e i 26 punti di bottino, assieme alla stessa quota fornita a referto da Giannotta, hanno contribuito lo corso mercoledì a sgretolare in trasferta la Cbu Udine nella gara 2 del primo turno. Insomma il «Poz» ora è lui, un ruolo che Gianluca Pozzecco vuole mantenere nell'intero arco dei play-off, attendendo magari il ritorno del fratello Gianmarco: «Con lui mi sento spesso - commenta Gianluca - resta molto attaccato alla squadra ma crede che una sua seconda apparizione con la Servolana possa ora levare spazio e visibilità ai giocatori che sino a questo momento stanno tirando la carretta, meritando il posto».

A proposito. Quando Gianmarco ha debuttato, è vero che l'emozione ha giocato un brutto scherzo?

«Per me è stata una partita strana, lo ammetto. Ci tenevo molto a giocare con lui ancora in una partita ufficiale ma contro il Cus Udine tutto si è messo in discesa per noi, per cui è emerso il suo gioco spettacolare, come è giusto, mentre io, giocatore più concreto, mi sono messo al servizio».

Si direbbe quindi che senza Gianmarco lei giochi meglio...

«No, no, dipende dalla gara in questione. Contro la Cbu a Udine, ad esempio, avevo la schiena dolorante ma ho dato ugualmente il massimo. Ho stretto i denti ed è andata bene. Ora però sono a pezzi, lo confesso».

Da dove deriva questo spirito?

«Dalla scuola di basket targata Inter 1904 di Tullio Micol. Lui diceva che "partecipare non serve molto, bisogna vincere". Non deve sembrare poco educativo, è solo uno sprone alla vittoria. Io sono così, mio fratello pure. Voglio vincere anche contro mia nonna a briscola».

Gianluca Pozzecco in azione

Anche la Servolana vuole vincere.

«È vero, lo stiamo dimostrando sul campo. La strada verso la C1 è ancora lunga e tutto può succedere ma quest'anno abbiamo dimostrato tanta qualità, non solo per le iniziali 13 vittorie consecutive. Probabilmente siamo la squadra più tecnica».

Più della Gsa Udine, l'avversaria da battere?

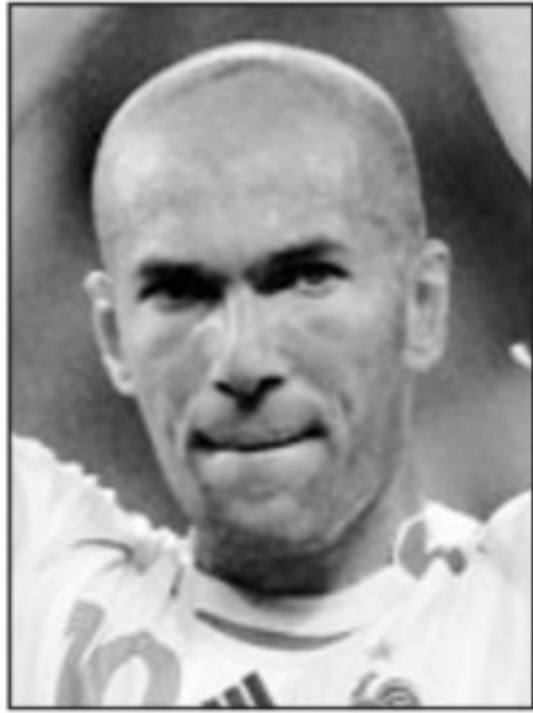
«Direi di sì. Loro giocano in 5-6, noi possiamo alternare 8-9 giocatori tranquillamente».

Senza dimenticare giocatori come Spanghero, impiegati sul fronte playoff con l'AcegasAps.

« Infatti. Stiamo andando avanti anche senza forze simili. Pensate cosa potevamo fare disponendo costantemente dei giovani del doppio tesseramento».

Confessiamolo: questa Servolana può arrivare alla C1 anche senza l'arma del Poz?

«Ma sì, ne sono sicuro. Ma se arrivando in finale lui è da queste parti, magari...».

Perez vuole Xabi Alonso a Madrid Zidane in Germania per Ribery

Zinedine Zidane

MADRID Ventisei milioni di euro per convincere Rafa Benitez a lasciar partire Xabi Alonso. Questa, secondo il The Sun, l'idea di Florentino Perez, futuro presidente del Real Madrid, per rinforzare il centrocampo delle Merengues. Lo spagnolo, che l'estate scorsa era stato vicino alla Juventus, è un vecchio pallino di Perez che cercò di prenderlo già cinque anni fa. Benitez non vorrebbe privarsene, ma sa che il Liverpool deve vendere e gli unici incedibili sarebbero Gerrard e Torres. Una fonte del club (il sun non fa nomi) smentisce la trattativa spiegando che non c'è stata nessuna offerta e che il giocatore non è sul mercato, ma la trattativa sarebbe in corso e in dirittura d'arrivo. Con i soldi incassati per la cessione di Xabi Alonso i «reds» potrebbero investire su Tevez, Barry, David Silva e Glen Johnson, questi gli obiettivi di Benitez. Uno dei primi colpi del nuovo Real Madrid di florentino perez potrebbe chiamarsi Franck Ribery. Secondo il quotidiano «le parisien», lo scorso martedì Zinedine Zidane, destinato a diventare il consigliere personale di Perez, sarebbe volato a monaco di Baviera per convincere l'amico a firmare le Merengues.

Cannavaro: «Di nuovo alla Juve per rivincere lo scudetto»

Fabio Cannavaro

TORINO Fabio Cannavaro e la Juventus di nuovo insieme per vincere lo scudetto. «E altrimenti che torno a fare?», si chiede il difensore in un intervista. «Una società come la Juve - dice tornando serio - deve puntare a vincere sempre». L'obiettivo, per lui e per la Vecchia Signora, è quello di «rimettere un'altra stella».

Per farlo, però, il capitano della Nazionale dovrà sconfiggere la diffidenza del popolo bianconero, che non ha gradito il suo addio all'epoca di Calciopoli. «Mi danno del mercenario, perchè dicono che sono andato via per soldi - ricorda Cannavaro - ma adesso non torno certo per soldi». Senza contare, continua il campione del Mondo, che con la sua cessione «la Juve - afferma - ha fatto una buonissima operazione: sono andato via per otto-dieci milioni di euro, mi riprendono dopo tre anni a parametro zero. E poi prima guadagnavo una cifra, adesso molto meno».

La Juve di oggi, però, non è certo quella di quando è andato via: «È vero, è un'altra società - ammette - ma tutti sanno che gli scudetti li abbiamo vinti sul campo, al di là che poi siano andati altrove per altre situazioni».

MERCATO NERAZZURRO

Mourinho: «Real attraente ma resto all'Inter al 99,9%»

Il tecnico: «Il primo a sapere che c'era un contatto è stato il presidente Moratti»

MILANO «Resto al 99.9%». E tanto può bastare per tranquillizzare i tifosi nerazzurri che nelle ultime ore hanno temuto di perdere Josè Mourinho e di vederlo, nella prossima stagione, sulla panchina del Real Madrid. Lo «special one», ospite di Gianluca Vialli e Paolo Rossi all'interno della trasmissione di Sky Sport, «attenti a quei due», spiega che il suo futuro è nerazzurro e rivela: «il primo a sapere che c'è qualcosa è stato il mio presidente». C'è qualcosa, dunque, Mourinho conferma e spiega «il Real è il Real», per poi ammettere sorridendo: «si può dire che è una piccola tentazione». Ma quel «resto al 99.9%» dovrebbe essere una garanzia per i tifosi dell'Inter.

Josè Mourinho

Josè Mourinho protagonista, sempre e comunque. Moratti già sta allestendo la nuova Inter su indicazione del tecnico portoghese, quando ecco le sirene del Real Madrid a chiamare lo Speciale One. Che assicura Oriali, ha già detto al presidente nerazzurro come la sua intenzione sia di restare a Milano.

Questo dicono anche le indicazioni sui prossimi colpi di mercato, un «sogno» che per milioni di tifosi italiani si è aperto quest'anno ancor più in anticipo del solito visto l'esito del campionato. Così oltre a Milito e Thiago Motta, l'Inter va a caccia del nigeriano Mikel, così come la Juve - che assicura di voler acquistare altro dopo Diego e Cannavaro - punta il madridista Diarra.

Tutti a caccia di nuovi talenti, insomma: forti, decisivi e soprattutto giovani. Perchè se l'Inter vuole cambiar direzione per ritrovare smalto in Champions, il resto della serie A deve ricominciare, punto e basta.

Tra i nomi del sogno, il principale è quello di Arnautovic, per molti il nuovo Ibrahimovic: e infatti dopo Roma e Juve, ora è l'Inter la prima squadra interessata. C'è però un giallo attorno all'attaccante austriaco degli olandesi del Twente. Uno degli uomini che ne gestiscono la carriera, l'ex attaccante Alberto Faccini, è intervenuto ai microfoni dell'emittente romana Centro Suono Sport per dire che Arnautovic «dovrebbe andare in un'altra squadra, non si parla più di Inter e Genoa, da ciò che mi risulta oggi. Il giocatore è ancora disponibile, però ci sono dei contatti con una società importante, che non è italiana, e oltretutto il prezzo di Arnautovic è aumentato a 12,15 milioni.

TRIESTINA GIÀ PARTITA PER LA TRASFERTA DI EMPOLI

Unione, Maran torna all'undici di Livorno

Testini destinato a far coppia con Della Rocca in attacco. Arbitrerà Trefoloni

di ANTONELLO RODIO

Emiliano Testini torna titolare dopo l'infortunio

Claudio Pani a Empoli dovrebbe dirigere il centrocampo alabardato

TRIESTE Se il termometro di una squadra si misura anche dal buonumore, allora si può dire la Triestina ha iniziato col piede giusto la trasferta che la porterà al big-match di domani a Empoli. Non che questo significhi mancanza di tensione o superficialità nell'approccio all'appuntamento, anzi, è un sollievo che gli alabardati non si stiano avvicinando alla partita con le facce stanche e tirate viste nel periodo più buio. Che i musi lunghi e tesi di un paio di settimane fa abbiano lasciato spazio a sorrisi, scherzi e battute, quindi, va interpretato al momento come un segnale positivo. Subito dopo l'allenamento di ieri pomeriggio allo stadio Rocco, quando i giocatori si sono rifocillati con una veloce merenda a base di frutta in sala stampa prima della partenza in pullman per Empoli, c'è stata perfino qualche goliardata verso chi si sottoponeva alle interviste prepartita. Neppure il successo del Grosseto nel posticipo con il Brescia, che costringe l'Unione ad andare a vincere a Empoli, ha tolto quindi il sorriso all'Alabarda. Tutto bene, quindi. Basta che domani al «Castellani» si faccia sul serio. Per quanto riguarda invece la formazione, Maran come di consueto non ha svelato nulla, ma le prove tattiche sul tappeto verde del «Rocco» fanno pensare che ben difficilmente il tecnico trentino abbandonerà lo schieramento che gli ha dato le ultime due vittorie. Rispetto a sette giorni fa, però, si ritorna all'undici di Livorno: Testini infatti è pienamente recuperato dopo i problemi muscolari che l'avevano costretto al forfait contro l'Ancona, si è allenato tutta la settimana a pieno ritmo ed è pronto per tornare a far coppia in attacco con Della Rocca. Quest'ultimo resta certamente favorito su Granoche: El Diablo nell'ultimo impegno è apparso in ripresa, ma questo non vuol dire avere già nelle gambe i novanta minuti. Dovrebbe quindi partire ancora una volta dalla panchina, pronto comunque alla staffetta e a subentrare a partita in corso. Per il resto Maran dovrebbe confermare lo stesso schieramento di sabato scorso. Un piccolo dubbio c'è, e riguarda il giocatore da affiancare a Gorgone a centrocampo. Viste le ultime prove, comunque, Pani resta decisamente favorito su Princivalli. Per il resto gli esterni di centrocampo saranno Tabbiani a sinistra e Antonelli a destra, mentre in difesa davanti ad Agazzi la coppia centrale sarà formata da Minelli e Cottafava, con Cacciatore e Rullo guardiani delle rispettive fasce. In extremis è stato convocato anche il recuperato Stankovic, ma il maggior candidato a sedersi in tribuna è proprio lui, visto che in settimana si è allenato poco dopo la botta al costato rimediata contro l'Ancona. La panchina quindi dovrebbe essere occupata da Dei, Petras, Milani, Princivalli, Cia, Granoche e Ardemagni. Oggi pomeriggio la rifinitura. Ad arbitrare il match del «Castellani» è stato chiamato un arbitro toscano, Trefoloni di Siena. Solo due i precedenti con l'Unione, risalenti peraltro a una decina di anni fa in C2: il bilancio è di una vittoria e una sconfitta.

In Toscana 200 supporter

TRIESTE Domani dovrebbero essere circa 200 i supporters alabardati sugli spalti del «Castellani» di Empoli. Da Trieste partiranno due pullman, uno organizzato dai ragazzi della Furlan e un altro dal Centro di coordinamento, che solo per l'impossibilità di reperire un altro mezzo non ne ha allestito un secondo. Gli altri tifosi quindi si stanno organizzando in fretta e furia con auto e pullmini privati. Gli organizzatori della trasferta raccomandano a tutti di portare bandiere e drappi alabardati.

A GIUGNO SARÀ PRESENTATA L'EDIZIONE NUMERO 41 DELLA REGATA

LA CRISI ECONOMICA HA SOLO SFIORATO LA MANIFESTAZIONE

Barcolana, 200 mila euro dalla Regione

di CIRO ESPOSITO

La Società Velica di Barcola e Grignano è al lavoro per la 41a edizione della Barcolana

TRIESTE La crisi finanziaria mondiale per il momento ha solo sfiorato il budget della Barcolana.

Le istituzioni e gli sponsor più importanti infatti hanno risparmiato le risorse destinate all'organizzazione del grande evento di metà ottobre dai tagli anche sensibili applicati a 360 gradi. In questi giorni è arrivato l'ok dalla Regione che ha confermato, come annunciato già da mesi dall'assesore al Turismo (e vicepresidente) Luca Ciriani, il budget dello scorso anno.

La Società Velica di Barcola e Grignano potrà dunque contare sui 200 mila euro destinati dall'Ente pubblico. La cifra era stata incrementata proprio nel 2008 (prima era di 150 mila euro) dalla giunta presieduta da Riccardo Illy alla fine della sua legislatura. Anche l'esecutivo Tondo non ha voluto far mancare il suo apporto a una manifestazione riconosciuta dallo stesso Ciriani «come il principale evento e veicolo per la promozione del Friuli Venezia Giulia».

La Regione ha dunque ridemensionato notevolmente l'impiego di fondi per Friuli doc e altre manifestazioni ma non ha toccato la Barcolana.

Una risposta positiva è arrivata anche dalle Generali tradizionale main sponsor della regata. Anche dalla compagnia del Leone, pur impegnata in una razionalizzazione delle risorse impiegate per le sponsorizzazione, è arrivata la conferma di un impegno pari a 150mila euro.

«Rispetto agli anni precedenti le risposte sono arrivate con un certo ritardo perché nessuno, nella bufera della crisi economico-finanziaria, ha potuto definire le sponsorizzazioni (di solito i budget sono blindati entro dicembre ndr) - spiega consigliere e uomo della comunicazione dell'Svbg Fulvio Molinari - ma alla fine nessuno ha voluto privarsi di quel volano straordinario che la Barcolana riesce a mettere in moto». Conferme sono anche arrivate dalla Fondazione CrTrieste, da Unicredit e dalla Murphy & Ny, mentre sul fronte istituzionale, oltre alla coorganizzazione garantita dal Comune di Trieste, c'è il consueto sostegno della Camera di Commercio e della Provincia.

Il primo appuntamento che illustrerà la kermesse (la regata è in programma l'11 ottobre) è in programma per l'1 giugno con la presentazione del manifesto. In quell'occasione ci sarà anche il testimonial della 41a edizione.

Alla sciatrice Denise Karbon, apprezzatissima nell'edizione del quarantennale, succederà un famoso attore italiano (il cui nome è ancora top secret) che ha la passione della vela.

«Sempre per quanto riguarda la comunicazione - conclude Molinari - dopo esserci concentrati l'anno scorso sul Veneto, quest'anno faremo una serie di conferenze stampa e di iniziative sulla Riviera romagnola. La Barcolana è già molto apprezzata in quell'area costiera ma riteniamo che sia giusto spingere per far arrivare dalla Romagna nel nostro golfo nuove imbarcazioni».

F1, nelle prove a Montecarlo Nico Rosberg è il più veloce

MONTECARLO Nove volte su sedici in cima alla scala dei tempi più veloci nelle prove libere di Formula Uno finora disputate. Questo il record di Nico Rosberg in questa prima parte della stagione. Il tedesco della Williams-Toyota si esalta e con pochissima benzina nel serbatoio si mette tutti alle spalle. Anche il duo della Brawn GP che sta dominando i Gran premi. È successo anche nel giovedì di Monte Carlo. Il Grand Prix di Monaco, infatti, vede la prima giornata dedicata alle libere anticipata al giovedì, ma anche cambiando il giorno il figlio dell'ex iridato Keke è sempre il più veloce. Nico, ha lasciato a Rubens Barrichello la migliore prestazione nella sessione mattutina (1'17"189), accontentandosi del settimo tempo, ma al pomeriggio, quando la temperatura dell'asfalto si è alzata di una decina di gradi, è tornato il «re», fermando le lancette del cronometro su 1'15"243, lasciando a due decimi Lewis Hamilton. Il campione del mondo che aveva piazzato il terzo tempo in mattinata, dimostra di avere tra le mani una McLaren-Mercedes ora più competitiva rispetto ai primi cinque appuntamenti. Lo conferma anche la prestazione del compagno di team Heikki Kovalainen, quarto al mattino e settimo nel pomeriggio. Le BGP, con Barrichello come detto primo e Button ottavo nella prima, migliora sensibilmente nella seconda. Il brasiliano chiude terzo a 0,347, davanti al leader del mondiale, quarto a poco più di mezzo secondo. I due, però, molto probabilmente avevano nella «pancia» più benzina rispetto a Rosberg e come ha confermato lo stesso Rubinho, un pò di traffico gli ha impedito di sfruttare la seconda «options» delle gomme.

Nico Rosberg

È stato un buon giovedì anche per la Ferrari. La F60, unica a montare il Kers insieme alle McLaren, si è piazzata avanti nella ipotetica griglia del mattino con Massa secondo e Raikkonen quinto, mentre nel pomeriggio Felipe è stato quinto a 0,589, lamentandosi, però, per il traffico incontrato nell'ultimo giro buono, quando è stato un pò penalizzato dalla Force India di Giancarlo Fisichella. Kimi, che sembra aver avuto qualche noia con i freni, è stato settimo a due decimi dal compagno di squadra. Al box di Maranello, comunque, sembrano soddisfatti e per sabato dovrebbero essere a lottare per le prime tre file della griglia e perchè non per la pole position, che sul toboga monegasco vale quasi quanto mezza vittoria. Grossi problemi, invece, per le RedBull, a lungo ferme nella prima sessione con Webber decimo e Vettel tredicesimo, mentre nel pomeriggio il tedesco è stato sesto dietro a Massa e l'australiano dodicesimo. In ritardo anche le Renault con Fernando Alonso nono e poi undicesimo dietro a Nelsinho Piquet.

GIRO D'ITALIA. LA PROVA CONTRO IL TEMPO IN LIGURIA RIVOLUZIONA LA CLASSIFICA

Menchov vola e strappa a Di Luca il primato

Il russo domina la crono davanti a Leipheimer. Si difende bene Pellizotti. Basso a oltre 2'

di VALENTINO BECCARI

RIOMAGGIORE La madre di tutte le tappe lascia pochi superstiti sul campo di battaglia e affida il comando delle truppe rosa al colonnello dell'Armata Rossa Denis Menchov.

Il soldato Di Luca è ferito ma non in modo grave: il cuore batte, il respiro è affannato, ma si riprenderà.

Là dove hanno fallito le Alpi, offerte come pasto light, è riuscita la maxicrono delle Cinque Terre: paesaggio dolce da cartolina illustrata, percorso duro come le più amare delle canzoni di De Andrè che da questi scogli spesso traeva ispirazione. I 61 chilometri da Sestri a Riomaggiore, con il ritmo scandito da 600 curve e 1300 metri di dislivello, fanno più male di un tappone dolomitico. La riviera ligure, razziata dai mecenati russi, proietta in rosa un figlio dell'ex Unione Sovietica. Denis Menchov non è però il fratellino dei «signori del metano»: è nato povero e povero è arrivato in Spagna a soli 17 anni a cercare fortuna nel ciclismo.

Menchov cresce, eccome se cresce tanto da arrivare a vincere due Vuelta. Una però in differita, ricevendo la maglia solo un anno dopo a causa della squalifica di Roberto Heras. Una carriera importante quindi, anche se c'è l'ombra di un'amicizia quasi fraterna con Rasmussen, il danese ex Rabobank, escluso in giallo dal Tour per aver giocato a nascondino con la Wada.

Il russo Denis Menchov nuova maglia rosa al Giro

Menchov è passista ma anche scalatore: non sarà facile detronizzarlo. Affronta la cronometro con il cardiofrequenzimetro sintonizzato sulle frequenze della vittoria sin dal primo chilometro. Il disegnatore del tracciato si è sbizzarrito con la fantasia e non si è negato nulla tra curve, discese ripidissime e salite da fiato in gola. Di Luca colpito ma non affondato: cerca di «abruzzare» ma alla fine paga un po' meno di due minuti da uno specialista delle prove contro il tempo. Specialista è anche Leipheimer che viaggia con Menchov nel mirino ed ora è lë, a manina con Di Luca. Cronoman è pure Michael Rogers ma la sua Gold Coast, dove abitualmente si allena, è piuttosto piatta e non presenta queste montagne a picco sul mare: «becca» quasi tre minuti e addio Giro.

Saluti e baci anche per Ivan Basso: incassa oltre due minuti e sembra l'ombra di quel corridore dell'era «pre Fuentes», devastante in salita e dittatore a cronometro. E' a tre minuti dal leader e non si vede proprio dove possa recuperare il terreno perduto. Anche perchè adesso in casa Liquigas comanda Pellizotti che a Sestri respira l'aria di mare della sua Bibione e viaggia poco dietro i primi della classe. Bravo Garzelli che chiude al terzo posto e ancora si mangia le mani per essersi detto «ma chi me lo fa fare», quando sull'Alpe di Siusi doveva stringere i denti. Bravino anche Lance Armstrong che rimedia due minuti e mezzo.

13ª Tappa — Lido di Camaiore - Firenze (176 km)

Giro d'Italia centoanni

Diretta TV: ore 15:15 Rai Tre

Partenza: LIDO DI CAMAIORE — Arrivo: FIRENZE

GPM G.P. della Montagna

55 - Massa; 33 - Camaiore; 212 - Montemagno; 16 - Lucca; 21 - Fucecchio; 41 - Ponte a Signa

0 km — 50 — 100 — 150

0; 40,8; 61,6; 67,8; 86,8; 126,2; 157,4; 176

ANSA-CENTIMETRI

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO		Tempo
1	DENIS MENCHOV (RUS)	in 1h34'29"
2	Levi Leipheimer (Usa)	a 20"
3	Stefano Garzelli (Ita)	a 1'03"
4	Jenez Brajkovic (Slo)	a 1'14"
5	Franco Pellizotti (Ita)	a 1'27"
6	Danilo Di Luca (Ita)	a 1'54"
7	Bradley Wiggins (Gbr)	a 1'59"
8	Gabriele Bosisio (Ita)	a 2'04"
9	Josè Rodolfo Serpa Perez (Col)	a 2'13"
10	Marzio Bruseghin (Ita)	a 2'17"

CLASSIFICA GENERALE		Tempo
1	DENIS MENCHOV (RUS)	50h27'17"
2	Danilo Di Luca (Ita)	a 34"
3	Levi Leipheimer (Usa)	a 40"
4	Franco Pellizotti (Ita)	a 2'00"
5	Carlos Sastre Candil (Spa)	a 2'52"
6	Michael Rogers (Aus)	a 2'59"
7	Ivan Basso (Ita)	a 3'00"
8	Gilberto Simoni (Ita)	a 4'38"
9	Marzio Bruseghin (Ita)	a 5'26"
10	Thomas Lovkvist (Sve)	a 5'53"

ANSA-CENTIMETRI

IN BREVE

TUFFI. GP ATLETI AZZURRI

Due team triestini a Bolzano

TRIESTE Trieste Tuffi e Triestina Nuoto tornano in vasca. Da oggi a domenica si disputerà a Bolzano il Gran premio Atleti Azzurri d'Italia, 7° prova del campionato italiano di tuffi. Campionato che dopo 10 prove assegnerà lo scudetto assoluto, quello maschile e il femminile. Il trofeo Azzurri d'Italia ha anche un'altra doppia valenza. Rappresenta l'ultima selezione di qualificazione agli europei giovanili a Budapest. Inoltre è la terza e ultima tappa di un trittico di prove che mette in palio il Gp del tuffatore con titolo a squadre e titoli individuali. L'anno scorso il Gp del tuffatore fu vinto dalla Trieste Tuffi. La gara sarà dedicata alle categorie juniores, ragazzi e C1.L'appuntamento successivo sarà quello delle finali nazionali per giovanissimi C2 e C3, che andrà in scena a Mantova il 21 giugno. Subito dopo ci saranno i campionati italiani assoluti estivi (dal 26 al 28 del prossimo mese a Cosenza).

CANOTTAGGIO. NAZIONALI

Campionati universitari a San Giorgio

TRIESTE Sono stati presentati ieri i campionati nazionali universitari di canottaggio e canoa che domani e domenica si svolgeranno sull'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro. 430 gli atleti-gara iscritti nelle specialità del canottaggio, in rappresentanza di 15 Cus (Cagliari, Catania, Pisa, Firenze, Genova, dei Laghi, Milano, Pavia, Ferrara, Parma, Torino, Padova, Venezia, Trieste, Udine), che inizieranno domattina con le batterie sui 500 metri, seguiranno quelle sui 2000. Nel pomeriggio prenderanno il via le finali sprint, poi le staffette (singolo/4 con e doppio/otto). Domenica le finali sui 2000 metri. Per la canoa iscritti un centinaio di atleti da Lombardia, Toscana, Sicilia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con la partecipazione anche di atleti di livello internazionale ed olimpico. Il programma della canoa, su tutte le distanze federali (200, 500 e 1000 maschili e femminili), prevede le batterie al sabato mattina e le finali nel pomeriggio del sabato e la mattina di domenica.

VOLLEY. RAGGIUNTA LA FINALE PLAY-OFF DI SERIE C

Sloga vicino alla promozione

TRIESTE Già delineati i primi verdetti dopo le gare di ritorno dei play-off dei tornei regionali di pallavolo. In C maschile la finale per la promozione sarà Pav Natisonia-Sloga Tabor Televita: i primi si sbarazzano 3-2 del Bcc Basiliano Mortegliano mentre gli uomini di Bosich superano 3-0 (28-26, 25-19, 26-24) il Viteria 2000 Prata per la gioia del numeroso pubblico di Monrupino. Nel primo periodo si lotta sul 21-16 e 24-22 per gli ospiti, poi una serie di scambi ai vantaggi e padroni di casa in rimonta e lesti a chiudere 28-26 sebbene con qualche difficoltà, mentre nel secondo dal 18-18 un break di 7-1 cancella i rivali dal campo. Ribaltamenti di fronte ed emozioni anche nel terzo periodo: Prata avanti di 5 sul 13-18, poi otto servizi di un ispirato Vanja Veljak offrono il 21-18 interno. Gli ospiti replicano e fanno 24-24 e solo la grinta e l'attenzione a rete permettono ai biancorossi di mettere in cascina set e partita. Vatovac mattatore con 23 realizzazioni. Il tabellino del Televita: Kante 11, Riolino 6, Slavec 7, Sorgo 9, Vatovac 23, Vanja Veljak 4, Peterlin (L), Privileggi, Strain, Igor Veljak.

Per la C femminile il Martignacco travolge 3-0 (25-23, 25-12, 25-20) il Delfino Verde Altura e va in finale interrompendo così il cammino delle triestine. Dall'altra parte del tabellone successo esterno 0-3 (19, 22, 11) del Cda Talmassons che raddrizza l'esito della semifinale con Cormons.

Rinviata a domani la decisione per la D femminile: il Bor-Breg Kmecka Banka si impone 3-1 (18-25, 25-18, 25-22, 25-23) e costringe il Fadalti allo spareggio. Le plave di Sasa Smotlak partono in sordina e cedono alle rivali il primo parziale, mentre nel secondo set grazie al servizio della Zerjul allungano 17-8 e mettono al sicuro la frazione. Nel terzo 17-12 e 20-15 i vantaggi che rassicurano le padrone di casa, che nel quarto soffrono ma la spuntano 25-23. Il tabellino del Bor: Vodopivec 19, Della Mea 8, Zerjul 4, Spetic 14, Flego 24, Gruden 2, Contin (L); Grgic, Legovich 1, Sancin, Sadlowski, Bezenšek.

Costretto a gara-3 anche il S. Andrea Parchetti Di Toro: Mossa trionfa 3-0 (22, 22, 18), approfittando dell'eccessiva tensione delle triestine. Domani alle 20.30 in via Locchi la sfida decisiva.

Andrea Triscoli

Nicole Gavazza (Delfino Verde) al servizio

Bocce: Zarja e Muggia al vertice della classifica

TRIESTE Con la quinta giornata è terminato il girone d'andata del campionato di società provinciale e nei rispettivi gruppi sono al comando della classifica lo Zarja di Basovizza e il Muggia Bocce 1981-2007.

Nel gruppo A lo Zarja ha ospitato l'Aurisina vincendo 7-3, pari il tiro di precisione e poi successi nell'individuale, nella coppia e nel Pto dove Marcello Doljak con punti 23 ha uguagliato il record stagionale della specialità, mentre la Duinese vincendo in trasferta il Pto, coppia e terna ha superato 6-4 il Cral Trieste Trasporti. Nel gruppo B scontro diretto fra Maddalena e Muggia Bocce e quest'ultima, sfruttando il fattore campo, si aggiudica il tiro di precisione, l'individuale e la coppia per 6-4 superando così gli avversari anche in classifica. La Ponzianina, in casa, rompe il ghiaccio ai danni del Ferroviario Trieste vincendo tiro di precisione, individuale e coppia per 6-4 e staccandosi così dal fondo classifica.

Al S.Luigi, nella gara a coppie regionale femminile, successo del Lignano Bocce con Meazzo e Vadori ma i colori di casa sono stati difesi da Ribarich e Sterzai che hanno conquistato la medaglia di bronzo. *(a.i.)*

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

TRIESTE Oltre 400 alunni delle scuole medie saranno protagonisti oggi dalle 9 alle 13 al PalaChiarbola di prove di atletica individuali e di squadra dei Giochi della Gioventù.

RUGBY. VETRINA IN MUNICIPIO

Accademia ambiziosa

TRIESTE Passerella in municipio per la nuova squadra Accademia Rugby Trieste, una costola del circolo aziendale Fincantieri Wartsila. Il presidente del circolo Pierpaolo Acunzo, il capo sezione rugby Maurizio Ursich, il presidente dell'Accademia Roberto Godina e il direttore tecnico/sportivo Nicola Covone sono stati ricevuti dal sindaco Roberto Dipiazza e dal presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor. «I ragazzi saranno gli attori principali mentre i dirigenti saranno un corollario – ha affermato Godina – Non ci dedicheremo solo al rugby praticato ma cureremo anche la parte culturale organizzando convegni». Così, invece, Covone: «Il rugby è uno sport molto educativo: avremo sinergie con la città e con gli altri sport per elevare a 360 gradi la cultura sportiva. E ora che la nostra disciplina ha un certo fervore speriamo di riuscire ad avere un campo specifico».

Nella prossima stagione l'Accademia Rugby Trieste parteciperà ai campionati under 20 e under 14 del Civ (comitato interregionale veneto). «In futuro vorremmo partecipare anche ai tornei under 16, under 18 e senior – aggiunge Covone – Abbiamo anche presentato agli insegnanti un progetto scolastico in cui crediamo».

Massimo Laudani

Il Giulia, tris del Muggia

TRIESTE Il Muggia fa irruzione al Trofeo Il Giulia, nella Supercoppa Città di Trieste, piazzando un secco 3-0 all'Opicina. Il divario tecnico delle due formazioni appare subito evidente e oltre all'imperversare di Cristian Fantina viene confermato dalle segnature muggesane, siglate nel primo tempo da Maracchi, al 5°, dallo stesso Fantina al 12° e nella ripresa, al 20', ancora dal fantasista rivierasco, in questi giorni uomo mercato per via del forte interessamento da parte del Kras. L'Opicina si è fatta vedere soprattutto nell'arco della seconda frazione, con qualche sporadica iniziativa che non ha impensierito troppo la porta difesa da Jugovac. Scorpacciata di gol ieri sera negli Esordienti, grazie al clamoroso 10-0 imposto dal Trieste Calcio al Pomlad. Ferrante, Cociani e Loperfido hanno caricato le loro doppiette, una stoccata a testa invece per Pagliaga, Carbone, Carossi e Nuccio. La Supercoppa Città di Trieste torna puntuale stasera sul terreno di San Giovanni, grazie allo scontro tra il San Luigi e il Chiarbola (20.30). *(f.c.)*

Continuaz. dalla 30.a pagina

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)

RENAULT Megane Scenic 1.9 dci , anno 2004, grigio metal, km 57.700, clima,7 posti euro 9.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, euro 17.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle rossa, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, euro 16.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 4motion 5p Sportline, anno 2005, nero, km 69.000,clima auto, euro 14.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 8

GATTEO mare - Cesenatico www.gobbihotels.net tel. 0547680551. Hotel Plaza. Offertissima 24-30 maggio euro 280 tutto compreso - pensione completa - scelta menù - acqua e vino ai pasti - spiaggia privata - acquascivolo - piscine - tennis - calcetto - snack bar gratuito.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil 1)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525, orario negozio.
(A2322)

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti cumuliformi sulle zone alpine in dissolvimento dalla serata. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni stabili e soleggiate con qualche sporadico addensamento pomeridiano lungo la dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziali velature del cielo per nubi alte e stratiformi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo poco o parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili a parte addensamenti cumuliformi consistenti a ridosso dei rilievi alpini che risulteranno associati a locali temporali durante le ore più calme. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o temporaneamente velato specie su Sardegna e alta Toscana. **SUD E SICILIA:** cielo in prevalenza sereno.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,3	24,9
Umidità		58%
Vento		8 km/h da NW
Pressione	in diminuzione	1017,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,8	27,6
Umidità		2,5
Vento		49X km/h da SE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	15,1	29,8
Umidità		36%
Vento		9 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,4	25,9
Umidità		56%
Vento		9 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,1	28,2
Umidità		43%
Vento		1 km/h da NW

UDINE	min.	max.
Temperatura	17,8	27,9
Umidità		48%
Vento		6 km/h da S

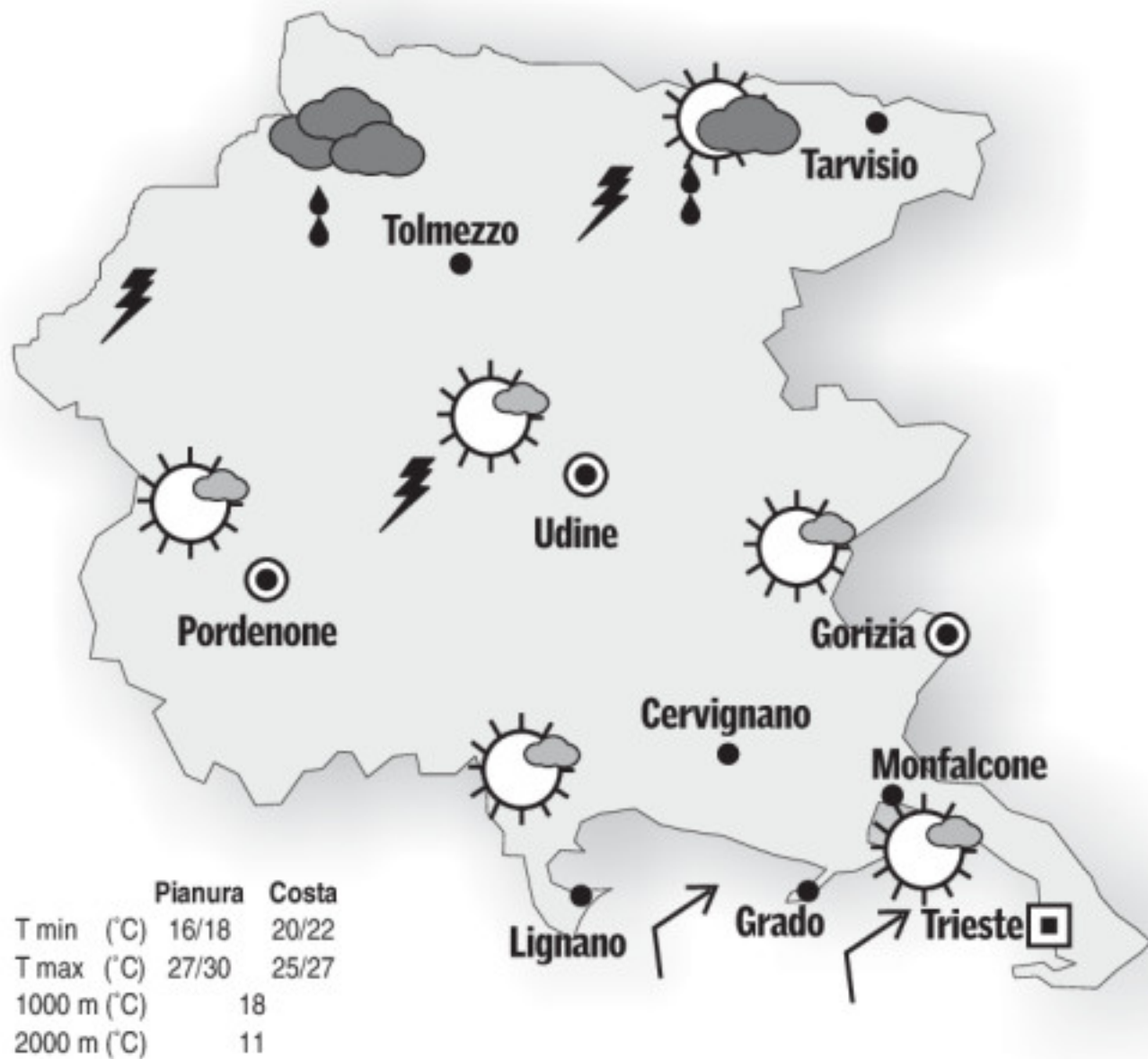
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,9	27,7
Umidità		47%
Vento		4 km/h da SW

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	12	32
ANCONA	14	26
AOSTA	10	23
BARI	19	24
BOLOGNA	17	30
BOLZANO	16	28
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	16	26
CAMPOBASSO	17	23
CATANIA	14	27
FIRENZE	15	39
GENOVA	18	23
IMPERIA	17	22
L'AQUILA	10	27
MESSINA	20	27
MILANO	16	30
NAPOLI	17	26
PALERMO	16	24
PERUGIA	12	30
PESCARA	13	26
PISA	15	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	27
ROMA	17	30
TORINO	17	26
TREVISO	18	30
VENEZIA	18	27
VERONA	17	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

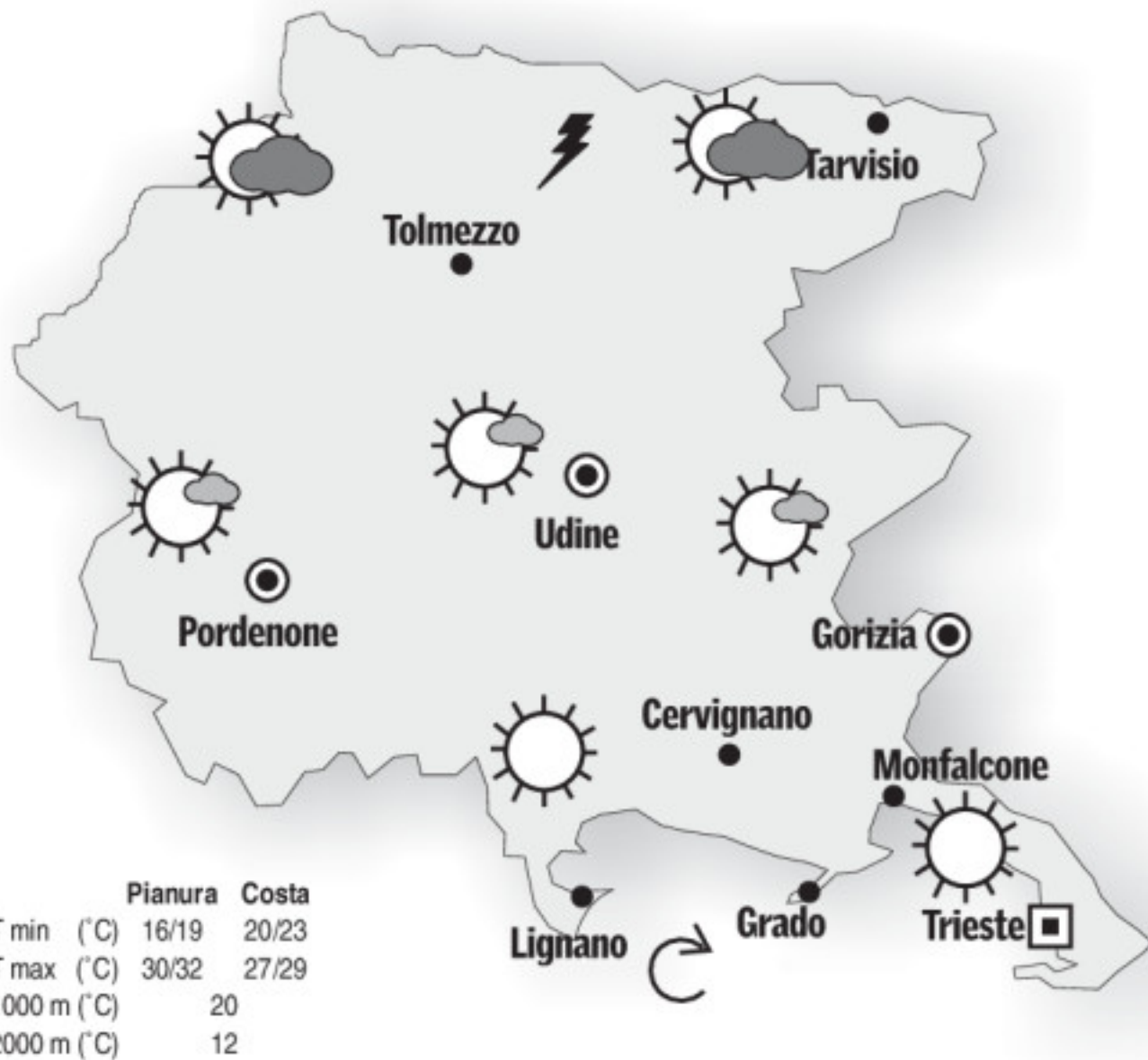
ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/18	20/22
T max (°C)	27/30	25/27
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Sui monti cielo in genere variabile con probabili rovesci o temporali sparsi, specie dal pomeriggio. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, ma saranno possibili maggiori annuvolamenti specie dal pomeriggio e sulla pedemontana, con qualche possibile temporale. Sulla costa soffierà vento da Sud-Ovest moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	20/23
T max (°C)	30/32	27/29
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	12	

DOMANI. Prevalenza di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso anche se sulla fascia prealpina sarà possibile maggiore nuvolosità con qualche possibile rovescio nel pomeriggio. Farà ancora caldo, specie nel pomeriggio e in pianura mentre sulla costa la brezza terrà le massime al di sotto dei 30 gradi.

OGGI IN EUROPA

Il promontorio anticiclonico che si estende dal Nordafrica verso l'Italia occupa gran parte dei Paesi affacciati sul Mediterraneo e continua a determinare condizioni di tempo estivo nei Paesi affacciati sul Mediterraneo. La presenza di una depressione a Nord della Scozia invece è all'origine di una blanda circolazione ciclonica che convoglia sull'Europa centro-settentrionale alcune deboli perturbazioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	21,8	7 nodi S-W	20.42 +56	3.06 -55
MONFALCONE	poco mosso	21,4	7 nodi S-W	20.47 +56	3.11 -55
GRADO	molto mosso	21,5	15 nodi S-S-W	21.07 +50	3.31 -50
PIRANO	poco mosso	22,0	8 nodi S-W	20.37 +56	3.01 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	29	40	LUBIANA	15	29
AMSTERDAM	11	19	MADRID	15	34
ATENE	20	28	MALTA	17	31
BARCELLONA	18	26	MONACO	14	26
BELGRADO	16	28	MOSCA	9	19
BERLINO	13	24	NEW YORK	14	27
BONN	12	23	NIZZA	19	22
BRUXELLES	9	21	OSLO	8	16
BUCAREST	10	27	PARIGI	12	23
COPENHAGEN	9	19	PRAGA	12	26
FRANCOFORTE	14	26	SALISBURGO	14	29
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13	25
HELSINKI	7	17	STOCCOLMA	8	18
IL CAIRO	22	33	TUNISI	16	30
ISTANBUL	16	21	VARSAVIA	9	23
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	11	25
LISBONA	13	25	ZAGABRIA	16	29
LONDRA	8	19	ZURIGO	11	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete la lucidità per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

TORO 21/4 - 20/5

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi sappia dare le giuste soddisfazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosè che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi trovate in una situazione molto valida e anche stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

AQUARIO 20/1 - 18/2

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

PESCI 19/2 - 20/3

Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una tela impermeabile - **6** Atti... di nascita - **11** Un ferro nel caminetto - **12** Crescere o scalare - **13** Guidano il cavallo - **14** In provincia di Bolzano - **15** Faraone alleato di Creso - **16** Imperatrice di Russia - **17** Un dolce semifreddo - **19** Isernia - **20** Ne conta poche un paese - **22** Inter City - **24** Piccolo mobile - **25** Iniziali della Schygulla - **26** Non appropriato - **28** Programma di Aiuti Militari - **29** Riunione indetta dal vescovo - **30** Fiume della Francia - **32** Oscuri, tenebrosi - **33** Una popolare coppia del vecchio varietà - **34** Lo è una regione priva di corsi d'acqua per scarsa piovosità - **35** Provincia del Sud Africa - **36** Lindi, puliti - **37** Mostrare ilarità.

VERTICALI: 1 Misure per preziosi - **2** Dignitario che distribuiva oboli - **3** Localizza gli aerei in volo - **4** Schiena di maiale arrostita - **5** Il «verme solitario» - **6** Libri storici inclusi nel canone della Bibbia - **7** La Sibilla che scrisse *Una donna* - **8** Un'affezione nasale - **9** Faruk lo perse nel 1952 - **10** Belva anche striata - **16** Punto astronomico opposto a nadir - **18** Dorme acciambellato - **21** Il primogenito di Abramo - **23** Una breve galoppata di riscaldamento - **24** Provano piacere nel far male - **25** Un riparo all'aeroporto - **26** Compie rilevazioni statistiche (sigla) - **27** La danzatrice e coreografa statunitense Humphrey - **28** È chiamato «padre» - **31** Città romena sul Muresc.

INDOVINELLO
Il colletto

Mentre indossando un bel completo scuro
è spesso di rigore quello duro,
questo tipo sul verde, un po' corrente,
è più venduto a dir di molta gente.

Traiano

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI (6/4 = 10)
Consigli al pugile

È forte, ma mandarlo giù ti tocca,
anche se resti con l'amaro in bocca.
E sostiene chi insegna: «Può servire
gli ostacoli più alti a superare».
Dai tempo al tempo: infatti per colpire
ci vuol la pelle dura... e poi «suonare».

Isè d'Avenza

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
IE «GAG» RECA
= LEGA GRECA

Crittografia mnemonica:
ALIENAZIONE MENTALE